

**Realizzare  
presentazioni audiovisive digitali  
con**

# **PicturesToExe**

**Versioni 9.0.5 Essentials e Deluxe**



*Traduzione in lingua italiana eseguita da:*

*Carmelo Battaglia*

[\*battaglia.carmelo@fastwebnet.it\*](mailto:battaglia.carmelo@fastwebnet.it)

*10 luglio 2017*

*Si ringrazia l'autore Jean-Charles Pizolatto per aver dato l'autorizzazione alla traduzione in italiano e alla sua pubblicazione sul sito WnSoft.*

## Versioni di PicturesToExe

**PicturesToExe** è disponibile in due versioni:

### 1. Essentials

### 2. Deluxe

Le due versioni sono assolutamente identiche nella loro presentazione e interfaccia. La differenza risiede nelle funzioni, più numerose nella versione **Deluxe**. I pulsanti, le caselle di selezione o gli altri mezzi per attivare queste funzioni sono mascherate nella versione **Essentials**.

Durante lo scaricamento, anche nelle versioni di prova, disponete di due versioni senza dover effettuare uno scaricamento supplementare!

Un semplice pulsante radio nel menu **Impostazioni/Preferenze** (scheda **Versioni**), permette di passare istantaneamente da una versione all'altra e quindi di provare tutte le possibilità del programma.

Un clic sull'opzione **Confronta le versioni** apre una pagina web che visualizza le opzioni disponibili in ciascuna delle versioni.

Se avete acquistato una licenza **Essentials**, una presentazione realizzata con la versione **Deluxe**, sebbene sia pienamente funzionale, sarà segnalata da un messaggio che ve lo ricorda; dopo 30 giorni di prova, la versione **Deluxe** resterà accessibile, dopo aver chiuso **PTE**, ma senza poter salvare una presentazione realizzata con questa versione o copiare/incollare le diapositive.



In questa guida, quando una funzione non è disponibile nella versione **Essentials** la presenza di questo simbolo lo preciserà.

Riassunto delle funzioni non disponibili nella versione **Essentials**:

- Sfocatura dinamica variabile con punti di controllo
- Immagini con scala di grigi, seppia o colorate
- Gestione dei profili colore
- Maschera di contrasto dinamica
- Variazione della velocità dei clip video
- Chroma Key per i clip video
- Maschere video
- Regolazione del livello sonoro con punti chiave direttamente sulle tracce audio
- Esportazione di tutte le tracce audio in un'unica traccia audio nel formato MP3
- Creazione di stili diapositiva personalizzati
- Creazione di transizioni personalizzate
- Inserimento di filigrane
- Attribuzione di icone personalizzate agli eseguibili delle presentazioni
- Protezione delle presentazioni

# Indice generale

	<i>Pagina</i>
<b>Introduzione</b>	<b>9</b>
<b>1 Scaricare, installare e registrare il programma</b>	<b>13</b>
<b>1.1 Scaricare, installare</b>	<b>14</b>
<b>1.2 Registrare, chiave di registrazione, reinstallare</b>	<b>14</b>
1.2.1 Le chiavi di registrazione	14
1.2.2 Reinstallare il programma avendo perso la chiave di registrazione.	14
<b>1.3 Aggiornare il programma</b>	<b>15</b>
<b>1.4 Compatibilità tra le versioni</b>	<b>16</b>
<b>1.5 Lingua</b>	<b>16</b>
<b>2 Nozioni usuali</b>	<b>17</b>
<b>2.1 Definizione di schermo e diapositiva</b>	<b>18</b>
<b>2.2 Formati di proiezione</b>	<b>20</b>
2.2.1 I differenti formati esistenti	20
2.2.2 Scegliere il formato per la presentazione	21
2.2.3 Formati e dimensioni usuali	22
2.2.4 Formato personalizzato	22
<b>3 Personalizzare PicturesToExe</b>	<b>24</b>
<b>3.1 Ergonomia (dettagli su menu, finestre e pannelli degli strumenti)</b>	<b>24</b>
3.1.1 I sei menu a comparsa	24
<b>3.2 Preferenze dell'utente</b>	<b>26</b>
3.2.1 Preferenze / Scheda Versioni	26
3.2.2 Preferenze / Scheda Progetto	26
3.2.3 Preferenze / Scheda Sistema	28
3.2.4 Preferenze / Scheda Timeline	29
3.2.5 Preferenze / Scheda Barra strumenti	30
3.2.6 Preferenze / Scheda Editor	30
3.2.7 Preferenze / Scheda Modelli	31
<b>3.3 Opzioni di configurazione di ciascun progetto</b>	<b>33</b>
Finestra Opzioni progetto	33
<b>3.4 Opzioni di configurazione di una diapositiva specifica</b>	<b>35</b>
Finestra Opzioni diapositiva	35
<b>3.5 Configurazione iniziale della presentazione</b>	<b>36</b>
3.5.1 Scelta del formato delle diapositive e delle dimensioni di proiezione	36
3.5.2 Percentuale della diapositiva occupata dall'immagine principale	37
3.5.3 Scelta del profilo colore	38
3.5.4 Colore all'esterno della diapositiva e colore di sfondo della diapositiva	38
<b>3.6 Finestre e pannelli principali</b>	<b>40</b>
3.6.1 Finestra e pannello che agisce su tutte le diapositive	40
3.6.2 Finestra e pannello utilizzabile su singole diapositive	41

3.6.3 Configurare la finestra principale di PicturesToExe	42
<b>4 Creare le diapositive e le transizioni</b>	<b>45</b>
<b>4.1 L'area della presentazione</b>	<b>46</b>
4.1.1 Panoramica sull'area della presentazione	46
<i>Area di presentazione in modalità Lista diapositive</i>	46
<i>Area di presentazione in modalità Timeline</i>	46
4.1.2 Visualizzazione delle diapositive dell'area della presentazione a pieno schermo	47
4.1.3 Visualizzazione delle diapositive sotto forma di lista	48
4.1.4 Azioni comuni alle modalità Lista diapositive e Timeline	48
<i>Aggiungere una diapositiva</i>	48
<i>Inserire una diapositiva vuota</i>	49
<i>Copiare e incollare una diapositiva</i>	49
<i>Rimuovere una diapositiva</i>	50
<i>Spostare più diapositive</i>	51
<i>Spostare una sola diapositiva</i>	51
<i>Spostare più diapositive contemporaneamente</i>	52
<i>Bloccare una diapositiva</i>	52
<i>Svuotare l'area della presentazione</i>	52
<i>Sostituire l'immagine principale di una diapositiva</i>	52
<i>Rinominare un'immagine o cambiare il nome della diapositiva</i>	53
4.1.5 Barra degli strumenti della Timeline (Aggiungere ed eliminare i punti di transizione)	53
<b>4.2 Scelta delle transizioni</b>	<b>54</b>
4.2.1 Applicare la stessa transizione a tutto il progetto	54
4.2.2 Applicare una particolare transizione a una diapositiva	55
<b>4.3 Le diverse transizioni disponibili</b>	<b>55</b>
4.3.1 Transizioni di base (Dissolvenza, Taglio)	55
4.3.2 Transizioni globali (Panoramica sugli effetti)	56
4.3.3 Creare transizioni personalizzate	59
<i>Creare una transizione</i>	59
4.3.4 Configurare di base della transizione	61
<i>Separatore degli oggetti in secondo piano</i>	62
<b>4.4 Durata di visualizzazione di una diapositiva e della sua transizione</b>	<b>63</b>
4.4.1 Prima di inserire video nella timeline	63
4.4.2 Inserire un video nella timeline	64
4.4.3 Come posizionare una transizione tra due diapositive	65
4.4.4 Modificare la durata delle transizioni	67
<b>4.5 Anteprima della presentazione</b>	<b>67</b>
4.5.1 Anteprima nella finestra di anteprima	67
4.5.2 Anteprima a pieno schermo	68
4.5.3 Funzionamento con più schermi	68
<b>4.6 Gli stili</b>	<b>69</b>

4.6.1	Cosa è uno stile	69
4.6.2	Come utilizzare gli stili	69
4.6.3	Come creare uno stile	71
4.6.4	Salvare ed esportare uno stile	73
<b>5</b>	<b>L'audio in PicturesToExe</b>	<b>75</b>
5.1	I differenti tipi di file audio accettati	76
5.2	Aprire un file audio con un programma esterno	76
5.3	Creare tracce audio e aggiungervi file audio	76
5.3.1	Come creare/aggiungere tracce audio	77
5.3.2	Come aggiungere o sostituire file audio	78
5.3.3	Collegare uno o più audio a una diapositiva	80
5.3.4	Allineare con precisione un audio all'inizio di una diapositiva	80
5.3.5	Formattare, ergonomia, spostare, bloccare le tracce audio	81
5.4	Registrazione un commento vocale	84
5.5	Estrarre un file audio da un clip video	85
5.6	Esportare la traccia audio di una presentazione	85
5.7	Impostazioni audio	86
5.7.1	Modificare le impostazioni audio con le Opzioni progetto	86
5.7.2	Modificare le impostazioni audio sulla timeline	87
5.7.3	I punti chiave audio	88
5.7.4	Relazione tra i punti chiave e il volume generale dell'audio	88
<b>6</b>	<b>Gli oggetti</b>	<b>89</b>
6.1	Prima di utilizzare la finestra Oggetti e animazione	90
6.2	Gli oggetti: definizioni	91
6.2.1	Cosa si definisce oggetto	91
6.2.2	La finestra Oggetti e animazione	91
6.3	I differenti tipi di oggetti	93
6.4	manipolazione e animazione degli oggetti	94
6.4.1	Generalità	94
	<i>Rinominare un oggetto</i>	94
	<i>Modificare la disposizione gerarchica degli oggetti</i>	94
	<i>Duplicare un oggetto</i>	95
	<i>Accedere agli oggetti inferiori</i>	95
	<i>Mascherare la selezione per pan, zoom, rotazione</i>	95
6.4.2	Stato di un oggetto (indipendente, genitore, figlio)	96
	<i>Come definire lo stato genitore-figlio</i>	96
	<i>Modificare lo stato di un oggetto</i>	96
	<i>Relazione genitore-figlio tra gli oggetti</i>	96
6.4.3	Modificare la forma e le dimensioni di un oggetto	97
6.4.4	Posizionare le immagini principali	98
	<i>Adattare alla diapositiva - Coprire la diapositiva</i>	98

6.4.5 Griglia di posizionamento degli oggetti	99
<b>6.5 Proprietà specifiche di ciascun tipo di oggetto</b>	<b>100</b>
Proprietà Immagine	101
Proprietà Testo	101
Proprietà Video	102
Proprietà Cornice o Rettangolo	102
Proprietà Maschera	103
Proprietà Pulsante	103
6.5.1 Proprietà comuni agli oggetti Immagine e Video	104
<i>Sostituire un'immagine</i>	104
<i>Immagine oggetto principale della diapositiva</i>	104
<i>Aprire un'immagine in un programma esterno</i>	104
<i>Regolare l'immagine o il video e la cornice</i>	105
<i>Ritaglio aspect ratio</i>	105
<i>Ritaglio di un'immagine</i>	105
<i>Aggiungere una cornice a un'immagine</i>	105
6.5.2 Proprietà specifiche dell'oggetto immagine	106
Modificare la nitidezza di un'immagine	106
Convertire in immagine Alpha	107
Creare immagini animate	107
6.5.3 Proprietà specifiche dell'oggetto Testo	109
Convertire un testo in didascalia	110
6.5.4 Proprietà specifiche dell'oggetto Cornice e Rettangolo	110
6.5.5 Proprietà specifiche dell'oggetto Pulsante	111
6.5.6 Proprietà specifiche dell'oggetto Video	112
<i>Tagliare l'audio</i>	112
<i>Non includere nel file EXE</i>	112
<i>Deinterallacciare</i>	112
<i>Chroma Key</i>	112
<i>Parametri di durata dei video</i>	113
<i>Modificare la velocità di un video</i>	113
<i>Visualizzare in modo continuo un video su più diapositive</i>	114
<i>Video associati a una traccia esistente</i>	115
<i>Convertitore video</i>	116
6.5.7 Proprietà dell'oggetto maschera	118
Utilità di una maschera	118
Utilità di una maschera stencil	119
Inserire una maschera predefinita	120
Creare maschere personalizzate	121
<b>6.6 Proprietà comuni a tutti gli oggetti</b>	<b>122</b>
Ombreggiatura	122
Scelta di un colore per lo sfondo o per l'ombreggiatura	123

<b>7</b>	<b>Le animazioni degli oggetti</b>	<b>125</b>
	<b>7.1 Animazione degli oggetti</b>	<b>126</b>
	Come animare gli oggetti - Il principio	126
	<b>7.2 Punti di controllo e timeline degli oggetti</b>	<b>127</b>
	7.2.1 Azioni sui punti di controllo	127
	<i>Aggiungere un punto di controllo</i>	128
	<i>Duplicare un punto di controllo</i>	128
	<i>Eliminare un punto di controllo</i>	128
	7.2.2 Azioni sui punti di controllo di più oggetti	129
	<i>Spostare più punti di controllo contemporaneamente</i>	130
	<i>Posizionare i punti di controllo in modo preciso</i>	130
	<i>Posizioni assolute/relative dei punti di controllo</i>	130
	<i>Punti di controllo proporzionali modificando la durata di una diapositiva</i>	130
	7.2.3 Modificare la durata di visualizzazione di una diapositiva	131
	<b>7.3 Gli effetti di animazione statici e dinamici</b>	<b>132</b>
	7.3.1 Scheda Animazione	132
	7.3.2 Modificare la dimensione di un oggetto in pixel, in % e in punti	134
	7.3.3 Spostamenti statici (senza animazione)	134
	<b>7.4 Spostamenti dinamici</b>	<b>137</b>
	Pan	137
	Zoom	139
	Rotazione	140
	Centro	142
	<b>7.5 Cornice dinamica</b>	<b>143</b>
	<b>7.6 Regolare dinamicamente i colori</b>	<b>144</b>
	<b>7.7 Aggiungere modificatori dinamici</b>	<b>144</b>
	7.7.1 Velocità dell'animazione	145
	<i>Accelerata, Decelerata, Dolce, Personalizzata</i>	
	7.7.2 Gli effetti di animazione	146
	<i>Oscillazione, Salto, Ping-Pong, Scarto di fase</i>	
<b>8</b>	<b>Finalizzare la presentazione</b>	<b>147</b>
	<b>8.1 Agire sul modo di presentare l'eseguibile</b>	<b>148</b>
	8.1.1 Modificare l'icona del file eseguibile	148
	8.1.2 Creare, visualizzare una finestra di aiuto o personalizzata	148
	<b>8.2 Opzioni di esecuzione dell'eseguibile</b>	<b>150</b>
	8.2.1 Sincronizzare con l'audio	150
	8.2.2 Mettere in pausa automaticamente la presentazione	150
	8.2.3 Opzioni per il termine della presentazione	150
	<b>8.3 Controllo dell'esecuzione della presentazione</b>	<b>151</b>
	8.3.1 Controllo dell'esecuzione della presentazione con il mouse e la tastiera	151
	8.3.2 Controllo dell'esecuzione della presentazione con la barra di navigazione	152
	8.3.3 Avviare l'applicazione, uscendo dalla presentazione	153



8.3.4	Avviare un'altra applicazione a partire da una diapositiva	153
8.3.5	Controllo di esecuzione di una diapositiva	154
	<i>Controllo del passaggio delle diapositive</i>	154
	<i>Esecuzione di azioni in una diapositiva</i>	155
	<i>Esecuzione di azioni esterne all'eseguibile in corso</i>	155
<b>8.4</b>	<b>Inserire didascalie o una numerazione delle diapositive</b>	<b>157</b>
8.4.1	Didascalie comuni a tutte le diapositive	157
8.4.2	Didascalia particolare per una diapositiva	157
<b>8.5</b>	<b>Proteggere l'eseguibile</b>	<b>158</b>
	Proteggere la presentazione con password	158
	Visualizzare una filigrana	158
<b>9</b>	<b>Le diverse possibilità di creare video</b>	<b>159</b>
9.1	Creare dei file eseguibili	160
9.2	Creare un salvaschermo	161
9.3	Creare un video HD o UHD per PC, Mac o TV	161
9.4	Creare un DVD video per lettori video	163
9.5	Creare video per apparecchi mobili	169
9.6	Creare un file AVI	169
9.7	Pubblicare un video su YouTube	169
9.8	Creare un file HTML5	170
	<b>Scorciatoie da tastiera</b>	<b>171</b>
	<b>Indice analitico</b>	<b>175</b>
	<b>Per saperne di più</b>	<b>189</b>

## Convenzioni

Il termine di **diaporama** o **slideshow** è spesso utilizzato nel Web in modo generico e omnicomprendente.

In questa traduzione italiana del libro il traduttore usa il termine **presentazione** (sottinteso **presentazione audiovisiva**), sia per la fase di creazione sia per il prodotto finale, perché più diffuso in Italia invece l'autore usa il termine "**montage**" (montaggio) per la fase di creazione.

### ❖ Versioni Essentials e Deluxe

**PicturesToExe** esiste oramai in due versioni, **Essentials** e **Deluxe**, e la versione **Deluxe** è dotata di funzioni supplementari.

Tuttavia l'interfaccia e i diversi comandi sono assolutamente identici nelle due versioni.



Per tutto questo manuale, quando una funzione non è disponibile nella versione **Essentials** la presenza di questo simbolo lo preciserà.

### ❖ Abbreviazioni

**PTE = PicturesToExe**

### ❖ Simboli



Fa riferimento a una posizione (menu, finestra, pannello di strumenti)



Idea, trucco nell'uso di **PicturesToExe**



Attenzione, richiamo o informazione importante.

L'area della presentazione può apparire sotto due diverse forme:

- Lista diapositiva o Diapositive
- Timeline

Per differenziare le azioni in queste due modalità i testi potranno essere preceduti da:



Lista diapositive



Timeline

Nella traduzione del libro sono stati utilizzati i seguenti termini relativi all'area della presentazione:

FRANCESE	ITALIANO
<i>Montage</i>	Presentazione
<i>Table de montage</i>	Area della presentazione
<i>Vue</i>	Diapositiva
<i>Diapositives</i>	Lista diapositive
<i>Ligne des temps</i>	Timeline

## Introduzione

Questo libro non ha l'intento di spiegare dalla A alla Z le regole per creare una presentazione audiovisiva. Esistono, infatti, diverse opere ben strutturate che forniscono tutte le indicazioni per creare una presentazione perfetta (elaborazione di un soggetto, ritocco delle foto, registrazione di un commento parlato, creazione di una colonna sonora, ecc.).

Si tratta quindi, innanzitutto, di una guida tecnica che descrive tutte le funzioni di **PTE**.

## Come funziona PicturesToExe?

Come ogni software per il montaggio audiovisivo, **PicturesToExe** dispone di un'area della presentazione che utilizza due modi: **Timeline** e **Lista diapositive**.

Quando avviate l'esecuzione di una presentazione, il programma percorre tutta la **Timeline** e, mentre "legge" la o le tracce audio, effettua tutte le operazioni che avete programmato, sia che si tratti di una semplice transizione tra due diapositive o di animazioni più complesse che scopriremo man mano che andremo avanti in questo manuale.

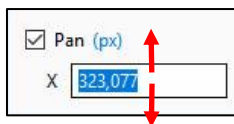
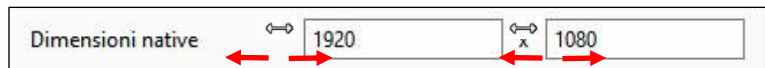
A partire dagli elementi che utilizzate nella vostra presentazione (immagini e audio), **PicturesToExe** crea in pochi secondi un file auto-eseguibile, per PC o Mac Intel (a partire dalla versione OS 10.4). Vedremo che è anche possibile creare DVD, file mp4, o pubblicare le presentazioni su YouTube, iPhone, ecc.

## Le particolarità ergonomiche

Oltre alle funzioni classiche (caselle di selezione, pulsanti radio, finestre di selezione, ecc.) **PTE** dispone di particolarità nel suo utilizzo che è opportuno conoscere in anticipo.

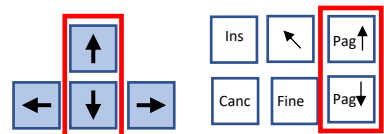
Quando è necessario modificare un valore esistente nella finestra di immissione, disponete, oltre a l'immissione da tastiera, di tre possibilità:

1. **Passando con il cursore sopra il titolo (qui Larghezza)** di questa finestra il cursore si trasforma in una doppia freccia che vi permette di modificare il valore tanto più velocemente quanto più la doppia freccia si allontana a destra o a sinistra del titolo.



**Selezionando il valore per modificarlo:**

2. **Per una unità** con le frecce **in alto** e **in basso** della tastiera.
3. **Per 10 unità** utilizzando i tasti **PagSu** e **PagGiù**.



## Cosa si può fare con PicturesToExe?

In considerazione delle possibilità offerte dal programma, sarebbe un peccato utilizzare **PicturesToExe** unicamente come visualizzatore di **Windows** che fa scorrere le immagini secondo un tempo prestabilito, ma se vogliamo essere minimalisti è possibile non andare oltre questo scopo.

1. È possibile dunque **semplicemente posizionare delle immagini o delle sequenze video** nell'area della presentazione (nel modo **Lista Diapositive**) e avviare la presentazione.

Ma andando oltre, è possibile:

2. **Modificare o variare gli effetti di transizione** tra le diapositive (tipo di transizione, durata).
3. **Aggiungere una musica di sottofondo** (file nel formato **mp3, ogg, wav, wma**), commenti parlati, rumori, su una o più tracce singolarmente modificabili.
4. **Definire la posizione delle diapositive** nell'area della presentazione per **sincronizzarle** in maniera armoniosa **con la riproduzione della musica**.
5. **Animare le immagini** con effetti di panoramica, zoom, o rotazione, denominati effetti **PZR (pan, zoom, rotazione)** e trasformazioni **3D**.
6. **Aggiungere degli "Oggetti"** (testi, titoli, altre immagini, video) su una o più immagini correnti, per creare delle vere animazioni poiché a questi oggetti sarà possibile applicare gli effetti **PZR** e un'opacità variabile e configurabile.
7. **Creare degli stili personalizzati** a partire da più diapositive.
8. **Creare transizioni personalizzate**.
9. **Attivare delle azioni esterne**, come concatenare più presentazioni.
10. **Infine, PicturesToExe dispone di un modulo di registrazione** per formati diversi, **exe, video, Mp4, DVD, YouTube, iPhone**, ecc.

In breve, come avrete capito, dall'impiego più semplice al più elaborato, è possibile fare quasi tutto con **PicturesToExe** ed è possibile creare l'eseguibile della vostra presentazione in ciascuna delle fasi precedenti senza l'obbligo di andare oltre.

## Cosa fare prima di cominciare a usare PicturesToExe?

Oltre alle regole per la creazione di una presentazione di diapositive che abbiamo già illustrato in precedenza, l'utilizzo di **PicturesToExe** presuppone alcuni preparativi iniziali, anche se non sono obbligatori.

- **Create nel vostro computer una cartella** nella quale inserirete (e aggiungerete a seconda delle esigenze) tutti gli “ingredienti” necessari per la creazione della vostra presentazione (immagini, video, musiche, suoni vari, file di lavoro creati dal programma e il file finale, cioè il file eseguibile). È il modo più sicuro per gestire bene l'utilizzo di questi diversi elementi. Vedremo più avanti che **PTE** permette di creare delle **Cartelle dei progetti** che contengono unicamente gli elementi utilizzati nella presentazione.
- **Selezionate e preparate le vostre tracce audio**, che possono essere dei semplici clip musicali, dei rumori, dei commenti vocali, ecc. nei formati **Mp3, Ogg, Wav, Wma**.
- **Selezionate le immagini per la presentazione**: sono accettati i formati **jpeg, gif, gif animate, png** o **bmp**.
- **Selezionate le vostre sequenze video**: sono accettati i formati **Mp4, Avi, Mov, Mpeg, Flv** e altri. Codec video: **H.264, Mpeg2, Mpeg-Asp, Divx, Xdiv, Mjpeg** e altri.
- **Determinate un formato di proiezione** (consultate la sezione **Formato di proiezione** più avanti).
- **Preparate le vostre immagini** e uniformate, se necessario, la loro dimensione. È fondamentale, per una buona qualità, che **le immagini che servono come base per la presentazione siano tutte, al minimo, della dimensione necessaria per coprire il formato di proiezione che avrete scelto**. Infatti, niente è più sgradevole per l'occhio che vedere formati diversi durante le transizioni tra le immagini.



*È importante sapere che quando inserite un'immagine nella **Lista Diapositive**, **PTE** non fa altro che memorizzare il percorso per ritrovarla in seguito. Pertanto, se spostate o eliminate una cartella che contiene delle immagini (o audio) già utilizzate, **PTE** non troverà nulla e visualizzerà un messaggio di errore, da qui la necessità di creare questa cartella di lavoro.*

Tutti i programmi di elaborazione delle immagini, anche quelli gratuiti come **Photofiltre, Gimp**, ecc., permettono facilmente ritagli e regolazioni, ma se il ritocco delle fotografie non rientra nelle vostre abitudini, risulta allora più semplice conservare il formato delle immagini fornito dal vostro apparecchio fotografico, dal momento che **PTE** offre la possibilità di taglio o di rifilatura.

**Preparate le vostre sequenze video** attuando dei tagli per conservare solo quello serve ed è necessario.

Vedremo più avanti nell'inserimento di file video che **PTE** è in grado di ridurre la durata di visualizzazione e il peso di una sequenza, per mezzo di un **Convertitore video**.

Se, per esempio, utilizzate solo 30 secondi di una sequenza video che dura 3 minuti, nella presentazione finale viene salvata l'intera sequenza di 3 minuti, che appesantisce notevolmente la vostra presentazione. Il **Convertitore video** vi permetterà di conservare solo la parte “utile” della vostra sequenza.

**PicturesToExe, durante la creazione del file eseguibile finale, non modifica il peso e la dimensione dei file audio, immagini e video, che restano quelli che avete aggiunto al progetto, e un peso eccessivo può influire sulla fluidità della vostra presentazione. Al contrario, uno stesso file utilizzato più volte, viene registrato una sola volta nella presentazione finale.**

Pertanto vi conviene:

- Alleggerire le vostre immagini in un programma di ritocco, riducendo la loro dimensione al formato di proiezione e applicando loro, nel formato **Jpeg**, una percentuale di compressione sufficiente. Se le vostre immagini sono quelle originali, una percentuale di qualità vicina al **50-60**, in **Photoshop** per esempio, non altera, in modo visibile, la loro qualità finale.



**PTE** vi permette di configurare un accesso diretto ai software preferiti per il trattamento delle immagini, dell'audio e dei video.

- Preferire dei file audio nel formato **Mp3** o meglio ancora **Ogg**, più leggeri dei formati **Wav** o **Wma**.
- Alleggerire le vostre sequenze video ritagliandole per la durata desiderata e/o salvandole in formato meno "pesante", per esempio **Mp4**.

Il peso finale della vostra presentazione sarà, con qualche variante \*, quello dell'insieme delle immagini, dei video e degli audio in essa contenuti.

Il contenitore della presentazione, il file eseguibile, occupa meno di **1 Mb**.

### **I limiti di PicturesToExe?**

Oltre **20.000 diapositive** e **4 Gb** per l'eseguibile!

*\* La semplice presenza di un file audio, anche se corto, porta **PTE** a codificare una traccia audio alla lunghezza della presentazione (circa 2 Mb per minuto). Quindi è possibile avere un peso della presentazione che non sembra corrispondere alla somma dei pesi dei differenti file.*

# Capitolo 1

## PicturesToExe

**Scaricare e installare**

**Registrare**

**Configurare e aggiornare**

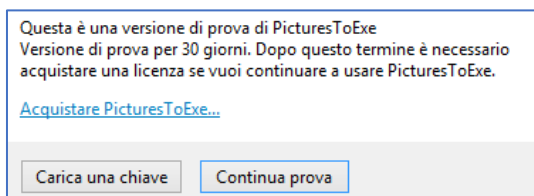
**Compatibilità tra le versioni**

**Lingua**

## 1.1 Scaricare e installare PicturesToExe

Il programma è scaricabile gratuitamente dal sito della **WnSoft** ([www.wnsoft.com](http://www.wnsoft.com)) in versione di prova limitata a 30 giorni.

**Precisazione:** il sito di **WnSoft** è disponibile nella versione inglese, francese, tedesca o italiana. Se l'interfaccia è nella versione inglese all'apertura della **Homepage**, selezionate la lingua italiana (in alto a destra) facendo clic sulla bandiera corrispondente.



Se desiderate acquistare **PTE**, fate clic sul collegamento **Acquistare PicturesToExe** oppure, se è inattivo, andate sul sito [www.wnsoft.com](http://www.wnsoft.com), e fate clic sul pulsante **Acquistare**. Le due versioni **Essentials** e **Deluxe** attivano l'utilizzo del pacchetto completo, cioè il software **PicturesToExe** che avete appena installato e il modulo **VideoBuilder** che permette di trasformare e salvare le vostre presentazioni nei formati **DVD, Mpeg4, Avi, video HD, video per Iphone, YouTube**, ecc.

**Attenzione:** Se fate la scelta di acquistare la versione **Essentials**, la versione **Deluxe** è utilizzabile, ma solo in versione di prova (vedere pagina 2).

**Attenzione:** Se fate la scelta di acquistare la versione **Essentials**, la versione **Deluxe** è utilizzabile, ma solo in versione di prova (vedere pagina 2).

Facendo clic su **Acquistare** vi verrà indicato il prezzo in Euro. Vi viene anche offerto di ordinare più di backup su CD, non molto utile ...

Il pagamento (scuro) avviene essenzialmente mediante **Carta di credito** o **Paypal**. Le altre opzioni (**assegno, bonifico**) non sono raccomandati per i costi pesanti e i tempi lunghi.

## 1.2 Registrare PicturesToExe

### 1.2.1 La chiave di registrazione

Dopo il pagamento, riceverete, per email, la vostra chiave di registrazione.


Il dialogo di benvenuto presenta il pulsante **Carica una chiave**. Un collegamento **Acquistare PicturesToExe** vi porta direttamente nella pagina del sito **WnSoft** dove è possibile acquistare la chiave.

Un altro pulsante **Continua prova**, vi permette di utilizzare in prova il programma, con la restrizione della durata di 30 giorni. Dopo aver fatto clic sul pulsante **Carica una chiave**, un dialogo vi propone di registrare la chiave.

È sufficiente copiare e incollare la chiave ricevuta per email e convalidarla facendo clic sul pulsante **Attiva**.



*Salvate la chiave ricevuta per e-mail sul vostro computer o su un supporto di memorizzazione esterno e conservatela con cura con un nome facile da ricordare. Infatti vi permetterà di installare di nuovo **PTE** su un computer diverso, ad esempio, o nel caso di una formattazione del vostro computer.*

 Per visualizzare di nuovo questo dialogo dopo l'utilizzo di **PTE** in versione di prova, è necessario andare nel menu principale (vedere le pagine seguenti) e fare clic su **Guida** e poi su **Inserisci nuova chiave della licenza**.



## 1.2.2 Reinstallare PicturesToExe avendo perso la chiave

Niente panico!

È sufficiente contattare **WnSoft** indicando il vostro nome, il vostro numero di ordine o l'indirizzo e-mail che avete fornito obbligatoriamente durante l'ordine.

Fate clic su **Assistenza**, poi su **Inviare un messaggio** e completate il modulo.

## 1.3 Aggiornare PicturesToExe

Come in ogni programma, anche in **PTE** si ha uno sviluppo. Lo sviluppo avviene continuamente e in maniera importante! Le versioni "beta" sono messe a disposizione degli utilizzatori che partecipano così allo sviluppo del programma.

### Controllare la presenza di aggiornamenti

Nella configurazione di **PicturesToExe**, andando nel menu **Impostazioni / Preferenze / Sistema**, una casella di selezione vi permette di essere direttamente informati degli aggiornamenti esistenti. È anche disponibile un collegamento nel menu **Guida**.

Peraltro, il forum *wnsoft.com* annuncia regolarmente e rapidamente l'esistenza degli aggiornamenti e il loro contenuto.

### Eeguire l'aggiornamento

- Gli aggiornamenti sono gratuiti se si scaricano versioni minori (per esempio, 9.1) e versioni che correggono errori (per esempio, 9.1.1).
- Gli aggiornamenti sono a pagamento se si scaricano versioni maggiori (per esempio, 10.0), la cui frequenza di pubblicazione varia in generale tra 12 e 24 mesi.

Gli aggiornamenti non sono in alcun caso obbligatori e il vostro programma continuerà sempre a funzionare con le versioni acquistate ma senza beneficiare dei miglioramenti.

Ciascuna nuova versione di **PicturesToExe** si installa come la prima creando nella cartella **WnSoft/PicturesToExe** una cartella con il nome di questa nuova versione (per esempio, 9.0, 9.5, ecc.). È dunque possibile (e anche auspicabile) conservare le versioni precedenti.

### Aggiornare dalla versione Essentials alla versione Deluxe

Alcuni potrebbero avere delle difficoltà a ritrovare la loro vecchia chiave, necessaria per convalidare l'aggiornamento verso la versione 9.0. Per questo motivo, **WnSoft** ha messo a punto una piccola utilità da scaricare, che permette di ritrovare questa chiave e mette l'utente in comunicazione diretta con il server di convalida et di pagamento per carta di credito e Paypal.

Indirizzo per scaricare questa utilità:

**<http://www.wnsoft.com/files/soft/PteUpgradeTool.exe>**

## 1.4 Compatibilità tra le versioni

Come specificato in precedenza, durante un aggiornamento, **PTE** crea una nuova cartella per ciascuna nuova versione, senza eliminare le precedenti.

Vi consigliamo di mantenere queste versioni precedenti, nel caso sarà necessario riaprire una vecchia presentazione in compatibile con la versione 9.0.

Infatti, se la compatibilità è ascendente (**PTE** 9.0 apre una presentazione realizzata con la versione 5.6 per esempio), la compatibilità discendente non è più assicurata per le nuove funzioni.

## 1.5 Lingua

Normalmente alla sua apertura **PTE** è in lingua italiana... Tuttavia, se i testi dell'interfaccia compaiono in lingua inglese, non fatevi prendere dal panico! ...

Fate clic sul menu **Settings > Language** e scegliete **Italian** nell'elenco delle lingue disponibili.

Immediatamente l'interfaccia appare in lingua italiana.

# Capitolo 2

## Nozioni di base

**Definizione di schermo e di diapositiva**

**Formati di proiezione**

## 2.1 Definizioni di schermo e diapositiva

### Disposizione gerarchica

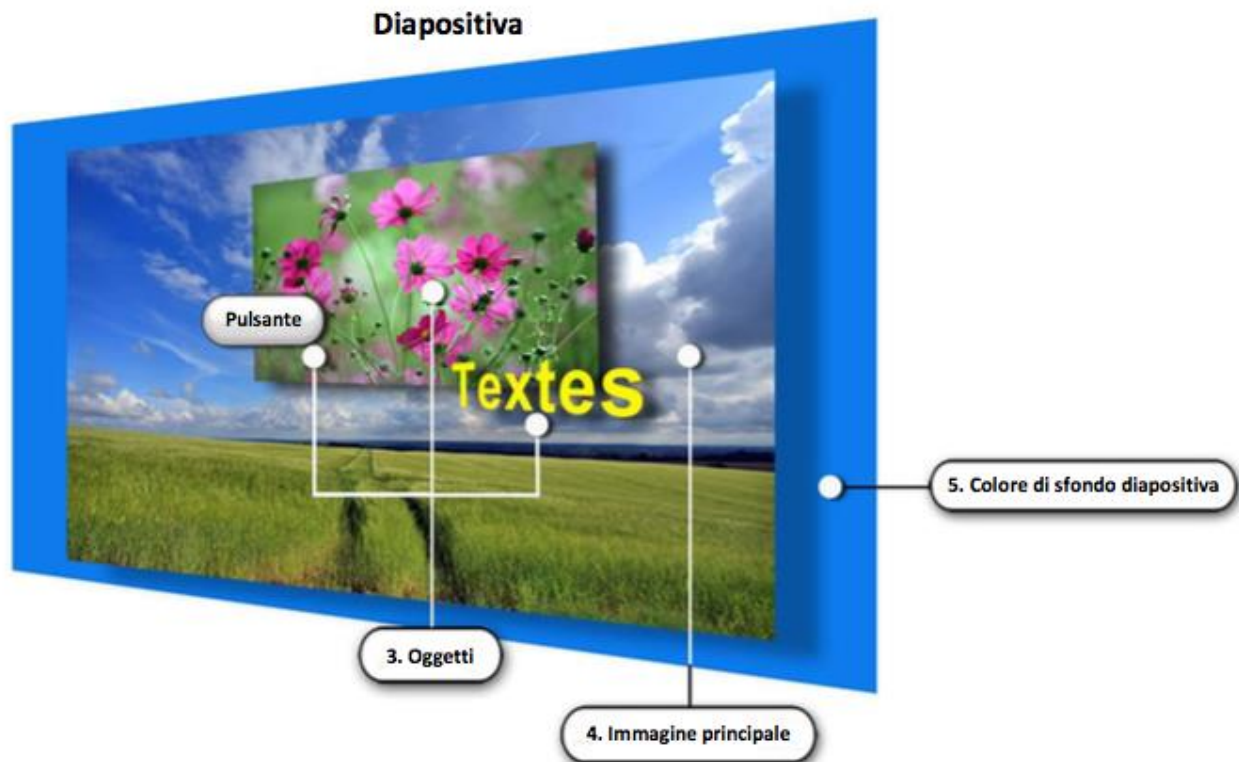
Prima di impostare ogni presentazione, è importante comprendere bene la disposizione gerarchica dei differenti componenti secondo lo schema seguente.

**A -** Qualsiasi schermo sul quale verrà proiettata la vostra presentazione (schermo del computer, schermo TV, videoproiettore) visualizza, in primo piano:

1. **La finestra di proiezione**, come l'avete definita e che visualizza le diapositive. Se è nello stesso formato dello schermo essa lo riempie completamente.
2. **Il colore di sfondo dello schermo** (nero in maniera predefinita).  
Non è certo che la vostra presentazione e lo schermo sul quale viene proiettata siano dello stesso formato. In questi casi, questo colore di sfondo riempie lo spazio eventualmente non occupato dalla finestra di proiezione, in alto, in basso e/o ai lati secondo i formati.



Richiameremo spesso i termini **Diapositiva** e **Finestra di proiezione**. Tenete presente che il loro formato è sempre identico, essendo la diapositiva quello che appare nella finestra di proiezione.



**B - La diapositiva, formata da tutto quello che si trova dietro la finestra di proiezione, può comprendere:**

- 3. Differenti oggetti** sovrapposti all'immagine principale (un piano per oggetto), come i testi, altra immagine o un video, una cornice, un pulsante, ecc. (questi oggetti saranno descritti più avanti nel capitolo **Oggetti e animazione**).
- 4. L'immagine principale**, anch'essa considerata come un oggetto, che dà origine alla diapositiva e che può essere della dimensione della diapositiva o differente.
- 5. Il colore dello sfondo della diapositiva** che viene mostrato se l'immagine principale non riempie la finestra di proiezione. In effetti è possibile usare uno sfondo (un colore unico, un gradiente o un'immagine) sul quale appariranno le vostre immagini.



**Attenzione:** siete voi a determinare la dimensione e il formato della diapositiva (B). Pertanto, la dimensione, il formato e i colori, così come li definite, verranno applicati a ogni mezzo di proiezione sul quale verrà distribuita la vostra presentazione.

## 2.2 Formati di proiezione

### 2.2.1 I differenti formati esistenti

Oggi gli apparecchi fotografici forniscono dei formati differenti ma nella maggior parte dei casi si tratta del formato **4:3** (rapporto 1,33) per le compatte digitali o del formato **3:2** (rapporto 1,50 equivalente al 24x36) per le digitali reflex.

Inoltre, e senza dubbio per “semplificarvi” la vita, gli schermi sui quali verranno proiettate le vostre presentazioni, sia che si tratti di schermi dei computer, dei televisori o dei video-proiettori, presentano anche essi delle notevoli differenze, andando da un rapporto di 1,25 (formato **5:4**) al rapporto 1,77 (formato **16:9**) per gli schermi dei computer, o dal rapporto 1,33 (formato **4:3**) al rapporto 1,77 per gli schermi TV... In breve, c'è da perdersi!

Ecco illustrati i quattro formati più comuni:



## 2.2.2 Scelta del formato per la presentazione

È la prima cosa da fare per ogni nuova presentazione.

Con **PTE**, il formato di proiezione sarà... quello che determinate impostando le **Opzioni progetto**, e sarà applicato sullo schermo che proietta la vostra presentazione.

Probabilmente già vi ponete la domanda: “Ma se questo schermo non è dello stesso formato, le mie immagini non verranno deformate per adattarsi?”.

Rassicuratevi, non succede nulla. Se i due formati sono differenti, la vostra proiezione verrà adattata all'interno dello schermo e lo spazio non utilizzato dalla vostra presentazione - in alto, in basso o ai lati - sarà sostituito da un colore di sfondo.

In modo predefinito questo colore sarà nero, ma nulla vi impedisce di modificarlo nelle opzioni di configurazione generale che illustreremo più avanti.

Ecco due esempi:

**1.**  
**Proiezione di una presentazione  
nel formato 16/9  
su uno schermo  
nel formato 4/3**



**2.**  
**Proiezione di una presentazione  
nel formato 4/3  
su uno schermo  
nel formato 16/9**

Poiché il formato di proiezione è lo stesso per tutto il vostro progetto, è necessario sceglierlo con saggezza in relazione alle dimensioni delle immagini principali che poi riempiranno completamente la diapositiva, o in un formato diverso se si vuole mostrare lo sfondo della diapositiva colorato o formato da un'immagine di sfondo.

### Salvataggio delle proprie impostazioni

**PTE** offre la possibilità di salvare le vostre impostazioni preferite in una **Cartella dei progetti** creando uno o più **Modelli di progetto**. Così le vostre abitudini nella creazione delle presentazioni (formato, dimensione, ecc.) restano accessibili molto rapidamente (vedere pagina **31**).

### 2.2.3 Formati e dimensioni usuali

Come detto in precedenza, la molteplicità dei formati è tale che, qualunque sia la vostra scelta, la vostra presentazione non occuperà l'intera superficie di tutti i supporti di proiezione.

Di per sé non c'è nulla di cui preoccuparsi e si è da tempo abituati a vedere sui nostri schermi televisivi, film in formato cinemascope **21:9** con bande nere nella parte superiore e inferiore dello schermo, senza prestarvi attenzione.

Tuttavia, è necessario fare una scelta ... e, purtroppo, non esiste una regola rigida, solo possibili suggerimenti.

Se proiettate la vostra presentazione sul vostro PC, lo schermo può essere nei formati **4:3**, **16:10** o **16:9** (il che non vi impedisce di realizzare la vostra presentazione in un altro formato).

Se la presentazione è destinata alla proiezione con un videoproiettore, i formati correnti sono in **4:3** (1024x768) e **16:9** (1920x1080).

Gli schermi dei televisori seguono le norme **HD** e sono nella maggior parte dei casi nel formato 1920x1080, prima che il formato **4K** non diventerà la norma entro qualche anno.

Le dimensioni delle immagini degli apparecchi fotografici digitali sono notevolmente superiori a questi valori. Per ridurre al massimo il peso della vostra presentazione è dunque preferibile portarle, con un programma di elaborazione delle immagini, a dimensioni vicine prima di includerle nella presentazione, dal momento che **PTE** non modifica le dimensioni e i formati originali.

### 2.2.4 Formato personalizzato

Abbiamo appena accennato l'esistenza dei formati più comuni, ma è possibile ignorare questi formati convenzionali per applicare il vostro.

È così possibile applicare un formato tipo cinemascope che sarà un formato **21:9** o di qualsiasi altra dimensione che è conveniente per voi.

Per fare questo, sarà sufficiente inserire dei valori in pixel corrispondenti a questo formato nell'opzione **Dimensione virtuale della diapositiva** della scheda **Schermo** nelle **Opzioni progetto**, per esempio 1920x833 pixel (vedere pagina **36**).



## Capitolo 3

### Personalizzare PicturesToExe

**Ergonomia di PicturesToExe**

**I sei menu a comparsa**

**Le preferenze generali dell'utente**

**Le opzioni configurabili di ciascun progetto**

**Configurare una diapositiva specifica**

**Configurare inizialmente la presentazione**

**Le finestre e i pannelli degli strumenti principali**

## 3.1 Ergonomia di PicturesToExe

Questo capitolo vi permetterà di scoprire e configurare a vostro piacimento l'interfaccia grafica di **PicturesToExe** ma anche di definire le vostre impostazioni di proiezione (formati, dimensioni, schermo intero o no, ecc.).

Prima, però, mi è sembrato utile fornire una "guida" poiché le etichette dei pulsanti e di altre caselle di selezione (che scoprirete immancabilmente scorrendo i menu o visualizzando i pannelli degli strumenti), possono "dirvi poco", ed è normale poiché descrivono, spesso in modo succinto, per mancanza di spazio, funzioni proprie del programma.

Per ognuno, troverete, se necessario, in queste pagine, una specie di indice per immagini...

### \*Richiamo di convenzione

Poiché non è sempre facile navigare tra i menu, i pannelli mobili e le finestre, le spiegazioni relative a pulsanti di azione, caselle di selezione e altri collegamenti su cui fare clic, sono precedute il più delle volte da un contrassegno di questo tipo:

 **Opzioni progetto / scheda Audio**

che vi permetterà di trovare in modo più rapido la funzione nel programma.

### 3.1.1 I sei menu a comparsa

#### Menu File

File	
Nuovo...	Ctrl+N
Apri...	Ctrl+O
Salva	Ctrl+S
Salva con nome...	Shift+Ctrl+S
Crea ZIP di backup	Alt+B
Modelli	>
Apri ultimo progetto	>
Esci	Alt+X

Crea ZIP di backup: pagina **32**  
Cartella dei progetti: pagina **31**

#### Menu Pubblica

Pubblica	
File eseguibile per PC (EXE)	F9
File eseguibile sicuro per Internet	
File eseguibile per Mac	F8
Salvaschermo...	
Video HD...	Shift+F2
Disco DVD-Video...	Shift+F1
Video per dispositivi mobili...	
File AVI...	F7
Pubblica su YouTube...	
Crea video HTML5	
Anteprima	F5

File eseguibile per PC (EXE): pagina **160**  
File eseguibile sicuro per Internet: pagina **160**  
File eseguibile per Mac: pagina **160**  
Salvaschermo...  
Video HD: pagina **161**  
Disco DVD-Video...  
Video per dispositivi mobili: pagina **169**  
File AVI: pagina **169**  
Pubblica su YouTube: pagina **169**  
Crea video HTML5: pagina **170**  
Anteprima: pagina **67**

## Menu Progetto

Progetto	Diapositiva	Impostazioni
Annulla		Ctrl+Z
Ripristina		Ctrl+Y
Opzioni progetto...		Ctrl+P

Annulla/Ripristina: Funzioni classiche che permettono di annullare o ripristinare un'azione

Opzioni progetto: pagina **33**

## Menu Diapositiva

Diapositiva	Impostazioni	Guida
Copia diapositiva		Ctrl+C
Incolla diapositiva		Ctrl+V
Opzioni diapositiva...		Ctrl+U
Stile diapositiva...		
Oggetti e animazione		Ctrl+B
Ordine casuale		Alt+R
Inserisci diapositiva vuota		Alt+S
Rimuovi diapositiva		
Azzerla la Lista diapositive		
Ruota in senso orario		
Ruota in senso antiorario		
Commento audio		>
Adatta tutte le diapositive alla colonna sonora		
Cambia file immagine		Alt+C
Modifica file		Ctrl+W
Modifica commento audio		
Crea stile diapositiva		Ctrl+J

Opzioni diapositiva: Vedere pannello Opzioni diapositiva

Stile diapositiva: pagina **69**

Oggetti e animazioni: pagina **90**

Ordine casuale

Inserisci diapositiva vuota: pagina **49**

Rimuovi diapositiva: pagina **50**

Azzerla la Lista Diapositive: pagina **52**

Ruota in senso orario - Ruota in senso antiorario

Commento audio: pagina **76**

Adatta tutte le diapositive alla colonna...: pagina **53**

Cambia file immagine: pagina **52**

Modifica file: pagina **28**

Modifica commento audio

Crea stile diapositiva: pagina **72**

## Menu Impostazioni

Impostazioni	Guida
Lingua	>
Ordina nel Pannello file	>
Mostra struttura ad albero	Ctrl+G
• Lista diapositive	
Timeline	F6
Vista tabellare del Pannello file	Ctrl+1
Vista tabellare della Lista diapositive	Ctrl+2
Visualizzazione a schermo intero del Pannello file...	F3
Attiva/Disattiva schermo intero	F4
Preferenze...	Shift+Ctrl+P

Lingua: pagina **16**

Ordina nel Pannello file: pagina **43**

Mostra struttura ad albero: pagina **43**

Lista Diapositive: pagina **42**

Timeline: pagina **42**

Vista tabellare del Pannello file: pagina **43**

Vista tabellare della Lista Diapositive: pagina **44**

Visualizzazione a schermo intero Pannello file: pagina **44**

Attiva/Disattiva schermo intero: pagina **44**

Preferenze: Vedere pannello Preferenze pagina **30**

## Menu Guida

Guida	
Guida utente online...	F1
Cosa c'è di nuovo...	
Schermata di avvio...	
Apri progetto di esempio	
Controlla per aggiornamenti	
Inserisci nuova chiave della licenza...	
Informazioni su PicturesToExe	

Cosa c'è di nuovo: Elenco delle novità di questa versione

Schermata di avvio (In lingua inglese)

Apri progetto di esempio: Modello progetto in lingua inglese

Controlla per aggiornamenti: pagine **15 e 26**

Inserisci nuova chiave della licenza: pagina **14**

Informazioni su PicturesToExe

## 3.2 Preferenze generali dell'utente

**PicturesToExe** è stato creato su una piattaforma grafica **Windows**.

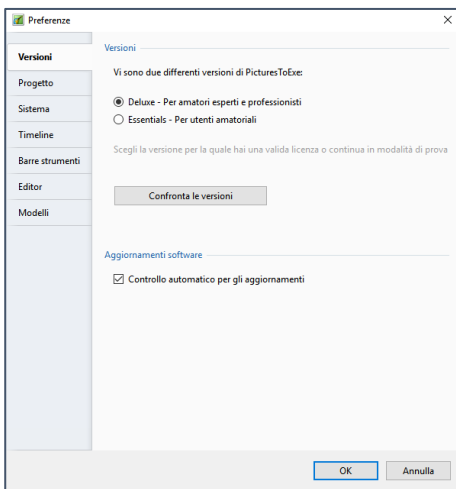
L'utente ritrova così una visualizzazione identica al tema scelto per il suo sistema operativo (bordi quadrati o arrotondati, ombre, colori, ecc.).

Al suo primo utilizzo la finestra principale di PTE propone una disposizione dei pulsanti predefinita che è facile modificare e adattare alle proprie abitudini o necessità. I progettisti hanno quindi fornito una serie di strumenti completi per agire su questa disposizione dei pulsanti, ma anche su alcune caratteristiche relative al progetto corrente.

### Menu Impostazioni / Preferenze

Accedete a una finestra dotata di sette schede: **Versioni**, **Progetto**, **Sistema**, **Timeline**, **Barre strumenti**, **Editor di oggetti**, **Cartelle dei progetti**. Per modificare la configurazione dell'interfaccia principale, selezionate la scheda **Barre strumenti**.

#### 3.2.1 Preferenze / Versioni

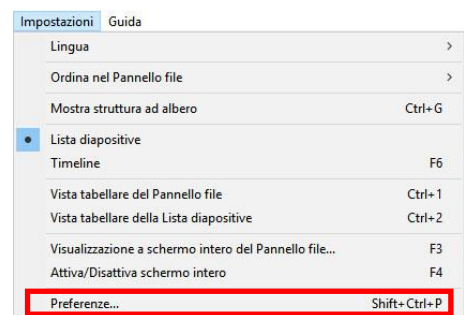


Questa scheda permette di passare da una versione di **PTE** a un'altra e di confrontarne il contenuto (collegamento verso il sito **WnSoft**). Vedere a pagina **2**.

### Aggiornamento software

#### Controllo automatico per gli aggiornamenti

Questa opzione vi mette in contatto con il server internet di **WnSoft** per avvisarvi di un aggiornamento esistente



#### 3.2.2 Preferenze / Scheda Progetto

### Salva e recupera

#### Recupero automatico

Il programma, in caso di chiusura imprevista di **PTE**, ripristina il vostro lavoro così com'era prima della chiusura.

## Salva progetto ogni

Potete configurare un salvataggio automatico e l'intervallo tra due salvataggi.

## File progetto

### Carica l'ultimo progetto all'avvio

Selezionando questa opzione, PTE si apre visualizzando il vostro ultimo progetto presente nell'area della presentazione.

### Mostra durata complessiva diapositiva

Attiva/disattiva la visualizzazione, nella modalità **Lista diapositive**, della durata totale compresa la transizione con la diapositiva seguente.

## Opzioni predefinite per nuove diapositive

### Mantieni durata totale diapositiva

Questa opzione merita un lungo sviluppo e sarà trattata nella sezione **Durata di visualizzazione delle diapositive** a pagina 65.

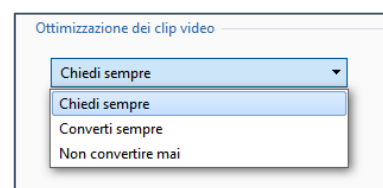
### Adatta i punti agli oggetti (se cambia la durata)

Quando si modifica la durata di una diapositiva che presenta dei punti di controllo, potrebbe essere necessario che questi punti chiave siano ridistribuiti sulla nuova timeline. Questa opzione è disponibile ugualmente per ciascuna diapositiva in **Oggetti e animazione**, e personalmente vi consiglio di utilizzarla di volta in volta e non in modo generale (Vedere pagina 130).

## Ottimizzazione dei clip video

Se importate una sequenza video nella vostra presentazione, PTE può, a scelta:

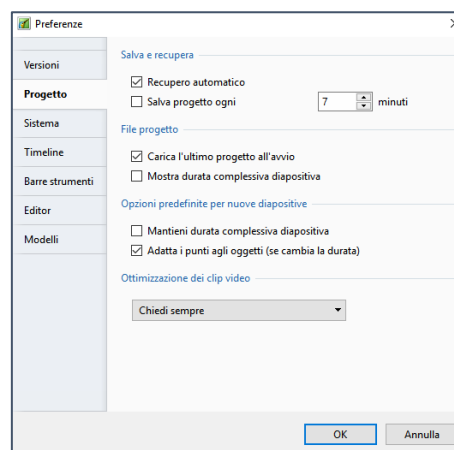
- **Chiedi sempre** - Visualizza una finestra che vi propone di ottimizzare o non questo video nel formato **AVI (H263)**
- **Converti sempre** - Ottimizza il vostro video senza proporvelo
- **Non convertire mai** - Non vi propone mai l'ottimizzazione



Questa scelta è da fare in relazione alle vostre abitudini di lavoro, la natura dei file utilizzati, e anche le precedenti conversioni in altri software.



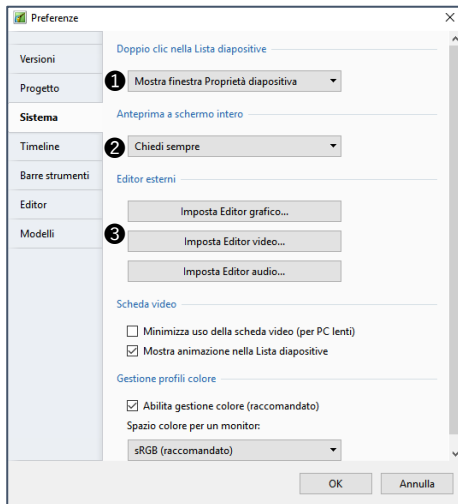
*Vi consiglio tuttavia di ottimizzare i video in PTE, poiché la fluidità della presentazione risulterà migliore.*



## 3.2.3 Preferenze / Scheda Sistema

### Doppio clic nella Lista diapositive

1 Opzioni quando si fa doppio clic su una delle diapositive:



- Aprire il pannello **Proprietà della diapositiva** (per modificare una delle opzioni di questo pannello).
- Aprire il pannello **Stili**
- Aprire la finestra **Oggetti e animazione**

### Anteprima a schermo intero

Se il vostro computer è collegato a due schermi, **PTE** vi propone, nell'anteprima a schermo intero:

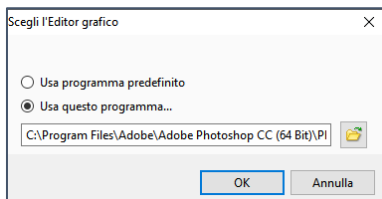
- Di scegliere tra lo schermo 1 o 2,
- Di selezionare sempre lo schermo 1
- Di selezionare sempre lo schermo 2.

2 In questa lista, potete definire lo schermo predefinito per non dovere più scegliere a ogni avvio dell'eseguibile.

### Editor esterni

Se certe azioni sulle immagini, l'audio o i video sono facilmente realizzabili in **PTE**, alter invece richiedono l'utilizzo di programmi esterni (per esempio, **Photoshop**, **Paint Shop Pro**, **Photofiltre** per il ritocco delle immagini, **Audacity** per l'audio, ecc.).

3 Ciascuno dei tre pulsanti vi permette di mettere **PTE** in collegamento diretto con tali programmi, e di aprirvi i file immagine, audio o video per mezzo della combinazione dei tasti **Ctrl + W**, ma siete voi a configurare prima i collegamenti verso questi editor esterni. Ciascun pulsante propone due opzioni:



**Usa programma predefinito** aprirà il vostro file nel lettore abitualmente utilizzato in base al tipo di file.

**Usa questo programma** vi permette di cercare tra i vostri programmi il collegamento verso il programma da usare (in questo caso Photoshop CC 64 bit, per esempio).

### Scheda video

#### Minimizza l'uso della scheda video (per PC lenti)

**PTE** utilizza molto la scheda grafica del vostro PC, in particolare durante le animazioni 3D per conferire loro una grande fluidità. Tuttavia certi computer, più o meno vecchi e dotati di schede grafiche poco performanti, rischiano di vedere le loro prestazioni diminuire molto. È dunque possibile selezionando questa opzione minimizzare l'uso della scheda grafica con il rischio di prestazioni ridotte...

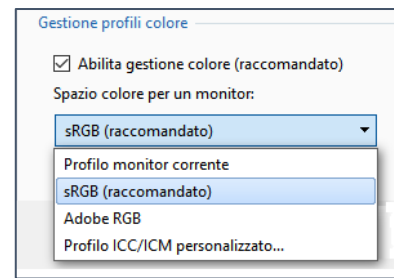
#### Mostra animazione nella Lista diapositive

Crea una leggera animazione quando si sposta una diapositiva tra altre due nell'area della presentazione in modo Lista diapositive. Si tratta più di un gadget che di qualcosa veramente utile...

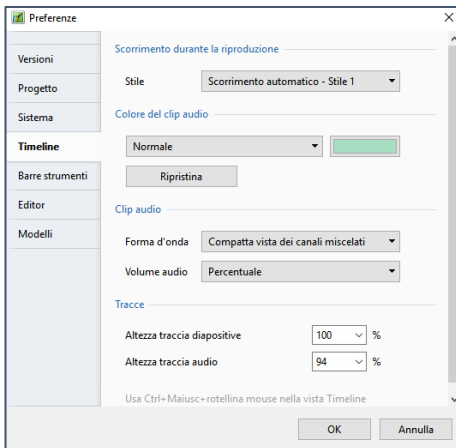
## Profili colore

**E** Solo per la versione **Deluxe**

**PTE** permette di applicare differenti profili colore durante la proiezione e il montaggio, da scegliere tra **Profilo dello schermo attuale**, **sRGB**, **Adobe RGB** o **Personalizzato**. Vedere a **pagina 38**.



### 3.2.4 Preferenze / Scheda Timeline



#### Scorrimento durante la riproduzione

Qui potete gestire lo scorrimento del cursore sulla timeline durante la riproduzione. Sono disponibili tre opzioni:

##### Non usare lo scorrimento automatico

Il cursore scorre da sinistra verso destra sulla timeline (che resta fissa) e scompare allorché arriva alla fine della finestra.

##### Scorrimento automatico - Stile 1

Il cursore scorre da sinistra verso destra fino alla fine della timeline e riparte a sinistra sulle diapositive seguenti (modalità raccomandata).

##### Scorrimento automatico - Stile 2

Il cursore scorre da sinistra verso destra fino a metà della timeline e poi scorrono la timeline e le diapositive, mentre il cursore resta fermo nella sua posizione centrale.

## Colore del clip audio

Avete a disposizione differenti colori configurabili facendo clic sul pulsante colore.

**Normale:** corrisponde al colore dello sfondo di un file audio non selezionato.

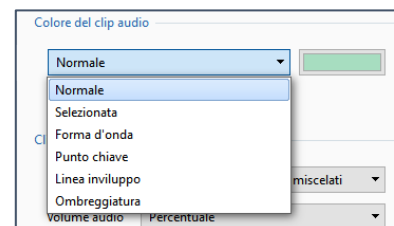
**Selezionato:** corrisponde al colore dello sfondo di un file audio selezionato sulla timeline.

**Forma d'onda:** attribuisce un colore differente alla forma d'onda.

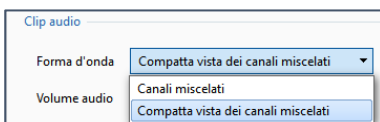
**Punto:** corrisponde al colore dei punti chiave

**Linea involuppo:** corrisponde al colore della linea involuppo

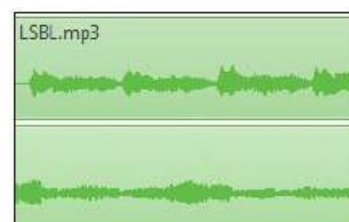
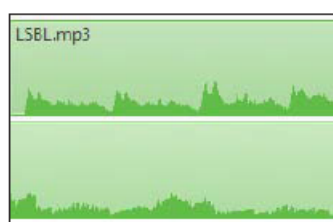
**Ombreggiatura:** corrisponde al colore dell'ombreggiatura



## Clip audio - Forma d'onda



Due opzioni disponibili (illustrate nell'esempio con due tracce differenti: **Canali miscelati** e **Visualizzazione compatta**).

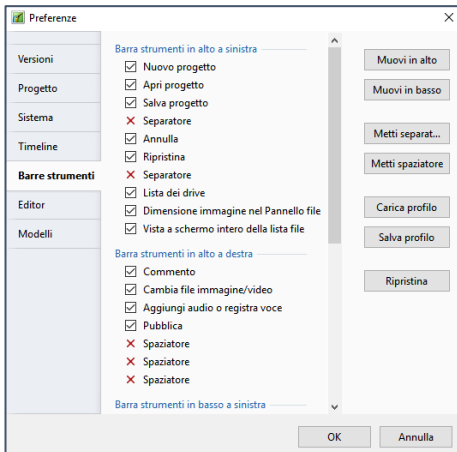


## Altezza delle tracce

L'altezza della traccia diapositive e quella dell'insieme delle tracce audio, sono modificabili separatamente, visualizzando i valori desiderati o meglio utilizzando nella **Lista Diapositive** la scorciatoia da tastiera **Ctrl + Maiusc + Rotellina del mouse**.

## 3.2.5 Preferenze/ Scheda Barre strumenti

### Mostrare o nascondere i pulsanti



In modo predefinito un certo numero di pulsanti d'azione non sono visualizzati. Per farli apparire nell'interfaccia è sufficiente selezionarli, e pertanto **vi suggerisco di selezionarli tutti così eviterete di doverli cercare in seguito...**

Se deselezionati tuttavia restano sempre disponibili nei menu o pannelli e sono accessibili facendo clic destro.

### Disposizione dei pulsanti

Sulla destra di questa scheda due pulsanti (**Muovi in alto**, **Muovi in basso**) permettono di spostare ciascuno dei pulsanti di comando, nella loro specifica barra degli strumenti o da una all'altra. Gli elementi della **Barra di stato** possono essere spostati / mostrati / nascosti solo nella loro barra e non è possibile spostarli in altre barre.

Due pulsanti permettono di aggiungere uno **Spaziatore** o trattini **Separatori**.

## Salvataggio dei profili utente

Potete creare uno o più **Profili** e poi salvarli per poterli riutilizzare.

Facendo clic su **Salva profilo**, viene visualizzata una finestra di scelta, in modo predefinito, con un nome di file **Barra degli strumenti PTE.ptb** di cui è possibile modificare l'etichetta.

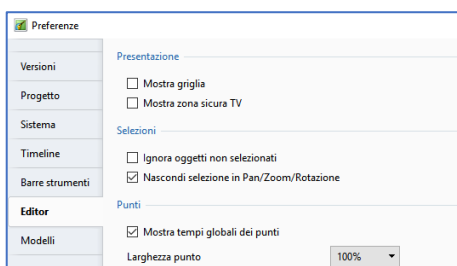
Similmente, facendo clic su **Carica profilo**, viene visualizzata una finestra che contiene tutti i profili che avete salvato.



**Precisazione:** L'insieme delle impostazioni delle cinque schede viene salvato alla chiusura di **PTE** e tali impostazioni diventano le vostre impostazioni predefinite. **I profili salvati in precedenza fanno riferimento solo agli elementi di questa scheda Barre degli strumenti.**

## 3.2.6 Preferenze/ Scheda Editor

Queste quattro azioni sono accessibili oltre che nella finestra **Oggetti e animazione**, anche mediante il pulsante **Strumenti**.



- **Mostra griglia.** Griglia di posizionamento degli oggetti nella finestra **Oggetti e animazione**. Le sue funzioni sono descritte a pagina **99**.
- **Mostra zona sicura TV** (Vedere a pagina **98**)
- **Ignora oggetti non selezionati** (vedere a pagina **95**)
- **Nascondi selezione in Pan/Zoom/Rotazione** (vedere pagina **95**)



- **Mostra tempi globali dei punti** (vedere a pagina 130)
- **Larghezza punto** (vedere a pagina 127)

### 3.2.7 Preferenze / Scheda Modelli

#### Salvataggio sotto forma di modelli di progetti

Tutti i modelli di progetti sono obbligatoriamente memorizzati in una sola cartella principale. Durante il primo utilizzo di PTE, questa cartella non esiste ancora.

#### Creare una cartella dei modelli di progetti

1 Una finestra di inserimento **Cartelle dei modelli progetto** visualizza il percorso della cartella corrente fin dall'inizio. Per creare questo percorso di una cartella, fate clic su **Cambia**. Un'altra finestra **Cerca cartella** consente di scegliere una cartella esistente o crearne una nuova. Tutte le **Cartelle dei modelli progetto** in futuro appariranno nella lista a discesa.

#### Creare un modello di progetti

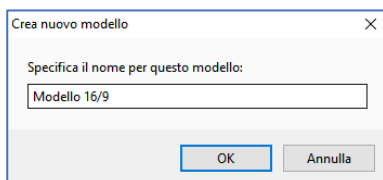
Selezionando uno dei progetti esistenti nella vostra lista, con un clic sul pulsante 2 **Usa modello per nuove presentazioni**, diventerà il **modello progetto per le nuove presentazioni** e quindi all'apertura di PTE tutti i suoi componenti, immagini e audio saranno posizionati nell'area di presentazione.

Il pulsante 3 **Personalizza** apre il pannello **Opzioni progetto** per aggiungere o modificare le impostazioni.



È anche facile creare uno o più modelli, senza immagini e audio, che saranno dotati di tutte le vostre impostazioni abituali.

**Ma attenzione!** Se avete selezionato l'opzione **Apri l'ultimo progetto all'avvio** in **Preferenze / Progetto**, quest'ultima opzione resta prioritaria rispetto al modello cartella.

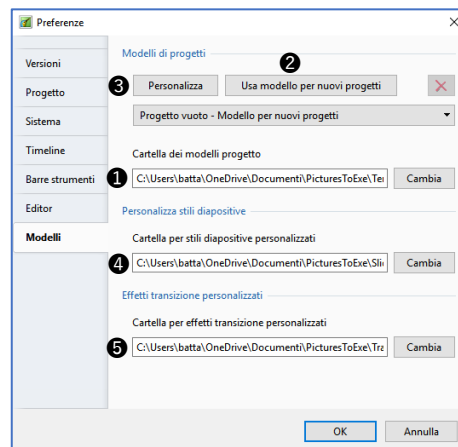


Una volta attuata questa creazione di una cartella specifica per i **Modelli progetto**, per creare una cartella a partire da un progetto, sarà sufficiente seguire il percorso **File / Modelli / Crea modello da questa presentazione (Ctrl + T)**.

La vostra **Cartella progetto** verrà creata in questa cartella principale con il nome che gli avrete assegnato nella finestra **Assegna un nome a questa cartella progetto** (predefinito **Progetto1**).

Ora disponete sul vostro computer di una cartella specifica che andrà a contenere le **Cartelle dei progetti** che creerete. Il vantaggio è che tutte le vostre presentazioni verranno raggruppate e che verranno conservati solo i file utilizzati per ciascun montaggio.

4 **Cartella stili personalizzati** - Questa finestra di scelta permette di definire una posizione per gli



stili personalizzati, sia scaricati sia creati da voi stessi.

**5 Cartelle degli effetti di transizione personalizzati** - Questa finestra di scelta permette di definire una posizione per le transizioni personalizzate, sia scaricate sia create da voi stessi.

Stili ed effetti di transizione sono memorizzati sotto forma codificata ed è fortemente sconsigliato di modificare il loro contenuto.

## Salvataggio dei file di lavoro

**PTE**, come la maggior parte dei programmi, crea un file di lavoro (estensione **pte**) che è possibile riprendere e modificare in qualsiasi momento. La prima delle precauzioni consiste dunque di salvare regolarmente questo file di lavoro.

### **Menu File / Salva sotto...** (oppure **Maiusc + Ctrl + S**)

Si apre una finestra per permettervi di scegliere la destinazione del vostro file. Come consigliato all'inizio del manuale, salvate la cartella che avrete creato specificatamente per questa presentazione. In modo predefinito, **PTE** vi propone di salvare la presentazione con il nome **Progetto1.pte**, ma voi potete (anzi dovete) assegnargli un nome più esplicito, in modo da evitare possibili confusioni durante la creazione di altre presentazioni.



*Durante il salvataggio dei file, evitate i nomi con accenti, cediglie e altri caratteri non alfanumerici.*

*Il salvataggio di tali file nel formato Zip può determinare che alcuni antivirus li considerino come file corrotti*

Nello stesso menu **File**, sono proposte altre due opzioni di salvataggio:

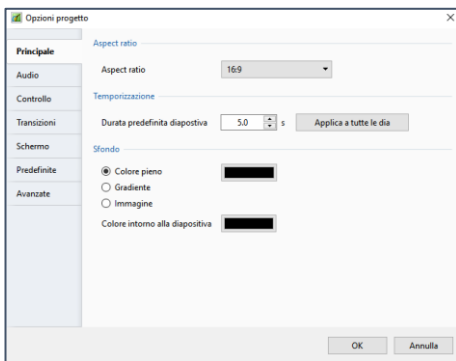
- **Salva come file ZIP** permette di creare direttamente un archivio compresso che contiene solo i file (immagini, video, audio e file nativo **pte**) necessari per lo svolgimento della presentazione.
- **Cartelle dei progetti** propone di creare un salvataggio sotto forma di cartella specifica alla presentazione corrente e che, anche essa, contiene solo i file utilizzati per la presentazione (vedere pagina precedente).

## 3.3 Opzioni progetto

Dopo avere configurato l'ergonomia generale di PicturesToExe, dovete definire un certo numero di impostazioni specifiche del progetto in corso.

L'insieme delle opzioni è raggruppato in una finestra **Opzioni progetto** accessibile attraverso il menu **Progetto**, oppure usando la scorciatoia da tastiera **Ctrl + P**, oppure mediante il pulsante **Opzioni progetto** posto nella parte inferiore della finestra principale.

### Finestra Opzioni progetto



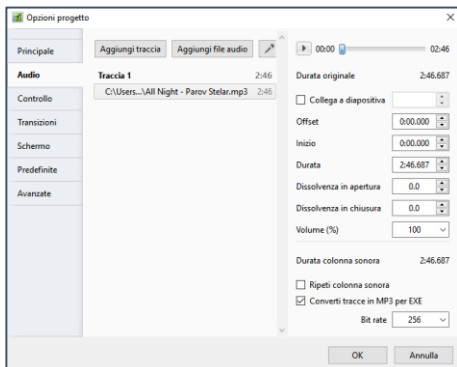
#### Opzioni progetto - scheda Principale

Formato: pagina **36**

Dimensione virtuale della diapositiva: pagina **33**

Sfondo diapositiva: pagina **38**

Colore esterno alla diapositiva: pagina **38**



#### Opzioni progetto - scheda Audio

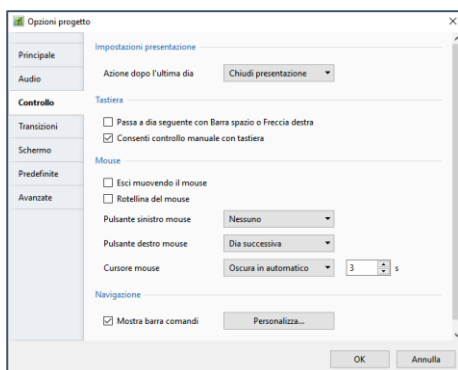
Pulsanti Aggiungi audio, Aggiungi traccia,

 **(Commento)**: pagina **76**

Impostazioni audio: pagina **86**

Ripetizione continua audio: pagina **87**

Converti tracce in mp3 per EXE: pagina **87**



#### Opzioni progetto - scheda Controllo

Azione dopo l'ultima diapositiva

Passa a diapositiva seguente con Barra spazio o Freccia destra: pagina

**151**

Consenti controllo manuale con tastiera: pagina **151**

Esci muovendo il mouse: pagina **151**

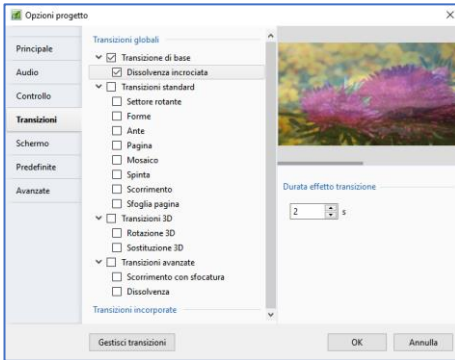
Rotellina del mouse:

Pulsante sinistro mouse: pagina **151**

Pulsante destro mouse: pagina **151**

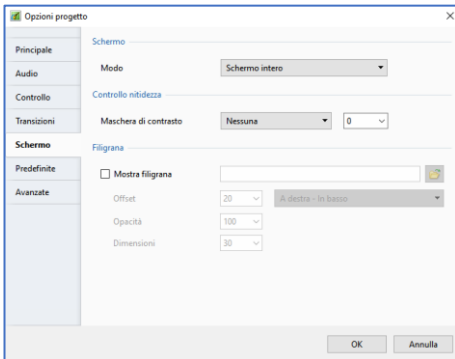
Cursore mouse: pagina **151**

Mostra barra comandi: pagina **152**



## Opzioni progetto - scheda Transizioni

Vedere a pagina **54**



## Opzioni progetto - scheda Schermo

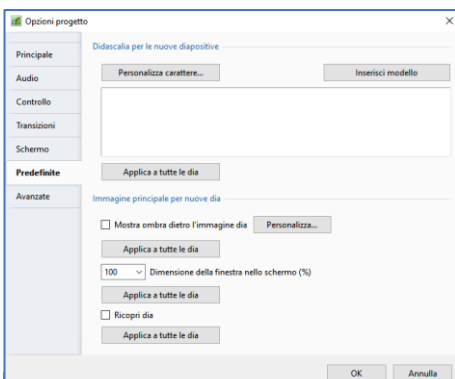
Modo (Opzioni di visualizzazione): pagina **36**

Controllo nitidezza: pagina **106**

Visualizza una filigrana: pagina **158**



**Queste due schede Predefinite e Avanzate, e quindi tutte le funzioni in esse contenute, non sono accessibili nella versione Essentials.**



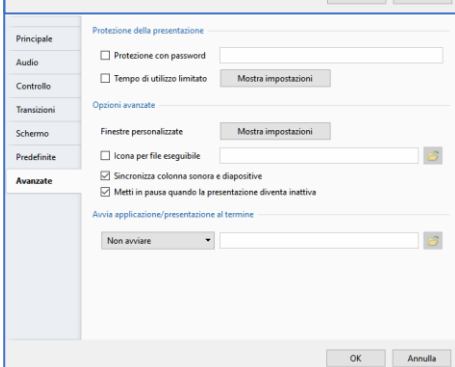
## Opzioni progetto - scheda Predefinite

Didascalie delle diapositive: pagina **157**

Ombra dietro l'immagine principale: pagina **37**

% diapositiva occupata dalle immagini principali: pagina **37**

Ricopri la diapositiva: pagina **98**



## Opzioni progetto - scheda Avanzate

Proteggi con password: pagina **158**

Limita utilizzo: pagina **158**

Finestre personalizzate: pagina **148**

Icona per file EXE: pagina **148**

Sincronizza con l'audio: pagina **150**

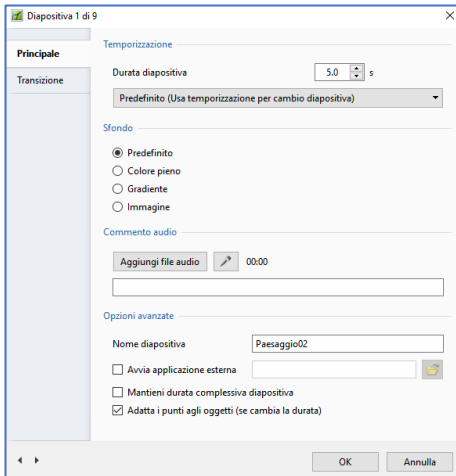
Pausa quando la finestra presentazione è inattiva: pagina **150**

Avvia applicazione/presentazione all'uscita: pagina **153**

## 3.4 Opzioni diapositiva

Oltre le opzioni di impostazione generale del progetto, è possibile utilizzare delle opzioni specifiche per una diapositiva, in una finestra mobile accessibile con il pulsante **Opzioni dia** in basso nella finestra principale.

### *Finestra Opzioni diapositiva*



#### **Opzioni diapositiva - scheda Principale**

Durata diapositiva: pagina **46**

Sfondo: pagina **39**

Commento audio: pagina **78**

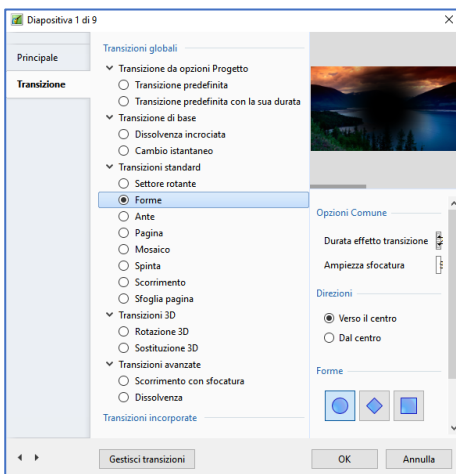
Nome diapositiva: pagina **53**

Avvia applicazione esterna: pagina **153**

Mantieni durata complessiva diapositiva: pagina **35**

Adatta i punti agli oggetti (se cambia la durata): pagina **130**

Una scheda **Transizione** mostra le possibili transizioni dell'immagine



#### **Opzioni diapositiva - scheda Transizione**

Vedere a pagina **54**

### *Clic destro su una diapositiva nell'Area della presentazione*

Vedere dettagli a pagina **50**

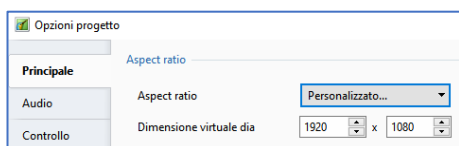
### *Clic destro su un file audio nell'Area della presentazione*

Vedere dettagli a pagina **83**

## 3.5 Configurazione iniziale della presentazione

### 3.5.1 Scelta del formato diapositive e dimensione di proiezione

#### Opzioni progetto / scheda Principale / Aspect ratio

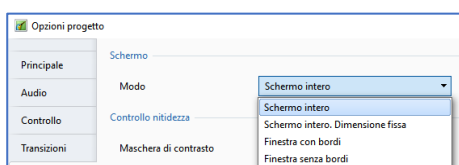


Selezionate il formato scelto nella lista a discesa. Questa lista propone i 6 formati usuali, ma è possibile personalizzare dimensioni e formato della presentazione definendo la **Dimensione virtuale della diapositiva**.

Dovete poi decidere se la vostra proiezione deve avvenire a schermo o in modo fenestrato.

#### Opzioni progetto / scheda Schermo

Sono disponibili 4 opzioni:



- Schermo intero
- Schermo intero. Dimensione fissa
- Finestra con bordi
- Finestra senza bordi

#### 1. Schermo intero

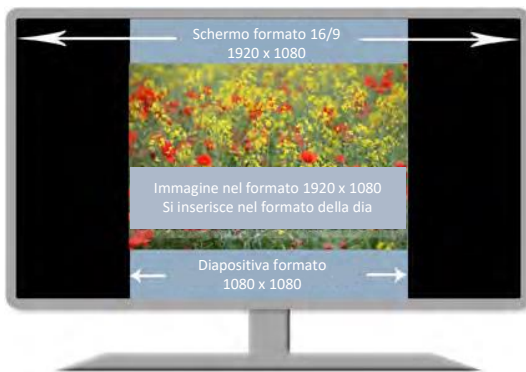


La finestra di proiezione riempirà lo schermo in maniera ottimale (in modo completo se i due formati sono identici, sia lasciando apparire il colore dello sfondo dello schermo (come descritto a pagina 18). Questo colore di sfondo dello schermo è configurabile nelle Opzioni di visualizzazione della scheda Schermo (vedere **Colore all'esterno della dia** a pagina 38).

#### 2. Schermo intero. Dimensione fissa

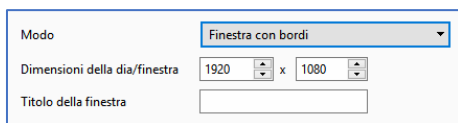


La finestra di proiezione avrà una dimensione fissa, determinata in **Dimensione virtuale diapositiva**, quale che sia il supporto di proiezione. Lo sfondo dello schermo sarà eventualmente completato dal **Colore all'esterno della dia**. Questa opzione definisce infatti, il colore dello sfondo della diapositiva che apparirà se la diapositiva non ha lo stesso formato.



Nell'esempio qui a lato abbiamo volontariamente menzionato un formato quadrato di 1080 x 1080 come **Dimensione diapositiva**. Lo sfondo della diapositiva è colorato in blu per rendere l'immagine più esplicita. Ogni immagine aggiunta alla presentazione sarà dunque integrata in questo formato diapositiva e non potrà dunque essere visualizzato sulla superficie (qui nero) dello schermo.

### 3. Finestra con bordi



È vostra responsabilità definire la **Dimensione diapositiva/finestra**, dimensione che verrà applicata uguale che siano le dimensioni dello schermo di proiezione della presentazione.

Se la proiezione ha luogo su uno schermo di un computer, l'immagine del desktop allora risulta evidente sullo sfondo e la finestra può essere spostata sullo schermo. La didascalia della presentazione appare nel bordo in alto a sinistra.



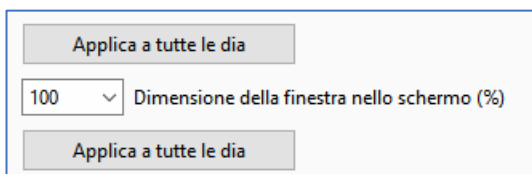
### 4. Finestra senza bordi

Se selezionate questa opzione, l'immagine apparirà al centro dello schermo senza alcun bordo. Essa non essere allora spostata durante la proiezione.

### 3.5.2 Percentuale della diapositiva occupata dalle immagini principali

#### Opzioni progetto / scheda Predefinite

**E** Opzioni non disponibili nella versione Essentials.



**Attenzione!**  
 Questa opzione si applica solo all'immagine principale!  
 Gli oggetti che potreste aggiungere (o avete già aggiunto) possono, durante gli spostamenti nella diapositiva, apparire sullo sfondo colorato, al di fuori di questa immagine principale.

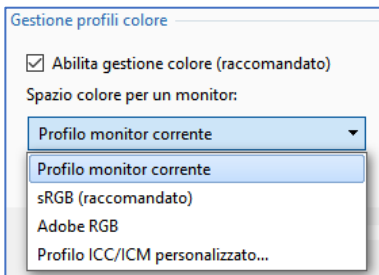
È del tutto possibile fare in modo che le vostre immagini principali non occupino la totalità della diapositiva e facciano così apparire lo sfondo della diapositiva. Un cursore vi permette di variare la dimensione delle immagini principali in %. Confermate con l'opzione **Applica a tutte le diapositive**.

Su questa stessa scheda, l'opzione precedente, **Ombra dietro l'immagine**, permette di applicare un'ombreggiatura a queste immagini principali (Vedere le impostazioni dell'ombreggiatura a pagina 122).

### E 3.5.3 Assegnazione o scelta di un profilo colore



#### Preferenze / scheda Sistema (solo nella versione Deluxe)



PTE permette di convertire le immagini della vostra presentazione in un profilo colore ben definito.

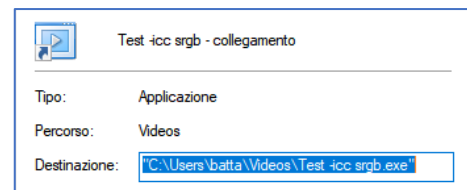
- **Profilo dello schermo attuale:** corrisponde al profilo assegnato normalmente al vostro schermo, sia predefinito, sia perché lo schermo è stato calibrato.
- **sRGB:** profilo standard utilizzato più frequentemente. Nel dubbio, è il profilo da utilizzare in modo predefinito.
- **Adobe RGB:** è uno spazio colore spesso disponibile negli apparecchi fotografici di un certo livello che offrono la scelta tra **sRGB** e **Adobe RGB**.
- **Profilo personalizzato:** permette di utilizzare nella presentazione ogni profilo **icc** disponibile nel vostro computer.

Il profilo scelto sopra durante la creazione della presentazione è dunque obbligatoriamente destinato a essere usato nell'eseguibile che andate a creare.



**È tuttavia possibile dotare il vostro file eseguibile e creato in PTE 9 di un suffisso che interessa un profilo diverso.** (Per esempio nel caso di una presentazione realizzata in Adobe RGB, ma che sarà proiettata su uno schermo dotato di un profilo standard sRGB).

È sufficiente creare una scorciatoia da tastiera del file eseguibile e aggiungere, lasciando uno spazio, il suffisso voluto nella **Destinazione (Clic destro sull'icona > Proprietà > Destinazione)**.



I suffissi disponibili sono:

- **-noicc:** disattiva la gestione dei colori e del profilo colore delle immagini (funziona come le versioni precedenti di PTE).
- **-icc srgb:** utilizza lo spazio colore sRGB.
- **-icc adobergb:** utilizza lo spazio colore AdobeRGB
- **-icc:** utilizza il profilo predefinito del monitor
- **-icc filename.icc/icm:** utilizza n profilo personalizzato che deve allora trovarsi nella stessa cartella del file exe.

### 3.5.4 Colore all'esterno della diapositiva e colore dello sfondo della diapositiva



**Attenzione, si deve ben distinguere sfondo della diapositiva ed esterno della diapositiva (sfondo dello schermo)! Ambedue possono essere visibili se avete scelto un colore di sfondo della diapositiva e/o un colore di sfondo dello schermo, diversi dal nero (colori predefiniti).**



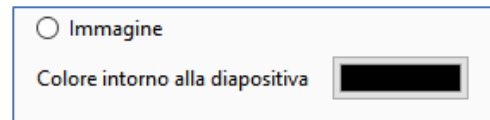


## Colore intorno alla diapositiva



### Opzioni progetto / scheda Principale

È possibile definire solo un colore pieno (predefinito nero).



## Colore di sfondo della diapositiva

Se desiderate attribuire un colore pieno, un gradiente, o un'immagine di sfondo per ciascuna diapositiva, avete due opzioni:

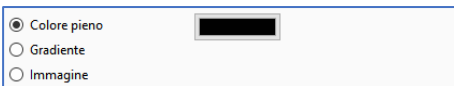
1. Definire questo sfondo della diapositiva per tutto il progetto.
2. Definire questo sfondo della diapositiva per una sola diapositiva.

### Opzione 1. Definire uno sfondo della diapositiva per tutto il progetto



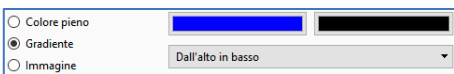
### Opzioni progetto / scheda Principale

Tre opzioni:



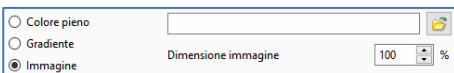
#### a) Colore pieno

Fate clic sul colore per determinarlo (vedere figura in basso).



#### b) Gradiente

Fate clic alternativamente sui due colori per scegliere le due tinte e selezionate l'orientamento del gradiente.



#### c) Immagine

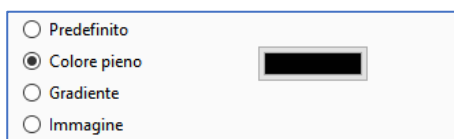
È possibile sostituire il colore con un'immagine di sfondo selezionata sul vostro computer.

Il cursore **Dimensione immagine** vi permette di scegliere la ripetizione dell'immagine. Con il valore 100% l'immagine occupa la totalità dello sfondo della diapositiva. Con valore di 20% per esempio l'immagine sarà ripetuta 5 volte in ogni senso, altezza e larghezza.

### Opzione 2. Definire uno sfondo della diapositiva per una sola diapositiva



### Opzioni diapositiva / scheda Principale / Sfondo diapositiva



Le tre opzioni sono identiche, ma ad esse si aggiunge l'opzione **Predefinito** (sfondo nero).

## 3.6 Finestre e pannelli principali

Prima di definire formati e dimensioni, è importante dare qualche spiegazione sulla struttura di **PTE**.

La maggior parte delle funzioni e dei comandi sono applicabili:

**A. In modo globale a tutte le diapositive della presentazione (1 e 2 sotto),**

**B. Individualmente a ciascuna delle diapositive (3 e 4 nella pagina seguente),** con le funzioni individuali che prevalgono sulle funzioni generali.

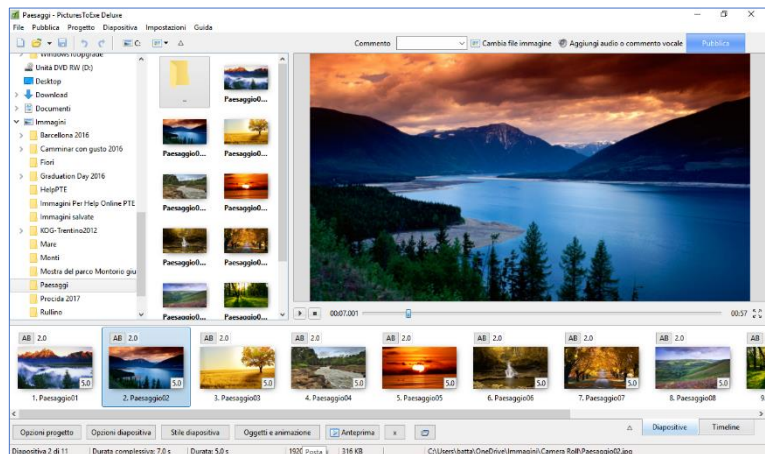
Nell'uso corrente, utilizzerete essenzialmente due finestre e due pannelli mobili.

### 3.6.1 Finestra e pannello che agiscono su tutte le diapositive

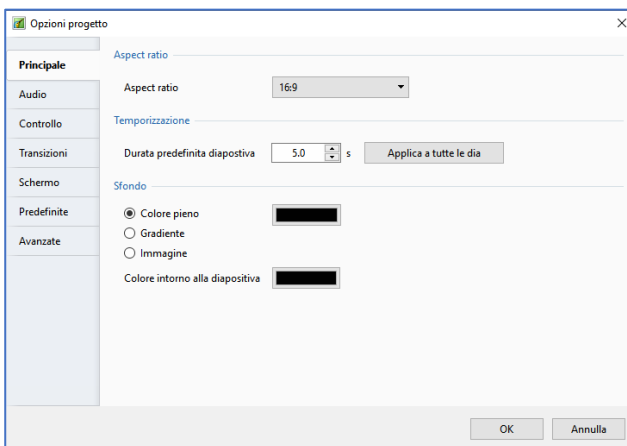
#### (1) Finestra principale

1

La finestra principale (che vedrete all'apertura del programma) gestisce il funzionamento complessivo, sincronizzazione diapositive/audio.



#### (2) Pannello mobile Opzioni progetto



2

Un pannello mobile Opzioni progetto dotato di 7 schede permette di modificare la configurazione generale (formati, audio, scorrimento della presentazione, didascalie, effetti, ecc). Esso è accessibile con il pulsante **Opzioni progetto** o con la scorciatoia da tastiera **Ctrl + P**.

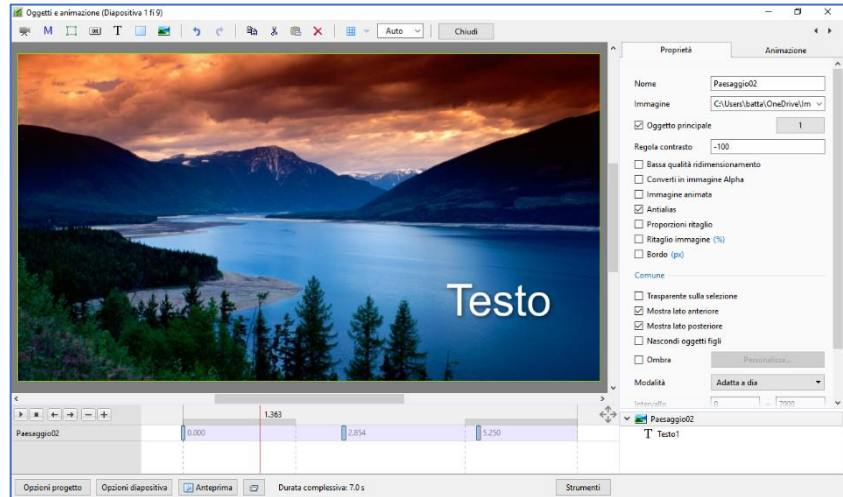
### 3.6.2 Finestra e pannello utilizzabili su ciascuna diapositiva

#### (3) Finestra Oggetti e animazione (O&A)

3

Una finestra Oggetti e animazione permette di modificare ciascuna diapositiva singolarmente (aggiungere oggetti, titoli, effetti, azioni sull'immagine principale, ecc.).

Essa è accessibile con il pulsante **Oggetti e animazione** o con la scorciatoia da tastiera **Ctrl + B**.



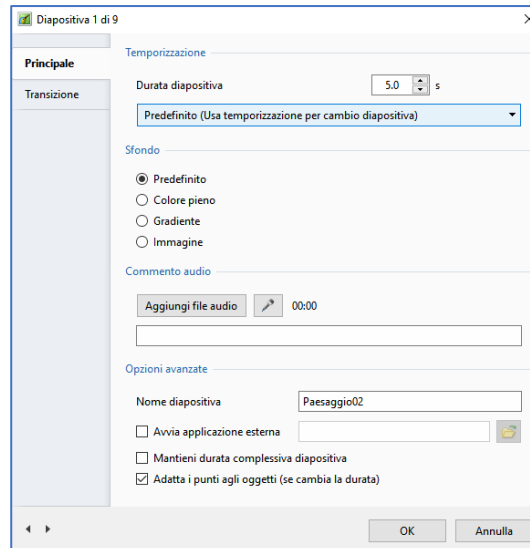
#### (4) Pannello mobile Opzioni diapositiva

4

Un pannello mobile Opzioni diapositiva dotato di 2 schede permette di applicare a ciascuna diapositiva azioni ed effetti di transizione particolari.

Esso è accessibile con il pulsante **Opzioni diapositiva** o con la scorciatoia da tastiera **Ctrl + P**.

Applicabile a una o più diapositive selezionate simultaneamente.



### 3.6.3 Configurare la finestra principale di PicturesToExe

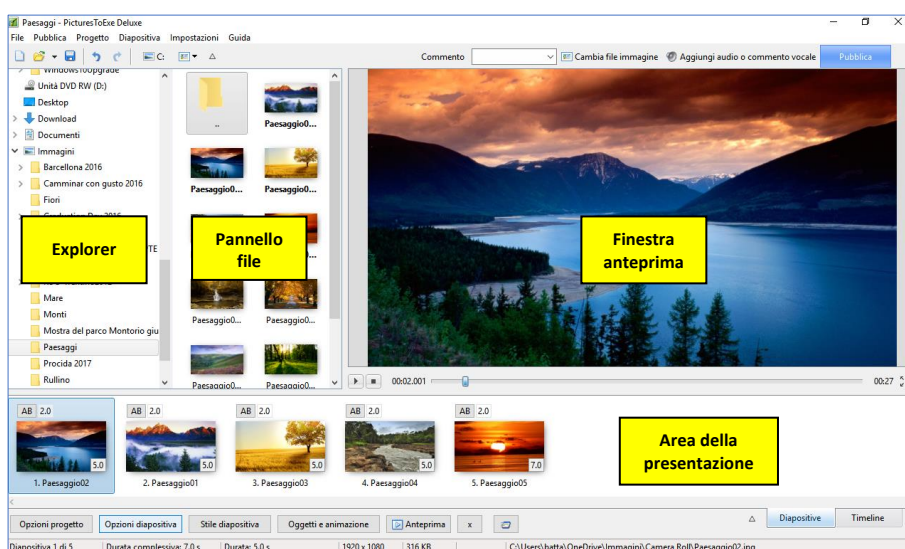


**Gli interventi possibili sull'immagine principale della diapositiva (dimensioni, ritaglio, cornice, ecc.) saranno descritti in dettaglio a pagina 90.**

Al suo primo utilizzo l'interfaccia presenta 4 aree:

- Explorer (*Esploratore dei dischi*)
- Pannello file (*Esploratore delle cartelle*)
- Finestra di anteprima
- Area della presentazione



Tenete ben presenti questi quattro termini, poiché verranno utilizzati spesso nel manuale.



**(1) L'Explorer (*Esploratore dei dischi*)** vi permette di esplorare i vostri supporti alla ricerca delle cartelle.

**(2) Il Pannello file** mostra, sotto forma di miniature, tutte le immagini, i video e gli audio presenti nella cartella corrente selezionata nell'esploratore dei dischi.



**Da notare che potete modificare la dimensione di ciascuna finestra spostando le barre che le separano. Passando il cursore su tali barre si trasforma in  o . È sufficiente poi tenere premuto il pulsante sinistro del mouse durante lo spostamento della barra di separazione.**

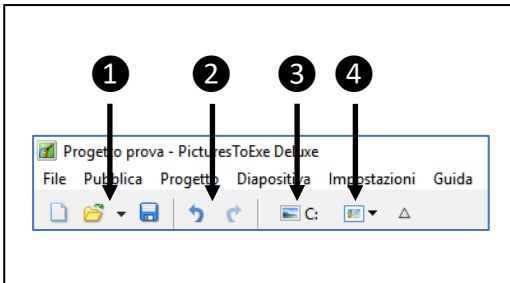
**(3) La finestra di anteprima** permette di vedere e di ascoltare la vostra presentazione, effetti compresi.

**(4) L'area della presentazione** in cui si trovano le diapositive aggiunte al vostro progetto che appariranno sia sotto forma di miniature, sia sotto forma di riferimenti sulla timeline in base alla modalità scelta, **Diapositive** o **Timeline** (opzione descritta a pagina 46).

Qui, per esempio, abbiamo creato una cartella denominata «Paesaggi» nella cartella **Immagini** sul disco **C**. Aprendo questa cartella tutte le immagini, i video, gli audio, che essa contiene appaiono nell'**Esploratore delle cartelle**.

## Azioni sugli esploratori e loro cartelle

- 1 Tre simboli classici permettono di creare un nuovo progetto, aprire un progetto esistente o salvare il progetto corrente.



- 2 Questi due pulsanti permettono di annullare l'ultima azione o di ripristinarla.
- 3 Accesso alle cartelle del disco selezionato.
- 4 Questo cursore permette di modificare le dimensioni delle miniature nell'esploratore delle cartelle.

### *Menu Impostazioni*

## Modificare la visualizzazione nella finestra principale

- 1 **Mostra struttura ad albero**

Per nascondere l'Explorer dei dischi, disabilitate **Mostra Struttura ad albero (o Ctrl + G)**. Resta visibile così solo il **Pannello file**.

## Modificare la visualizzazione nel Pannello file

### Aspetto delle immagini

- 2 **Vista tabellare del Pannello file**

In modo predefinito le immagini sono visualizzate come miniature nel **Pannello file**. Per visualizzarle sotto forma di elenco, selezionate l'opzione **Vista tabellare del Pannello file** o usando la scorciatoia da tastiera **Ctrl + 1**.

- 3 **Visualizzazione a schermo intero nel Pannello file**

In questo tipo di visualizzazione, è possibile aggiungere delle immagini nell'area della presentazione facendo doppio clic. Il numero della diapositiva è quindi visualizzato in grassetto e il numero della diapositiva utilizzata nell'area della presentazione è indicato in basso nella finestra.

- 4 **Ordina nel Pannello file**

In modo predefinito le immagini sono ordinate per nome. Altre scelte sono: estensione, data, dimensione, ordine inverso, visualizzando il relativo menu secondario **Ordina per**.

Impostazioni		Guida
	Lingua	>
4	Ordina nel Pannello file	>
1	Mostra struttura ad albero	Ctrl+G
	Lista diapositive	
	Timeline	F6
2	Vista tabellare del Pannello file	Ctrl+1
5	Vista tabellare della Lista diapositive	Ctrl+2
3	Visualizzazione a schermo intero del Pannello file...	F3
6	Attiva/Disattiva schermo intero	F4
	Preferenze...	Shift+Ctrl+P

## Modificare la visualizzazione nella Lista diapositive

### 5 Vista tabellare nella Lista diapositive

Solo nella modalità **Lista diapositive** (vedere definizione a pagina 46), per visualizzare le diapositive dell'Area di montaggio sotto forma di lista, abilitate l'opzione **Lista diapositive senza miniature** (Ctrl + 2).

### 6 Attiva/Disattiva schermo intero

Selezionate questa opzione (o **F4**) molto utile quando moltiplicate le tracce audio. L'Esploratore delle cartelle e la finestra di anteprima non sono più visibili, ma la barra degli strumenti e lo scorrimento delle **diapositive restano attivi**.

## Azioni sulle immagini nel Pannello file

Un clic destro su un'immagine apre un pannello di opzioni.

- **Explorer:** Sono presenti le stesse azioni disponibili nell'esploratore di **Windows**.
- **Ordina per:** Vedere quanto detto nella pagina precedente.
- **Modifica file (Ctrl + W):** permette di aprire direttamente l'immagine in un programma esterno, il cui percorso sarà stato impostato prima (**Menu Impostazioni / Preferenze / Editor esterni** a pagina 28).
- **Seleziona tutto (Ctrl + A):** seleziona tutti i file immagine presenti nel **Pannello file**.
- **Aggiungi i file selezionati al progetto:** aggiunge il o i file immagine selezionati nell'area della presentazione dopo quelli già presenti.
- **Aggiungi tutti i file al progetto (Ctrl + D):** tutti i file sono aggiunti nell'area della presentazione.
- **Ruota in senso orario (Ctrl + F):** determina la rotazione in senso orario di un quarto di giro di tutte le immagini selezionate.
- **Ruota in senso antiorario (Alt + F):** operazione inversa alla precedente.
- **Rinomina file (F2):** permette di rinominare il file selezionato sia nel **Pannello file** sia nell'area della presentazione.
- **Informazioni file:** fornisce i dati **Exif** del file.

Explorer	>
Ordina per	>
Modifica file	Ctrl+W
Seleziona tutto	Ctrl+A
Aggiungi i file selezionati al progetto	
Aggiungi tutti i file al progetto	Ctrl+D
Ruota in senso orario	Ctrl+F
Ruota in senso antiorario	Alt+F
Rinomina file	F2
Informazioni file	Ctrl+I

## Capitolo 4

### Creare diapositive e transizioni

L'area della presentazione

L'area della presentazione in modalità Lista diapositive

L'area della presentazione in modalità Timeline

Scegliere le transizioni

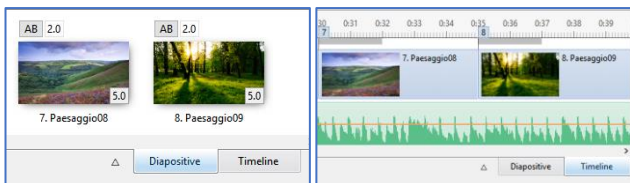
I differenti effetti delle transizioni disponibili

Durata di visualizzazione di una diapositiva e della sua  
transizione

Anteprima della presentazione

Gli stili

## 4.1 L'area della presentazione



L'area della presentazione può assumere due aspetti: **Lista diapositive** o **Timeline**.

Il passaggio dall'una all'altra si ottiene facendo clic sinistro sui pulsanti corrispondenti posti in basso nella schermata principale o premendo il

tasto **F6**.

### \* Richiamo di convenzione

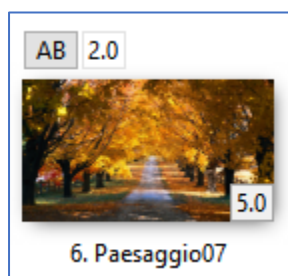
Per differenziare, nel testo, le due modalità, utilizzeremo i due seguenti contrassegni:

 **Lista diapositive**

 **Timeline**

### 4.1.1 Visualizzazione dell'area della presentazione

 **In modalità Lista diapositive**



In maniera predefinita l'area della presentazione è nella modalità **Lista diapositive** e le immagini depositate appaiono sotto forma di miniature, posizionate una di seguito all'altra.

Le eventuali tracce audio non sono visibili in questa modalità.

Il **numero d'ordine** della diapositiva e il suo **nome** sono presenti in basso.

Ciascuna diapositiva presenta una sigla **AB** che offre, al clic, un accesso diretto alla scheda **Transizione** del pannello **Opzioni diapositiva** e a lato, il

numero indica la durata della transizione.

Nell'angolo inferiore destro è indicata la durata della diapositiva.

Questi due valori sono direttamente modificabili con un clic nella rispettiva finestra. La rotellina del mouse o le frecce in alto e in basso modificano questi valori di mezzo secondo alla volta.

#### **Molto importante!**

Sono disponibili due modi per visualizzare la durata delle diapositive:

1. Quello che tiene conto, nella sua durata, della transizione con la diapositiva seguente (opzione predefinita)
2. Quello che non tiene conto, nella sua durata, della transizione con la diapositiva seguente.

Vedere a pagina **46** per maggiori dettagli.

### Caso particolare della durata dei clip video

Quando si importa un clip video in modalità **Lista diapositive**, questo clip viene visualizzato come un'immagine, con la sua durata specifica e non con la durata che si applica alle immagini (impostata come predefinita nelle **Opzioni progetto**).

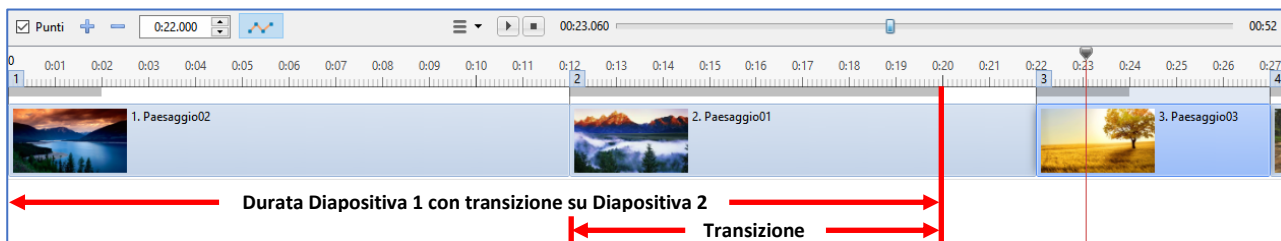
La modifica della durata di un clip video sarà trattata più avanti nella sezione **4.4.2** a pagina **64**.



## In modalità Timeline

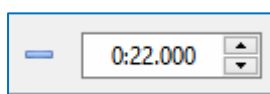
Fate clic sul pulsante **Timeline** in basso a destra dell'area della presentazione oppure utilizzate il tasto **F6** che permette di passare da una modalità all'altra.

L'area della presentazione mostra, in alto la traccia delle immagini e al di sotto, la o le tracce audio.



La **Timeline** che sostituisce le diapositive schematizza lo scorrimento della vostra traccia audio e la posizione di ciascuna diapositiva. Ciascuna diapositiva è rappresentata con la sua durata reale. La durata della transizione è simbolizzata da una banda grigia al di sopra di ciascuna diapositiva. Nell'esempio dell'immagine precedente la diapositiva n. 2 appare a 12 secondi e l'immagine precedente scomparirà completamente a 20 secondi, alla fine della sua specifica durata.

L'effetto di transizione tra le due diapositive dura in questo caso 8 s (lunghezza della banda grigia della diapositiva 2).



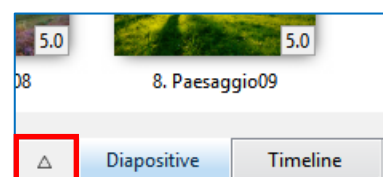
Il contatore, situato in alto a sinistra, fornisce la posizione, precisa a 1/1000 di secondo, della diapositiva selezionata.

Per perfezionare la posizione della diapositiva, è possibile spostarla con il mouse ma anche agendo sul contatore, usando i tasti freccia.

Per modificare solo i secondi, i minuti o i millesimi, selezionate i secondi (o i minuti o i millesimi) con un clic del mouse. È anche possibile inserire il valore desiderato manualmente.

### 4.1.2 Visualizzazione delle diapositive della Lista diapositive a schermo intero

Per visualizzare, o non visualizzare, l'insieme delle immagini presenti nell'area della presentazione, a schermo intero, è sufficiente premere il tasto **F4** o fare clic sul pulsante con l'icona di un triangolo posta a destra in basso nella finestra principale. In questo modo diventa visibile solo l'area della presentazione insieme alle barre degli strumenti.



## Lista diapositive

Sono visualizzate solo le diapositive che è possibile spostare o modificare.

## In modalità Timeline

Sono visualizzate le tracce delle immagini e dell'audio che è possibile modificare.

### 4.1.3 Visualizzazione delle diapositive in forma tabellare

#### Lista diapositive

Vista tabellare del Pannello file	Ctrl+1
Vista tabellare della Lista diapositive	Ctrl+2
Visualizzazione a schermo intero del Pannello file...	F3
Attiva/Disattiva schermo intero	F4

Come nel **Pannello file**, è possibile visualizzare le diapositive dell'area della presentazione quando sono in modalità **Lista diapositive**, in forma tabellare (cioè con la visualizzazione del titolo e della dimensione delle immagini).


### 4.1.4 Azioni comuni nelle modalità Lista diapositive e Timeline

Abbiamo riunito qui gli interventi sulle diapositive che sono identici nelle due modalità di visualizzazione, **Lista diapositive** e **Timeline**, precisando tuttavia le particolarità di ciascuna modalità, poiché le conseguenze di una stessa azione sono talora differenti.

#### Aggiungere una diapositiva

Tre possibilità:

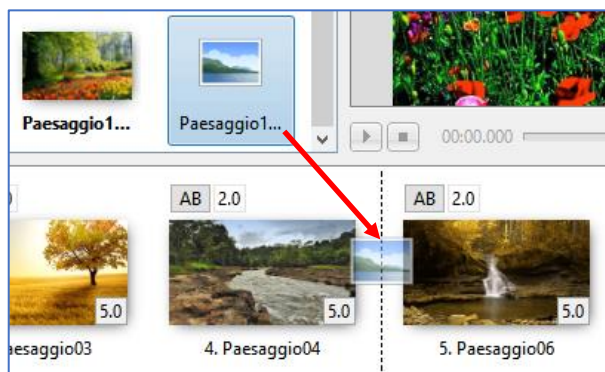
1. Con un doppio clic sull'immagine nel **Pannello file** posizionerete l'immagine dopo l'ultima diapositiva nella **Lista Diapositive**.
2. Con il trascinamento posizionerete la diapositiva selezionata nel **Pannello file** nella sede precisa in cui apparirà una barra verticale nella timeline, compreso tra due diapositive esistenti.
3. Con un clic destro sull'immagine, e scelta dell'opzione **Aggiungi i file selezionati al progetto**.

 Quando un'immagine è depositata nell'area della presentazione essa darà origine a una diapositiva. Il suo titolo apparirà allora in grassetto nel Pannello file.

Come nel trascinamento, il metodo è applicabile a più immagini contemporaneamente. È sufficiente, durante la selezione delle immagini, mantenere premuto il tasto **Ctrl**. Inconveniente: le immagini sono aggiunte dopo l'ultima diapositiva, nell'ordine con cui si trovano nel **Pannello file** (per modificare questo ordine, vedere a pagina 51).

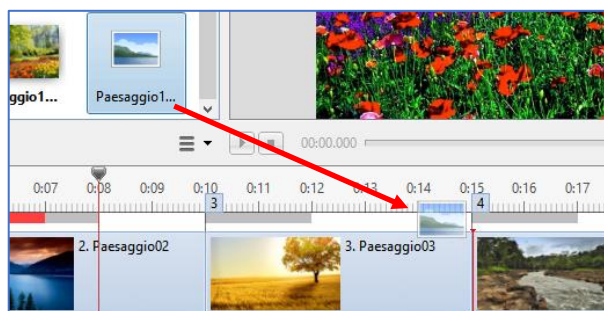
#### Lista diapositive

Se depositate una diapositiva tra altre due diapositive, per trascinamento, essa prende il posto della diapositiva seguente sulla timeline e quindi la sincronizzazione con l'audio è spostata di una diapositiva.



## In modalità Timeline

Questa modalità permette di depositare un'immagine sulla timeline creando una diapositiva nella sede desiderata senza spostare le altre diapositive. Attenzione a non fare accavallare le transizioni delle due diapositive, simbozzate dalle barre grigie.



## Inserire una diapositiva vuota

È possibile creare e inserire una diapositiva vuota (nel senso di “priva di ogni oggetto o immagine”) facendo clic destro nell’area della presentazione o mediante la scorciatoia da tastiera **Alt + S**. Il colore dello sfondo della diapositiva è quello definito nelle **Opzioni progetto** (nero in maniera predefinita).

La diapositiva vuota non presenta alcun nome, solo due trattini, ma è possibile assegnarle un nome.

Inoltre è possibile in seguito aggiungervi o no degli oggetti nella finestra **Oggetti e animazione**, come con qualsiasi altra diapositiva.

## Lista diapositive

La diapositiva vuota si inserisce prima della diapositiva selezionata. Se non è stata selezionata alcuna diapositiva si inserisce dopo l’ultima.

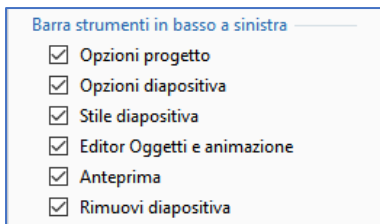
## In modalità Timeline

La diapositiva vuota si inserisce nella posizione del cursore.

## Copiare e incollare una diapositiva

Nella copia, la diapositiva e tutte le sue caratteristiche sono salvate nella memoria di **Windows**. Pertanto può anche essere incollata in un’altra presentazione di **PTE** conservando tutte le sue particolarità.

## Eliminare una diapositiva



Oltre le possibilità di eliminazione offerte dal menu di contesto o dal tasto **Canc** (o **Backspace**), è disponibile un pulsante **X** nella parte inferiore della finestra di anteprima, se l'avete attivato in **Impostazioni / Preferenze / scheda Barra strumenti**.

### \* Particolarità



#### In modalità Lista diapositive

L'eliminazione di una diapositiva in questa modalità provoca la sua sostituzione da parte della diapositiva seguente e dunque lo spostamento di tutte le diapositive seguenti!



#### In modalità Timeline

L'eliminazione di una diapositiva in questa modalità non determina nessuno spostamento. La durata della diapositiva precedente viene aumentata della durata della diapositiva eliminata.

## Interventi sulle diapositive con il clic destro

Facendo clic destro con il mouse nell'area della presentazione o su una delle diapositive si ottiene la visualizzazione di un menu secondario (di contesto) con le associate scorciatoie da tastiera.

- **Copia diapositiva (Ctrl + C).**
- **Incolla diapositiva (Ctrl + V).**
- **Inserisci diapositiva vuota (Alt + S):** vedere pagina precedente.
- **Rimuovi diapositiva** (pressione tasto **Canc**).
- **Azzerla la Lista diapositive:** elimina tutte le diapositive.
- **Opzioni diapositiva (Ctrl + U):** dà accesso al pannello di configurazione della diapositiva.
- **Oggetti e animazione (CTRL + B):** dà accesso alla finestra Oggetti e animazione.
- **Ruota in senso orario (Ctrl + F).**
- **Ruota in senso antiorario (Alt + F).**
- **Cambia file immagine (Alt + C):** Apre una cartella per selezionare un'immagine sostitutiva.
- **Modifica file (Ctrl + W):** permette di aprire il file in un programma esterno.
- **Informazioni file:** visualizza le informazioni **Exif** dell'immagine.

Copia diapositiva	Ctrl+C
Incolla diapositiva	Ctrl+V
Inserisci diapositiva vuota	Alt+S
Rimuovi diapositiva	Del
Azzerla la Lista diapositive	
Ordine casuale	Alt+R
<b>Opzioni diapositiva</b>	<b>Ctrl+U</b>
Stile diapositiva...	
Oggetti e animazione	Ctrl+B
Ruota in senso orario	Ctrl+F
Ruota in senso antiorario	Alt+F
Commento audio	>
Cambia file immagine	Alt+C
Modifica file	Ctrl+W
Informazioni file	Ctrl+I

## Spostare le diapositive



### In modalità Lista diapositive

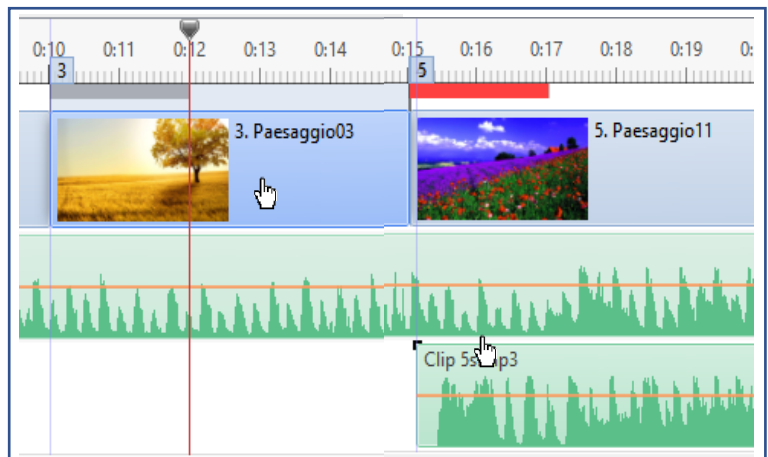
Se desiderate spostare una diapositiva, per esempio la diapositiva 3 tra la 1 e la 2, è sufficiente che trascinate questa immagine nella sede desiderata. Essa conserverà tutte le sue caratteristiche (transizione, oggetti importati, ecc.).



### In modalità Timeline

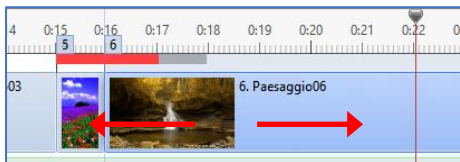
#### Linee di riferimento nell'area della presentazione

Quando spostate, sia una diapositiva, sia un file audio, appare un riferimento (un sottile tratto verticale) allineato sulla estremità sinistra della diapositiva o della traccia audio e vi permette di ottenere un posizionamento preciso. Il contatore situato al di sopra della timeline, fornisce la posizione precisa al millesimo e in tempo reale, sia della diapositiva selezionata, sia del file audio selezionato.

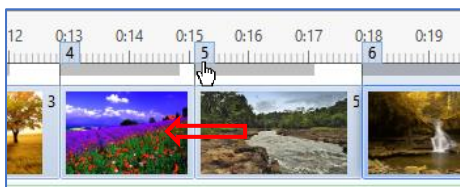


## Spostare una sola diapositiva

Per spostare una sola diapositiva, vi sono due possibilità:



1 - Posizionate il cursore sul suo bordo sinistro e poi mantenendo premuto il pulsante sinistro del mouse trascinatela. Ma attenzione, questo metodo non permette lo spostamento che tra i bordi sinistri di due diapositive situate subito prima e dopo. Se la diapositiva spostata sconfinava nella transizione della diapositiva precedente la barra grigia simbolizzante la transizione diventa rossa.

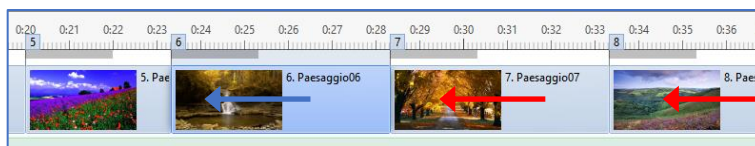


2 - Visualizzate i punti di transizione facendo clic sul pulsante **Punti** situato in alto a sinistra della prima diapositiva. Ciascuna diapositiva è allora dotata di un piccolo riquadro che riporta il suo numero.

È possibile spostare questo riquadro con il mouse dovunque sulla linea sulla timeline e quindi posizionare una diapositiva esattamente, anche tra due altre diapositive. La diapositiva si sposta e raggiunge la posizione del riquadro allorché rilasciate il pulsante del mouse.

## Spostare più diapositive contemporaneamente

Se posizionate il cursore su una diapositiva, tenendo premuto il pulsante sinistro del mouse è possibile spostarla, verso destra o sinistra, ma sono spostate anche tutte le diapositive posizionate dopo.



## Bloccare la traccia diapositiva

Non è possibile bloccare solo la traccia delle diapositive, però la scorciatoia da tastiera **Ctrl + L** blocca (o sblocca) l'insieme delle tracce (diapositive e audio).

Se la traccia delle diapositive è bloccata, resta tuttavia possibile spostare le diapositive, ridurle, allungarle, ecc. mantenendo premuto il tasto **Ctrl** durante l'operazione.

## Selezionare più diapositive

Dopo aver selezionato la prima diapositiva, utilizzate i seguenti tasti:

**Ctrl** per selezionare diapositive non contigue.

**Maiusc** per selezionare un gruppo di diapositive contigue.

**Maiusc + Fine** per selezionare dalla diapositiva corrente fino all'ultima.

**Maiusc + Home** ↖ per selezionare dalla diapositiva corrente fino alla prima.

## Navigare nell'area della presentazione

Il passaggio da una diapositiva all'altra è attuabile attraverso i tasti freccia della tastiera.


## Svuotare l'area della presentazione

Elimina tutte le diapositive dall'area della presentazione. L'opzione è accessibile nel menu di contesto facendo clic destro con il mouse nell'area della presentazione.

## Sostituire l'immagine principale di una diapositiva

Questa azione è possibile, senza modificare le caratteristiche (posizione, durata, sincronizzazione, oggetti, ecc.) dell'immagine sostituita.

Vi sono due possibilità:

- Con la scorciatoia da tastiera **Alt + C** (comando disponibile anche dal menu di contesto dell'immagine).
- Con un pulsante disponibile  Cambia file immagine (ma non presente in modo predefinito) in **Impostazioni / Preferenze / scheda Barre strumenti**.

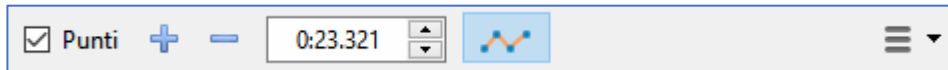
## Rinominare un'immagine o cambiare il nome della diapositiva



**Opzioni diapositiva / scheda Principale / Opzioni avanzate / Nome diapositiva**

L'immagine è rinominata solo nell'area della presentazione.

### 4.1.5 Barra strumenti dell'area della presentazione in modalità Timeline



**Aggiungi punto transizione:** questo pulsante permette di aggiungere un punto di transizione nella sede in cui si trova il cursore di riferimento temporale. Inoltre permette di posizionare delle diapositive "al volo" ascoltando lo scorrimento della traccia audio (vedere più avanti).



**Elimina punto di transizione:** questo pulsante permette di eliminare il punto di transizione dell'immagine selezionata e non l'immagine stessa!

**Attenzione!** Tutte le diapositive seguenti sono spostate verso il nuovo punto.

Il contatore definisce la posizione, al millesimo di secondo, della diapositiva o del file audio selezionato vedere a pagina 47 e a pagina 51.



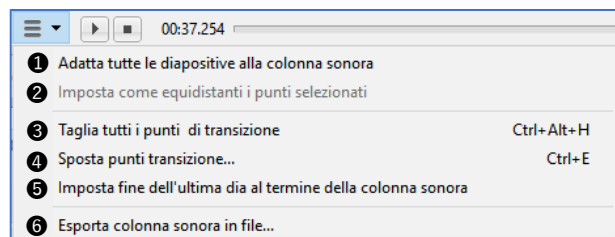
**Solo nella versione Deluxe.**



Questo pulsante permette di visualizzare la linea di inviluppo e i punti chiave degli estratti audio (vedere pagina 87).

### Altre azioni

Facendo clic su questo pulsante si visualizza un menu a discesa con le possibili azioni sulla timeline delle immagini:



**1 Adatta tutte le diapositive alla colonna sonora:** tutte le diapositive sono ripartite sulla lunghezza della colonna sonora.




**2 Imposta come equidistanti i punti selezionati:** la ripartizione temporale avviene tra le diapositive selezionate e quelle che si trovano tra di esse.



**3 Taglia tutti i punti (Ctrl + Alt + H):** tutti i punti vengono eliminati e le diapositive spostate dopo la fine della traccia audio.



**Questa opzione permette poi di posizionare delle diapositive "a volo". Ascoltando lo scorrimento della traccia audio e facendo clic sul pulsante  ciascuna diapositiva verrà a posizionarsi sulla posizione in cui si è fatto clic.**

4 **Sposta punti (Ctrl + E):** offre la possibilità di spostare le diapositive selezionate di un identico valore temporale (vedere come selezionare più diapositive a pagina 52). Un pannello mobile permette di scegliere il valore di spostamento e la direzione.

5 **Imposta fine dell'ultima dia al termine della colonna sonora:** questa opzione non fa altro che agire sulla lunghezza dell'ultima diapositiva per fissarla alla fine della traccia audio. Da gestire con attenzione!

**E** Solo nella versione Deluxe

6 **Esporta la traccia audio in un file...:** Vi permette di esportare la o le tracce audio in un file unico. Appare un pannello mobile che vi propone due opzioni: **Wav** (predefinita) e **Mp3** con scelta di un **bitrate** da 64 a 320.

## 4.2 Scegliere le transizioni

Alla prima utilizzazione di **PTE**, la transizione **Dissolvenza incrociata** della durata di **2 s** è applicata in maniera predefinita a tutte le diapositive della presentazione.

**PTE** vi offre certamente la possibilità di scegliere una transizione unica ma anche una transizione specifica per ciascuna diapositiva formata sia da un'immagine sia da un video.

### 4.2.1 Applicare la stessa transizione a tutto il progetto

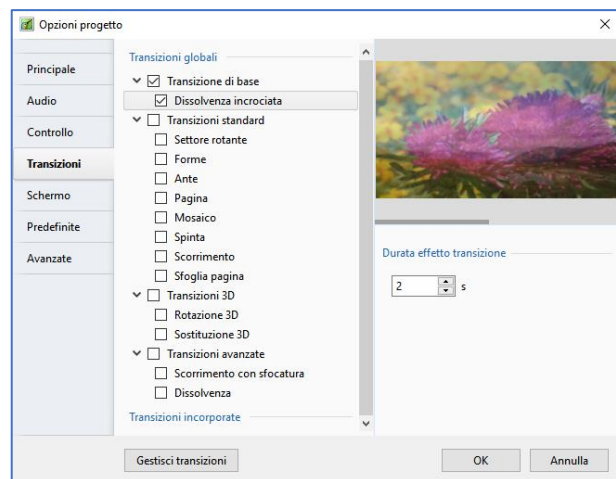
#### **Opzioni progetto / scheda Transizioni**

In maniera predefinita sono selezionate le opzioni **Transizione di base** e **Dissolvenza incrociata** con una **Durata della transizione** di **2.0 s**.

Se le due opzioni non sono selezionate non viene applicato alcun effetto di transizione tra le immagini (**Taglio**).

Una finestra di anteprima permette di scoprire la transizione selezionata e la sua durata, a partire da due immagini del programma.

Questo pannello **Opzioni progetto** è ridimensionabile nelle due dimensioni.



Quando scegliete una delle transizioni standard, vengono visualizzati, sotto **Durata della transizione**, un certo numero di parametri, per cui è opportuno dare al pannello una certa dimensione in altezza in modo da non nasconderli.

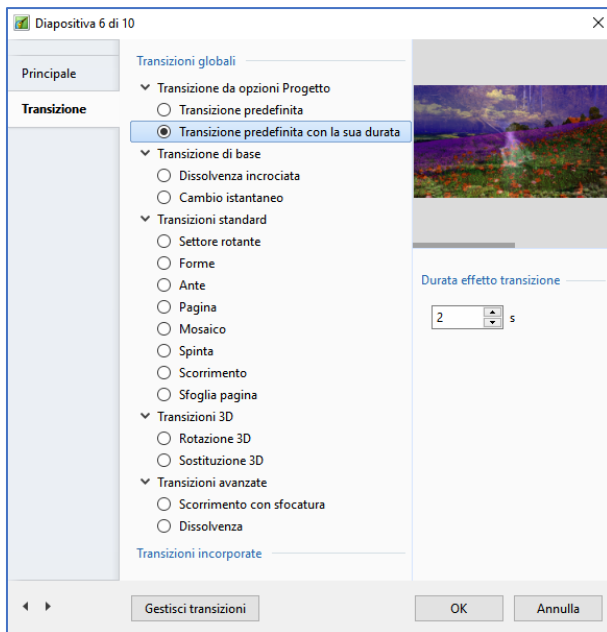
L'insieme delle transizioni e i loro parametri saranno descritti più avanti.



## 4.2.2 Applicare una specifica transizione a una diapositiva


Le stesse transizioni possono essere applicate singolarmente a ciascuna delle diapositive.

### **Opzioni diapositiva / scheda Transizione**



Nella parte superiore della scheda sono presenti due opzioni:

- **Transizione predefinita**
- **Usa transizione predefinita con la sua durata** che riprende la transizione definita nelle **Opzioni progetto** ma permette di modificarne la durata grazie al contatore che si trova nella parte inferiore del pannello.

 **Vedremo, nella sezione 4.4, che è molto più facile e rapido modificare questa durata direttamente sulle diapositive nell'area della presentazione.**


## 4.3 Le differenti transizioni

### 4.3.1 Le transizioni di base

Le **Transizioni di base** propongono due opzioni:


- **Dissolvenza incrociata** (durata configurabile)
- **Cambio istantaneo**

Tenete presente che, nel dubbio, è meglio un **“Cambio istantaneo”** che una transizione non adatta.

 **Durante la visualizzazione di una transizione, facendo clic sinistro sulla finestra di anteprima, si blocca la transizione in corso.**

La finestra di anteprima (ridimensionabile) mostra, in modo ripetitivo, la transizione scelta, con le sue diapositive (diapositiva selezionata nella timeline e diapositiva precedente), compresi eventuali oggetti e animazioni!) e per la durata scelta.

È una cosa molto pratica per fare una scelta adeguata tra le transizioni.

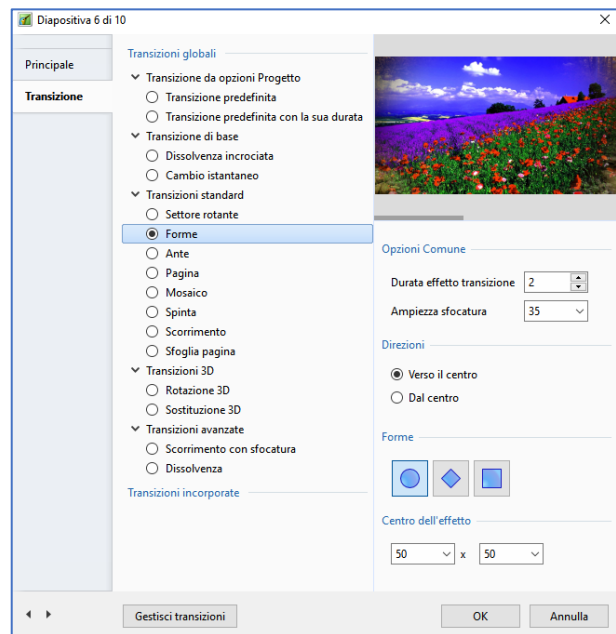
Nella parte inferiore sinistra del pannello, sono presenti due piccoli pulsanti  che permettono di passare da una diapositiva all'altra senza dover ritornare nell'area della presentazione.

## 4.3.2 Le transizioni standard

Sono presenti diverse opzioni:

- **Settore rotante**
- **Forme**
- **Ante**
- **Pagina**
- **Mosaico**
- **Spinta**
- **Scorrimento**
- **Sfoggia pagina**
- **Rotazione 3D**
- **Sostituzione 3D**
- **Scorrimento con sfocatura**

Quando selezionate una di queste transizioni, sotto la finestra di anteprima vengono visualizzati i parametri specifici di ciascuna transizione (**Durata**, **Ampiezza sfumatura**, **Direzione**, **Forme**, **Centro**, ecc.).



È sufficiente selezionarli uno a uno per scoprire tutte le possibilità nella finestra di anteprima.

È possibile aggiungere in questa scheda le **transizioni personalizzate**, scaricate o create.

### Panoramica sulle transizioni



**Settore rotante**



**Forme**



**Ante**



**Pagina**



**Mosaico**



**Spinta**



**Scorrimento**



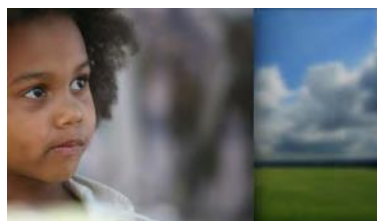
**Sfogli pagina**



**Rotazione 3D**



**Sostituzione 3D**



**Scorrimento con sfocatura**

## Le impostazioni

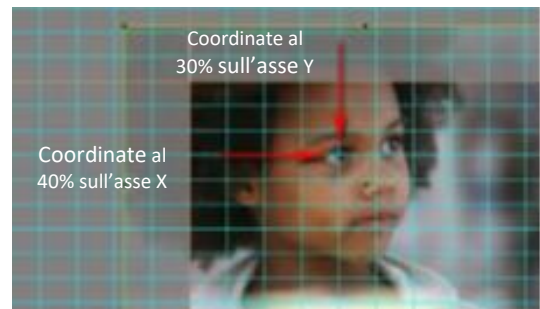
### Particolarità della transizione **Forme/Disco, Rettangolo o Losanga**



In maniera predefinita la transizione disco parte dal centro dell'immagine. Agendo sui due cursori del parametro **Centro (%)**, è possibile spostare il centro di apparizione dell'immagine sui due assi **X** (orizzontale) e **Y** (verticale) per far iniziare la transizione nella sede voluta. In questo caso, abbiamo spostato il valore sulla scala **X** al **40%** e sulla scala **Y** al **30%**.

I valori **0-0** sono nel margine superiore sinistro. Il centro dell'immagine è dunque a **50-50**.

Nella finestra **Oggetti e animazioni**, una griglia di posizionamento permette di determinare con precisione questi valori (vedere **Oggetti e animazione** a pagina 99).



### Attenuazione del bordo

Questo parametro merita una particolare attenzione.

L'ampiezza della sfumatura va da **0** a **200%**. A **200%** si ha una forte attenuazione e quasi di dissolvenza incrociata "classica" ma con una predominanza centrale della transizione.

I due esempi sottostanti mostrano bene la differenza tra un bordo sfumato (in questo caso a **40%**) e quello che non ce l'ha, usando la transizione **Disco**.



**i** Questa opzione è limitata alle transizioni: **Settore rotante, Disco, Losanga, Rettangolo, Due ante opposte, Due ante in diagonale, Pagina, Pagina diagonale** e **Raggio girevole**.

### 4.3.3 Le transizioni personalizzate

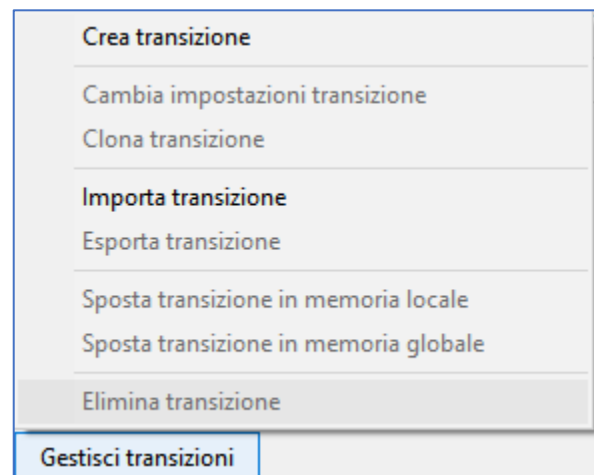
**E** Funzione non disponibile nella versione Essentials (salvo l'opzione *Importa transizione*).

È possibile creare dei modelli di transizioni personalizzati, di salvarli per riutilizzarli in seguito, o per trasmetterli in una cartella compressa (Zip).

#### **Opzioni progetto o Opzioni diapositiva / scheda Transizione**

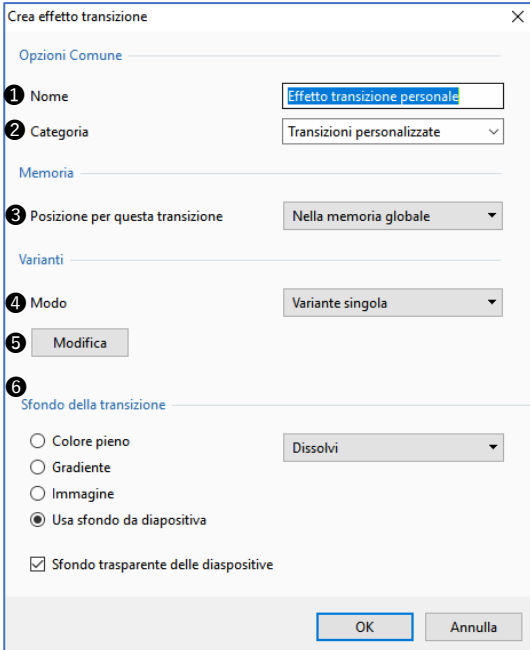
Nella parte inferiore della scheda **Transizione**, fate clic sull'opzione **Transizioni personalizzate**. Sono proposte diverse opzioni:

- Crea transizione
- Cambia impostazioni transizione
- Clona transizione
- Importa transizione
- Esporta transizione
- Sposta transizione in memoria locale
- Sposta transizione in memoria globale
- Elimina transizione



### Crea transizione

**Crea transizione** apre un pannello **Crea effetto transizione**.



- 1 Fornite un nome alla vostra transizione
- 2 Definite la categoria di destinazione.
- 3 Definite dove verrà memorizzata questa transizione:
  - Solo nel progetto in corso.
  - Nella cartella generale delle transizioni.

**Il cambio di posizione può essere eseguito nel menu Gestisci le transizioni.**

- 4 Modo della transizione:
  - Variante singola
  - Varianti multiple - lista
  - Varianti multiple - pulsanti

5 Modifica apre la finestra di creazione.

6 Sfondo della transizione

## 4 Modo

### • Variante singola

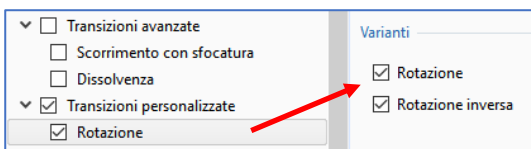
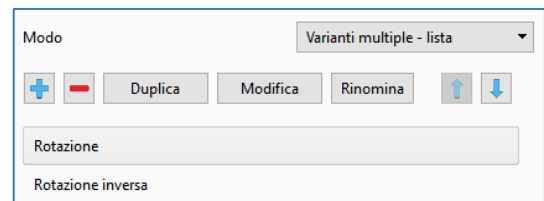
La transizione appare nella categoria scelta (**Transizioni personalizzate** in modo predefinito) o creata nella finestra 2.

La transizione può essere suddivisa in diverse versioni simili, ma con varianti, accessibili come una lista o pulsanti.

### • Varianti multiple - lista

I pulsanti + e - permettono di aggiungere o eliminare queste varianti e il pulsante **Rinomina** permette di cambiarne l'etichetta.

**Duplica** crea una copia della transizione che poi è sufficiente rinominare e modificare.



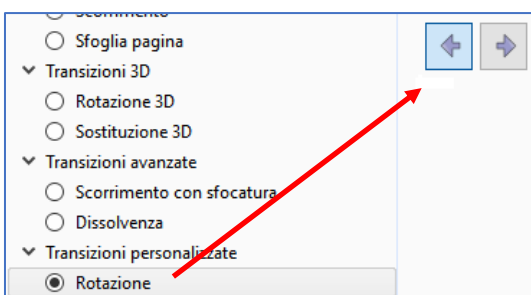
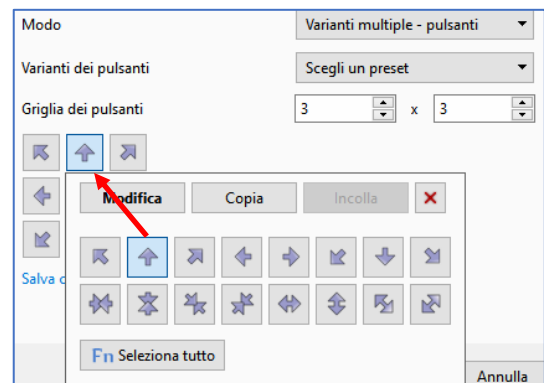
Nell'esempio mostrato nell'illustrazione abbiamo creato due versioni di una transizione **Rotazione**, **Rotazione** e **Rotazione inversa**.

Queste due versioni saranno disponibili nella scheda **Transizioni**, sotto **Transizioni integrate** che corrisponde alla scelta delle transizioni memorizzate nel solo progetto.

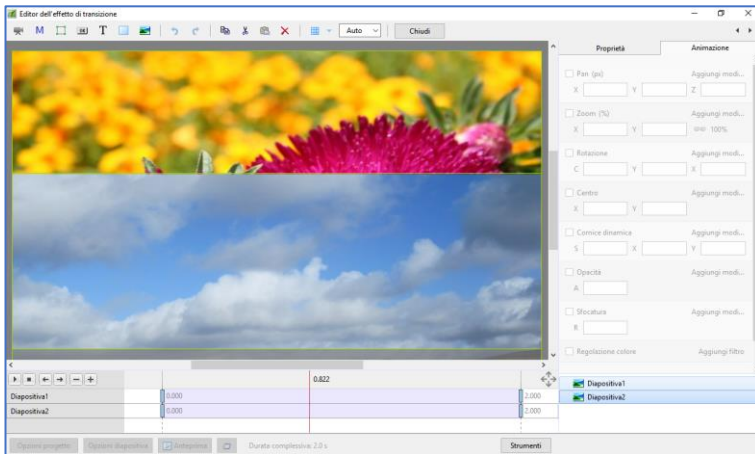
Una transizione memorizzata nella **Cartella generale delle transizioni** apparirà nella sezione delle **Transizioni standard**.

### • Varianti multiple - pulsanti:

Altra forma di presentazione con cui il programma vi permette di creare un insieme di pulsanti, secondo un modello predefinito, oppure creando e salvando un proprio specifico modello (massimo 5 linee e 5 pulsanti per linea).



La transizione **Rotazione** si presenterà allora nel modo mostrato nella figura.



Dopo aver confermato le vostre preferenze di **Modo** e di **Sfondo** della diapositiva, il pulsante **5 Modifica** vi fa accedere a una finestra (identica a quella di **Oggetti e animazione**), che vi permette di realizzare una transizione personalizzata.

Un effetto predefinito è disponibile con due specifiche diapositive del programma (se è creato nella scheda **Transizione di Opzioni diapositiva**, l'effetto di transizione diventa visibile con le vostre specifiche diapositive).

**ⓘ Attenzione!** È importante che rispettiate due condizioni importanti:

1. Queste due diapositive non devono essere eliminate! Esse servono come "modelli" e saranno in seguito sostituite dalle vostre specifiche diapositive quando utilizzerete la transizione creata.
2. La diapositiva 1 deve riempire lo schermo all'inizio dell'animazione e la diapositiva 2 deve riempirlo alla fine di questa animazione. Similmente, le vostre diapositive 1 e 2 devono rispettare l'esatto orientamento delle diapositive della vostra presentazione che si presuppone sostituiranno durante la creazione dell'effetto (altrimenti si avrà una differenza di taglia o di orientamento dell'immagine all'inizio e alla fine della transizione).

Se la condizione 2 non è rispettata, un avviso ve lo segnalerà.

Questo messaggio unico non specifica la ragione dell'errore commesso (che potrebbe essere voluto) e vi permette malgrado tutto di salvare la transizione.

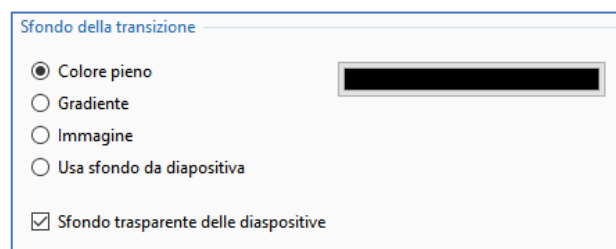
Rispettando dunque queste due condizioni, potete modificare a vostro piacimento l'animazione predefinita e applicare alle immagini tutti i movimenti (**zoom, pan, rotazione, 3D**) disponibili nella scheda **Animazione**.

È inoltre possibile aggiungere oggetti per la transizione, ma se si tratta di un'immagine da mantenere nell'animazione della transizione, sarà necessario che la sua posizione resti la stessa nelle vostre cartelle. In caso contrario **PTE** visualizzerà un messaggio di errore "**Immagine non trovata**".

## Sfondo della transizione

Le opzioni possibili sono:

- Un **colore pieno**
- Un **gradiente**
- Una **immagine** di vostra scelta
- Lo **Sfondo** della diapositiva esistente o da creare nella scheda **Opzioni diapositiva/Principale**.



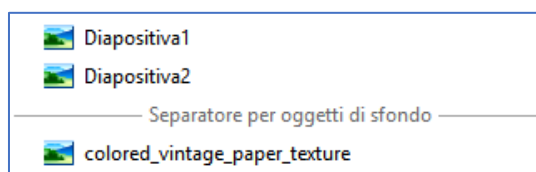
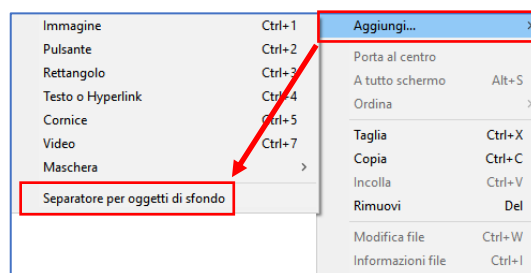
- Quando è selezionata l'opzione **Usa lo sfondo della diapositiva**, una lista a discesa permette di:
  - Creare una dissolvenza tra gli sfondi delle diapositive 1 e 2.
  - Utilizzare solo lo sfondo della diapositiva 1.
  - Utilizzare solo lo sfondo della diapositiva 2.

**Avviso:** lo **Sfondo della diapositiva** è definito in **Opzioni diapositiva / scheda Principale** e può essere, anche esso, un **Colore pieno**, un **Gradiente** o una **Immagine**.

## Separatore per oggetti in secondo piano

Allo scopo di ottenere un secondo piano fisso durante la transizione, è necessario posizionare un separatore tra questa immagine di secondo piano e gli oggetti utilizzati per la transizione.

Questo separatore si ottiene con un clic destro sullo spazio di lavoro e scegliendo l'opzione **Aggiungi**.



Il separatore è considerato come un oggetto e appare nella lista degli oggetti.

Esso può essere spostato in questa lista come ogni oggetto.

## Salvare un effetto di transizione personalizzato

Quando il vostro nuovo effetto di transizione è finalizzato, è sufficiente chiudere la finestra **Editor delle transizioni** (non è presente un pulsante di chiusura).

Il salvataggio è automatico.

In base alla vostra scelta, la transizione sarà memorizzata solo in questa presentazione, oppure nella cartella generale delle transizioni, diventando quindi accessibile in qualsiasi presentazione.

## Importare ed esportare transizioni

Si apre un dialogo per permettervi di importare o esportare transizioni personalizzate.

Nell'esportazione si crea un file con estensione **pteeff**, che comprende, oltre alle impostazioni di animazione della transizione, gli eventuali file utilizzati in questa transizione (immagini, testi, aggiunti per esempio).



## 4.4 Durata di visualizzazione di una diapositiva e della transizione

### 4.4.1 Importante! Prima di inserire dei video nella timeline

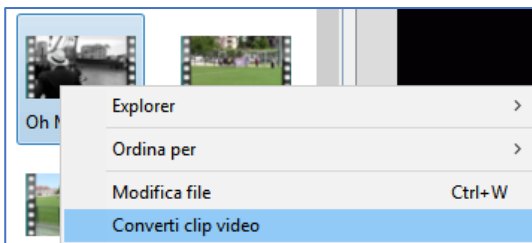
Nell'inserimento di un video, nell'immagine principale di una diapositiva, direttamente nell'area della presentazione, meritano una particolare attenzione due differenti criteri delle immagini:

1. Le sequenze video hanno una durata propria, mentre le immagini non ne hanno e vedremo nelle pagine seguenti che questa differenza è di importanza capitale quando vi sono transizioni tra immagini fisse e video.
2. Il peso dei file video è molto più alto di quello delle immagini.

**Pertanto è fortemente raccomandato di ritagliare le sequenze video alla lunghezza utile**, utilizzando il convertitore di cui è dotato **PicturesToExe**.

Questo convertitore permette di conservare solo la parte utile necessaria di un file e di trasformarla nel formato **AVI** (non vi è altra scelta possibile). Per utilizzarlo, disponete di due scelte:

1. **Modificare il file video** prima di inserirlo nella presentazione (secondo l'opzione preferibile).
2. **Lasciare che il Convertitore video l'ottimizzi** quando lo inserite nell'area della presentazione.



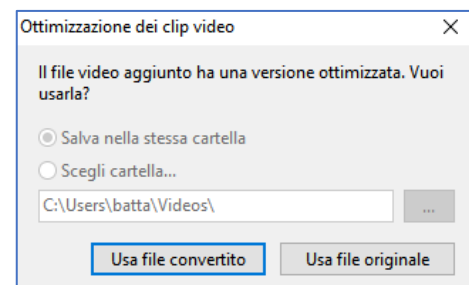
Nel primo caso, basta fare clic destro sul file video, nel **Pannello file**, e scegliere l'opzione **Converti il video**.

Avete quindi a disposizione le opzioni del convertitore che vi permettono di tagliare il video e di scegliere le impostazioni per la conversione.

È possibile vedere le impostazioni di questo convertitore a pagina **116**.

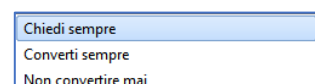
Nel secondo caso, quando si inserisce il video, appare un pannello mobile **Ottimizzazione del video** (opzione predefinita) che offre la scelta tra:

- **Una conversione istantanea** (con dei parametri fissi) del file e suo salvataggio sotto lo stesso nome al quale è aggiunto il termine **Convertito**, nella stessa cartella o in una cartella differente (per esempio: *video1.avi diventa video1.converted.mp4*).
- **L'utilizzo del file originale** senza conversione.



### **Impostazioni / Preferenze / scheda Progetto**

Le opzioni del **Convertitore video** permettono di configurare la comparsa o meno di questa finestra o la conversione automatica.



Se tuttavia desiderate conservare un formato di destinazione differente è possibile fare ricorso a un programma esterno come, per esempio, **Freemake Video Converter** (gratuito e in italiano) scaricabile dal sito [www.freemake.com](http://www.freemake.com).

È sufficiente allora collegare questo programma (o qualsiasi altro) a **PTE** come **Editor video (Menu Impostazioni/Preferenze/Sistema: Scegli l'editor video)**.

Quando viene selezionato un file video nel **Pannello file**, la scorciatoia da tastiera **Ctrl + W** l'apre direttamente nell'**Editor video** per ritagliarlo e/o cambiarne il formato per alleggerirlo.

### I formati video accettati:

**Tipi di file:** Mp4, Mov, Avi, Mpeg, Flv, Mts, RGBA e altri.

**Codec video:** H.264, Mpeg2, Mpeg4-Asp, Divx, Xvid, Mjpeg e altri.

Le liste non sono esaustive e sono le prove di inserimento che vi confermeranno la validità di questo o quel formato, per cui è necessario disporre di un convertitore.

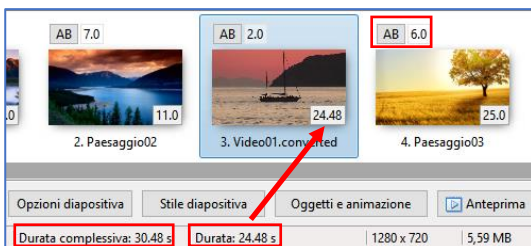
I formati video raccomandati per una fluidità ottimale sono: **Mpeg4-Asp** (che è quello che viene prodotto dal convertitore di **PTE**), **Divx**, **Xvid**, **Mpeg2**.

## 4.4.2 Inserire un video nella timeline

Se si vuole inserire un video tra due immagini o video, il comportamento è differente a seconda che questo inserimento si attua in modo **Lista diapositive** o in modo **Timeline**.

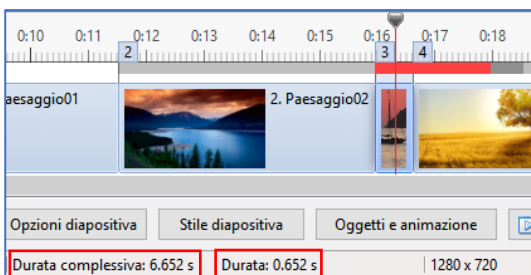
Qui, per esempio, vogliamo inserire un video di **24.48 s** tra le diapositive 2 e 3.

### In modalità Lista diapositive



In questa modalità il video depositato sposta tutte le seguenti diapositive e sarà inserito per la sua propria durata, cioè **24.48 s**. Tenuto conto della durata della transizione con la diapositiva seguente (**6 s**), nella **Barra di stato** verrà visualizzata una durata complessiva della diapositiva di **30.48 s**.

### In modalità Timeline



Nella modalità **Timeline**, invece, le diapositive seguenti non vengono spostate e conservano la loro posizione temporale. Il video si inserisce con la sua durata propria, ma non sarà totalmente visibile, non disponendo di uno spazio sufficiente tra le diapositive 2 e 3.

Lo si può vedere nella **Barra di stato** che mostra una durata di 0.652 s + la durata della transizione di 6 s, per un totale di 6.652 s, che è ben lontano dalla durata complessiva del video.

Pertanto è possibile, in questo caso, inserire il video, sia in modalità **Lista diapositive**, che sposterà le diapositive seguenti, sia in modalità **Timeline**, ma procedendo a uno spostamento manuale delle diapositive seguenti per includere la totalità del video.

#### 4.4.3 Posizionare una transizione tra due diapositive

##### Transizione tra video o tra video e un'immagine fissa

Un video possiede una durata propria e deve assolutamente durare fino alla fine della transizione con l'immagine fissa (o un altro video) che lo segue, per evitare che si arresti prima della fine e resti fisso durante la transizione.

PTE permette di includere la durata della transizione **NELLA** durata della diapositiva, spuntando la casella di selezione **"Mantieni la durata totale delle diapositive"**: la transizione è così applicata alla fine della diapositiva in corso e non sull'inizio della seguente.

Sono disponibili due scelte:

1. In **Impostazioni/Preferenze/scheda Progetto/Opzioni predefinite per nuove diapositive**.

**ⓘ Attenzione!** si applica solo alle nuove diapositive e non a quelle che sono già nell'area della presentazione.

2. In **Opzioni diapositiva/scheda Principale/Avanzate**.

##### **👁** In modalità Lista diapositive

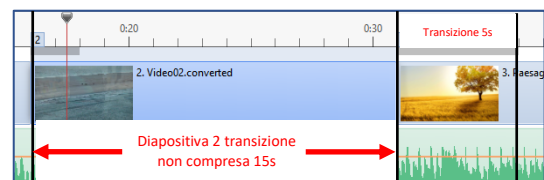
Per l'esempio, abbiamo impostato una durata delle diapositive di 15 s per il video 2, e una durata della transizione di 5 s con l'immagine 3.



**NB: Per essere più espliciti queste due opzioni sono schematizzate di seguito nella modalità Timeline**

##### 1. Opzione non selezionata

Quando l'opzione non è selezionata, la durata della transizione non è inclusa nella durata della diapositiva. Il video 2 è dunque visualizzato per la sua durata propria di 15 s e la transizione interviene dopo la fine del video. Il video è bloccato durante i 5 s della transizione.



La diapositiva 3 appare dopo i 15 s.

##### 2. Opzione selezionata

Il video 2 sarà visibile per la sua durata di 15 s includendo i 5 s della transizione. L'immagine 3 apparirà dunque dopo.



## In modalità Timeline

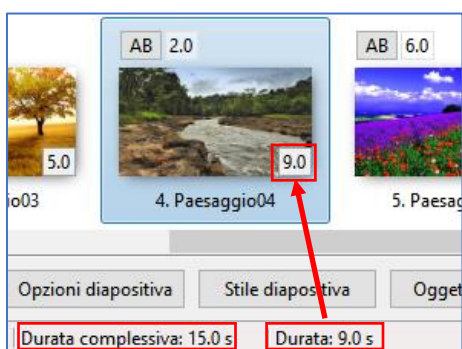
 **Attenzione!** L'opzione "Mantieni la durata totale delle diapositive" è senza effetto quando importate un file video direttamente nell'area della presentazione nella modalità Timeline.

Come precisato nella sezione 4.4.2, il video è sempre incluso per la sua durata propria ma senza tenere conto della transizione con l'immagine seguente.

Tocca a voi impostare la durata della diapositiva contenente il video affinché si integri fino al termine della transizione (a meno che non desideriate diversamente).

Quale che sia la modalità scelta, non si ha alcun problema con le immagini fisse poiché un'immagine resta visibile finché non è totalmente sostituita dall'immagine seguente.

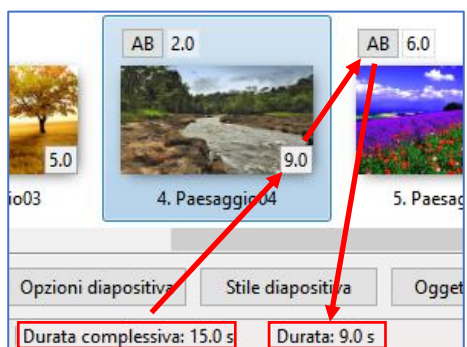
## Transizione tra immagini fisse in modalità Lista diapositive



Quando depositate un'immagine nell'area della presentazione nella modalità **Lista diapositive**, essa resta visibile per la sua durata propria (in questo caso 9 secondi).

La durata della sua transizione con l'immagine seguente appare sull'immagine seguente, in questo caso **AB = 6.0** tra le immagini 2 e 3.

Nella **Barra di stato** è visualizzata la **Durata della diapositiva** e la **Durata complessiva** (diapositiva + transizione con l'immagine seguente).



L'opzione **Visualizza la durata complessiva delle diapositive**, accessibile in **Impostazioni/Preferenze/ scheda Progetto**, permette di visualizzare sulla diapositiva, la sua durata complessiva, compresa la transizione.

## Transizione tra immagini fisse in modalità Timeline

Il comportamento sarà identico nella modalità **Timeline**.

#### 4.4.4 Modifica della durata delle transizioni

Il tratto grigio, al di sopra di una diapositiva simbolizza la durata della transizione con l'immagine precedente. È possibile modificare questa durata direttamente nell'area della presentazione.

Quando il puntatore del mouse passa sulla fine di questo tratto grigio si trasforma in una doppia freccia che permette la modifica mantenendo il pulsante sinistro abbassato. Al di sopra, un riquadro mostra la durata della transizione in tempo reale.

##### Richiami:

- È anche possibile modificare la durata della transizione nel pannello **Opzioni diapositiva / scheda Effetti**. Una finestra di scelta nella parte inferiore della pagina permette di introdurre il valore desiderato.
- La durata della transizione è visualizzata nella modalità **Lista diapositive** (il contatore è situato a lato di **AB**).




### 4.5 Anteprima della presentazione

#### 4.5.1 Vedere l'anteprima nella finestra di anteprima

La finestra di anteprima permette di visionare la presentazione, senza avviarla a schermo intero, di ascoltarne l'audio, e di intervenire rapidamente sulla sincronizzazione spostando le diapositive o regolando le transizioni.

##### La Barra dei comandi

Situata in basso nella finestra di anteprima, comprende (da sinistra a destra):

- **Due pulsanti**. Quello di sinistra  serve ad avviare l'anteprima e a metterla in pausa, quello di destra  porta il cursore nella sua posizione iniziale. È possibile avviare la presentazione o metterla in pausa anche facendo clic sull'immagine nella finestra di anteprima, oppure utilizzando la **Barra Spazio** della tastiera.
- **Un contatore** fornisce la posizione precisa della riproduzione audio al millesimo di secondo.
- **Un cursore** simula l'avanzamento sulla traccia audio e può essere utilizzato (mantenendo premuto il pulsante sinistro del mouse) di avanzare o indietreggiare nella riproduzione della presentazione.
- **Un altro contatore**, all'estremità destra, precisa la fine dell'ultima diapositiva (e non quella della traccia audio) e all'estremità un pulsante  che permette di passare alla visualizzazione a schermo intero dopo la posizione del cursore.


PTE offre tre possibilità di scorrimento del cursore, accessibili con il menu **Impostazioni / Preferenze / scheda Timeline** (vedere a pagina 29)

## 4.5.2 Anteprima a schermo intero

 **Prima di tutto controllate che la sincronizzazione tra diapositive e audio sia stata attivata!**


Selezionate l'opzione **Sincronizza colonna sonora e diapositive** (attivata in modo predefinito nella versione **Essentials**).

### 1. Visualizzare la presentazione dall'inizio


 **Anteprima** Per visualizzare la vostra presentazione a schermo intero dall'inizio (immagine 1), è disponibile un pulsante situato in alto a destra nella finestra principale.

È possibile anche utilizzare il tasto **F5** della tastiera.

### 2. Visualizzare la presentazione dalla diapositiva selezionata

Un altro pulsante , attivabile in **Preferenze / Barre degli strumenti / Anteprima dalla posizione corrente** avvia l'anteprima della presentazione dall'inizio della diapositiva selezionata, quindi con la transizione con l'immagine precedente.

### 3. Visualizzare la presentazione dalla posizione del cursore

Il pulsante , situato all'estremità della **Barra comandi**, avvia la presentazione a pieno schermo dalla posizione del cursore, come nel caso si faccia doppio clic o clic destro nella finestra di anteprima.

L'interruzione dell'anteprima si ottiene premendo il tasto **ESC** della tastiera che riporta automaticamente alla finestra principale di **PTE**.

## 4.5.3 Funzionamento con più schermi

Se al vostro computer sono collegati più schermi, facendo clic su uno dei pulsanti di anteprima viene visualizzato un pannello che vi propone di scegliere lo schermo sul quale visualizzare la vostra presentazione.

Tuttavia durante l'anteprima non è possibile intervenire sul file di lavoro. Questi parametri sono modificabili nel menu:

 **Impostazioni / Preferenze / Sistema: Anteprima a schermo intero**

Un pulsante abilita tre opzioni:

- **Chiedi sempre**
- **Visualizzazione 1**
- **Visualizzazione 2**

## 4.6 Gli stili

### 4.6.1 Cosa è uno stile?

Uno stile diapositiva è una forma di presentazione particolare della vostra presentazione.

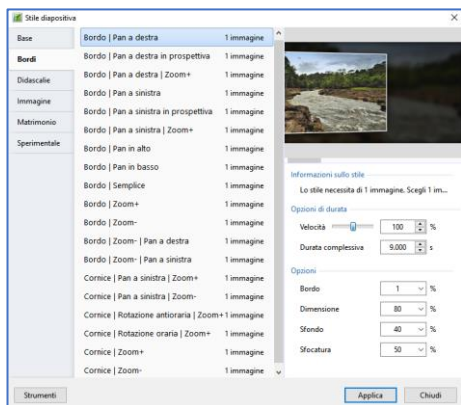
Uno stile può essere applicato ripetitivamente a una successione di diapositive ed è possibile, sicuramente, utilizzare più stili nella stessa presentazione.

### 4.6.2 Utilizzare gli stili

Un pannello mobile **Assistente** permette di:

- Utilizzare degli stili preesistenti.
- Importare degli stili creati da altri.
- Creare dei propri stili ( **E** solo nella versione **Deluxe**).

### Utilizzare uno stile preesistente



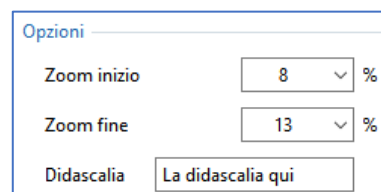
Per accedere al pannello **Stile diapositiva** dovete:

- Premere il pulsante **Stile diapositiva**, nella parte inferiore sinistra della finestra principale.
- Selezionare il menu **Diapositiva** e fare clic su **Stile diapositiva**.
- Premere i tasti **Ctrl + J** della tastiera.

Sulla sinistra del pannello è presente un elenco delle categorie degli stili: **Base**, **Bordi**, **Didascalie**, **Immagine**, **Sperimentale**, **Stili utente** (quest'ultima categoria verrà creata con il vostro primo stile). Sulla destra il secondo elenco visualizza il contenuto delle categorie.

Certi stili preesistenti sono dotati di parametri supplementari: **Bordo** (per modificare la dimensione del bordo), **Dimensione** (dell'immagine), **Sfondo** (dimensione dello sfondo), **Zoom**.

Lo stile **Didascalie** presenta, inoltre, una finestra che permette di inserire il titolo, sia in una diapositiva esistente, sia creando una diapositiva nera che verrà allora inserita direttamente nell'area della presentazione prima della diapositiva selezionata.



Un testo aggiunto come oggetto in una diapositiva, può essere trasformato in didascalia (Vedere «**Conversione di un testo in didascalia**», pagina **110**). È quindi utilizzabile e modificabile come tale quando si crea uno stile personalizzato.

### Eliminare uno stile applicato a delle diapositive

Selezionate la o le diapositive alle quali è applicato lo stile e nel menu **Base**, fate clic su **Nessuno stile**.

## Esempio di utilizzo di uno stile preesistente



Per esempio, andremo ad applicare lo stile **Cubo** della categoria **Sperimentale**.

A lato della scritta **Cubo**, è indicato che **questo**

**stile necessita di 6 immagini.**

Depositare 6 immagini qualsiasi nella **Timeline** e **selezionatele**.

Poi, aprite il pannello **Stile diapositiva**, selezionate **Cubo** poi fate clic su **Applica**.

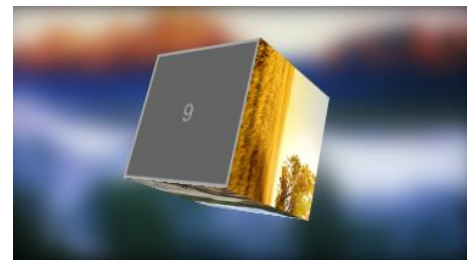
Il vostro stile è ora applicato alla serie di 6 immagini, che non fanno altro che una immagine nella **Timeline**, e il vostro cubo si animerà con un'immagine su ciascuna delle sue facce.

La durata dell'animazione è fissata in modo predefinito a **32 secondi** ma è modificabile, anche solo la creazione dello stile, nel pannello **Assistente**, sia nella velocità, sia nella durata, con uno di questi parametri che agisce sull'altro.

Vedete, questo stile necessita di 6 immagini, ma viene applicato in una singola diapositiva.

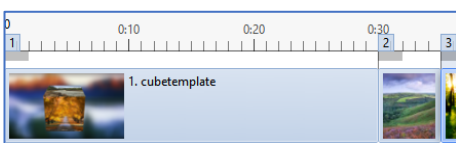
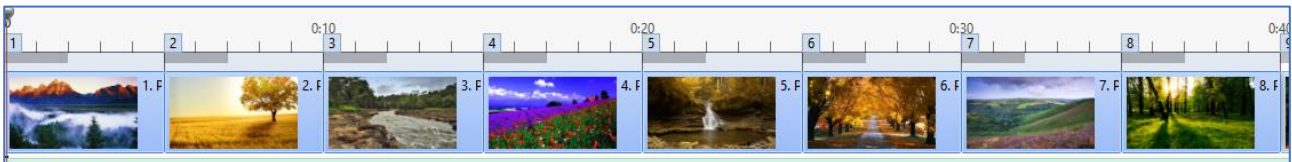
In questo caso, e per applicare lo stile su un elevato numero di immagini, dovrete dunque utilizzare un multiplo delle 6 immagini.

Altrimenti, il cubo presenterà delle facce vuote (immagine a lato).



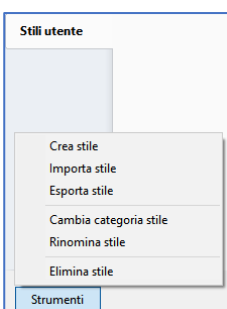
**i** È possibile selezionare un gruppo di sei immagini non consecutive sulla timeline (in questo esempio le immagini 1, 2, 4, 6, 7 e 8).

Le immagini non selezionate (in questo caso 3 e 5) sono quindi ignorate e appaiono sulla timeline, dopo la prima diapositiva creata dallo stile.



Uno stile, lo vedremo nell'esempio della creazione di uno stile, può essere realizzato con più diapositive, in relazione alla sua complessità. Le transizioni tra le diapositive, sono allora parte integrante dello stile creato.

## Importare uno stile



Gli stili creati si presentano sotto forma di un file con l'estensione **ptestyle**. Questo file vi può essere trasmesso da parte del creatore o può essere scaricato, e dunque installato nel vostro elenco di stili. Fate clic su **Strumenti / Importa uno stile** nella parte inferiore del pannello **Stile diapositiva**.

L'importazione di questo primo stile crea una categoria supplementare nell'elenco delle categorie: **Stili utente** e il file importato apparirà con l'indicazione del numero di immagini necessarie.

È possibile, attraverso lo stesso menu a comparsa cambiare il nome di questa categoria, rinominare lo stile o eliminarlo.



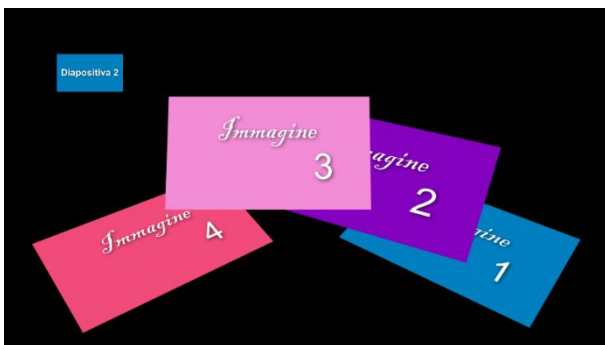
### 4.6.3 Creare uno stile

**E** La creazione degli stili è riservata alla versione Deluxe.

**Prerequisiti:** Creare uno stile presuppone innanzitutto una conoscenza appropriata dello strumento Oggetti e animazione (vedere il Capitolo 6, dalla pagina 90).

Nell'esempio della creazione che segue, vogliamo che le immagini siano presentate sulla sinistra, passino l'una dopo l'altra al centro della diapositiva e poi vadano a posizionarsi sulla destra dello schermo.

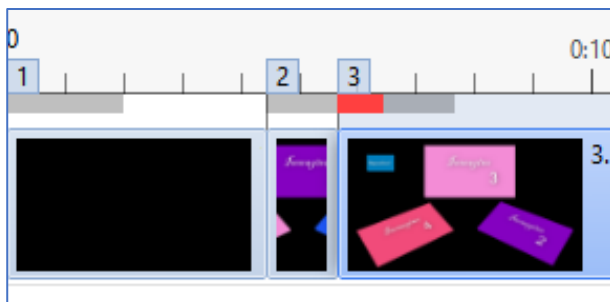
La **diapositiva n. 1** sarà la diapositiva di partenza, con le immagini 1, 2 e 3 posizionate l'una sopra l'altra sulla sinistra e, sulla durata della diapositiva, sarà applicato un ciclo completo dell'immagine 1 e il posizionamento dell'immagine 2 al centro.



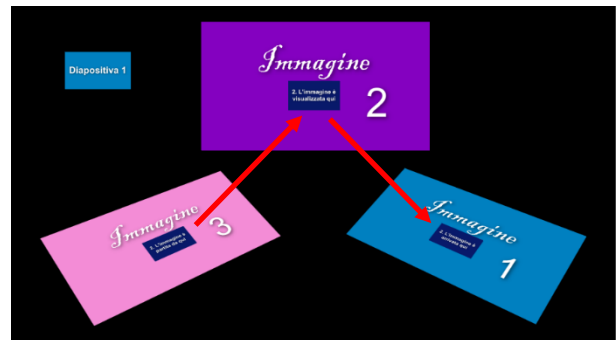
Infine nella **diapositiva n. 3**, che sarà l'ultima dello stile, l'immagine 3 completerà il suo ciclo e l'immagine 4 farà un ciclo completo come l'immagine 1 nella diapositiva n. 1.

**Nota:** per semplificare, in questo caso lo sfondo delle tre diapositive è nero, ma è possibile utilizzare un'immagine di sfondo o uno sfondo colorato.

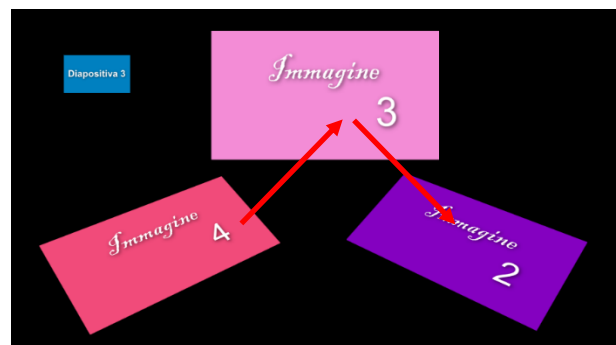
Questo stile sarà dunque composto da una sola diapositiva all'inizio, di una sola diapositiva alla fine e di una diapositiva intermedia tra le due.



immagini supplementari alle quali lo stile deve essere applicato.



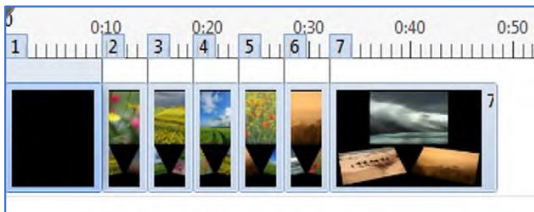
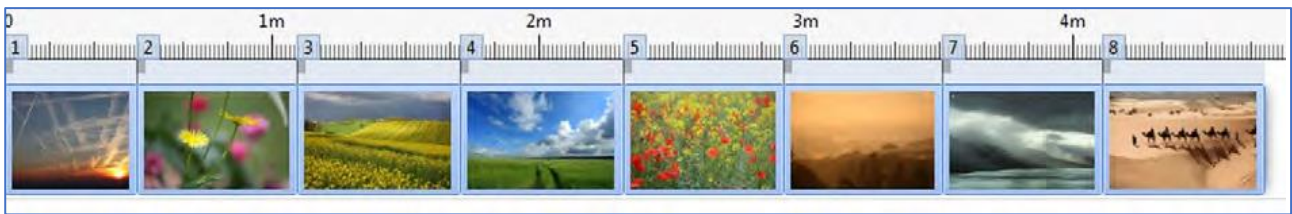
Nella **diapositiva n. 2** l'immagine 2 completerà il suo ciclo e l'immagine 3 verrà a posizionarsi al centro. Così apparirà l'immagine 4.



Le diapositive di inizio e di fine dello stile, saranno utilizzate una sola volta in questo stile (*ma uno stile può presentare più diapositive di inizio e di fine e siete voi che lo determinate nelle impostazioni della creazione dello stile - vedere il Capitolo 4.6.4*).

Tra le due, la **diapositiva n. 2** sarà duplicata dal programma per le volte necessarie per inserire le

In questo caso per esempio, abbiamo scelto di applicare lo stile creato a queste 8 immagini.



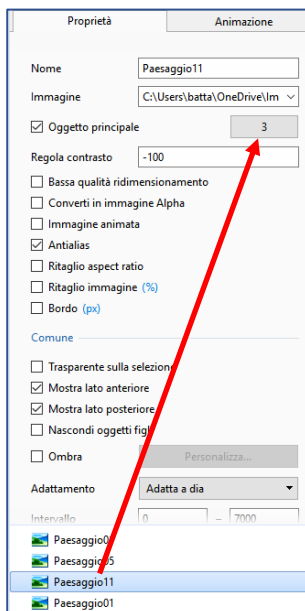
Dopo l'applicazione dello stile, le diapositive si presenteranno così rispettando le durate programmate per ciascuna diapositiva durante la creazione dello stile.

Tutte le diapositive intermedie supplementari (3, 4, 5, 6) hanno la stessa durata della diapositiva n. 2 nello stile.

È evidentemente possibile modificare in seguito la durata di ciascuna diapositiva, ma sarà senza dubbio necessario riposizionare tutti i punti chiave sulla nuova durata oppure applicare l'opzione **Adatta i punti agli oggetti (se cambia la durata)** (vedere pagina 133) che permette di ripartire i punti chiave sulla nuova durata della diapositiva.

### **i** Importante!

- **Create i vostri stili partendo da una sessione di PTE nuova**, e non da una presentazione esistente e utilizzate solo il numero di diapositive che dovranno costituire lo stile.



- **Ciascuna immagine**, parte integrante dello stile, che poi verrà sostituita dalle vostre specifiche immagini quando applicherete lo stile, dovrà essere dichiarata **Oggetto principale** nella scheda **Proprietà di Oggetti e animazione** spuntando la relativa casella di selezione. Il numero d'ordine verrà attribuito in modo automatico.

**In questo caso, si dovrà dunque spuntare questa casella di selezione per ciascuna delle quattro immagini utilizzate dallo stile.**

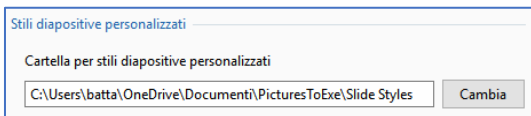
Non è necessario farlo su ciascuna diapositiva usata per lo stile, una sola dichiarazione per immagine è sufficiente.

**👍** Gli stili presentano un valore pedagogico sull'animazione degli oggetti, poiché è sufficiente scomporre il loro funzionamento nella finestra **Oggetti e animazione**.

## 4.6.4 Salvare ed esportare uno stile

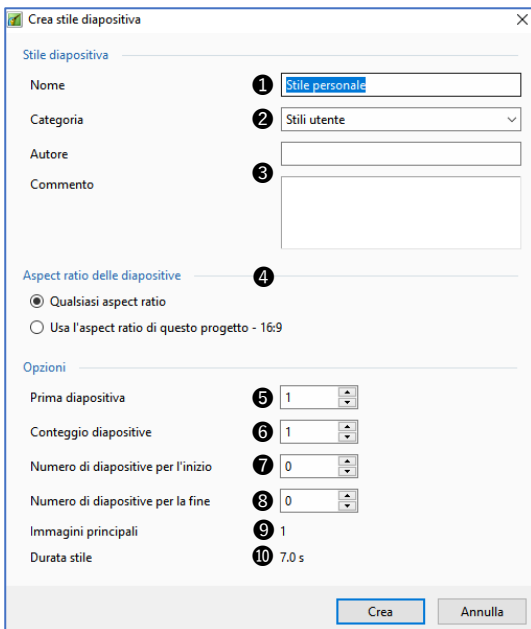
Quando il vostro stile è operativo (numero di immagini, movimenti, durata, ecc.), dovete salvarlo. Per questo, selezionate tutte le diapositive (3 nel nostro esempio descritto nella **Sezione 4.6.3**), che danno origine allo stile, e fate clic sul pulsante **Stile diapositiva**, situato in basso nella finestra principale di **PTE**, per accedere al pannello **Stile diapositiva**.

Fate clic sul pulsante **Strumenti** nella parte inferiore di questo pannello, poi sull'opzione **Crea stile** che visualizza un pannello con lo stesso nome. Dopo aver completato tutti gli elementi del pannello, convalidate facendo clic su **Crea**.



Il salvataggio si effettua nella cartella **PicturesToExe/Slide Styles** di cui è possibile impostare la posizione in **Impostazioni/Preferenze/Modelli**.

### Stile diapositiva



① Date un nome allo stile creato.

② Scegliete la categoria nella quale verrà salvato lo stile.

③ È possibile “firmare” lo stile creato.

### Aspect ratio delle diapositive

④ Lo stile si adatterà alle presentazioni in un altro formato o si applicherà secondo il formato definito durante la creazione.

### Opzioni

⑤ Definisce la prima diapositiva utilizzata nell'area

della presentazione per creare lo stile.

⑥ Visualizza il numero di diapositive selezionate nell'area della presentazione durante la creazione dello stile.

⑦ Definisce il numero di diapositive utilizzate all'inizio dello stile. In questo esempio abbiamo utilizzato una sola diapositiva, ma in una presentazione più complessa se ne potrebbero avere di più.

⑧ Definisce nello stesso modo il numero di diapositive che costituiscono la fine dello stile, cioè una sola diapositiva nel nostro esempio.

⑨ Il programma calcola il numero di immagini utilizzate, che corrisponde alle immagini dichiarate come immagini principali.

10 Infine, viene visualizzata la durata totale dello stile creato.

# Capitolo 5

## L'audio

### I tipi di file audio

**Aprire un file audio con un programma esterno**

**Creare tracce audio e aggiungere file audio**

**Registrare un commento parlato**

**Estrarre un file audio da un clip video**

**Modificare le impostazioni audio**

## 5.1 I tipi di file audio

**PicturesToExe accetta i file audio del tipo Mp3, Ogg, Wav, Wma.**

I file sono integrati nella presentazione nel loro formato originale; non viene eseguita quindi alcuna conversione.

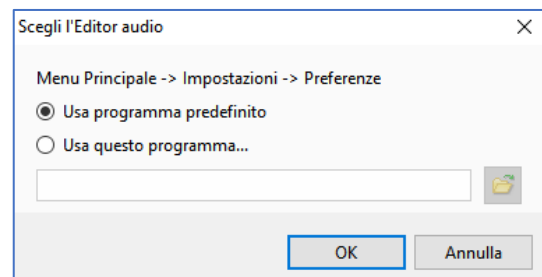
**E** Tuttavia, la versione **Deluxe** permette di convertire l'insieme in un file **MP3** unico per alleggerire il peso finale della presentazione (**Opzioni progetto/scheda Audio**).

**i** Per i file **Mp3**, la velocità di codifica deve essere costante (**CBR**) e non variabile (**VBR**) per evitare possibili differenze tra la durata dell'audio e l'indicazione della durata del file in PTE, e anche alcuni errori di montaggio.

## 5.2 Aprire un file audio con un programma esterno

Come per le immagini o i video, è possibile collegare un programma esterno come **Audacity** (gratuito e di uso semplice) che permetterà di effettuare rapidamente questa conversione e anche di ridurre la lunghezza del file per alleggerirlo

Per collegare **Audacity** (o qualsiasi altro programma di elaborazione audio) è sufficiente configurarne il percorso nel menu **Impostazioni / Preferenze / scheda Sistema / Editor**. Un pannello mobile vi permette di inserire il percorso verso tale programma.

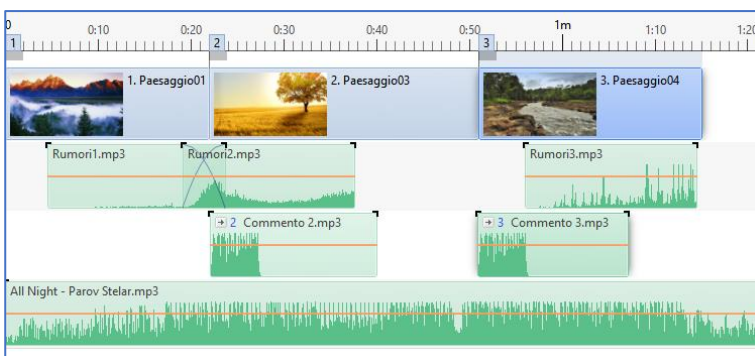


L'utilizzo della scorciatoia da tastiera **Ctrl + W** su un file audio selezionato, lo aprirà quindi direttamente in questo programma.

## 5.3 Creare tracce audio e aggiungere file audio

### Generalità

È possibile creare e/o aggiungere in seguito tutte le tracce audio che desiderate.



L'immagine a lato riassume le differenti possibilità di utilizzo delle tracce audio (file unico, più file audio su un'unica traccia, dissolvenza incrociata tra due tracce, file audio collegato a una diapositiva, ecc.).

### 5.3.1 Creare e aggiungere tracce audio

Le tracce audio possono essere create, aggiunte, manualmente o automaticamente con l'aggiunta di un file audio.

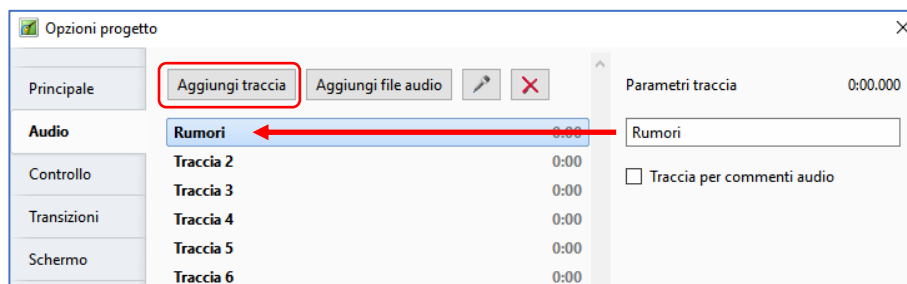
#### Creare tracce manualmente



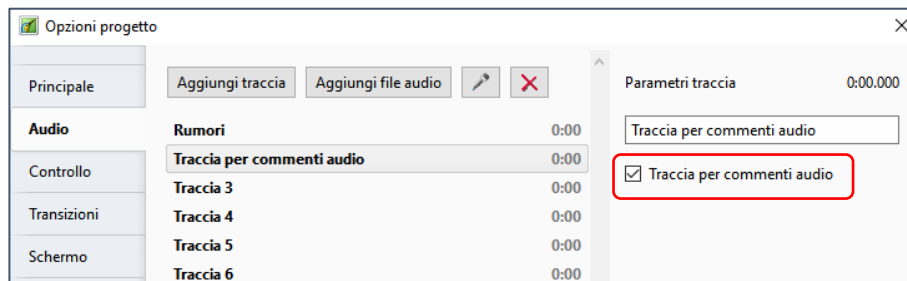
**In Opzioni progetto / scheda Audio**

È possibile:

- Aggiungere tutte le tracce audio che si desidera.



- Rinominare le tracce audio nelle impostazioni (nell'esempio: Rumori)
- Dedicare una traccia ai commenti audio o ad altro tipo di audio.



Spuntando la casella di selezione **Traccia per commenti audio** nei **Parametri traccia**, la traccia selezionata assume la didascalia **Traccia per commenti audio**.

Così, un commento registrato in **PTE** (vedere **Registrare un commento** a pagina **86**) può essere collegato a una diapositiva e sarà, in modo predefinito, depositato in questa **Traccia per commenti audio** allineandosi all'inizio della diapositiva definita, come i commenti 2 e 3 nell'immagine della pagina precedente.



Il termine **Commenti audio** indica indifferentemente i commenti registrati direttamente con il pulsante o i file audio (musica, rumori, ecc.) aggiunti con uno dei tre metodi descritti nella pagina seguente. Allo stesso modo la **Traccia per commenti audio** può ricevere i file audio oltre che i commenti audio.

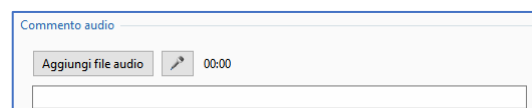
## Creare tracce audio automaticamente con l'aggiunta di un file audio

- a) Aggiungendo un file audio per trascinamento nella timeline dal **Pannello file**. Oltre a una traccia esistente, viene creata automaticamente una traccia (vedere più avanti).
- b) Aggiungendo un file audio o un commento registrato, collegato a una diapositiva:

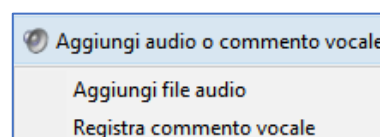
1. In **Opzioni diapositiva**



**In Opzioni diapositiva / scheda Principale**



2. Con il pulsante **Aggiungi file audio**, disponibile nell'angolo superiore destro della pagina principale. Se questo pulsante non è visibile è necessario attivarlo nel menu **Impostazioni/Preferenze/Barra strumenti**.
3. Con clic destro su una diapositiva / opzione **Commento audio**.



<b>Opzioni diapositiva</b>	<b>Ctrl+U</b>
Stile diapositiva...	
Oggetti e animazione	Ctrl+B
Ruota in senso orario	Ctrl+F
Ruota in senso antiorario	Alt+F
Commento audio	>
Cambia file immagine	Alt+C

Nei tre casi suddetti:

- Se non esiste già una **Traccia per commenti audio** come quella descritta in precedenza, questa traccia viene creata.
- Se la **Traccia per commenti audio** esiste già, il file audio viene aggiunto su questa traccia e **collegato all'inizio della diapositiva selezionata**. Seguirà l'eventuale e ulteriore spostamento della diapositiva alla quale è collegato, ma potrà ugualmente essere spostato indipendentemente da questa diapositiva. Allo stesso modo gli altri file audio posizionati in questa traccia audio al di là del file collegato, seguiranno questo spostamento (vedere **Collegare un file audio a una diapositiva** a pagina 80)
- Se esiste già un file audio collegato alla diapositiva selezionata, le didascalie delle 3 opzioni suddette sono modificate in **Sostituisci il file audio**.

## Eliminare un collegamento tra immagine e audio associato

Per eliminare un collegamento tra una diapositiva e un file audio fate clic destro sul file audio e poi deselectionate l'opzione **Collega clip audio alla diapositiva xx**.

Per eliminare tutti i collegamenti selezionate il menu **Diapositiva** poi si scegliete **Commento audio** e nel menu a discesa selezionate **Scollega clip audio**.

### 5.3.2 Aggiungere o sostituire file audio

#### 1. Con Opzioni progetto / scheda Audio, su tracce esistenti

Fate clic su **Aggiungi audio**, per aggiungere un file audio nella traccia selezionata.

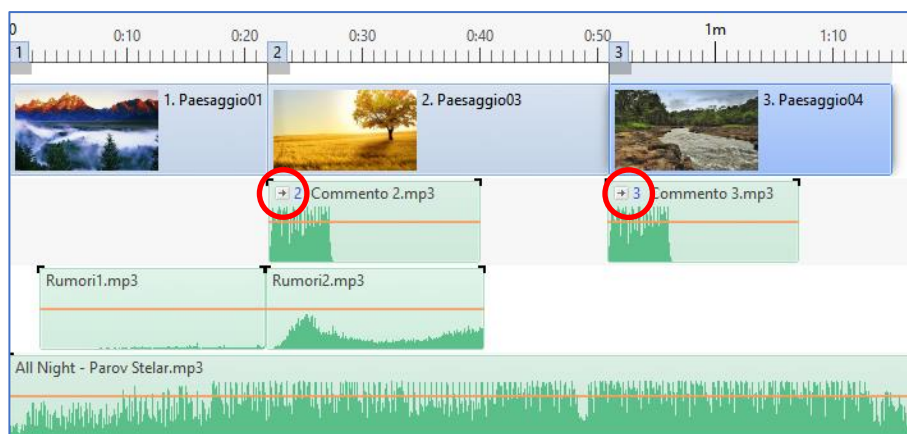
Il file si posiziona all'inizio della traccia.

È possibile aggiungere più file su una stessa traccia. In tal caso i file audio vengono posizionati uno di seguito all'altro (vedere **Rumori1 e Rumori2** - schema nella pagina seguente).



## 2. Con i tre metodi descritti nella pagina precedente (file collegati a una dia)

Una freccia davanti alla didascalia conferma questo collegamento ed è indicato il numero della diapositiva. In seguito è possibile spostare tutti i file.

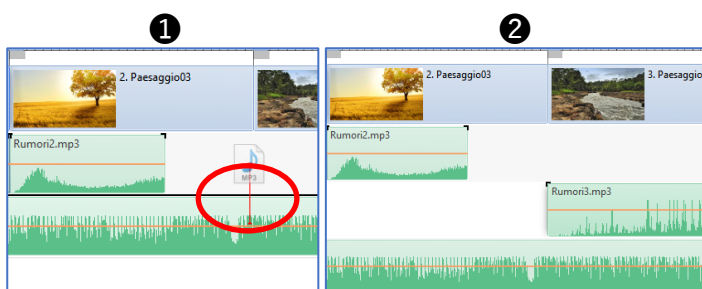
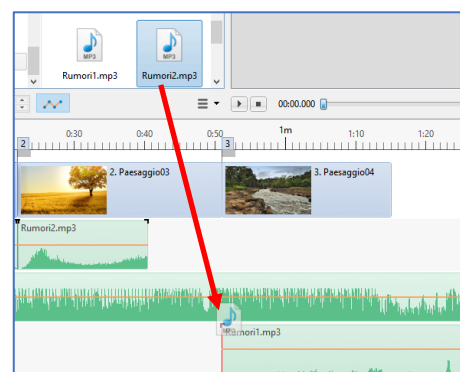


## 3. Direttamente nell'area della presentazione mediante trascinamento

### In modalità Timeline

Selezionate un file audio nel **Pannello file**, e trascinatelo nella posizione desiderata, dopo le tracce esistenti, o prima, o tra le due.

Durante il posizionamento del file e prima di lasciare il pulsante per depositarlo, una linea di riferimento verticale rossa indica il punto esatto e, se necessario, una nuova traccia viene creata istantaneamente.



① Durante lo spostamento del file sulla timeline, al passaggio tra due tracce esistenti, appare una sottile riga nera tra le tracce.

② Rilasciando il pulsante del mouse il file si posiziona in questo punto tra le due tracce creando una nuova traccia.

Le tracce seguenti vengono spostate.

Ogni modifica sulle tracce della timeline si ripercuote sull'elenco delle tracce nella scheda **Audio delle Opzioni progetto**.

## Sostituire un file audio

Per sostituire un file audio, pur conservando le sue caratteristiche (livelli, dissolvenze, punti chiave, durata), fate doppio clic sul suo titolo in **Opzioni progetto / scheda Audio**.

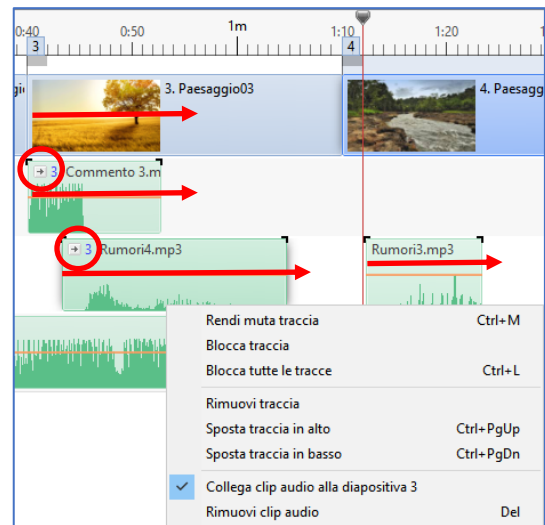
### 5.3.3 Collegare uno o più file audio a una diapositiva

Con un clic destro del file audio.

**i** Questo metodo permette di collegare un solo file audio di ciascuna traccia a una diapositiva.

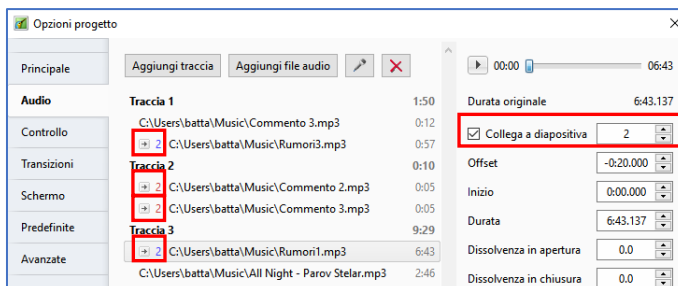
Quando una diapositiva è selezionata, un clic destro su un file audio posizionato non importa in quale traccia (e non obbligatoriamente sotto la diapositiva), permette di collegare questo file audio a questa diapositiva.

In questo esempio è selezionata la **diapositiva 3**. Un file **Commento 3** è già stato collegato alla diapositiva. Un clic destro sul file **Rumori4** apre il menu di contesto in cui è possibile selezionare l'opzione **Collega clip audio alla diapositiva 3**.



Lo spostamento, in un senso o nell'altro, di questa **diapositiva 3** determinerà lo stesso spostamento dei file **Commento 3**, **Rumori4** ma anche del file **Rumori3** posizionato dopo, sulla stessa traccia.

#### **Con Opzioni progetto / scheda Audio**

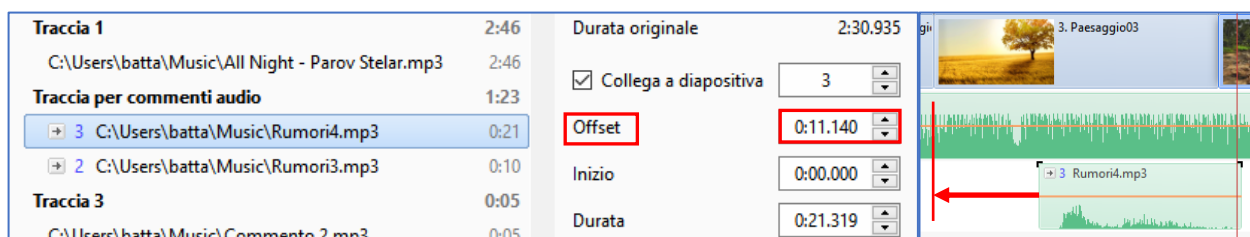


Questo metodo permette di collegare più file audio, di una stessa traccia o di tracce differenti, a una stessa diapositiva.

Selezionate ciascun clip audio, spuntate la casella di selezione **Collega alla diapositiva** e inserite il numero della diapositiva.

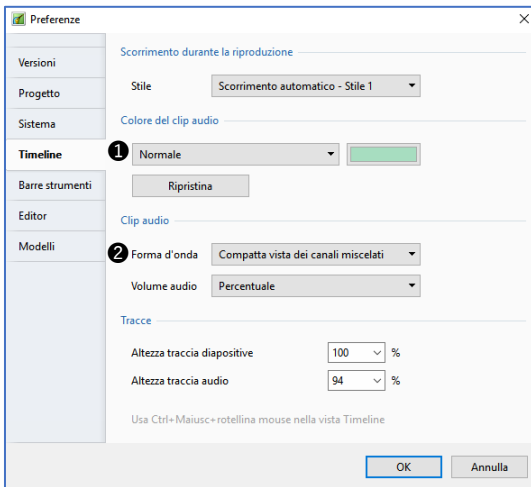
### 5.3.4 Allineare con precisione un audio all'inizio di una diapositiva

Se volete allineare con precisione un file audio aggiunto in una traccia con uno dei due metodi descritti prima, fate clic sull'opzione **Offset**. L'offset dell'audio (in questo caso **11.140 s**) sarà reimpostato a zero e il file allineato con precisione all'inizio della diapositiva alla quale è collegato.



## 5.3.5 Configurare le tracce audio

### **Impostazioni / Preferenze / scheda Timeline**

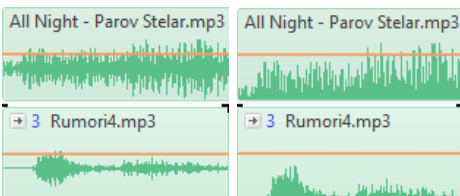


### Colori dei clip audio

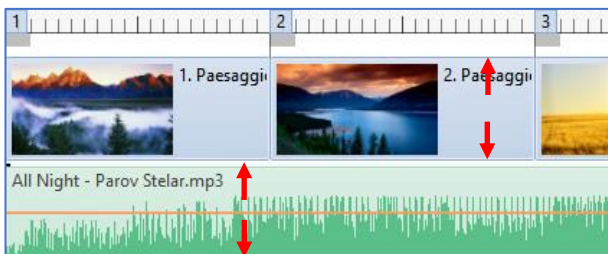
① È possibile qui applicare dei colori differenti a un clip audio selezionato e alla forma d'onda.

### Visualizzare la forma d'onda

② Allo stesso modo è possibile visualizzare la forma d'onda sotto forma di canali miscelati o di applicare una visualizzazione compatta (come nell'illustrazione sottostante).

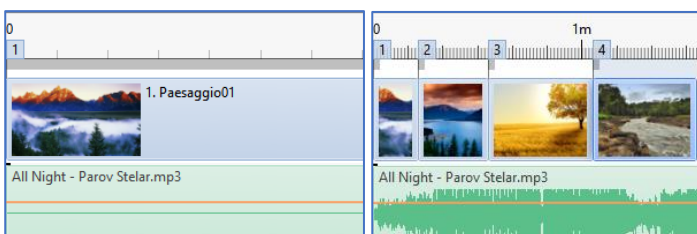


### Altezza delle tracce immagini e audio



L'altezza delle tracce immagini e/o audio è modificabile nella scheda **Timeline** mostrata in alto precisando le percentuali volute, sia direttamente nell'area della presentazione utilizzando la scorciatoia da tastiera **Ctrl + Maiusc + rotellina del mouse**, dopo aver posizionato il cursore sulla traccia diapositive o su una delle tracce audio.

### Larghezza delle tracce immagini e audio



Per regolare al meglio il posizionamento delle diapositive e dei file audio, è possibile allargare notevolmente il campo di visione dell'area della presentazione usando la scorciatoia da tastiera **Ctrl + rotellina del mouse**, oppure **Ctrl + F11** per ingrandire e **Ctrl + F12** per ridurre.

*Ingrandimento massimo a sinistra, e minimo a destra, su uno stesso schermo*

## Azioni sulle tracce audio nell'area della presentazione

 **In modalità Timeline**

### Spostamento orizzontale



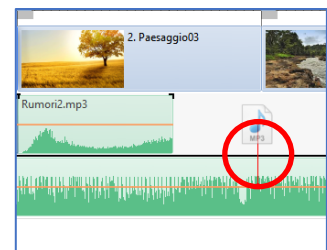
È possibile spostare i clip audio di una traccia audio con il mouse (clic sinistro sul clip), verso destra o verso sinistra. Una sottile linea verticale materializza la posizione del clip audio e la sua posizione temporale viene visualizzata nel contatore situato superiormente all'area della presentazione.

Per spostare insieme tutti i file audio di una stessa traccia, si deve tenere premuto il tasto **Maiusc** durante lo spostamento.

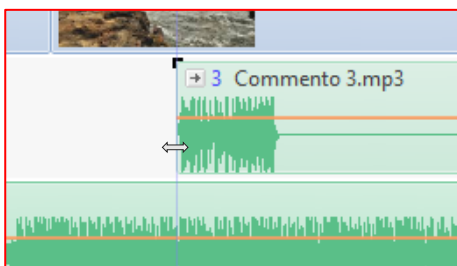
### Spostamento verticale

Similmente, è possibile spostare una traccia e posizionarla tra due tracce, davanti alla prima e dopo l'ultima, ecc., tutto come nel trascinamento come detto a pagina 79.

Per non rischiare di spostare orizzontalmente (e accidentalmente) una traccia audio durante uno spostamento verticale, si devono utilizzare le scorciatoie da tastiera **Ctrl + PagSu** o **Ctrl + PagGiù**.



### Ridurre (o riallungare) la lunghezza di un audio



Posizionate il cursore del mouse (che assume la forma di una doppia freccia) su una delle due estremità e, tenendo premuto il tasto sinistro del mouse, modificate la lunghezza del file audio, per accorciarlo, o per ridargli tutta o parte della sua lunghezza iniziale.


Una sottile linea verticale contribuisce a definire la posizione.

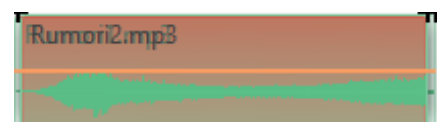
### Dissolvenza incrociata tra due audio



Quando due file audio sono posizionati sulla stessa traccia, è possibile applicare una dissolvenza incrociata, semplicemente facendoli sovrapporre ...

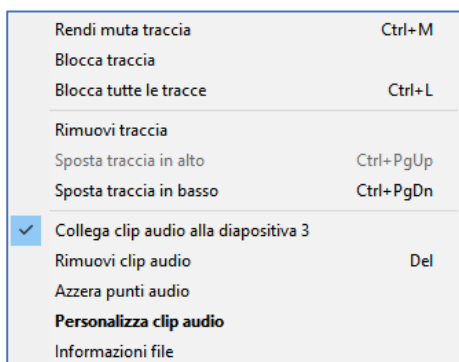
La dissolvenza è materializzata da una doppia curva.

 **Attenzione! Non posizionate tutto un file audio all'interno di un altro file più lungo.** Questo errore è evidenziato da un colore più scuro dal file audio "parassita".



## Azioni sulle tracce mediante il menu di contesto

Facendo clic destro su una delle tracce audio si apre un menu di contesto che permette di:



- Rendere muta la traccia selezionata (**Ctrl+M**)
- Bloccare la traccia selezionata
- Bloccare tutte le tracce audio e diapositive (**Ctrl+L**)
- Rimuovere la traccia selezionata
- Spostare la traccia selezionata, verso l'alto o il basso (**Ctrl+PagSu** e **Ctrl+PagGiù**)
- Collegare clip audio alla diapositiva selezionata
- Rimuovere il clip audio selezionato (**Canc**)
- Rimuovere i punti audio selezionati (solo versione **Deluxe**)
- Personalizzare il clip audio selezionato (vedere **Impostazioni** a pagina **86**)
- Visualizzare le informazioni file.


## Rendere muta o udibile una traccia audio

È possibile rendere muta una traccia audio facendo clic sulla rotellina del mouse o attraverso il menu di contesto mostrato in precedenza.

Una traccia resa muta visualizza il simbolo convenzionale , alla fine della traccia, sulla destra.

## Bloccare o sbloccare una traccia audio

**Ctrl + clic sulla rotellina del mouse** o attraverso il **menu di contesto** mostrato in precedenza.

Una traccia bloccata visualizza, alla fine della traccia sulla destra, un simbolo di blocco .

## Bloccare o sbloccare tutte le tracce

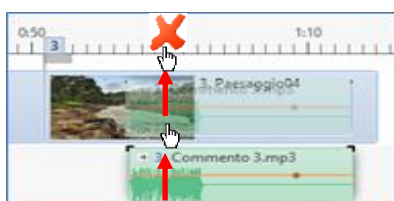
**Ctrl + L** permette di bloccare (o sbloccare) tutte le tracce audio e la traccia diapositive.

## Azioni sulle tracce bloccate

Mantenendo il tasto **Ctrl** premuto, è possibile, malgrado questo blocco, intervenire sulla pista per spostarla, ridurla o spostare uno dei suoi file, ecc.

Questo vale anche per la traccia diapositive sulla quale è possibile intervenire, malgrado il bloccaggio, mantenendo premuto il tasto **Ctrl**.


## Eliminare un file audio




Oltre la possibilità di farlo attraverso il menu di contesto, è possibile rimuovere singolarmente un file audio selezionato usando il tasto **Canc** o semplicemente spostando il file all'esterno dell'area della presentazione. In questo ultimo caso, una croce rossa segnala l'eliminazione.

## 5.4 Registrare un commento audio

**Attenzione:** il pulsante che permette di registrare un commento audio è accessibile con:

 *Non dimenticate di collegare un microfono al vostro computer!*

1. **Opzioni progetto/scheda Audio**
2. **Opzioni diapositiva/scheda Principale/Commento audio**
3. Pulsante  **Aggiungi audio o commento vocale** / **Registra un commento audio**
4. **Menu di contesto ottenuto con clic destro su una diapositiva/Commento audio.**

Queste quattro possibilità danno accesso al pannello **Registra commento vocale**.

① Il pulsante **Registra** serve ad avviare la registrazione e a metterla in pausa.

② Il pulsante **Ferma** mette fine alla registrazione e vi permette poi di scegliere la destinazione del file registrato, facendo clic sul pulsante **Sfoggia** ⑥.

③ La barra verde simbolizza il volume della registrazione (Non è possibile attuare una regolazione della registrazione, in **PTE**, ma il volume è regolabile successivamente).

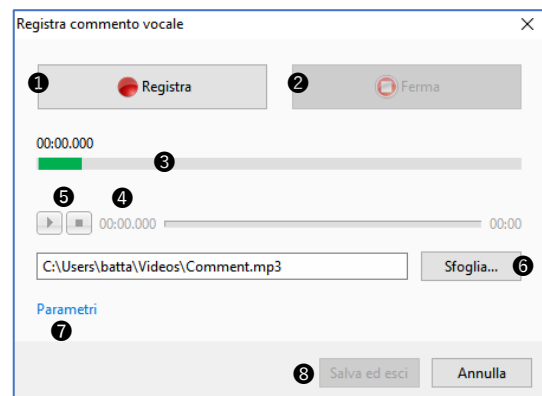
④ Il contatore fornisce la durata della registrazione.

⑤ Un pulsante e un cursore permettono di riascoltare la registrazione.

⑥ Destinazione della registrazione. In maniera predefinita i file sono denominati **Commento1**, **Commento2**, ecc. e sono salvati nella stessa cartella dei vostri file di lavoro. È possibile cambiare il nome e la destinazione dei file.

⑦ Il collegamento **Parametri** fornisce accesso a un altro pannello di **Parametri** (vedi di seguito).

⑧ Facendo clic su **Salva ed esci** piuttosto che su **Ferma**, la registrazione termina ed è salvata nella cartella della vostra presentazione sotto il nome che figura in ⑥.

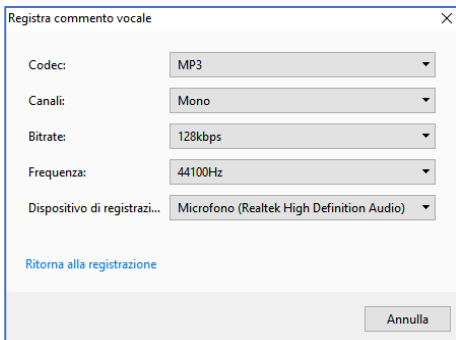


## Destinazione dei file Commento audio

Dopo aver registrato il file **Commento**:

- Se è stato registrato attraverso **Opzioni progetto / scheda Audio**, si posizionerà sulla traccia selezionata, e dopo i file esistenti e senza alcun collegamento con la diapositiva selezionata.
- Se è stato registrato attraverso una delle altre tre possibilità, si posizionerà sulla traccia **Commenti audio** esistente o creata automaticamente per la circostanza.

## Parametri dei file Commento audio



**Codec:** Scelta tra **MP3** o **Wav** (il file **Wav** è molto più voluminoso del file **Mp3** ma non distruttivo).

**Canali:** Scelta tra mono e stereo.

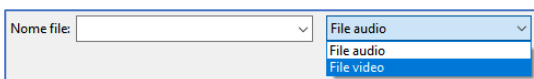
**Bitrate:** Livello del flusso audio configurabile da **64 a 320 kbps** (**128** o **160** rappresentano un buon compromesso tra qualità e peso).

**Frequenza di registrazione:** da **22050** a **48000 Hz**. Anche se **22050 Hz** coprono largamente le frequenze di una voce, è preferibile arrivare fino a **44100 Hz**.

**Dispositivo di registrazione:** Opzione legata alla configurazione del vostro computer.

## 5.5 Estrarre un file audio da un clip video

Facendo clic sul pulsante **Aggiungi audio**, la finestra **Nome del file** offre due opzioni:



- **File audio**  
- **File video**

Selezionando questa seconda opzione, nella finestra appaiono i file video e solo l'audio del video selezionato sarà incorporato nella presentazione.

Tuttavia la parte video è semplicemente mascherata e il peso del file audio ottenuto sarà quello di origine (video + audio)!

**E** **Solo nella versione Deluxe:** Durante la codifica finale nell'eseguibile è preferibile scegliere l'opzione che permette di compilare l'insieme delle tracce audio in un unico file **MP3** (vedere la pagina seguente).

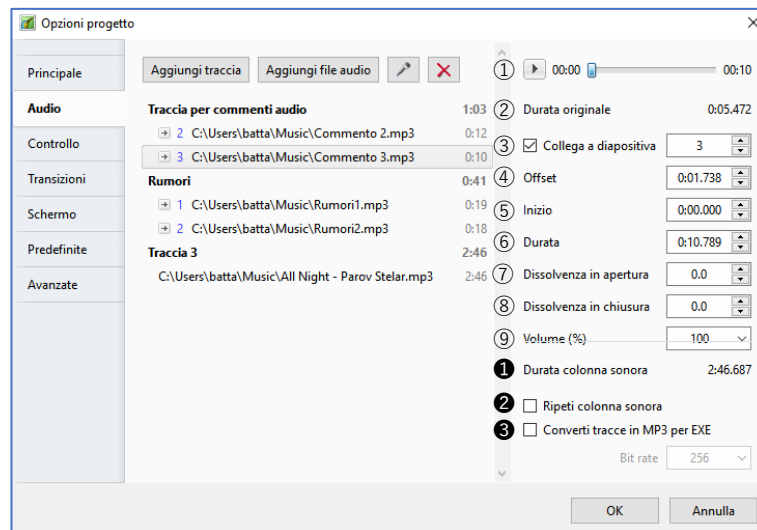
Altrimenti, nella versione **Essentials**, si deve far elaborare il file su un programma esterno come **Freemake Video Converter**.

## 5.6 Esportare la colonna sonora

**E** È possibile esportare la colonna sonora della vostra presentazione, e tutte le tracce audio sono compilate in un'unica traccia, nel formato **MP3** o **Wav** (vedere a pagina **54**).


## 5.7 Impostazioni audio

### 5.7.1 Modificare le impostazioni audio con Opzioni progetto



Facendo doppio clic su un clip audio, viene visualizzato il pannello **Opzioni progetto** con la scheda **Audio** selezionata che mostra l'elenco delle impostazioni proprie del clip audio selezionato.

Nell'esempio mostrato nell'illustrazione precedente è stato selezionato il clip audio **Commento3**.

- ① Il pulsante  serve ad avviare la riproduzione dell'intera traccia e il contatore a lato fornisce il tempo trascorso.
- ② **Durata originale:** indica la durata originale del clip audio.
- ③ **Collega a diapositiva:** permette di collegare l'audio selezionato alla diapositiva definita nella finestra. Il file è collegato ma conserva la sua posizione d'origine nella traccia audio.
- ④ **Offset:** sposta il clip audio per il valore indicato.
- ⑤ **Inizio:** permette di tagliare l'audio all'inizio del clip (valore regolabile al millesimo di secondo), mantenendo il suo punto di partenza iniziale (nessun offset).
- ⑥ **Durata:** è direttamente legata a ogni azione sul contatore **Inizio** e fornisce la durata del clip audio. Permette anche di tagliare l'audio alla fine del clip.
- ⑦ **Dissolvenza in apertura:** crea una dissolvenza all'inizio del clip audio per la durata indicata.
- ⑧ **Dissolvenza in chiusura:** crea una dissolvenza alla fine del clip audio per la durata indicata.
- ⑨ **Volume (%):** modifica il volume globale del clip audio e si applica alle modifiche con i punti chiave (vedere le pagine seguenti).

 **Le opzioni da 4 a 9 sono cliccabili per ripristinare a zero il loro valore o riportare al loro valore iniziale.**

- ① **Durata colonna sonora:** visualizza la durata della traccia audio più lunga.



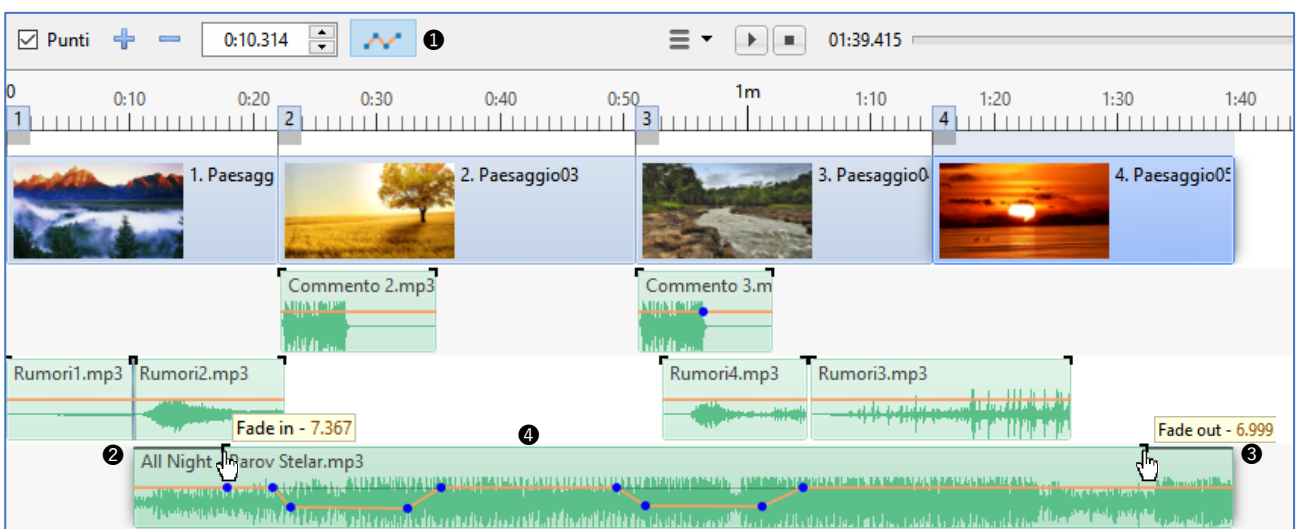
② **Ripeti colonna sonora:** Se la durata totale delle diapositive è superiore alla durata della traccia audio più lunga, selezionando questa opzione, l'audio delle diverse tracce viene ripetuta.

**E** Solo versione Deluxe

③ **Converti tracce in mp3 per EXE:** se questa opzione è selezionata, durante la creazione di un file eseguibile, l'insieme delle tracce audio viene convertito in un unico file **mp3** di cui è possibile scegliere il **bitrate** nella lista a comparsa, cosa che permette di alleggerire il peso finale della presentazione, in particolare quando sono usati dei file audio nel formato **wav**.

**E** Solo versione Deluxe per i paragrafi seguenti

## 5.7.2 Modificare le impostazioni audio nella timeline



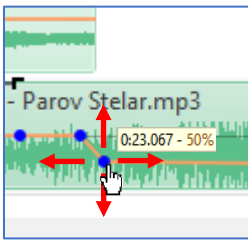
① Questo pulsante attiva, su ciascun clip audio, le linee di involuppo (in modo predefinito di colore arancione ma modificabile) destinate a ricevere i punti chiave, e le maniglie nere agli angoli sono destinate a modificare le dissolvenze in apertura e chiusura.

② Spostando questa maniglia nera lungo il clip audio si crea una dissolvenza in apertura (**Fade in**), la cui durata è indicata da un riquadro informazioni.

③ Allo stesso modo, spostando la maniglia nera dell'estremità destra, si crea una dissolvenza in chiusura (**Fade out**).

④ È possibile aggiungere dei punti chiave (vedere la sezione seguente).

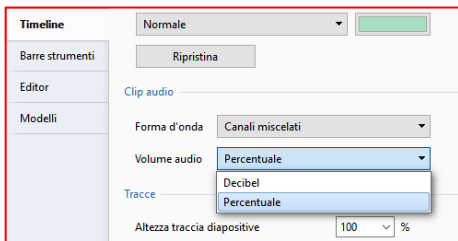
### 5.7.3 I punti chiave audio



**Aggiungi punti.** Quando il cursore passa sulla linea di inviluppo, appare un punto (in modo predefinito rosso) che è sufficiente spostare nelle 4 direzioni per posizionare un punto chiave e modificare il volume audio del clip.

E così possibile sincronizzare molto facilmente i livelli dei molti clip audio situati su tracce differenti.

Il piccolo riquadro di informazioni che segue il cursore fornisce in permanenza la posizione temporale e il livello audio, che può essere espresso in % o in decibel.



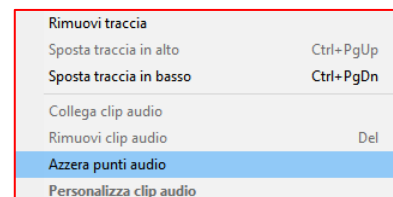
La scelta, **Percentuale** o **Decibel** avviene in



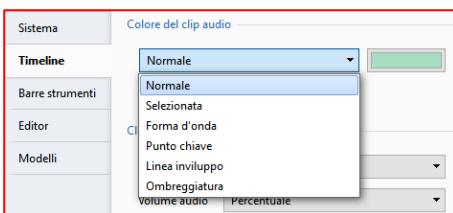
**Impostazioni / Preferenze / Timeline**

### Eliminare i punti chiave

- Per eliminare un solo punto chiave, è sufficiente fare clic destro sul punto.
- Per eliminare tutti i punti chiave di un clip audio, si deve fare clic destro sul clip audio (fuori dalla linea di inviluppo) e poi fare clic sull'opzione **Azzeri punti audio**.



### Modificare i colori della linea di inviluppo e dei punti chiave

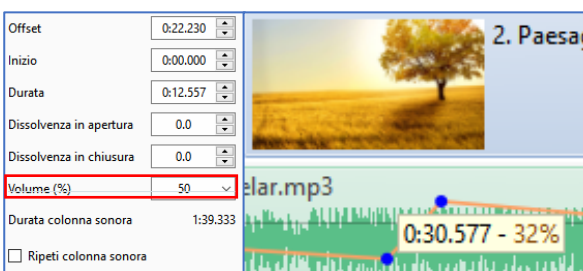


**Impostazioni / Preferenze / Timeline**

Nella lista a comparsa selezionate **Linea inviluppo**, poi **Punti chiave**, per modificarne il colore.

### 5.7.4 Relazione tra punti chiave audio e volume generale dell'audio

In **Opzioni progetto / scheda Audio**, è possibile modificare il volume generale del clip audio (da **0** a **100%** fino a **200%** inserendo un valore da tastiera).



Questa modifica generale è prioritaria e non modifica la posizione dei punti chiave e i valori visualizzati nei riquadri informazioni. Allo stesso modo, uno spostamento dei punti chiave resterà tributario del livello generale.

Nell'esempio a lato, il livello generale è stato abbassato a **50%**.

# Capitolo 6

## Gli oggetti

**Prima di utilizzare la finestra Oggetti e animazioni**

**Gli oggetti: definizioni**

**I diversi tipi di oggetti**

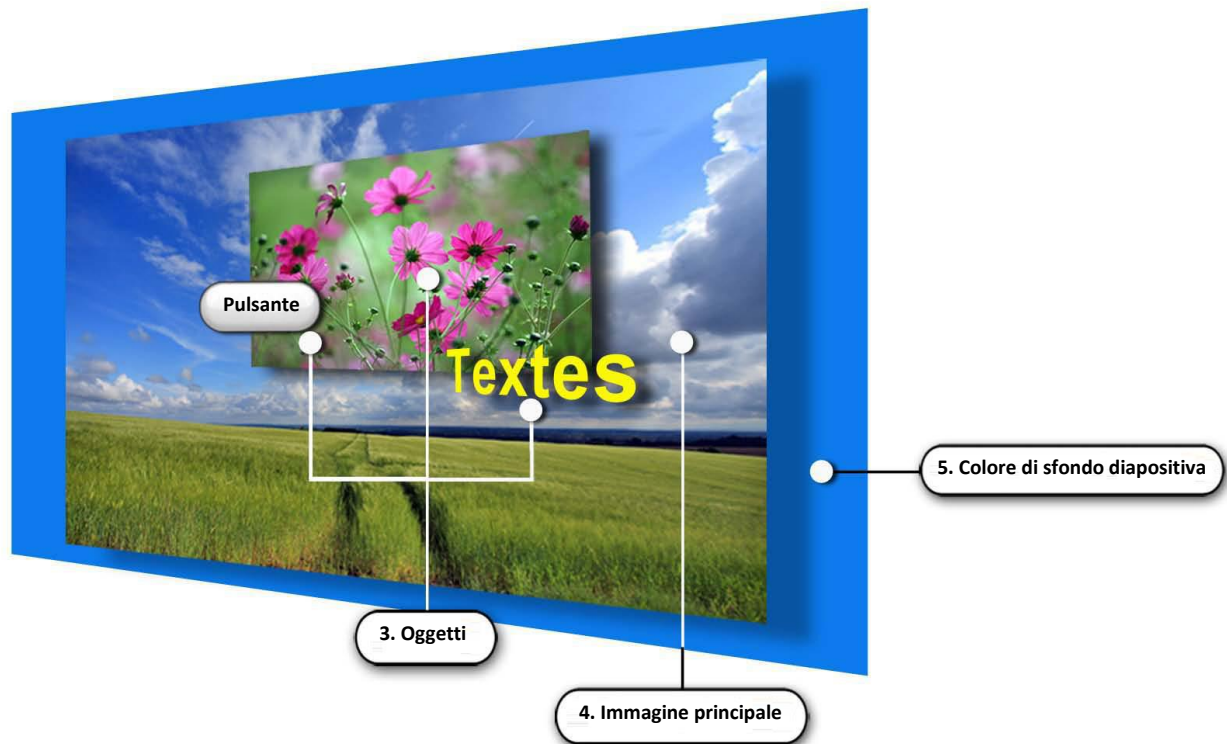
**Gestione e animazione degli oggetti**

**Azioni e parametri comuni agli oggetti**

**Proprietà specifiche per ciascun oggetto**

## 6.1 Prima di utilizzare la finestra Oggetti e animazione

Qualche precisazione o richiamo sui termini che saranno impiegati, per evitare qualsiasi confusione.



- **Diapositiva:** quando aggiungete un'immagine o un video nell'area della presentazione, create una **Diapositiva**, nel formato di proiezione che avete definito in precedenza (vedere pagina **20**). Questa diapositiva è, per il momento, formata unicamente dall'immagine principale che avete appena inserito nell'area della presentazione o solo dal colore di sfondo se avete inserito una **Diapositiva vuota** (vedere a pagina **49**).
- **Immagine principale:** è l'immagine o il video che vi è servita per creare la diapositiva ma può essere sostituita in seguito nel suo ruolo di immagine principale da un'altra immagine, o anche essere rimossa (persiste allora il colore dello sfondo della diapositiva). Questa immagine principale è considerata come un oggetto allo stesso modo di quelli che potrete aggiungere in seguito e si adatta, in maniera predefinita, con la modalità **Adatta alla diapositiva**. Essa pertanto si inserisce all'interno della finestra della diapositiva (vedere a pagina **98**). Può essere di dimensione inferiore a quella della diapositiva e lasciare vedere in parte lo sfondo della diapositiva sottostante (vedere a pagina **37**).
- **Sfondo della diapositiva:** se la vostra immagine principale è più piccola della dimensione della diapositiva, lo sfondo della diapositiva diventa parzialmente visibile. Questo sfondo della diapositiva può restare nero, essere colorato con un altro colore pieno, o con un gradiente di colori o dotato di un'immagine di sfondo, immagine che non è considerata come un oggetto ma come sfondo della diapositiva.
- **Oggetto:** ogni elemento aggiunto alla diapositiva, quale che sia l'immagine principale, una cornice, un pulsante, un rettangolo, una maschera, un video o un'altra immagine (vedremo più avanti la configurazione di questi oggetti).

## 6.2 Gli oggetti: definizioni

Nelle pagine precedenti abbiamo visto come creare una cartella specifica per la vostra presentazione, come inserire le diapositive nell'area della presentazione, aggiungere una traccia audio, realizzare delle transizioni tra le diapositive, sincronizzarle con la traccia audio e infine salvare e registrare il tutto sotto forma di una cartella progetto e di un eseguibile.

Senza dubbio avete deciso di inserire un titolo, dei testi, un generico titolo di fine, e poi perché non "animare" un poco le vostre diapositive?

Un bel paesaggio merita senza dubbio una riproduzione panoramica mentre una zoomata metterà in evidenza una parte dell'immagine. Forse avete qualche diapositiva nel formato verticale da integrare su uno sfondo orizzontale?

In breve, **PTE** è aperto a ogni tipo di animazioni e abbellimenti e ora andremo a vedere in dettaglio, l'insieme delle numerose funzioni disponibili con la finestra **Oggetti e animazione**.

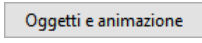
### 6.2.1 Cosa si definisce Oggetto?

**Ogni elemento aggiunto a una diapositiva (escluso il Separatore) è considerato come un oggetto**, che si tratti di un testo, un logo, una maschera, un pulsante, una cornice, un rettangolo, una sequenza video o un'altra immagine.

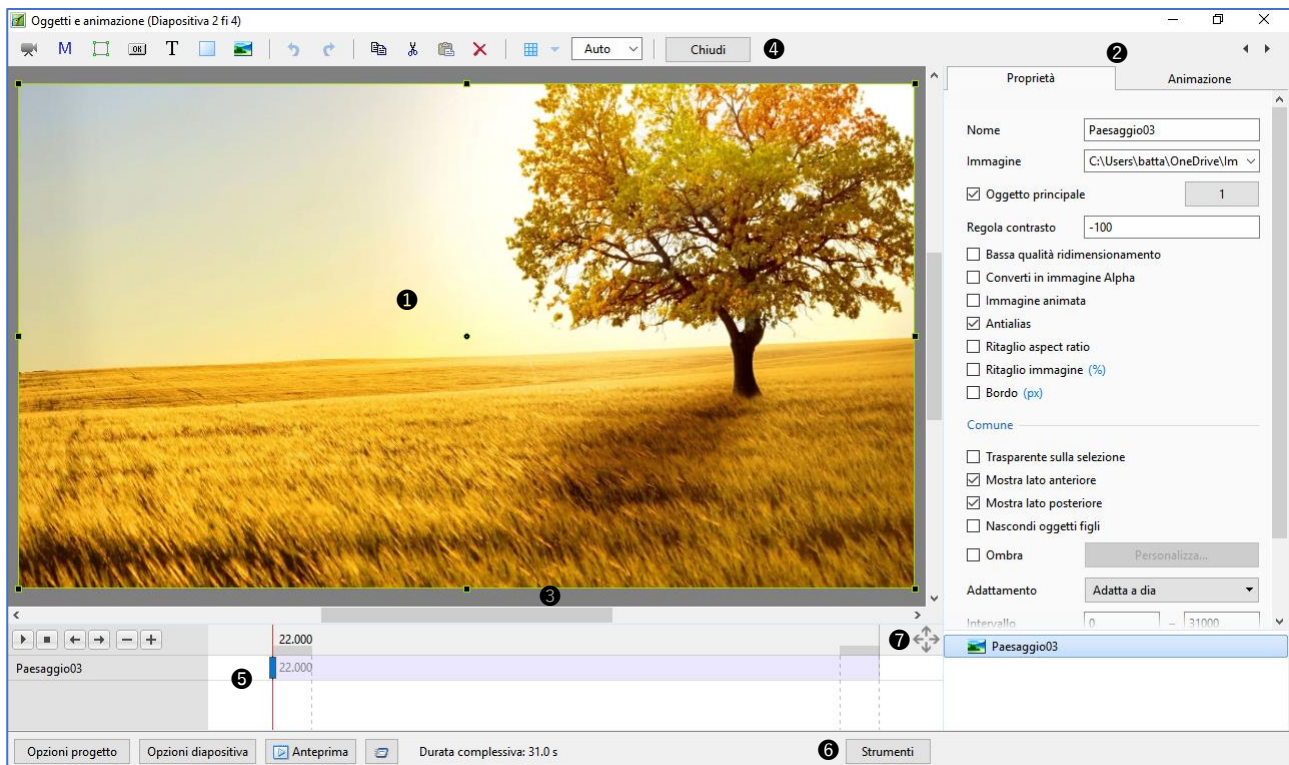
**Attenzione: l'immagine principale che serve da supporto è essa stessa considerata come un oggetto.**

**Tutti gli oggetti sono manipolabili, spostabili, allungabili**, ecc. e ognuno indipendentemente dagli altri, quindi il termine **Animazione**.

### 6.2.2 La finestra Oggetti e animazione

Per accedere a tale finestra, fate clic sul pulsante  (scorciatoia da tastiera **Ctrl + B**). Viene visualizzata una nuova finestra, mobile e ridimensionabile, davanti al piano della finestra principale di **PTE**.

Quest'ultima, anche se resta visibile, non è più direttamente accessibile fintanto che la finestra **Oggetti e animazione** non viene chiusa.



1 Al centro di una finestra di anteprima è visualizzata la diapositiva che avete selezionato nell'area della presentazione. Il formato di questa diapositiva corrisponde a quello definito nelle **Opzioni progetto** (in questo caso 16:9) e **rappresenta esattamente quello che verrà visto sullo schermo durante la proiezione (salvo durante i due effetti di transizione).**

2 Due schede, **Proprietà** e **Animazione**.

**Proprietà** permette di modificare le caratteristiche proprie di ciascun oggetto.

**Animazione** permette di modificare dimensione, posizione, spostamenti diversi di ciascuno oggetto. In basso una finestra mostra il nome dell'immagine principale e la lista di tutti gli oggetti aggiunti. Quando si inserisce un oggetto, qualunque esso sia, viene aggiunto nella parte superiore della lista in questa finestra e si posiziona davanti all'immagine principale o agli oggetti già esistenti. La dimensione di questa finestra può essere modificata.

3 La parte grigia che circonda la diapositiva è uno spazio di lavoro nel quale potranno posizionarsi gli oggetti invisibili prima che vengano spostati per diventare visibili nella diapositiva.

4 Una **barra strumenti** le cui icone verranno descritte più avanti.

5 Una sezione timeline legata all'oggetto selezionato nella quale è possibile fare apparire le timeline e i punti di controllo di più oggetti. Si vedrà più avanti come utilizzarli nelle animazioni degli oggetti.

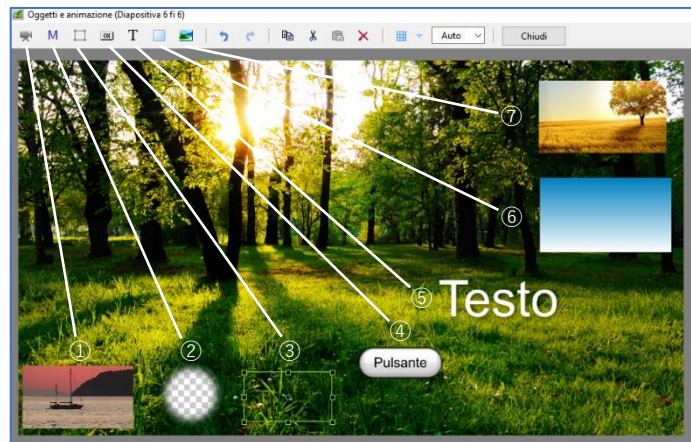
6 Un pulsante **Strumenti** (vedere pagina seguente).

7 Questo pulsante permette di ridimensionare le tre finestre.

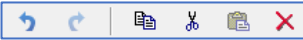
## 6.3 I diversi tipi di oggetti


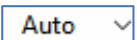
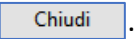
La barra strumenti dispone di molteplici possibilità di inserire oggetti. Nell'ordine sono:

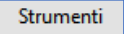
- ① Video
- ② Maschera
- ③ Cornice
- ④ Pulsante
- ⑤ Testo
- ⑥ Rettangolo
- ⑦ Immagine




### Altri pulsanti della Barra strumenti

Oltre ai comandi classici:  cioè **Operazione precedente**, **Operazione seguente**, **Copia**, **Taglia**, **Incolla**, **Annulla**, questa **Barra strumenti** comprende:

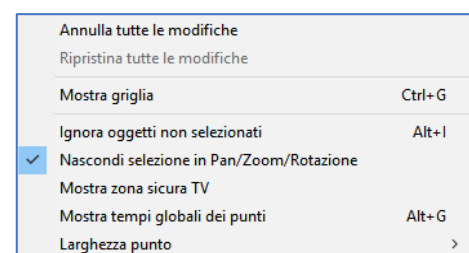
- Un pulsante di accesso a una **Griglia di posizionamento**  (vedere utilizzo a pagina 99).
- Un cursore che permette di modificare lo spazio di lavoro .
- Un pulsante di chiusura della finestra .

 Nella parte inferiore della finestra, il pulsante **Strumenti** apre un menu di contesto le cui azioni agiscono su tutte le diapositive.

**Annulla o ripristina tutte le modifiche:** Permette di annullare o di ripristinare tutte le operazioni eseguite dopo l'ultima apertura della finestra **Oggetti e animazione**.

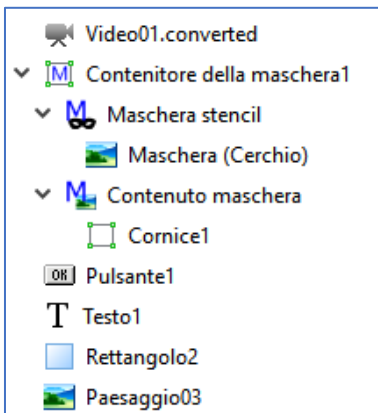
 Le quattro opzioni seguenti sono accessibili anche in **Impostazioni/Preferenze/scheda Editor** e si applicano a tutto il progetto.

- **Mostra griglia** (vedere pagina 99).
- **Mostra zona sicura TV** (vedere pagina 98).
- **Ignora oggetti non selezionati** (vedere pagina 95).
- **Nascondi selezione in Pan/Zoom/Rotazione** (vedere pagina 95).
- **Mostra tempi globali dei punti** (vedere pagina 130).



## 6.4 Manipolazione e animazione degli oggetti

### 6.4.1 Generalità



Quando è stato inserito, un oggetto apparirà nella finestra **Oggetti** in basso a destra, con il suo nome generico, **Cornice1**, **Pulsante1**, **Rettangolo2**, ecc. preceduto da un simbolo che permette di identificarne la natura.

Le immagini e i video appaiono con il loro nome senza estensione. Gli oggetti sono disposti gerarchicamente gli uni al di sopra degli altri secondo il loro ordine di creazione. Vedremo più avanti come spostarli.

### Rinominare un oggetto

È possibile rinominare questi oggetti. La modifica si esegue nella scheda **Proprietà (Nome)** e simultaneamente avviene anche nella **Lista Oggetti**.

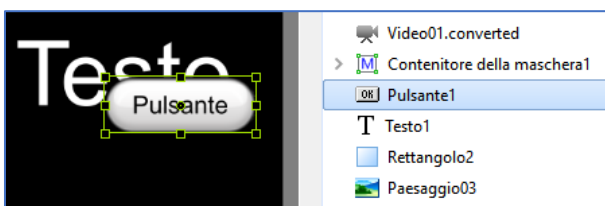
Assegnare un nome significativo permette di ritrovarlo facilmente quando gli oggetti sono numerosi.

### Duplicare un oggetto

Mediante i pulsanti della **Barra strumenti** (vedere pagina **93**) o le classiche scorciatoie da tastiera è possibile copiare/incollare un oggetto sulla stessa diapositiva o su un'altra diapositiva della stessa presentazione.

L'oggetto copiato conserva tutte le sue caratteristiche compresi i punti chiave.

### Modificare la disposizione gerarchica degli oggetti



Nella **Lista Oggetti** e nella **diapositiva**, gli oggetti sono disposti nell'ordine della loro acquisizione. Quest'ordine potrebbe non essere conveniente e, ovviamente, è possibile modificarlo (eccetto per gli oggetti **Figli** di cui si parlerà nelle pagine seguenti).

In questo esempio l'oggetto **Testo** si trova sotto l'oggetto **Pulsante**. È possibile selezionarlo ma resta gerarchicamente al di sotto dell'oggetto pulsante.

Per fare "risalire" un oggetto, sono disponibili tre opportunità:

1. La scorciatoia da tastiera **Ctrl + PagSu**. L'oggetto risale di una posizione a ogni utilizzo della scorciatoia da tastiera.
2. La scorciatoia da tastiera **Maiusc + PagSu**. L'oggetto risale direttamente all'inizio della lista.
3. Clic destro sull'oggetto, e poi scegliere **Ordina e Porta avanti**, o **Avanti di un livello**.

Tutte queste azioni sono identiche per fare "scendere" un oggetto di un posto o per posizionarlo alla fine della lista, con le scorciatoie da tastiera **Ctrl + PagGiù** e **Maiusc + PagGiù**.



## Accedere agli oggetti inferiori



Quando diversi oggetti sono impilati uno sopra l'altro, vi accorgete presto che è impossibile spostare uno di quelli posti in fondo alla pila.

Selezionandolo dalla lista di oggetti, viene visualizzata la cornice, ma quando si vuole fare clic all'interno di questa cornice, selezionerete invece l'oggetto che si trova in primo piano.

È necessario dunque rendere gli oggetti "trasparenti" affinché il clic agisca sull'oggetto selezionato. (Qui l'oggetto testo è posizionato sotto l'immagine in primo piano e solo la sua cornice è visibile quando lo si seleziona dalla lista).

Due possibilità:

1. Abilitare l'opzione **Non seleziona al clic** nella scheda **Proprietà**.
2. Abilitare l'opzione **Ignora oggetti non selezionati** (menu del pulsante **Strumenti** in fondo alla pagina).

Personalmente preferisco la seconda opzione perché si applica a tutti gli oggetti della mia presentazione, mentre la prima opzione si applica solo all'oggetto selezionato.

## Nascondere la selezione in Pan/Zoom/Rotazione.

La funzione **Nascondi selezione in Pan/Zoom/Rotazione**, accessibile con il pulsante **Strumenti**, permette di nascondere la cornice e le maniglie di ridimensionamento di un oggetto durante il suo spostamento.



*Opzione selezionata*

*La cornice, le maniglie e il cursore di rotazione restano visibili durante la rotazione*




*Opzione deselezionata*

*Solo il cursore di rotazione resta visibile durante la rotazione*

## 6.4.2 Stato di un oggetto (genitore, figlio, indipendente)

Un oggetto può essere:

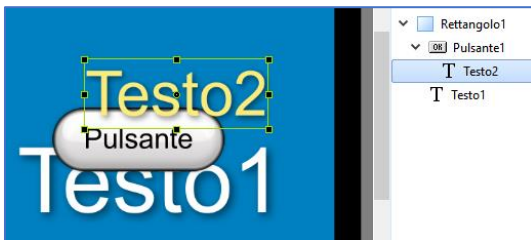
- **Genitore:** possiede uno o più oggetti **Figli**.
- **Figlio:** è collegato a un oggetto **Genitore**.
- **Indipendente:** appare isolato nella **Lista Oggetti** e non possiede alcun oggetto **Figlio**.

 Ogni oggetto **Figlio** (salvo i testi) può essere **Genitore** di un oggetto **Figlio**.

### Definire lo stato di Genitore o Figlio

Se, al momento di aggiungere un oggetto qualsiasi (testo, figura o altra immagine), uno degli oggetti della **Lista Oggetti** è già selezionato, il nuovo oggetto aggiunto diventerà **Figlio** del primo.

 L'oggetto **Figlio** è sempre posizionato al di sotto del suo **Genitore**.



Nell'esempio qui a lato, l'oggetto **Rettangolo1** era selezionato al momento dell'inserimento dell'oggetto **Testo1**. Similmente, l'oggetto **Pulsante1** è stato aggiunto come **Figlio** dell'oggetto **Rettangolo1**.

L'oggetto **Testo2**, aggiunto quando l'oggetto **Pulsante1** era selezionato è diventato un suo oggetto **Figlio**.

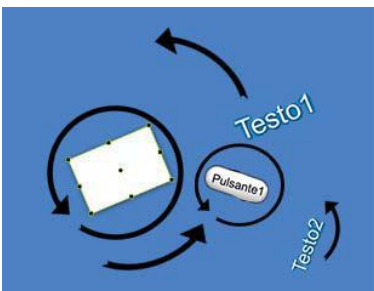
 La gerarchia tra gli oggetti è simbolizzata dai piccoli triangoli neri e dalla posizione dei nomi in cascata.

### Relazione Genitore-Figlio tra gli oggetti

Esiste una relazione **Genitore-Figlio** tra gli oggetti, con il secondo che è del tutto dipendente dalle caratteristiche e dell'animazione del primo.

È dunque molto importante definire, al momento del suo inserimento, se un oggetto deve essere **Genitore**, **Figlio** o **Indipendente**.

Ogni modifica della dimensione o della posizione (**Pan**, **Zoom**, **Rotazione**, **Centro**) dell'oggetto **Genitore**, si ripercuoterà sull'oggetto **Figlio**.



Nell'esempio a lato, una rotazione del **Rettangolo1** determina la rotazione dell'oggetto **Pulsante1** e dell'oggetto **Testo1** intorno al proprio asse.

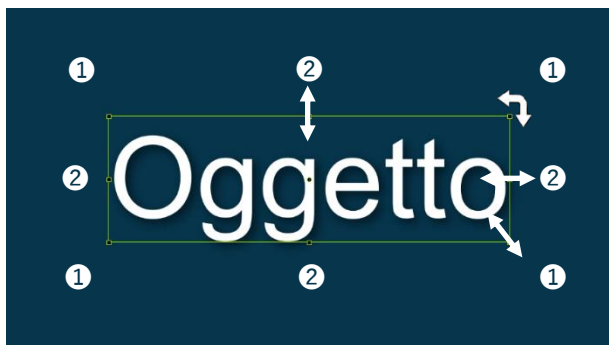
Inoltre, se si applica una rotazione propria all'oggetto **Pulsante1**, il suo oggetto **Figlio**, l'oggetto **Testo2** subirà una doppia rotazione intorno all'asse di **Pulsante1** e attorno all'asse di **Rettangolo1**.

### Modificare lo stato di un oggetto

Se desiderate modificare lo stato di un oggetto, è sufficiente selezionarlo, quindi tagliarlo (**Ctrl + X**) e poi incollarlo come oggetto indipendente o come figlio, in relazione a quello che si vuole.

### 6.4.3 Modificare la forma e le dimensioni di un oggetto

Ogni oggetto inserito nella diapositiva è dotato di una cornice che ne delimita la superficie, di 4 quadratini d'angolo ❶ e di altri 4 quadratini mediani ❷ che permettono di modificarne le dimensioni o l'orientamento.



Inoltre è dotato di un asse centrale di rotazione ❸ che, come vedremo più avanti, può essere decentrato.

Se posizionate il puntatore del mouse su uno degli 8 quadratini, il cursore si trasforma in una doppia freccia che vi indica che, mantenendo premuto il pulsante sinistro del mouse, è possibile ridimensionare l'insieme dell'oggetto intorno al suo asse centrale.

trale.

Al contrario se fate la stessa operazione ma mantenendo premuto il tasto **Maiusc** della tastiera, le modifiche sono differenti:

1. Con i quadratini d'angolo, l'oggetto si ridimensiona **proporzionalmente** in rapporto al suo angolo opposto che resta fisso.
2. Con i quadratini mediani le proporzioni non sono più rispettate e l'oggetto sarà stirato o appiattito in rapporto al lato opposto.

Se avvicinate il puntatore a uno degli angoli, il puntatore si trasforma in una doppia freccia ad angolo retto che vi permette, mantenendo premuto il pulsante sinistro del mouse, di eseguire una rotazione dell'oggetto intorno al suo asse centrale.

Tutte queste modifiche saranno realizzabili al pixel nella scheda **Animazione** che descriveremo più avanti, e sono valide per tutti gli oggetti.

## 6.4.4 Posizionare le immagini principali

Esistono due modi per inserire l'immagine principale: **Adatta al dia** e **Ricopri dia**.

È possibile eseguire la scelta nelle **Opzioni progetto** applicandola a tutta la presentazione, o a una diapositiva alla volta usando un pulsante di opzione nella scheda **Proprietà** (vedere di seguito).

### 1. Adattamento predefinito: Adatta a dia

Quando si crea una diapositiva aggiungendo un'immagine nell'area della presentazione, o quando si inserisce un'immagine, un video, un rettangolo in una diapositiva esistente, l'oggetto inserito, in maniera predefinita, viene aggiunto all'interno della finestra (come l'avete definita nella configurazione generale) nel modo **Adatta a dia**.

Nell'esempio a lato, le dimensioni della diapositiva (dimensioni di proiezione) sono state definite a **1920 x 1080 pixel** nella configurazione generale (cioè un formato **16:9**).

L'immagine incorporata nella diapositiva ha una dimensione di **1920 x 1280 pixel** (formato **3:2** delle **24x36**). È quindi di un formato differente, ma verrà posizionata all'interno della finestra per essere adattata alla dia.

Le sue dimensioni sono quindi virtualmente ridotte a **1620 x 1080** (dimensione del lato più piccolo della finestra) per conservare il formato iniziale **3:2** dell'immagine. Lo sfondo della diapositiva (in questo caso nero) completa la superficie della finestra.



### 2. Adattamento: Copri dia



Se si vuole, con formati identici, che l'immagine copra tutta la superficie della diapositiva, è sufficiente selezionare la modalità di adattamento **Copri dia** nel menu a discesa.

L'immagine allora si posiziona al di sopra della finestra di proiezione e non all'interno.

Le parti dell'immagine "eccedenti", nell'esempio in basso e in alto, non saranno più visibili durante la proiezione poiché al di fuori della finestra.


### Zona di sicurezza TV



L'immagine sui bordi estremi di alcune TV con tubo catodico è talora troncata. È dunque possibile visualizzare una zona (colore malva) di avvertimento, la cui dimensione è suggestiva, se visualizzate la presentazione su tale tipo di schermo (pulsante **Strumenti**).

## 6.4.5 Griglia di posizionamento degli oggetti

Nella finestra **Oggetti e animazione**, PTE dispone di una griglia che può essere utile per il posizionamento degli oggetti.

Fate clic sul pulsante  per mostrare o nascondere la griglia.

Il pulsante triangolare situato sulla destra visualizza un pannello **Strumenti**.

❶ Premette di definire o modificare i colori delle linee di gradazione principali e intermedie della griglia.

❷ Queste gradazioni possono essere visualizzate in due modi:

1. Se l'opzione **In pixel** è selezionata la griglia la visualizzazione della griglia è per numero di pixel per divisione, con il numero di divisioni tributario della dimensione di ingrandimento della diapositiva e modificabile con il cursore o inserendo un valore.  
Come dire che questo metodo è utile solo per aumentare il numero di divisioni e dei riferimenti di posizionamento.

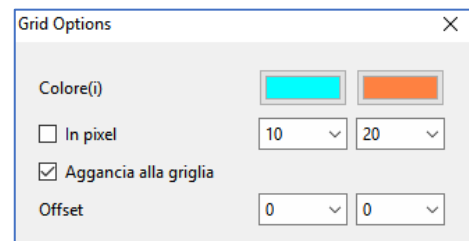
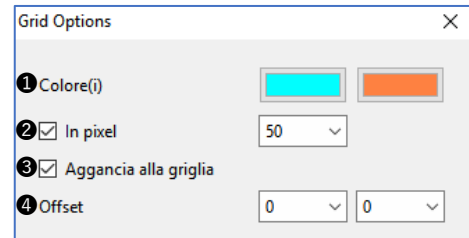
2. Se l'opzione **In pixel** non è selezionata la visualizzazione della griglia è caratterizzata da divisioni completamente configurabili in modo indipendente sugli assi orizzontale e verticale.

Il numero massimo di divisioni è **20 (5%)** nei due assi.

Esempio: 10 - 10 fornisce divisione del 10%.

❸ L'opzione **Aggancia alla griglia** se selezionata attiva la funzione di attrazione magnetica dei bordi dello schermo e della griglia, per posizionare un oggetto. Così quando spostate un oggetto con il mouse, non appena uno dei suoi bordi è nelle prossimità di una delle linee della griglia, se rilasciate il pulsante sinistro del mouse, il bordo dell'oggetto viene agganciato a questa linea.

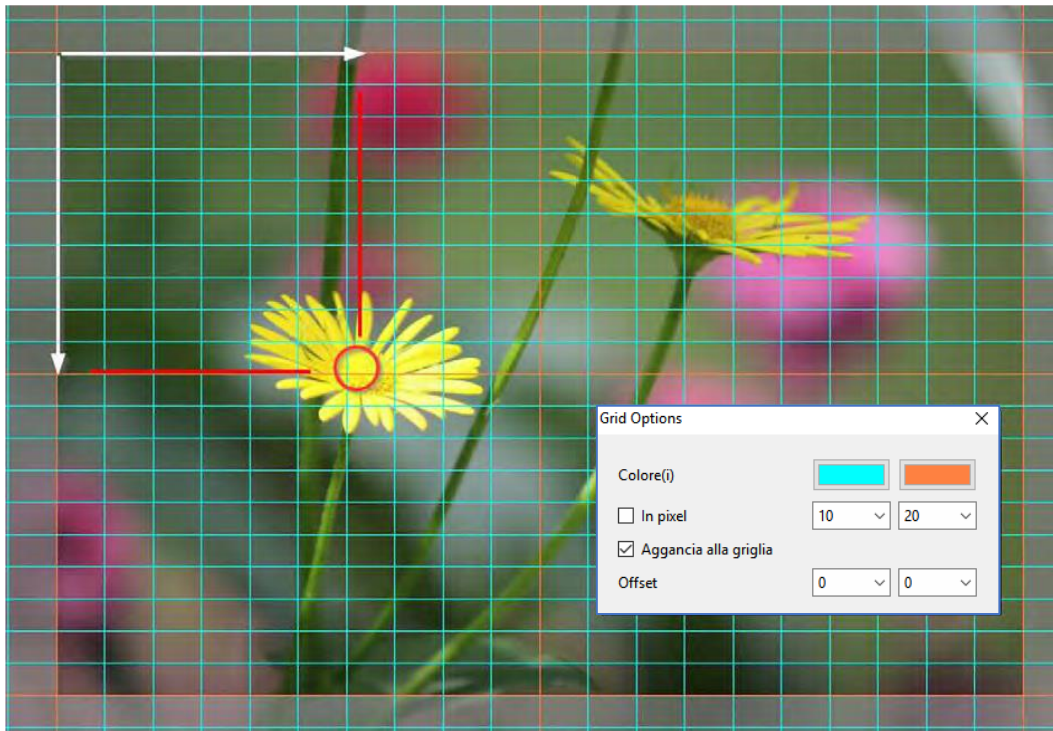
❹ I valori di **Offset** permettono di spostare la griglia nelle quattro direzioni.



## Esempio di utilizzo della griglia

Visualizzata in numero di divisioni, può risultare molto utile per determinare, per esempio, il punto di partenza di una transizione **Cerchio** (vedere a pagina **58**).

Nell'esempio corrente, con **20 divisioni** del **5%**, è possibile situare il centro del fiore approssimativamente a **35** sulla coordinata **X** e a **50** sulla coordinata **Y**.



## 6.5 Proprietà di ciascun tipo di oggetto

In alto a destra nella finestra **Oggetti e animazione**, la scheda **Proprietà** permette di gestire impostazioni e funzioni proprie di ciascun tipo di oggetto.

Alcune di queste impostazioni sono tuttavia comuni a diversi oggetti.

Superiormente a queste schede, due pulsanti  possono essere usati per spostarsi nei due sensi, da una diapositiva all'altra, senza dover ritornare nella finestra principale.

**Nelle pagine seguenti, le schede Proprietà di ciascun oggetto sono rappresentate con dei collegamenti alle pagine descrittive, un certo numero di funzioni comuni a tutti gli oggetti sono descritte una sola volta per maggiore chiarezza.**

## Proprietà Immagine

1. Nome è il nome dell'oggetto immagine (pagina **94**)
2. Immagine è il percorso per l'immagine (pagina **104**)
3. Oggetto principale (pagina **104**)
4. Regola contrasto (pagina **106**)
5. Bassa qualità ridimensionamento (pagina **106**)
6. Converti in immagine Alpha (pagina **107**)
7. Immagine animata (pagina **107**)
8. Antialias (pagina **104**)
9. Ritaglio aspect ratio (pagina **105**)
10. Ritaglio immagine (%) (pagina **105**)
- 11 Bordo (pagina **105**)

### Comune

12. Trasparente alla selezione (pagina **95**)
13. Mostra lato anteriore (pagina **141**)
14. Mostra lato posteriore (pagina **141**)
15. Nascondi oggetti figli (pagina **141**)
16. Ombra (pagina **122**)
17. Adattamento (pagina **98**)
18. Intervallo (pagina **131**)
19. Azione al clic del mouse (pagina **155**)

## Proprietà Testo

1. Nome dell'oggetto testo (pagina **94**)
2. Regola contrasto (pagina **106**)

### Testo

3. Nome del carattere (pagina **109**)
4. Caratteristiche e colore (pagina **109**)
5. Didascalia del testo (pagina **109**)
6. Inserisci modello di testo (pagina **109**)
7. Allineamento (pagina **109**)
8. Interlinea (pagina **109**)
9. Ombra testo (pagina **122**)

### Comune

10. Trasparente alla selezione (pagina **95**)
11. Mostra lato anteriore (pagina **141**)
12. Mostra lato posteriore (pagina **141**)
13. Nascondi oggetti figli (pagina **141**)
14. Intervallo (pagina **131**)
15. Azione al clic del mouse (pagina **155**)

1 Nome

2 Immagine

3  Oggetto principale

4 Regola contrasto

5  Bassa qualità ridimensionamento

6  Converti in immagine Alpha

7  Immagine animata

8  Antialias

9  Ritaglio aspect ratio

10  Ritaglio immagine (%)

11  Bordo (px)

Comune

12  Trasparente sulla selezione

13  Mostra lato anteriore

14  Mostra lato posteriore

15  Nascondi oggetti figli

16  Ombra

17 Adattamento

18 Intervallo  -

19 Azione al clic del mouse

1 Nome

2 Regola contrasto

Testo

3 Nome carattere

4  B /  I /  U

5

6

7 Allineamento

8 Interlinea

9  Ombra testo

Comune

10  Trasparente sulla selezione

11  Mostra lato anteriore

12  Mostra lato posteriore

13  Nascondi oggetti figli

14 Intervallo  -

15 Azione al clic del mouse

## Proprietà Video

1. Nome è il nome dell'oggetto video (pagina **94**)
2. Immagine è il percorso per il video (pagina **104**)
3. Oggetto principale (pagina **104**)
4. Antialias (pagina **104**)
5. Ritaglio aspect ratio (pagina **105**)
6. Ritaglio immagine (pagina **105**)
- 7 Bordo (pagina **105**)

### Video

8. Disabilita l'audio (pagina **112**)
9. Non includere il file in EXE (pagina **112**)
10. De-interlaccia (pagina **112**)
11. Regola intervallo tempo (pagina **113**)
12. Chroma Key (pagina **112**)
13. Modo - Singolo o Master (pagina **114**)

### Comune

- 14 Trasparente alla selezione (pagina **95**)
15. Mostra lato anteriore (pagina **141**)
16. Mostra lato posteriore (pagina **141**)
17. Nascondi oggetti figli (pagina **141**)
- 18 Ombra (pagina **122**)
19. Adattamento (pagina **98**)
20. Intervallo (pagina **131**)
21. Azione al clic del mouse (pagina **155**)

1 Nome

2 Immagine

3  Oggetto principale

4  Antialias

5  Ritaglio aspect ratio

6  Ritaglio immagine (%)

7  Bordo (px)

**Video**

8  Disabilita l'audio

9  Non includere il file in EXE

10 De-interlaccia

Inizio

Durata

11

Offset

12  Chroma Key

13

**Comune**

14  Trasparente sulla selezione

15  Mostra lato anteriore

16  Mostra lato posteriore

17  Nascondi oggetti figli

18  Ombra

19 Adattamento

20 Intervallo  -

21 Azione al clic del mouse

## Proprietà Cornice o Rettangolo

*Questi due oggetti sono identici, ad eccezione dello sfondo con gradiente presente in modo predefinito nel Rettangolo.*

1. Nome dell'oggetto cornice o rettangolo (pagina **94**)
2. Riempimento (pagina **110**)
3. Colore(i) (pagina **110**)
4. Dimensioni native (pagina **110**)
5. Antialias (pagina **104**)

### Comune

6. Trasparente alla selezione (pagina **95**)
7. Mostra lato anteriore (pagina **141**)
8. Mostra lato posteriore (pagina **141**)
9. Nascondi oggetti figli (pagina **141**)
- 10 Ombra (pagina **122**)
11. Adattamento (pagina **98**)
12. Intervallo (pagina **131**)
13. Azione al clic del mouse (pagina **155**)

1 Nome

2 Riempimento

3 Colore(i)

4 Dimensioni native  x

5  Antialias

**Comune**

6  Trasparente sulla selezione

7  Mostra lato anteriore

8  Mostra lato posteriore

9  Nascondi oggetti figli

10  Ombra

11 Adattamento

12 Intervallo  -

13 Azione al clic del mouse



## Proprietà Maschera

1. Nome dell'oggetto maschera (pagina **94**)
2. Dimensioni native (pagina **119**)
3. Aggiungi modello a maschera (pagina **120**)

### Comune

- 4 Trasparente alla selezione (pagina **95**)
5. Mostra lato anteriore (pagina **141**)
6. Mostra lato posteriore (pagina **141**)
7. Nascondi oggetti figli (pagina **141**)
8. Adattamento (pagina **98**)
9. Intervallo (pagina **131**)
10. Azione al clic del mouse (pagina **155**)

1 Nome

2 Dimensioni native  x

3

Comune

4  Trasparente sulla selezione

5  Mostra lato anteriore

6  Mostra lato posteriore

7  Nascondi oggetti figli

8 Adattamento

9 Intervallo  -

10 Azione al clic del mouse

## Proprietà Pulsante

1. Nome dell'oggetto pulsante (pagina **94**)
2. Regola contrasto (pagina **106**)
3. Bassa qualità ridimensionamento (pagina **106**)

### Testo

4. Nome carattere (pagina **109**)
5. Caratteristiche e colore (pagina **109**)
6. Didascalia del testo (pagina **109**)
7. Inserisci modello di testo (pagina **109**)
8. Ombra testo (pagina **122**)

### Pulsante

9. Tema (pagina **111**)
10. Tinta (pagina **111**)
11. Saturazione (pagina **111**)
12. Luminosità (pagina **111**)
13. Offset orizzontale (pagina **111**)
14. Offset verticale (pagina **111**)
15. Larghezza minima (pagina **111**)
16. Allineamento orizzontale (pagina **111**)
17. Allineamento verticale (pagina **111**)

### Comune

- 18 Trasparente alla selezione (pagina **95**)
19. Mostra lato anteriore (pagina **141**)
20. Mostra lato posteriore (pagina **141**)
21. Nascondi oggetti figli (pagina **141**)
- 22 Ombra (pagina **122**)
23. Intervallo (pagina **131**)
24. Azione al clic del mouse (pagina **155**)

1 Nome

2 Regola contrasto

3  Bassa qualità ridimensionamento

Testo

4 Nome carattere

5

6 Pulsante

7

8  Ombra testo

Pulsante

9 Tema

10 Tinta

11 Saturazione

12 Luminosità

13 Offset orizzontale

14 Offset verticale

15 Larghezza minima

16 Allineamento orizzontale

17 Allineamento verticale

Comune

18  Trasparente sulla selezione

19  Mostra lato anteriore

20  Mostra lato posteriore

21  Nascondi oggetti figli

22  Ombra

23 Intervallo  -

24 Azione al clic del mouse


## 6.5.1 Proprietà comuni agli oggetti immagini e video

È da ricordare prima di tutto che le immagini e/o i video che posizionate nell'area della presentazione per realizzare la vostra presentazione sono considerati come degli oggetti.

**i** **Convenzione:** salvo casi particolari, in questa sezione comune alle immagini e ai video, la parola **immagine** indica sia un'immagine sia un video.

### Sostituire un'immagine

Nome	Paesaggio01
Immagine	C:\Users\batta\OneDrive\Immagini\...

Facendo clic sul simbolo  alla fine di questa casella, è possibile sostituire l'immagine o il video corrente con un'altra immagine o video (l'etichetta **Immagine** o **Video** è evidentemente adattata alla natura del file).

### Immagine oggetto principale della diapositiva

<input checked="" type="checkbox"/> Oggetto principale	1
--	---

**Oggetto principale della diapositiva:** se si aggiungono diverse immagini alla diapositiva, è possibile designare ognuna di esse come oggetto principale della diapositiva e assegnare un numero di oggetti principali differenti (1, 2, 3, 4, ecc.).

La didascalia dell'immagine **Oggetto principale n. 1** diventerà la didascalia della diapositiva nell'area della presentazione.

Definire più immagini come **Oggetto principale** offre delle possibilità interessanti:

- Duplicare per le volte che si vuole una stessa immagine in una diapositiva, sia come immagine indipendente, sia come **Figlia** di un'altra immagine. Un cambiamento di immagine allora si riflette su tutte le immagini che portano lo stesso numero di oggetto principale. Il cambiamento si riflette nella lista diapositive.
- Assegnare un nuovo numero oggetto principale a un'immagine. L'immagine è allora sostituita da quella che porta il nuovo numero.

### Antialias

<input type="checkbox"/> Immagine animata
<input checked="" type="checkbox"/> Antialias
<input type="checkbox"/> Ritaglio aspect ratio

Questa casella di selezione è spuntata in modo predefinito. Permette di evitare l'effetto di alias che può apparire quando certe immagini in alta risoluzione sono ridotte di dimensioni. Lasciate l'opzione selezionata in modo predefinito.

**Addendum: Aprire un'immagine in un software esterno per modificare, vedere:**



**Impostazioni / Preferenze / Sistema (pagina 28)**

Editor esterni
Imposta Editor grafico...
Imposta Editor video...
Imposta Editor audio...

## Regolare l'immagine o il video e il bordo

### Ritaglio aspect ratio

Questa funzione permette di modificare il formato di un'immagine, senza deformarla. È possibile inserire un valore standard (per esempio: 3:2, 16:9, ecc.) o un rapporto (per esempio: 1, 1,77, 1,50, ecc.).



Esempio di ritaglio aspect ratio con un valore di 1:1.

I bordi destro e sinistro sono stati ritagliati e l'immagine è ritagliata in quadrato.

### Ritaglio immagine

Permette di ritagliare ciascuno dei 4 lati indipendentemente dagli altri. L'immagine è automaticamente regolata nella diapositiva.



### Valori in pixel o in percentuale

In questo caso l'immagine è stata ritagliata sui lati destro e sinistro con valori differenti in pixel.

### Aggiungere una cornice all'immagine



La larghezza, in percentuale o in pixel (**fate clic su % per cambiare la modalità**), e il colore della cornice sono configurabili.

**Tuttavia attenzione**, essendo i quattro bordi della cornice uguali, il formato dell'immagine non è più omotetico del formato iniziale.

## 6.5.2 Proprietà specifiche dell'oggetto Immagine

### Modificare la nitidezza di un'immagine

**PicturesToExe** offre la possibilità di agire direttamente sulla nitidezza delle immagini:

#### 1. In modo globale



#### **Opzioni progetto/scheda Schermo**

L'opzione **Controllo nitidezza** permette di applicare una **Maschera di contrasto** che, come indica il suo nome, accentua l'impressione visiva di nitidezza (*equivalente alla funzione **Accentuazione di Photoshop***).

**Vantaggio dell'accentuazione in PTE:** la maschera di contrasto è applicata in tempo reale sulle immagini (al ritmo di 60 per secondo), e quindi tiene conto del ridimensionamento, specialmente negli effetti di zoom.

Si ottiene dunque un effetto ottimale quali che siano le dimensioni dell'immagine.

**Inconveniente:** questa funzione è applicata, senza possibile distinzione, a tutte le immagini di una presentazione.

Una lista a comparsa offre la scelta delle impostazioni predefinite o la possibilità di applicare un valore qualsiasi:

- **Immagini statiche:** porta il cursore su un valore di **70**
- **Immagini animate:** fornisce un valore di **30**
- **Personale:** permette di scegliere un valore compreso tra **0** e **200**

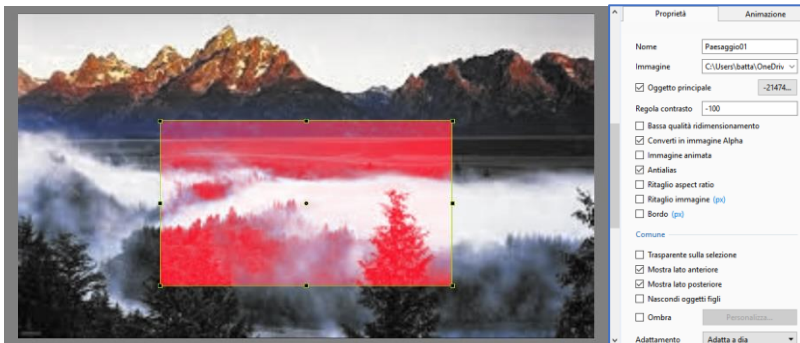
#### 2. Immagine per immagine



#### **Opzioni progetto/scheda Schermo**

- **Regola contrasto:** permette di personalizzare in parte l'accentuazione di un'immagine, ma non è applicata che una sola volta, anche in caso di animazione dell'immagine (Zoom in particolare) e non ha la portata della funzione globale.  
In maniera predefinita è selezionato il valore **-128 (Più contrastato)**. Il cursore arriva giusto al valore **+128 (Meno contrastato)** e solo delle prove, immagine per immagine, possono permettere di giudicare il risultato.  
Un clic sulla didascalia porta il valore a **-100** che sembra essere il valore ottimale.
- **Bassa qualità ridimensionamento:** Il ridimensionamento dà la falsa impressione che la nitidezza sia migliorata, ma gli effetti dell'alias che induce questa funzione ci sollecitano a non usare questa opzione.

## Convertire in immagine Alpha

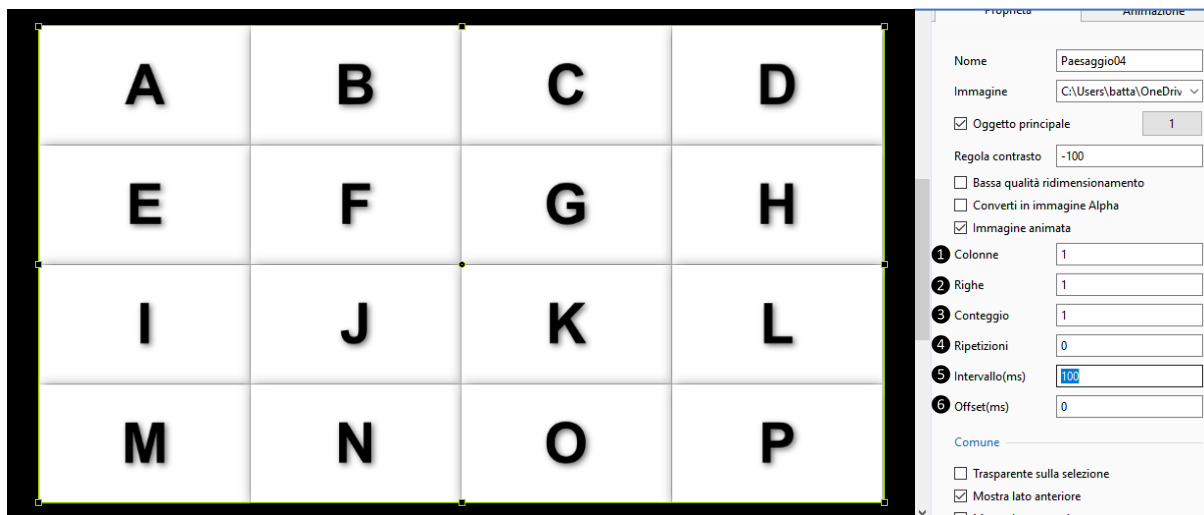


Un'immagine dotata di un canale **Alpha** possiede delle proprietà di trasparenza sull'immagine o le immagini situate al di sotto.

Più un colore tende verso il nero, più lascia passare il colore situato al di sotto, e inversamente, più il colore tende verso il bianco, meno trasparente è.

## Animare le immagini

PicturesToExe offre la possibilità di creare immagini animate!



Per essere più espliciti, abbiamo realizzato un'immagine unica costituita dalle prime 16 lettere dell'alfabeto, disposte come nell'illustrazione seguente. L'animazione visualizzerà in maniera ciclica certi gruppi di lettere "ripulendo" l'immagine da sinistra a destra e dall'alto in basso.

① e ② Modificando i valori **Colonne** e **Righe**, PTE «ritaglia», in maniera trasparente, l'immagine in colonne e righe che serviranno di base all'animazione.

A	B	C	D	I	J	K	L
E	F	G	H	M	N	O	P

Se, per esempio, scegliete **Colonne = 2** e **Righe = 2**, PTE ritaglia l'immagine precedente, creando 2 colonne e 2 righe e seleziona quindi per gruppi di 4, le lettere **A, B, E, F** poi **C, D, G, H**, poi **I, J, M, N** e infine **K, L, O, P**.

③ **Conteggio** permette di selezionare il numero di gruppi sottomessi all'animazione. Se mettete **3** al posto di **4**, solo i primi 3 gruppi saranno utilizzati nell'animazione.

④ **Ripetizioni** determina il numero di passaggi dell'animazione. **0** indica un'animazione infinita.

⑤ **Offset (ms)** fissa l'intervallo dei tempi al termine del quale l'animazione inizia. È così possibile lasciare la prima immagine fissa all'inizio dell'animazione.

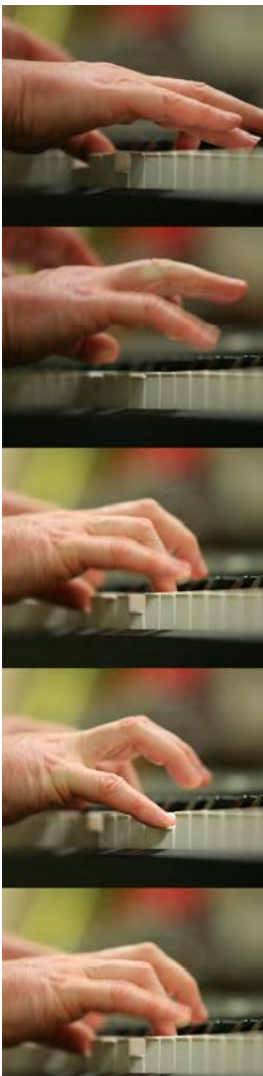
⑥ **Intervallo** determina il o gli intervalli dei tempi tra le immagini. Un solo valore stabilisce un intervallo identico, più valori separati da virgole forniscono tempi differenti.

Un altro esempio, più ... colorato.

In una presentazione sul jazz, ho utilizzato 6 immagini delle mani di un pianista durante un concerto.

Dopo averle allineate tra di loro al meglio per fornire all'animazione una fluidità la più realistica possibile, le 6 immagini sono state disposte verticalmente in un programma esterno per formare una sola immagine (qui a lato) utilizzata nell'animazione.

I parametri utilizzati sono semplici, poiché vi è una sola colonna:



Colonne = 1  
Righe = 6  
Conteggio = 6  
Ripetizioni = 0  
Offset = 0ms  
Intervallo = 115ms

Sarebbe stato possibile allineare le immagini orizzontalmente durante la formazione dell'immagine unica, e in questo caso i dati sarebbero stati i seguenti:

Colonne = 6,  
Righe = 1  
ecc.

### 6.5.3 Proprietà dell'oggetto Testo

Al clic sul pulsante **T** nella **Barra degli Oggetti**, la parola **Testo** compare al centro della vostra diapositiva e la scheda **Proprietà** viene attivata.

La parola **Testo** appare anche nella finestra di inserimento e digitando il primo carattere viene sostituito dal vostro testo, e simultaneamente nell'oggetto **Testo** creato.

Mediante la scheda **Proprietà** è possibile:

- 1 Modificare il carattere.
- 2 Regolare il contrasto come nelle immagini (pagina **106**).

#### Testo

- 3 Modificare il tipo di carattere usato nel testo
- 4 Applicare le impostazioni **Grassetto**, **Corsivo**, **Sottolineato** e scegliere il **Colore** del testo.
- 5 Inserire il testo in questa finestra. Per passare alla riga successiva è sufficiente premere il tasto **Invio** come in qualsiasi elaboratore di testi (*Il testo non è direttamente modificabile sull'immagine*).
- 6 Inserire un modello di testo da scegliere nella lista a comparsa (**Numero immagine**, **Nome immagine**, **Larghezza immagine**, **Altezza immagine**, **Informazioni Exif**, ecc.).
- 7 Allineare il testo (**Centra**, **A destra**, **A sinistra**) quando sono presenti più righe.
- 8 Modificare l'altezza dell'interlinea.
- 9 Aggiungere un'ombra al testo (pagina **122**).

#### Comune

- 10 Trasparente alla selezione (pagina **95**).
- 11 Mostra lato anteriore (pagina **141**)
- 12 Mostra lato posteriore (pagina **141**)
- 13 Nascondi gli oggetti figli (pagina **141**)
- 14 Intervallo (pagina **131**)
- 15 Azione al clic del mouse (pagina **155**)

1 Nome

2 Regola contrasto

Testo

3 Nome carattere

4 **B** / *I* / U

5

6 [Inserisci modello di testo](#)

7 Allineamento

8 Interlinea

9  Ombra testo

Comune

10  Trasparente sulla selezione

11  Mostra lato anteriore

12  Mostra lato posteriore

13  Nascondi oggetti figli

14 Intervallo  -

15 Azione al clic del mouse


## Conversione di un testo in didascalia



Un clic destro su un testo selezionato apre un menu di contesto. Selezionando l'opzione **Didascalia**, il testo diventa una didascalia ed è modificabile in quanto tale, sia nella casella di inserimento **Didascalia** sullo schermo principale di **PTE**, sia nelle opzioni degli stili diapositiva **Didascalie** (pagina 69).

### 6.5.4 Proprietà degli oggetti Cornice o Rettangolo

Gli oggetti **Cornice** e **Rettangolo** sono rigorosamente identici, con la sola differenza che, in maniera predefinita, la **Cornice** è un **Rettangolo** trasparente, mentre il **Rettangolo** mostra sempre, in modo predefinito, un gradiente blu/bianco.

Un clic sul pulsante  visualizza una cornice, trasparente quindi, delle dimensioni della diapositiva. Queste **Dimensioni originali** sono visualizzate nella scheda **Proprietà** e i suoi due valori sono modificabili con precisione.

È possibile attribuire un colore a questa cornice, sia in maniera uniforme, sia con gradiente orizzontale, verticale o diagonale accessibile attraverso la lista a comparsa **Riempire**.

Sarà tuttavia necessario assegnare un valore di opacità differente da zero affinché i colori siano visibili.


L'opzione **Antialias** permette di sopprimere, o almeno di attenuare fortemente un effetto di alias che appare quando si esegue una modifica della forma, in particolare nelle rotazioni semplici o 3D (Vedere **Animazioni** a pagina 126).

Lasciate questa opzione selezionata come predefinita.

### Quale è l'utilità di una cornice?

Un riquadro trasparente o cornice ha due principali utilizzi:

1. Può agire come **Genitore** di uno o più oggetti e quindi provocare dei movimenti pur essendo invisibile.
2. Può servire da zona cliccabile per attivare una delle azioni che descriveremo in dettaglio nella sezione **8.3** a pagina 154.

Un clic sul pulsante  apre un **Rettangolo** che presenta le stesse proprietà della **Cornice**.

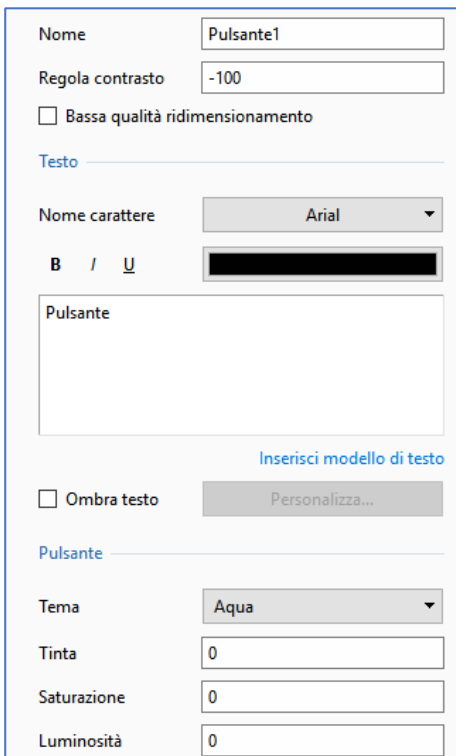


## 6.5.5 Proprietà dell'oggetto Pulsante

L'oggetto **Pulsante** accessibile attraverso **OK** dispone, oltre alle funzioni classiche (vedere **Proprietà Testo** a pagina **109**) che permettono di modificare il testo della sua didascalia, di vari temi e colori configurabili nella scheda **Proprietà**.

Sono disponibili 7 temi (**Turchese, Turchese scuro, Blu scuro, Verde scuro, Argento, Trasparente, e XP**).

Le modifiche possibili sono:



### Impostazioni colore

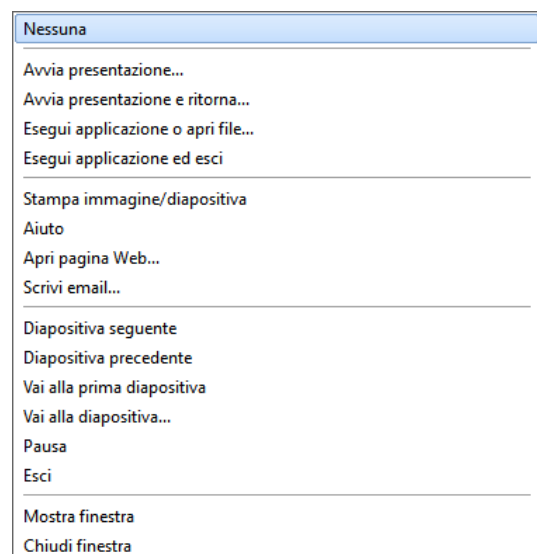
- Colore dello sfondo
- Saturazione del colore dello sfondo
- Luminosità del colore dello sfondo

### Impostazioni di dimensioni e offset

- Offset orizzontale del bordo del pulsante
- Offset verticale del bordo
- Larghezza minima del pulsante
- Allineamento orizzontale del testo
- Allineamento verticale del testo

## Utilizzo dell'oggetto Pulsante

Il pulsante può essere utilizzato semplicemente come un oggetto "decorativo" ma è ugualmente cliccabile, come ogni oggetto, per indurre delle azioni sulla progressione della presentazione, azioni descritte a pagina **155**.



**i** Prima di inserire oggetti video, leggete le istruzioni relative all'uso dei file video in una presentazione, al paragrafo 4.4.1 a pagina 63.

Questo paragrafo descrive come ridurre la durata dei video, come modificarlo nel convertitore incorporato in PTE o in un programma esterno, e definisce i formati video accettati.

## 6.5.6 Proprietà dell'oggetto Video

### Disabilita l'audio

Selezionando questa opzione si disattiva l'audio del file video corrispondente e dei video associati.

### Non includere il file in EXE

Se utilizzate dei file video "pesanti" è possibile lasciarli in collegamento senza includerli direttamente nell'eseguibile finale, in modo da economizzare le risorse di sistema.

**Tuttavia è necessario e imperativo che l'eseguibile e il o i file video siano nella stessa cartella affinché i video possano essere letti.**

### De-interlaccia

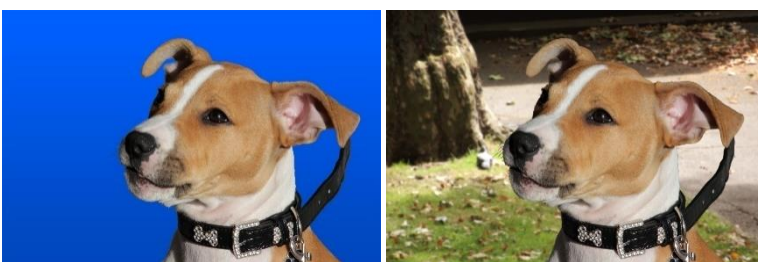
Certi file video sono definiti «interlacciati» (**1920x1080i**, per esempio) cosa che può provocare un effetto pettine assai sgradevole durante i movimenti orizzontali. Il de-interlacciamento consiste dunque nell'eliminare o almeno ridurre fortemente questo effetto in modo software.

**PTE** dispone di 4 modi di de-interlacciamento: **Auto**, **Weave**, **Bob (pari)**, **Bob (dispari)**.

Avete certamente la possibilità di provarli direttamente su una sequenza fissa.

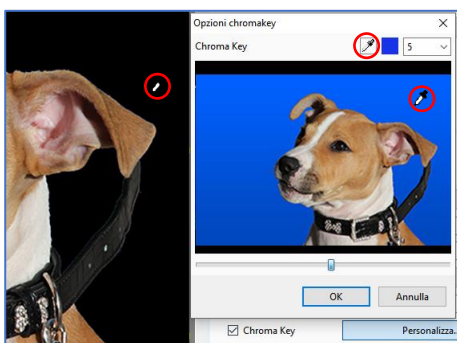
Il passaggio da un modo all'altro è molto istruttivo quanto ai risultati ottenuti.

### Chroma Key



Il **Chroma Key** consiste nel rendere il colore di un video trasparente per sovrprimerlo (in questo caso il blu) e fare apparire poi una immagine o un video di sfondo per sovraimpressione.

**Pertanto è efficace solo su un colore completamente uniforme!**



Spuntate la casella di selezione **Chroma Key** e fate clic su **Personalizza**.

Portate il contagocce sul colore da eliminare, sia sulla miniatura, sia direttamente sul video, in modo che il colore, sul video, sia sostituito dal nero.

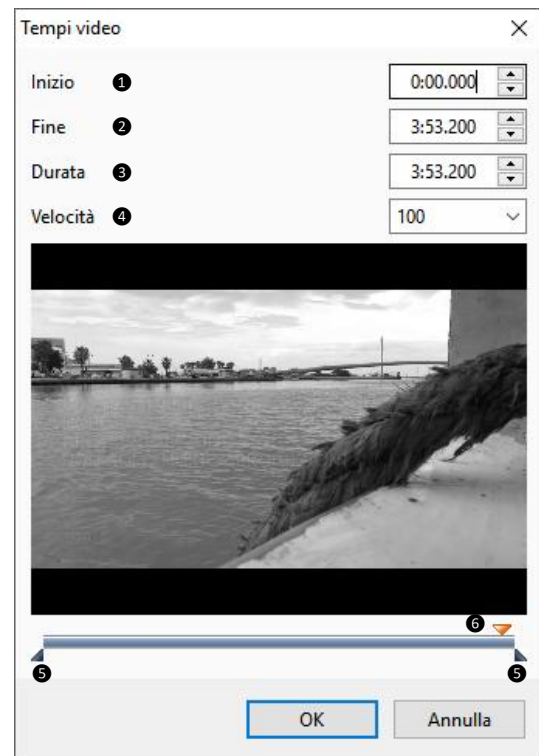
Questo colore è visualizzato in un riquadro, e un cursore e la casella di input devono permettere di affinare la selezione.

## Impostazioni di durata dei video

Inizio	0:00.000
Durata	3:53.200
Regola intervallo tempo	
Offset	0:00.000

**Inizio** e **Durata** mostrano i valori ottenuti nella finestra che si apre facendo clic sul pulsante **Regola intervallo tempo**. Tuttavia è possibile inserirvi i valori desiderati. **Offset** permette di creare uno spostamento dell'inizio del video. Tuttavia l'inizio della sequenza resta fisso fino a quando non inizia. Se necessario, si deve quindi “nascondere” questa parte fissa.

- 1 e 2 I contatori **Inizio** e **Fine**, permettono di ritagliare il video in modo preciso.
- 3 Il contatore **Durata** visualizza la durata restante dopo la modifica di **Inizio** e/o di **Fine**.
- 5 È anche possibile spostare con il mouse, i due cursori situati sotto la miniatura. I valori **Inizio** e **Fine** si adattano in tempo reale.
- 6 Il cursore arancione permette semplicemente di navigare all'interno della diapositiva senza modificare **Inizio** e **Fine**.



## Modificare la velocità di un video

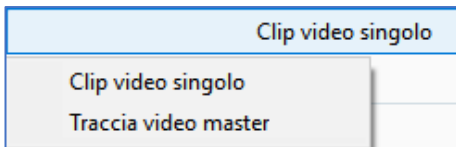
- 4 È possibile variare la velocità di scorrimento di un video, sia per rallentarlo, sia per accelerarlo. Il cursore si muove tra **50** (rallentato) e **200** (accelerato), dove **100** è la velocità normale. Tuttavia è possibile inserire un valore inferiore a **50**, ma i risultati dipenderanno soprattutto dal numero di **fps** (fotogrammi o immagini per secondo) con cui il video è stato registrato. Lo standard di registrazione è di **25 fps**, ma certi apparecchi digitali permettono di andare oltre e di registrare a **50 fps**, talora anche di più. La qualità di un rallentamento sarà allora migliore.

**i** **Attenzione, una modifica della velocità modifica la durata del video, ma non la sua lunghezza nella timeline! Quindi è necessario allungarla o ridurla di conseguenza.**

## Inserimento di video come oggetti

L'inserimento di sequenze video come oggetti può essere attuato in diversi modi.

### 1. Clip video singolo



Selezionando l'opzione **Clip video singolo** nella lista, il video viene considerato come un semplice oggetto, allo stesso modo delle immagini, e la sua durata, anche se è più lunga, è limitata alla durata della diapositiva della quale è oggetto.

### 2. Traccia video master

La scelta di questa opzione crea una traccia video della durata del clip video, con molteplici possibilità.

## Visualizzare un video in modo continuo su più diapositive

È necessario trasformare l'oggetto video in **Traccia video master**, copiare questo oggetto e incollarlo sulle immagini seguenti.

Il video allora verrà riprodotto su più immagini fino al termine della sua specifica durata, senza essere sottoposto degli effetti delle transizioni tra due diapositive.

Al di là della sua specifica durata, esso si fissa sull'ultima immagine del clip che resta visualizzata fino alla fine della diapositiva, compresa la transizione.

In questo schema abbiamo simbolizzato queste due possibilità:



① Un **clip video singolo** di **22 secondi** su una diapositiva di **16 secondi** di cui **3 s** di transizione. Il clip video subisce l'effetto della transizione e si arresta al termine di **16 secondi**.

② La stessa sequenza su una traccia **Video master**, copiata e incollata sulla seconda diapositiva. Dalla diapositiva 1 alla diapositiva 2, non subisce l'effetto della transizione e si arresta alla fine della sua specifica durata di **22 s**.

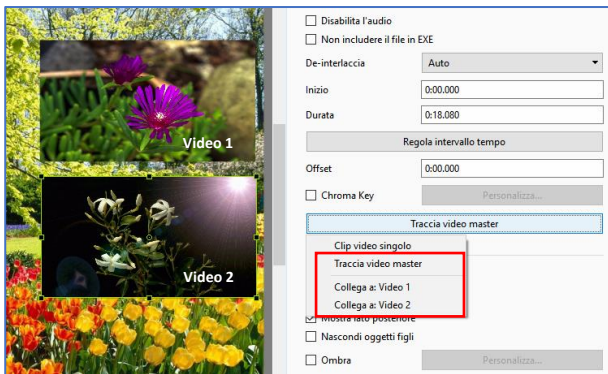
Al di là, e fino alla fine della transizione seguente, resta fisso e visibile, salvo che non si applichi, per esempio, una dissolvenza giocando sulla sua opacità (vedere il capitolo **Animazione**).

## Video associati a una traccia esistente

È possibile associare uno o più video a una traccia esistente in modo da duplicare il video, economizzando le risorse di sistema (il video è per definizione “avid”).

È sufficiente duplicare con copia e incolla, la traccia video master e realizzare il collegamento del video così creato, con la traccia master, selezionando il nome del video “master” nella lista.

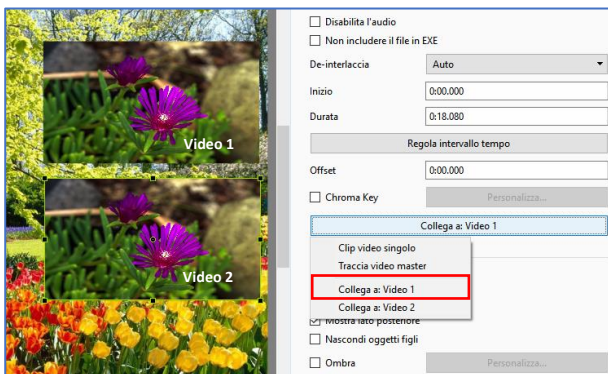
È ugualmente possibile associare a una traccia video master, un'altra traccia video master. Ecco un esempio di questi schemi:



- Abbiamo creato due tracce video master differenti (file **Video 1** e **Video 2**).

- Con il file master **Video 2** selezionato, si decide di associarlo a **Video 1**.

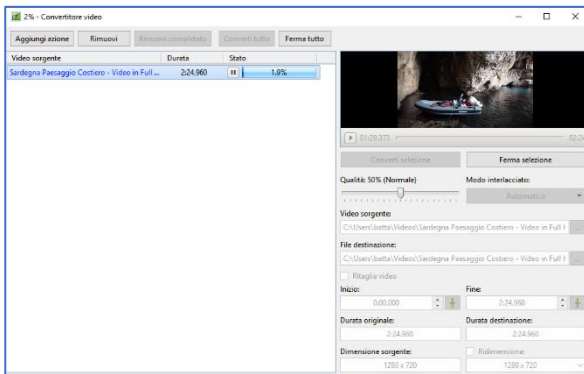
- Vediamo nella lista a comparsa che dopo aver creato una traccia video master è possibile associarvi altri video. In questo caso si potrebbe associare il **Video 1** alla traccia master **Video 2**.



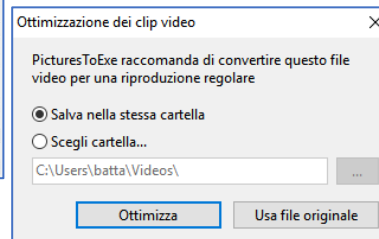
- Il video visualizzato diventa allora quello di **Video 1** ma conserva le caratteristiche di visualizzazione (dimensioni, posizione, effetti, ecc.), del **Video 2**.

- Al contrario, la durata del video e il suo eventuale offset restano legati alla traccia video master cioè il **Video 1**, poiché ogni modifica su una si ripercuote sull'altra.

## Convertitore video (modulo VideoConverter)



Questo convertitore, come detto a pagina 66, permette di ridurre il peso di un file video incluso nella presentazione, ritagliando le parti inutili di una sequenza e salvando il file nel formato **AVI**.



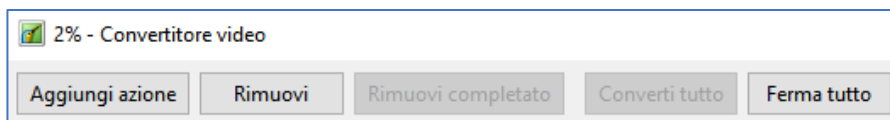
Il suo utilizzo viene proposto a ogni inserimento di un video, salvo una diversa configurazione.

**i** È da notare che questo pannello mobile e le sue finestre interne sono ridimensionabili in tutte le direzioni.

Per accedere al convertitore, fate clic destro su un file video, nel **Pannello file**, e sul collegamento **Converti clip video**. Il file viene allora direttamente incluso nel convertitore.

Nella parte superiore del pannello sono presenti i pulsanti:

- **Aggiungi azione:** è possibile aggiungere uno o più file nell'operazione di conversione. È così possibile convertire più file in una sola volta.



- **Rimuovi:** elimina il file selezionato.
- **Rimuovi completato:** svuota la lista dei file.
- **Converti tutto:** avvia il convertitore per tutti i file della lista.
- **Ferma tutto:** arresta tutte le conversioni in corso.

Quando dei file sono nella lista, per ogni file sono indicati:

- **Durata.**
- Un pulsante di **Avvio/Pausa** per avviare la conversione.
- A lato, un pulsante **In pausa** che si trasforma in barra di progressione della conversione e visualizza **Completato** per i file convertiti.

Video sorgente	Durata	Stato
Sardegna Paesaggio Costiero - Video in Full ...	2:24.960	■ Completato
C:\Users\batta\Downlo... Hibiscus - 8295.mp4	33.860	20.9%
C:\Users\batta\Downloads\Flower - 8700.mp4	22.122	▶ In pausa

Nella parte destra del pannello sono visualizzati:

① Inferiormente alla miniatura del video, una barra di scorrimento dotata di:

- Un pulsante di **Avvio/ Pausa**.
- Due contatori che indicano la posizione precisa dell'inizio e della fine della parte conservata.
- Due cursori blu che permettono di selezionare questo inizio e questa fine della sequenza il cui eccesso verrà tagliato (solo la parte grigia tra i due cursori viene quindi conservata).

② Due pulsanti che permettono di avviare e fermare la conversione.

③ Un cursore per regolare il livello della qualità.

④ La scelta del modo di de-interlacciamento come è stato descritto nelle pagine precedenti.

⑤ Il percorso del file sorgente selezionato. Un clic sul pulsante permette di sostituire questo file con un altro.

⑥ La posizione e il nome del file, una volta convertito. È anche possibile modificare il nome e la destinazione con un clic del mouse.

⑦ L'opzione **Ritaglia video** e due finestre di scelta (sia con inserimento diretto sia con le frecce a lato) dell'inizio e della fine della sequenza da conservare. La durata della sequenza è direttamente legata allo spostamento dei due cursori blu di cui si è parlato in 1.

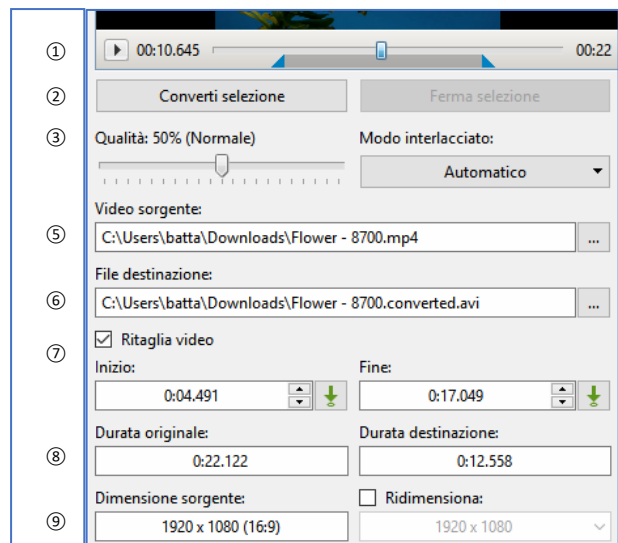
I due pulsanti permettono di spostare direttamente i cursori blu a livello del cursore di spostamento in 1.

⑧ Due finestre visualizzano la durata originale e la durata finale del file.

⑨ Se l'opzione **Ridimensiona** è selezionata è possibile modificare la dimensione del file.

- Se il vostro file è nel formato HD (ratio 1.78), sono proposte quattro opzioni: 1920 x 1080 - 1280 x 720 - 1024 x 576 - 960 x 540
- Se il vostro file è nel formato 5/4 (ratio 1.25), sono proposte due opzioni: 720 x 576 o 360 x 288.

**Attenzione! È possibile scegliere dei valori, anche fantasiosi (per esempio: 1200 x 600) e PTE convertite... alla cieca, deformando il video se il rapporto non è rispettato.**



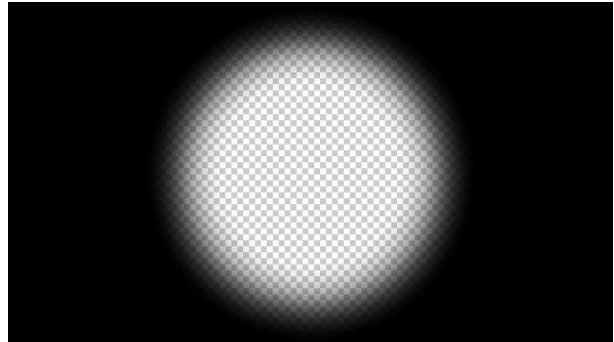
## 6.5.7 Proprietà dell'oggetto Maschera

### A cosa serve una maschera?

Lo scopo di una maschera è di lasciare apparire solo certe parti di un oggetto situato al di sotto, comportandosi essa stessa come un oggetto.



*Immagine principale che riceverà la maschera*



*Maschera cerchio predefinita*

Un semplice esempio:

La parte bianca della maschera è trasparente mentre la sua parte nera è invisibile. Non è necessario che questa parte nera ricopra tutta l'immagine per mascherarla.



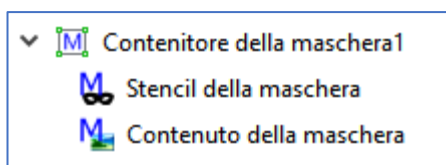
*L'immagine che apparirà sotto la maschera*



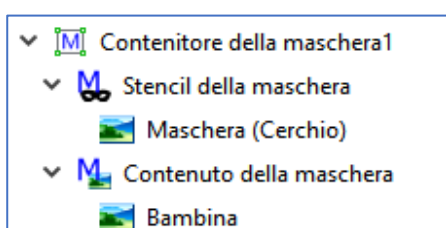
*Il risultato*

### Da cosa è formata una maschera?

Una maschera comprende tre elementi:



- Un **Contenitore della maschera**
- Uno **Stencil della maschera**
- Un **Contenuto della maschera**



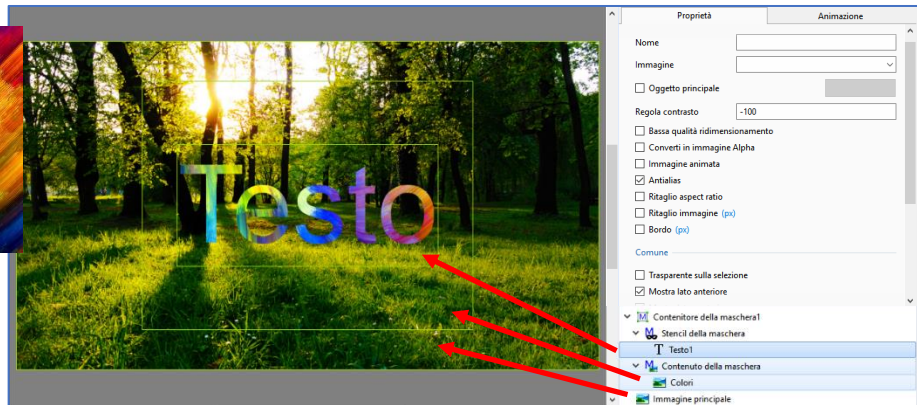
A questa aggiungere una maschera predefinita o una maschera personalizzata, e la o le immagini o i video che appariranno in seguito nella maschera.



## Quale è l'utilità di uno Stencil della maschera?



Sfondo di colori aggiunto nel Contenuto della maschera



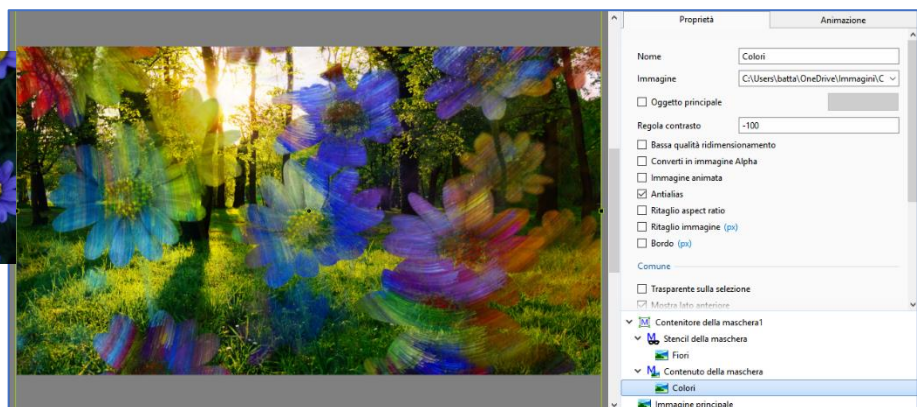
Lo **Stencil della maschera** permette di incorporare un oggetto dotato di un livello **Alpha** che mostra dunque una trasparenza massima sui colori più chiari (il bianco lascia passare nella totalità i colori dell'oggetto situato nel contenuto della maschera, il nero li maschera del tutto).

In questo esempio è stato aggiunto un **Contenitore della maschera** dotato di uno sfondo colorato nel **Contenuto della maschera** e di un oggetto **Testo** nello **Stencil della maschera**.

**Attenzione! Prima di inserire ciascuno di questi oggetti è opportuno selezionare prima il suo corrispondente genitore maschera (Contenuto della maschera o Stencil della Maschera).**

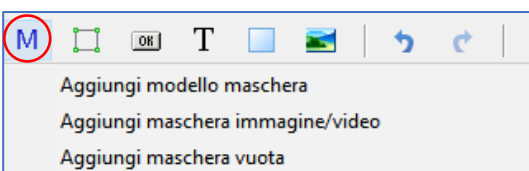
Ecco il risultato ottenuto: l'oggetto **Testo** (di colore bianco predefinito) è diventato completamente trasparente e lascia passare i colori del **Contenuto della maschera** situato al di sotto.

Utilizzando un'altra immagine (Fiori) invece del testo, il risultato sarà identico, la miscelazione dei colori dipende dal colore e trasparenza dell'immagine dello **Stencil della maschera**.



## Inserire una maschera

Fate clic sul pulsante **M** situato nella barra degli strumenti **Oggetti**.




Disponete di 3 opzioni:

1. Aggiungi modello maschera
2. Aggiungi maschera immagine/video
3. Aggiungi una maschera vuota

## 1. Aggiungere un modello di maschera predefinita

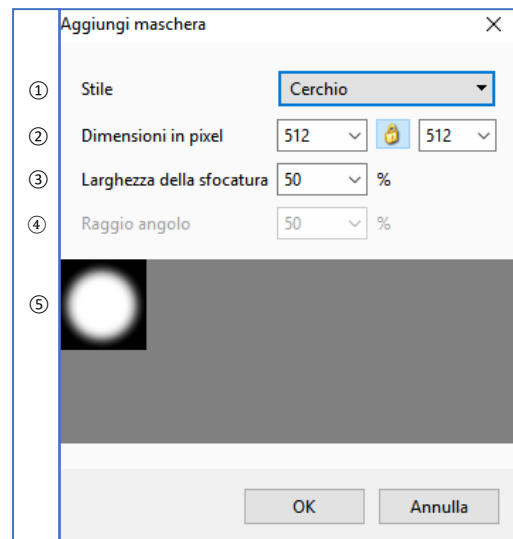
① **Stile** vi permette di scegliere tra due modelli predefiniti di maschera: **Cerchio** e  **Rettangolo**.

② In modo predefinito il **Contenitore della maschera** è inserito nella modalità **Adatta a dia** adattandosi così alla dimensione della finestra di proiezione. Tuttavia è possibile, in anticipo, scegliere dei valori differenti. È sufficiente inserire i valori desiderati indipendentemente l'uno dall'altro, oppure inserire gli stessi valori facendo clic sull'icona  nel mezzo.

③ Regola la **Larghezza della sfocatura** dei bordi.

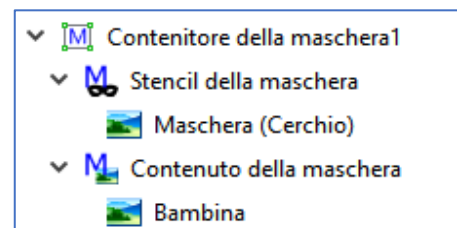
④ **Raggio angolo** permette di modificare la rotondità degli angoli, durante la creazione di una maschera rettangolare.

⑤ L'immagine visualizza il modello predefinito scelto secondo i parametri applicati.



## Posizionare le maschere

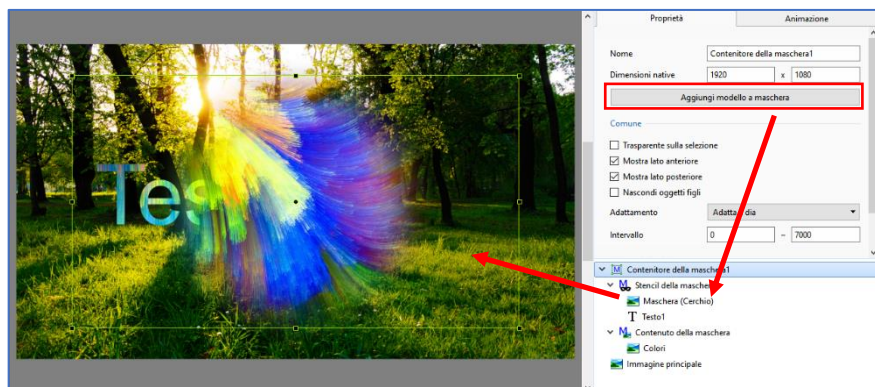
Quando fate clic su **OK**, nella **Lista Oggetti** appare un oggetto genitore **Contenitore della maschera**, uno **Stencil della maschera**, la **Maschera predefinita** e un **Contenuto della maschera**, che riceverà, in modo predefinito l'immagine che desiderate aggiungere.



 È possibile mettere più immagini o video in una stessa maschera.

## Aggiungere un modello di maschera in una maschera esistente

Questa opzione, accessibile nella scheda **Proprietà**, permette di aggiungere una **Maschera predefinita**, che si posizionerà nello **Stencil della maschera**, davanti all'oggetto esistente - tuttavia è possibile modificare l'ordine con **Ctrl + PagSu /PagGiù**.



Una maschera può anche contenere più immagini e anche una struttura ad albero di immagini, con la trasparenza che si applica sempre all'immagine risultante.

## Inserire un contenitore di maschera in un altro

PTE permette di aggiungere un altro insieme (contenitore di maschera + maschera + immagini) in un altro contenitore di maschera, cosa che moltiplica le possibilità di effetti.

## Modificare una maschera esistente

Se la maschera scelta non è adatta, è sufficiente fare clic sul suo titolo nella lista oggetti e, nella scheda **Proprietà**, aprire di nuovo la maschera, per modificarla o sostituirla.

Così non modificate altro che la maschera stessa, senza toccare il contenitore e i differenti parametri.

## 2. Aggiungere una maschera personalizzata immagine o video

### Creare delle maschere personalizzate

Una maschera è costituita da parti trasparenti (più c'è bianco, più c'è trasparenza) e da parti opache (più c'è nero, meno c'è trasparenza). La qualità della dissolvenza è dunque legata ai gradienti. L'applicazione più classica consisterà nel ritagliare un'apertura (porta o finestra) per dare l'impressione che dietro ad essa appaia una scena.



Per esempio, questa nota facciata veneziana è stata ritagliata e trasformata in negativo per ottenere una maschera in bianco e nero (*Facciata B/N*).

Facendo clic su **Aggiungi una maschera immagine/video**, si seleziona questo ritaglio che si posiziona nello **Stencil della maschera** sovrapponendosi esattamente a l'immagine principale (*Facciata originale*), facendo apparire un'immagine (*Personaggi*) in trasparenza.



Le maschere possono essere nei formati jpeg, png, gif o bmp. Peraltro, è inutile realizzare una maschera delle dimensioni della diapositiva se deve ricoprire solo una piccola parte dell'immagine.

PTE gestisce molto bene i file dotati di un **canale Alpha** (gestione della trasparenza). È possibile dunque usare una maschera colorata, foto o video, ma il risultato dipenderà molto dalla densità dei colori.

## Inserimento di una maschera vuota

Questa opzione inserisce un **Contenitore della maschera**, uno **Stencil della maschera** e un **Contenuto della maschera**, lasciandovi poi liberi di inserire i vostri oggetti.

## 6.6 Proprietà comuni a tutti gli oggetti

### Ombra

Il pannello delle opzioni **Ombra** e **Luminosità** è unico, quale che sia l'opzione che propone di aggiungere un'ombra.

I suoi parametri sono dunque identici quale che sia l'oggetto al quale si applicano.

#### ① Colore

Facendo clic sulla finestra si visualizza il pannello **Scegli colore** (vedere più avanti).

#### ② Opacità

La trasparenza dell'ombra può essere più o meno marcata.

#### ③ Angolo

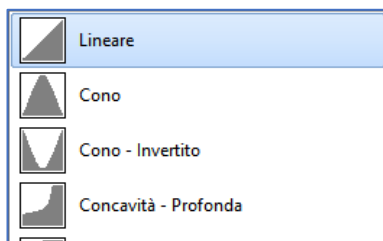
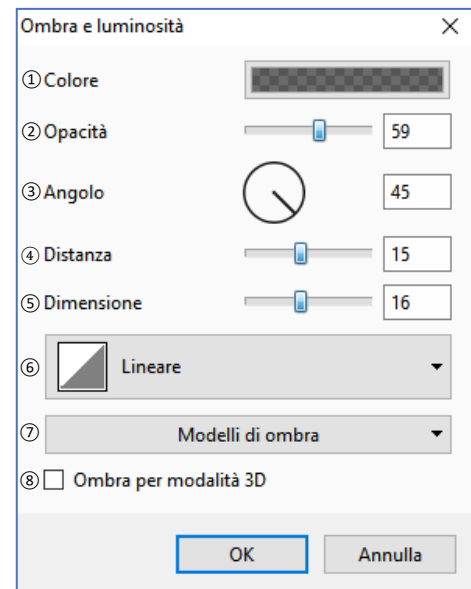
Permette di orientare l'ombra nel senso indicato.

#### ④ Distanza

Allontana più o meno l'ombra dell'oggetto per accentuare l'effetto 3D.

#### ⑤ Dimensione

L'ombra è più o meno estesa o ammorbidita.

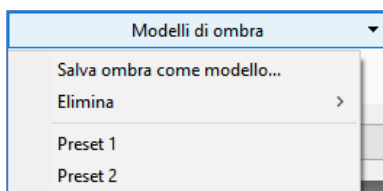


#### ⑥ Forma

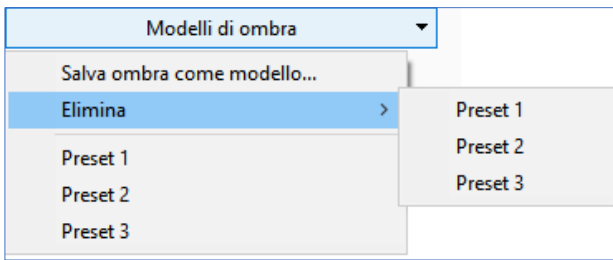
L'ombra può assumere diversi contorni da selezionare tra i 10 modelli della lista a comparsa.

#### ⑦ Modelli di ombra

Avete la possibilità di salvare i modelli creati per riutilizzarli con facilità.



La lista a comparsa comprende due opzioni, oltre alla lista dei modelli già salvati per facilitarne l'accesso. L'opzione **Salva ombra come modello** visualizza una finestra di scelta del nome, che in maniera predefinita è **Preset 1, 2, 3**, ecc. È possibile personalizzare questi nomi predefiniti durante la creazione dei modelli.



Facendo clic sulla seconda opzione **Elimina** viene visualizzata la lista dei modelli di ombra creati che permette di selezionare il modello da eliminare.

### ⑧ Ombra per modalità 3D

Selezionando questa opzione, l'ombra, di un testo o di un oggetto, assume un effetto **3D** durante lo spostamento del testo o dell'oggetto.

## Scelta di un colore di sfondo o dell'ombra

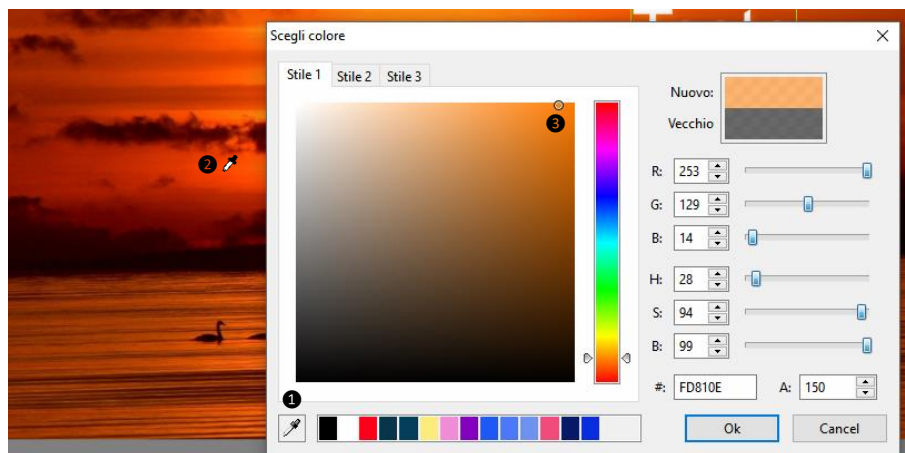
Il pannello **Scegli colore** è identico a quello per la scelta del colore di sfondo della diapositiva, di uno sfondo dello schermo o di un colore per l'ombra. Classicamente offre i tre stili **Windows**.

Un contagocce permette di scegliere un colore a partire da un'immagine, per esempio:

- ① Fate clic destro sul contagocce nella parte inferiore del pannello **Scegli colore**.
- ② Mantenendo premuto il pulsante sinistro, spostate il contagocce sull'immagine.

Il colore scelto è visibile in ③ e vengono visualizzati i suoi riferimenti.

In alto a destra della finestra **Oggetti e animazioni**, la scheda **Proprietà** permette di gestire parametri e funzioni proprie di ciascun tipo di oggetto. Alcuni di questi parametri sono tuttavia identici. Superiormente a queste schede, due pulsanti possono essere usati per spostarsi nei due sensi, da una diapositiva all'altra, senza dover ritornare nella finestra principale.





# Capitolo 7

## Animazioni degli oggetti

**Punti di controllo e timeline degli oggetti**

**Gli effetti di animazione**

## 7.1 Animazione degli oggetti

Questo capitolo affronta tutti gli aspetti dell'animazione degli oggetti, sotto due forme, statica e dinamica:

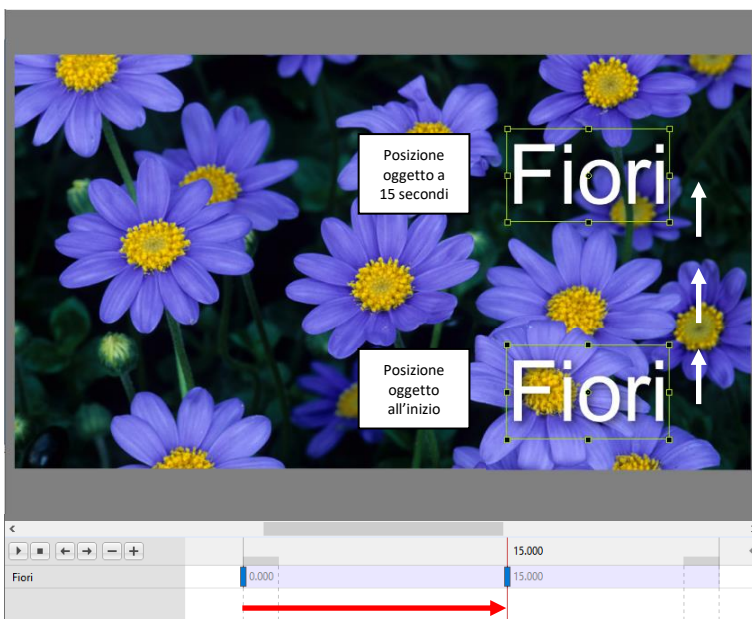
- **L'animazione statica** permette di riposizionare un oggetto (testo, immagine, pulsante, ecc.) in una posizione differente, dove resterà statico (esempio, si vuole spostare un titolo in basso a destra nell'immagine).
- **L'animazione dinamica** consiste nel variare la posizione, il colore, la forma, ecc., di un oggetto tra due o più posizioni materializzate da punti di controllo.

### Come animare gli oggetti? Il principio di base.

In modo predefinito, ogni oggetto aggiunto in una diapositiva è visibile alla comparsa della diapositiva

È dunque necessario "programmare" la sua apparizione, la sua scomparsa, il suo spostamento, ecc.

Questo è lo scopo dei punti di controllo!



**i** La timeline di un oggetto è visualizzata solo quando l'oggetto è selezionato nella Lista oggetti.

Ciascun punto di controllo posto sulla timeline definisce un momento preciso in cui l'oggetto potrà subire una modifica qualunque. Può trattarsi di un cambiamento di opacità, di uno spostamento, di un ingrandimento, di una rotazione, ecc. o di diverse di queste modifiche simultaneamente.

Qui sopra, ecco un esempio di animazione semplice.

Abbiamo a disposizione un titolo (*Fiori*), posizionato all'inizio nella parte inferiore dell'immagine e vogliamo che si sposti in 15s verso la parte superiore dell'immagine.

Il primo punto di controllo situato all'inizio della timeline è sempre preesistente, è sufficiente quindi posizionare un secondo punto di controllo nel posto voluto nella timeline (in questo caso a 15s) e posizionare, con il mouse (o con maggior precisione come vedremo nella scheda **Animazione** dell'oggetto), questo titolo nel posto desiderato nella parte superiore dell'immagine.

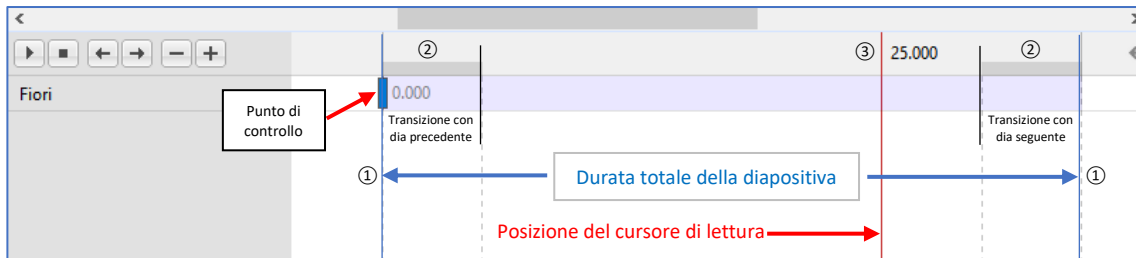
Così quando il cursore si sposta sulla timeline, l'oggetto si sposta in modo progressivo e fluido, dalla sua posizione in basso verso la sua posizione in alto, in 15s.



## 7.2 Punti controllo e timeline degli oggetti

Lo spazio compreso tra ① e ① rappresenta la **durata della diapositiva corrente** e, sullo sfondo malva chiaro, la **durata di visualizzazione dell'oggetto selezionato**.

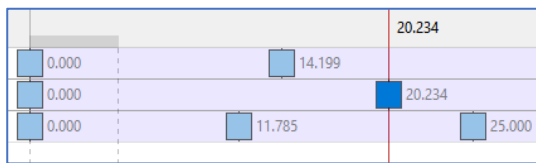
In maniera predefinita, un punto di controllo è sempre posizionato all'inizio della diapositiva e visualizza la sua posizione temporale in relazione all'inizio della presentazione (in questo caso 0.000).



② Il tratto grigio scuro, alle due estremità, simula la durata degli effetti di transizione tra la diapositiva corrente, la diapositiva precedente e la diapositiva seguente.

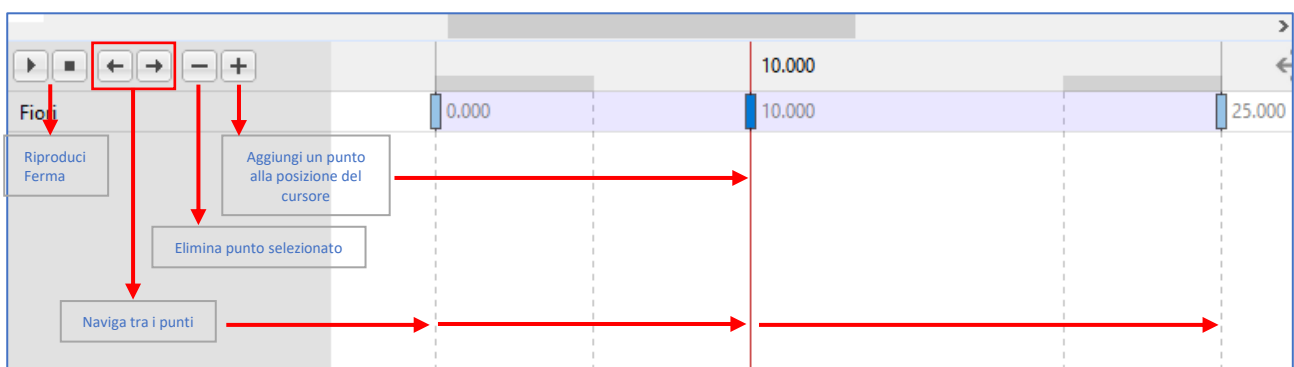
③ La posizione del cursore di lettura (linea rossa) e sua posizione temporale a 25.000.

### Modificare la dimensione dei punti di controllo



Per favorire la leggibilità, è possibile modificare la larghezza dei punti di controllo con il menu **Strumenti** nella parte inferiore della finestra **Oggetti e animazione**, oppure con il menu **Impostazioni / Preferenze / Editor** (in questo esempio la dimensione è stata portata a **300%**).

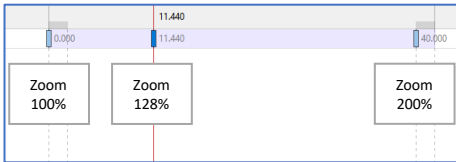
### 7.2.1 Azioni sui punti di controllo di un oggetto



## Aggiungere o duplicare un punto di controllo

**i** Questi due metodi (aggiungere / duplicare) forniscono risultati differenti.

Aggiungere posiziona un punto nella sede scelta e i valori **Pan**, **Zoom**, **Rotazione**, ecc. sono proporzionali tra quelli eventualmente già definiti.

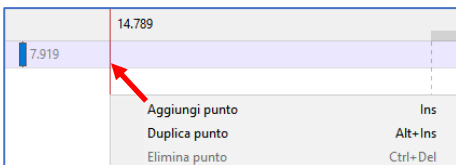


Esempio: se il valore di zoom dei due punti di controllo esistenti sono, l'uno a 100% e l'altro a 200%, il nuovo punto creato tra di essi avrà il valore di 128% di zoom.

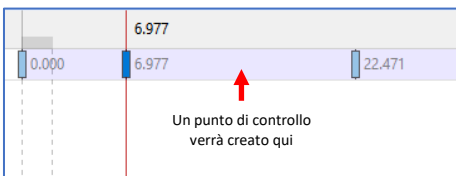
Invece, i valori definiti da **Aggiungi modificatore** non verranno riprodotti.

## Aggiungere un punto di controllo

Sono disponibili tre modalità per aggiungere un punto di controllo:



- Fare clic sul pulsante **+**.
- Premere il tasto **Ins** della tastiera.
- Fare clic destro sulla timeline per visualizzare il menu di contesto in cui scegliere l'opzione **Aggiungi punto**.

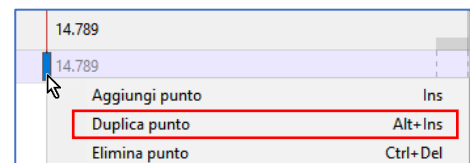


**Attenzione! Nei tre casi, se il cursore è già su un punto di controllo, verrà creato un altro punto di controllo, alla fine della diapositiva se non ve ne sono altri, o a metà strada con un successivo punto.**

## Duplicare un punto di controllo

Duplicare un punto di controllo determina la copia del punto un po' più lontano (è impossibile precisare un valore esatto perché questo dipende dalla dimensione della finestra **Oggetti e animazione** in relazione a quella dello schermo!), con tutte le sue impostazioni, valori di zoom, pan, rotazione, ecc. e valori già definiti in **Aggiungi modificatore**.

Per duplicare un punto di controllo: fate clic destro o premete **Alt + Ins**



## Navigare tra i punti

Per navigare tra i punti utilizzate i tasti **←** **→**. Per avviare o fermare la riproduzione utilizzate i tasti **▶** **■**.

## Eliminare un punto di controllo

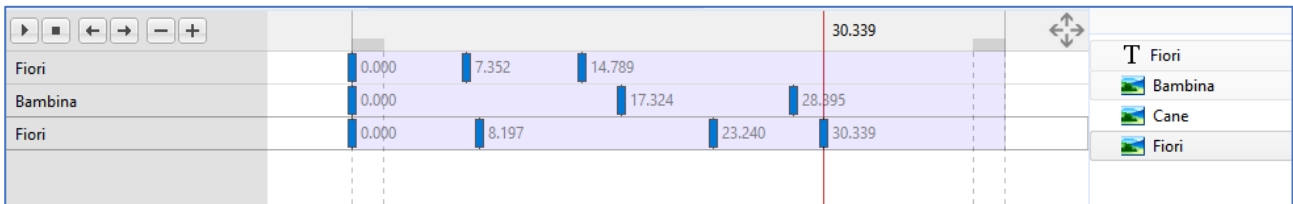
Il pulsante **-** permette di eliminare un punto selezionato (è possibile ugualmente eliminarlo premendo il tasto **Canc**) o mediante il menu di contesto (facendo clic destro sul punto).

## 7.2.2 Azioni sui punti di controllo di più oggetti

### Fare apparire più timeline oggetti

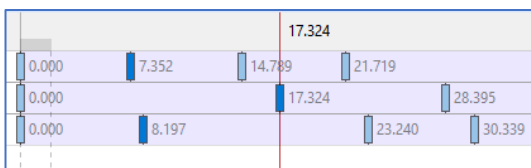
**Oggetti contigui:** Fate clic sul titolo del primo oggetto e poi sull'ultimo tenendo premuto il tasto **Maiusc**.

**Oggetti non contigui:** Fate clic su ciascuno dei titoli degli oggetti tenendo premuto il tasto **Ctrl**. Nell'esempio il testo **Fiori** e le immagini **Bambina** e **Fiori**.



Le timeline appaiono nell'ordine degli oggetti. I loro nomi sono indicati sulla sinistra.

### Selezionare e spostare più punti di controllo contemporaneamente

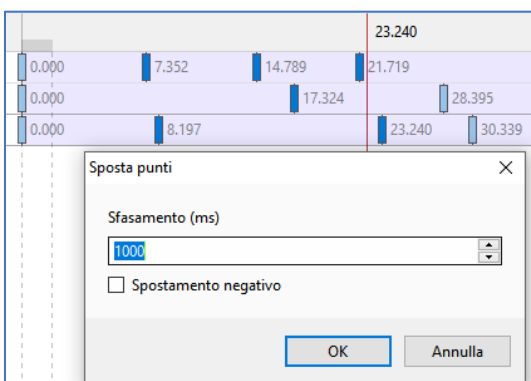


Per selezionare dei punti di controllo, di uno o più oggetti, è sufficiente fare clic su ogni punto tenendo premuto il tasto **Ctrl**.

I punti di controllo selezionati assumono un colore più scuro.



Per selezionare una serie di punti di più oggetti, si deve posizionare il cursore (linea rossa) sulla timeline, prima del (o sul) primo punto da selezionare e tenendo premuto il tasto **Maiusc** si fa clic dopo l'ultimo punto da selezionare sulla timeline dell'oggetto.

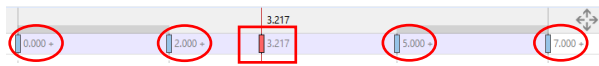


Per spostare tutti i punti di controllo di un oggetto selezionato, di uno stesso valore temporale è sufficiente premere **Ctrl + E** (o fare clic destro su uno dei punti selezionati) per visualizzare un pannello nel quale è possibile inserire un valore in millesimi (per esempio, 1000).

Tutti i punti di controllo selezionati saranno spostati verso destra o verso sinistra se è selezionata l'opzione **Spostamento negativo**.

## Precisazioni sul posizionamento dei punti di controllo

Quando avete aggiunto un oggetto nella diapositiva, si crea un primo punto di controllo all'inizio della timeline. Questo punto non è obbligatoriamente fissato in questa sede e può essere spostato per servire da primo punto di controllo per un'azione.



Quando un punto di controllo si trova esattamente all'inizio o alla fine della timeline, ma anche alle

estremità dei contrassegni delle transizioni, appare il segno + a lato dell'etichetta della sua posizione temporale. Si ha anche un effetto di agganciamento verso questi 4 punti quando lo si avvicina con il mouse al punto di controllo.

Quando due punti di controllo sono esattamente sovrapposti il punto superiore diventa **rosso** e non blu.

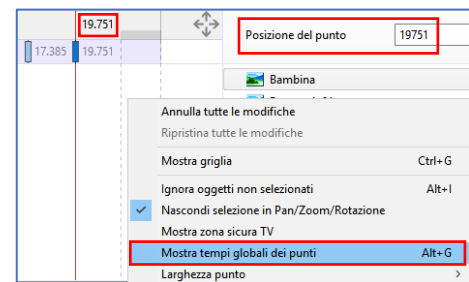
**Nota:** La comparsa dei segni + avviene solo se l'opzione **Adatta i punti negli oggetti (se cambia la durata)** nella scheda **Principale** delle **Opzioni diapositiva** è disabilitata.

Adatta i punti negli oggetti (se cambia la durata)

## Posizioni assolute/relative dei punti di controllo

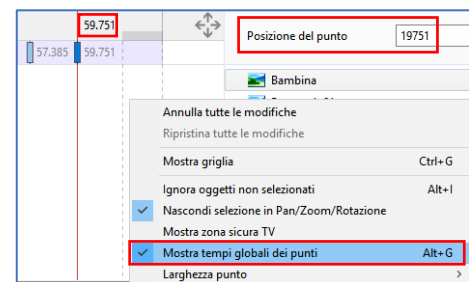
### Posizioni assolute

Quando un punto di controllo è selezionato, la sua **posizione in relazione all'inizio della diapositiva**, è visualizzata lateralmente al punto e in una finestra nella scheda **Animazione**, dove è possibile regolare tale valore manualmente.



### Posizione relative

Con la scorciatoia da tastiera **Alt + G**, o facendo clic sull'opzione **Mostra tempi globali dei punti** del menu del pulsante **Strumenti**, questa posizione del punto può essere visualizzata in modo relativo, **in relazione all'inizio della presentazione**. Nella scheda **Animazione**, il valore resta però assoluto.



## Azione sui punti di controllo modificando la durata della diapositiva

Quando si modifica la durata di una diapositiva che contiene più punti di controllo, può essere necessario (ma non obbligatorio) ridistribuire questi punti, in modo proporzionale sulla nuova durata della diapositiva.

Sono disponibili due possibilità.

### 1. Sull'insieme delle diapositive

Si applica a **tutte le nuove diapositive inserite nell'area della presentazione**, e non a quelle già presenti, quando si seleziona l'opzione disponibile in **Impostazioni/Preferenze/Progetto/Adatta i punti negli oggetti (se cambia la durata)**.

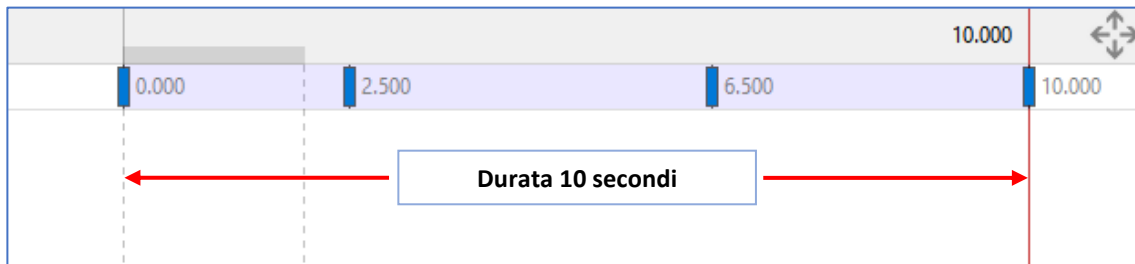
*Personalmente vi sconsiglio questa opzione, troppo sistematica e può portare a modifiche indesiderate.*

## 2. Diapositiva per diapositiva

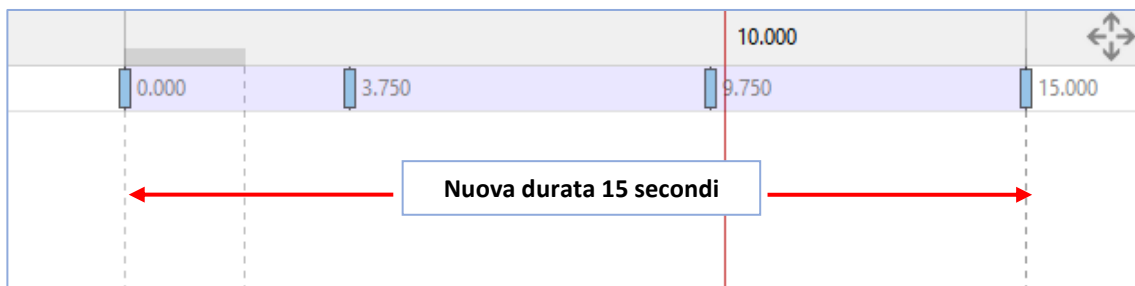
La seconda opzione, che riguarda la diapositiva corrente, è disponibile in **Opzioni diapositiva/Principale/Opzioni avanzate/Adatta i punti negli oggetti (se cambia la durata)**.

Esempio:

Durata iniziale della diapositiva di **10 secondi**. I punti di controllo sono posizionati a **2500** e **6500** millesimi.



Durata della diapositiva portata a **15 secondi**. I punti di controllo sono spostati a **3750** e **9750** millesimi. I punti di inizio e di fine della diapositiva mantengono la loro posizione.

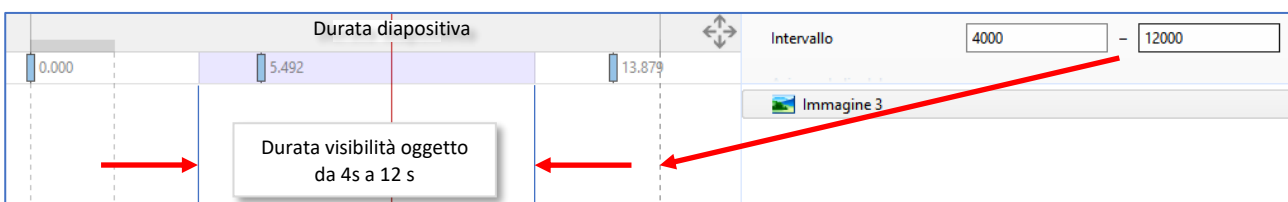


### 7.2.3 Modificare la durata di visualizzazione di un oggetto

È possibile modificare facilmente la durata di visualizzazione di un oggetto (zona malva chiara) spostando l'inizio e la fine della sua "apparizione" nello scorrimento della diapositiva.

Nella scheda **Proprietà/Intervallo**, due contatori in millesimi di secondo, permettono di regolare con precisione questo intervallo. Il primo regola l'inizio dell'apparizione dell'oggetto (*nell'esempio sottostante 4 secondi*), il secondo ne regola la fine (*nell'esempio sottostante 12 secondi*).

**ⓘ** **Attenzione tuttavia, perché la posizione iniziale dei punti di controllo non è modificata di conseguenza!**



## 7.3 Effetti di animazione

### 7.3.1 Scheda Animazione

Questa scheda della finestra **Oggetti e animazione** è comune all'insieme degli oggetti.

**E** Le opzioni ⑦ e ⑧ non sono disponibili nella versione **Essentials**.

### Le funzioni disponibili

① **Pan**: permette lo spostamento di un oggetto sul piano orizzontale (valore x), verticale (valore y) o in profondità (valore z) (vedere pagina 134).

② **Zoom**: gestisce la dimensione dell'oggetto che può essere ingrandito o rimpicciolito (vedere pagina 132).

③ **Rotazione**: permette una rotazione intorno al centro, ma anche in 3D sugli assi x e y (vedere pagina 136).

④ **Centro**: permette di spostare il centro dell'oggetto, all'interno dell'oggetto o all'esterno (vedere pagina 137).

⑤ **Cornice dinamica**: permette di gestire la dimensione e gli spostamenti x e y di un oggetto all'interno di una cornice (anche essa modificabile) (vedere pagina 143).

⑥ **Opacità**: permette la gestione dinamica dell'opacità di un oggetto da 0 a 100%.

⑦ **Sfocatura**: regola il livello di sfocatura di un oggetto. In modo predefinito il valore è a zero. Un valore negativo corrisponde a un'accentuazione della nitidezza (da gestire tuttavia con attenzione) mentre un valore positivo determina una sfocatura completa.

**i** Questa sfocatura è dinamica, quindi può essere modificata per mezzo dei punti di controllo. Il valore della sfocatura applicata a un oggetto si ripercuote sugli oggetti figli.

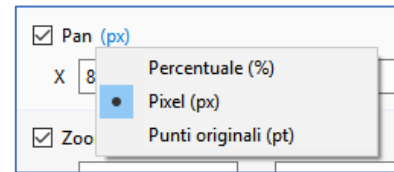
⑧ **Regolazione colore**: questo pulsante apre una serie di regolazioni per modificare le impostazioni colore (tinta, saturazione, luminosità, contrasto, ecc.) di un'immagine o di un video in modo dinamico, per mezzo di punti di controllo (vedere pagina 134).

⑨ **Posizione del punto**: fornisce la posizione di un punto di controllo in millesimi di secondo in relazione all'inizio della diapositiva (vedere pagina 130).

Proprietà	Animazione
① <input type="checkbox"/> Pan (px)	Aggiungi modificatore
X <input type="text"/> Y <input type="text"/> Z <input type="text"/>	
② <input type="checkbox"/> Zoom (%)	Aggiungi modificatore
X <input type="text"/> Y <input type="text"/> 100%	
③ <input type="checkbox"/> Rotazione	Aggiungi modificatore
C <input type="text"/> Y <input type="text"/> X <input type="text"/>	
④ <input type="checkbox"/> Centro	Aggiungi modificatore
X <input type="text"/> Y <input type="text"/>	
⑤ <input type="checkbox"/> Cornice dinamica	Aggiungi modificatore
S <input type="text"/> X <input type="text"/> Y <input type="text"/>	
⑥ <input type="checkbox"/> Opacità	Aggiungi modificatore
A <input type="text"/>	
⑦ <input type="checkbox"/> Sfocatura	Aggiungi modificatore
R <input type="text"/>	
⑧ <input type="checkbox"/> Regolazione colore	Aggiungi filtro
⑨ Posizione del punto	0 <input type="text"/> ms

### 7.3.2 Modificare la dimensione di un oggetto in pixel, in percentuale o in punti

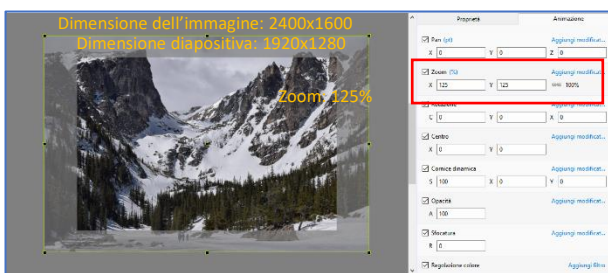
Le animazioni **Pan** e **Zoom** sono possibili nelle modalità pixel, percentuale o punti, e il passaggio tra le tre modalità si ottiene facendo clic su **(px)**, **(%)** o **(pt)** vicino al titolo del tipo di animazione.



#### Valori visualizzati nei tre modi

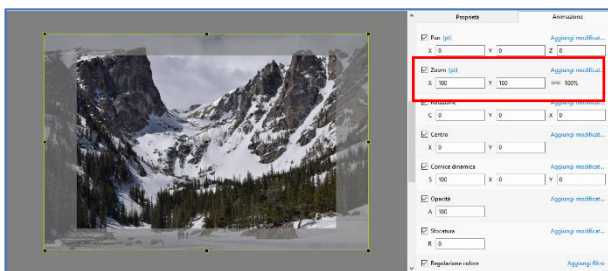
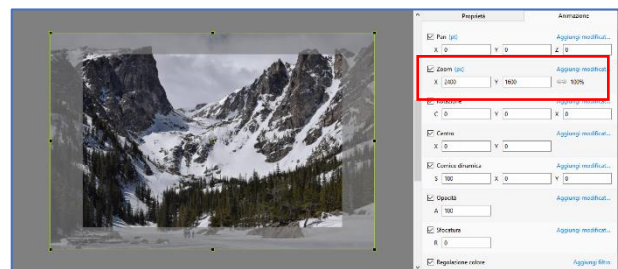
#### Immagine nelle dimensioni originali

Si prenda l'esempio di un'immagine di **2400 x 1600 pixel (formato 3:2)** visualizzata nelle sue dimensioni reali nella finestra di proiezione (cioè nel formato **1920 x 1280**, quindi ugualmente nel formato **3:2**).



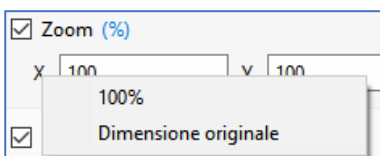
**Modalità in %:** i valori visualizzati nelle finestre x e y sono di 125% cioè il % di zoom dell'immagine in relazione alle dimensioni della diapositiva.

**Modalità in pixel:** i valori visualizzati sono quelli dell'immagine cioè 2400 x 1600.



**Modalità in punti:** questo modo fa sempre riferimento alle dimensioni reali dell'immagine. Quando l'immagine è nelle sue dimensioni reali, il valore in punti è **100**.

#### Immagine nelle dimensioni della diapositiva



**Per avere un'immagine con le dimensioni della diapositiva fate doppio clic sul titolo X (o Y).**

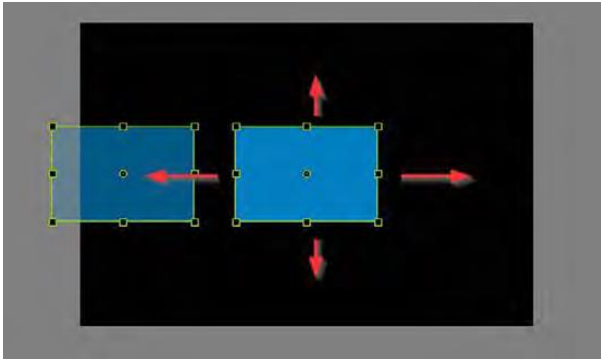
Un clic destro su questi stessi titoli offre due opzioni: **100%** o **Dimensione originale**, che permette di passare facilmente dalla dimensione della diapositiva alla dimensione originale dell'immagine.

Nelle dimensioni ridotte al **100%** della diapositiva, i valori visualizzati diventano:

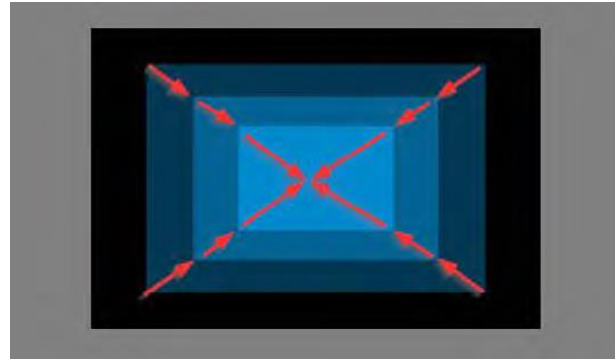
- In modalità %: 100
- In modalità pixel: 1920 x 1280
- In modalità punti: 80

### 7.3.3 Spostamenti statici

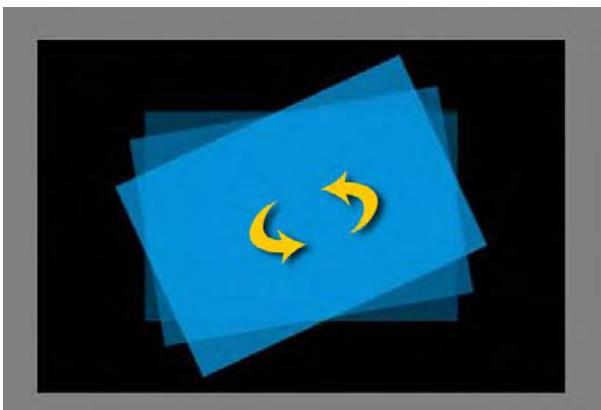
È possibile spostare un oggetto (immagine, titolo, pulsante, forma, ecc.) in tutti i sensi, come è stato detto, in maniera statica (un solo punto di controllo) o dinamica (due o più punti di controllo).



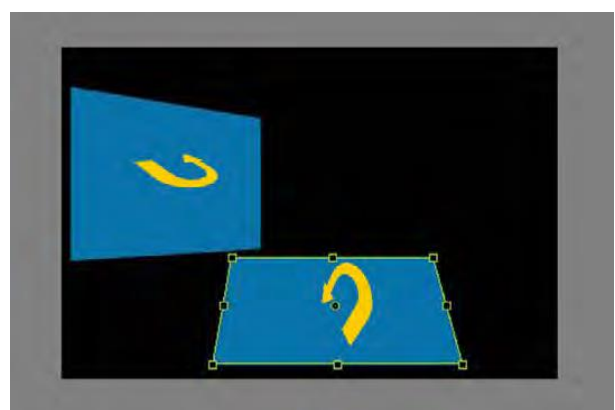
Spostamenti orizzontali o verticali (modo Pan)



Spostamenti in profondità (modo Zoom)



Rotazione 2D intorno al suo asse (che si può decentrare)



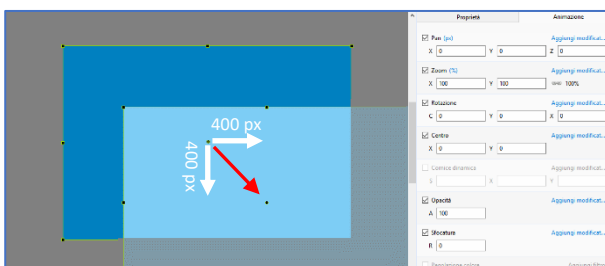
Rotazioni 3D sugli assi X e Y

Lo spostamento può essere attuato:

- con il mouse, nel modo **Pan** o nella **Rotazione 2D** (spostamento che non presuppone una grande precisione)
- inserendo dei valori manualmente (*Per tutte le forme di spostamento*)
- in valori fissi (percentuale, pixel, o gradi per la rotazione)

**i** Ogni spostamento di un oggetto (% o pixel) è sempre calcolato in relazione al centro dell'oggetto, anche se il suo centro è stato spostato. Sola eccezione: la funzione 0 px (vedere pagina seguente).

### Spostamento statico con inserimento manuale



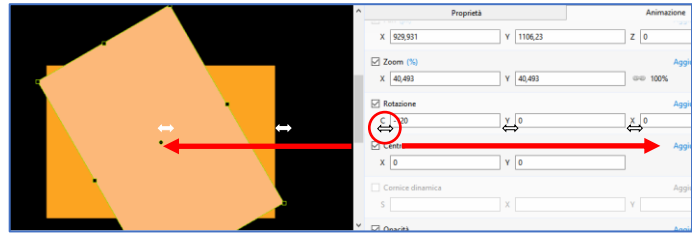
In questo esempio sono stati inseriti dei valori positivi **X** e **Y** di **400 pixel**, che determina lo spostamento dell'oggetto verso il basso e a destra della diapositiva.

Gli stessi valori ma negativi provocheranno lo stesso spostamento del centro ma verso l'alto e a sinistra della diapositiva.



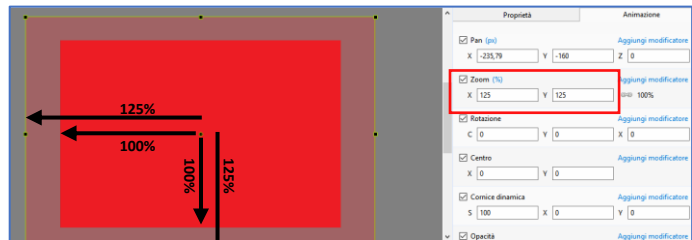
## Spostamento statico con valori fissi

**i** **Importante!** Passando il cursore del mouse su uno dei parametri (X, Y, Z, ecc.) il cursore assume la forma di una doppia freccia che permette, con un movimento laterale, di modificare rapidamente i valori.



**i** **Valori in percentuale**

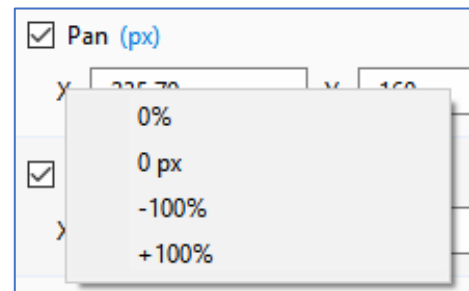
Questi valori sono sempre espressi in percentuale (%) della distanza tra il centro e il bordo di un oggetto.



## Pan statico (spostamento orizzontale o verticale)

Facendo clic destro sul titolo X o Y appare un menu di contesto con 4 valori.

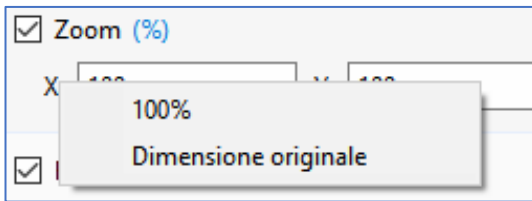
- **0 %** ripositiona il centro dell'oggetto al centro della diapositiva (un doppio clic sul titolo X o Y produce lo stesso effetto).
- **0 px** posiziona l'oggetto sul bordo sinistro (valore X), o sul bordo superiore (valore Y), della diapositiva senza tenere conto della posizione del suo centro.
- **-100%** sposta il centro dell'oggetto sul bordo sinistro della diapositiva.
- **+100%** sposta il centro dell'oggetto sul bordo destro della diapositiva.



**Spostamento -100%**  
Il centro dell'oggetto si posiziona sul bordo sinistro.

**Particolarità del parametro Z:** Questa opzione permette, come un effetto di zoom, di posizionare l'oggetto nella sua terza dimensione (più vicino, più lontano). Lo spostamento tra due valori Z corregge quindi la nozione di prospettiva (un oggetto si allontana più rapidamente all'inizio che alla fine).

## Zoom statico (aumento o diminuzione della dimensione)



Come già descritto a pagina **133** la funzione **Zoom** permette, con un clic destro su **X** o **Y**, di portare un'immagine alle sue dimensioni originali, o a quella della diapositiva, o di assegnargli qualsiasi dimensione si desideri (con la scelta manuale di un valore).



Tuttavia, è possibile dissociare i due valori **X** e **Y**, per variare le dimensioni in modo differente sui due assi.

È sufficiente aprire il lucchetto, come nell'immagine a lato, e modificare i valori **X** e **Y**.

L'oggetto viene così deformato.

## Rotazione

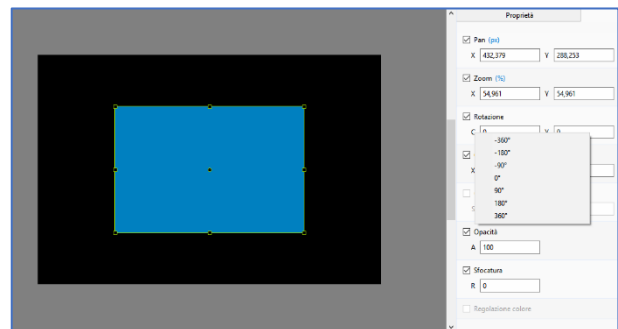
La rotazione di un oggetto avviene sempre intorno al suo asse centrale.

Essa può aver luogo su un piano (rotazione **C**) ma anche sugli assi **X** e **Y** (effetto 3D).

Queste tre rotazioni possono, logicamente, essere combinate.

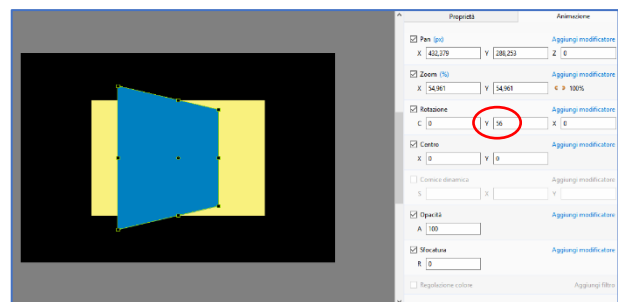
### Casella C: rotazione su un piano

Tradotta in gradi con valori inseriti manualmente o predefiniti (clic destro su **C**) (valori negativi = rotazione in senso orario).



### Casella Y: rotazione sul piano verticale

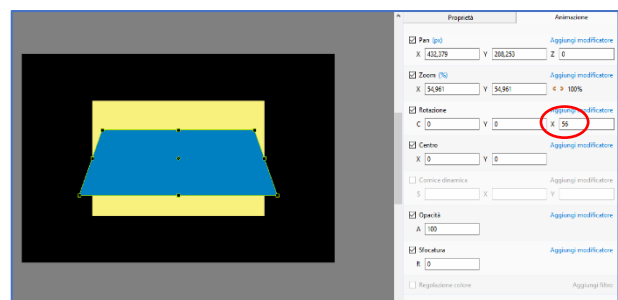
La variazione del valore **Y** determina una rotazione sull'asse verticale, sempre a partire dall'asse centrale, mantenendo l'effetto di prospettiva.



### Casella X: rotazione sul piano orizzontale

Similmente, una variazione del valore **X**, determina una rotazione sull'asse orizzontale, rispettando la prospettiva.

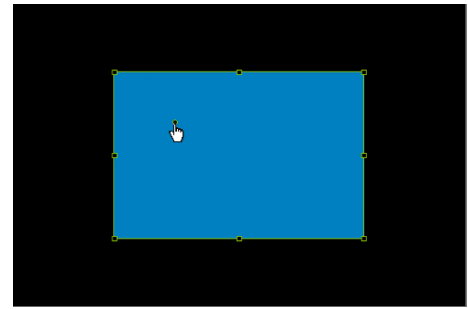
È possibile applicare i valori predefiniti anche facendo clic destro sui titoli **X** e **Y**.



## Centro statico

Il centro fisico di un oggetto può essere spostato in due modi:

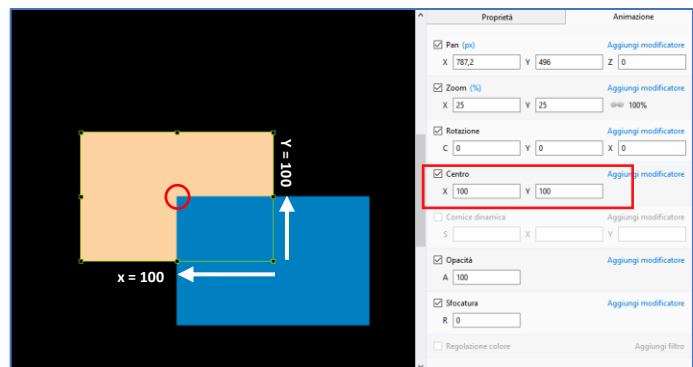
1. **Con il mouse**, posizionando il cursore sul centro e tenendo premuto il tasto **Maiusc** e poi spostando il cursore. L'oggetto non è spostato e il cursore assume la forma di una mano.



2. **Modificando i valori X e Y.**

**ⓘ** **Attenzione!** In questo caso la posizione del centro non cambia ed è l'oggetto che si sposta di una percentuale di x o y in relazione al centro.

Un clic sui valori **X** e **Y**, porta l'oggetto nella sua posizione originale.



**ⓘ** **Attenzione:** Questi valori sono espressi in percentuale della distanza tra il centro e il bordo dell'oggetto (dal centro al bordo = 100%).

Dei valori definiti permettono, con un clic destro su **x** o **y**, un riposizionamento al centro (**0%**), degli spostamenti di **+ o - 100%**.

## 7.4 Spostamenti dinamici

**ⓘ** **Attenzione:** uno spostamento dinamico esige almeno due punti di controllo.

## La funzione Pan

Nel linguaggio comune la panoramica (**Pan**) definisce innanzitutto un formato orizzontale molto allungato sia un formato di immagine particolare di alcuni apparecchi fotografici.

In **PTE**, l'opzione **Pan** si applica a ogni spostamento di oggetto. Non è dunque limitato a uno spostamento orizzontale come il suo nome potrebbe far credere.

## Simulare uno spostamento orizzontale

La funzione **Pan** può anche essere usata per mostrare un effetto di spostamento e dare l'impressione di percorrere orizzontalmente, per esempio, un paesaggio.

Nella ripresa video è la telecamera che segue il soggetto; invece, con le immagini fisse, si faranno scorrere queste immagini dietro la finestra di proiezione. È necessario quindi avere immagini più grandi (per spostarsi orizzontalmente) della finestra di visualizzazione.

Per ottenere questo effetto di animazione, dovete di conseguenza, prima, preparare le vostre immagini.



Prendiamo l'esempio di questa fotografia del Canal grande di Venezia che vogliamo "scorrere" con un movimento orizzontale in una presentazione nel formato **16:9** (dimensione definita nella configurazione: **1920 x 1080**). In origine, la nostra immagine, nel formato **3:2** (**1200x800**), deve essere portata a un formato panoramico adatto a quello che vogliamo ottenere... certamente, è doloroso dover tagliare una bella immagine, ma il risultato da raggiungere richiede questo prezzo...

Per fare questo, avete a disposizione due possibilità:



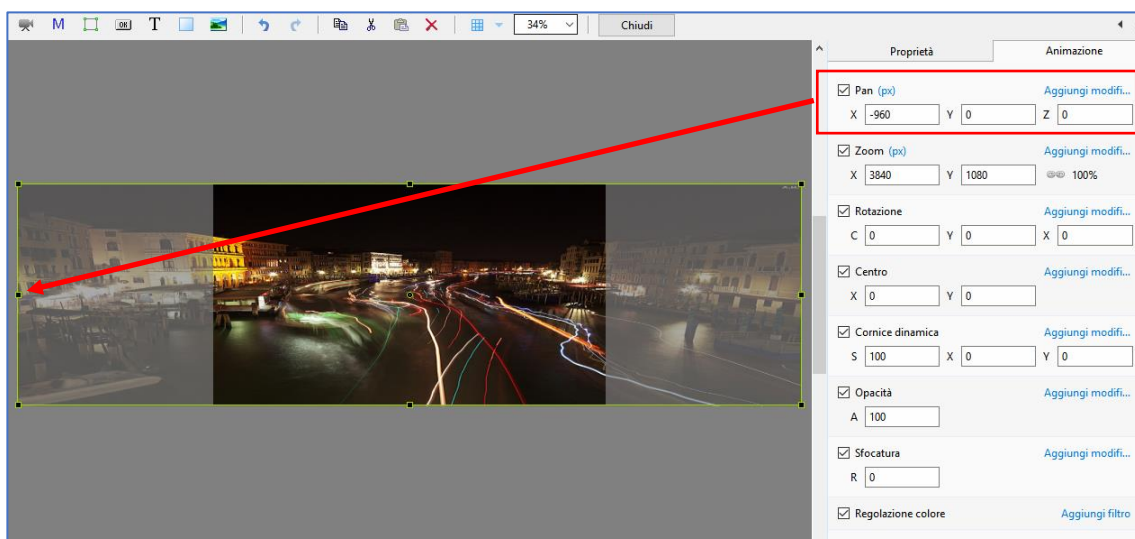
1. Ritagliare questa immagine in un programma dedicato, per ottenere, per esempio, un'immagine di **3840 x 1080**, cioè due volte superiore, in larghezza, alle dimensioni della diapositiva (che è di **1920 x 1080**). L'immagine così ottenuta viene inserita quindi nella diapositiva in modo **Adatta a dia** (opzione predefinita). Per fare in modo che utilizzi l'intera altezza di questa finestra è sufficiente passare al modo **Copri dia** (vedere pagina **98**).

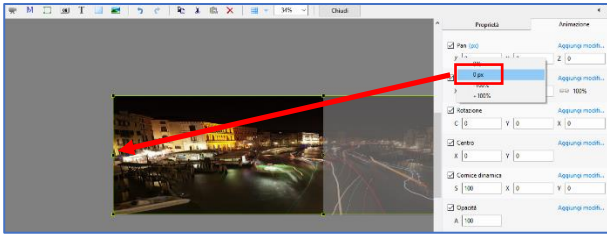
2. Introdurla senza modificare il suo formato originale e utilizzare l'opzione **Regola immagine e bordo** accessibile nella scheda **Proprietà** (vedere pagina **105**).

**Vantaggio di questo metodo:** è facile individuare gli errori di inquadratura.

Ma, quale che sia il metodo utilizzato, l'immagine è quindi incorniciata al centro della diapositiva. Per realizzare uno spostamento orizzontale, è necessario quindi posizionarla vicino a uno dei bordi.

Se prendiamo la soluzione 1 (ritaglio dell'immagine in un programma esterno), vediamo che la nostra immagine, centrata nella diapositiva è a **-960 pixel** rispetto al bordo sinistro (cioè 1/4 della sua larghezza).

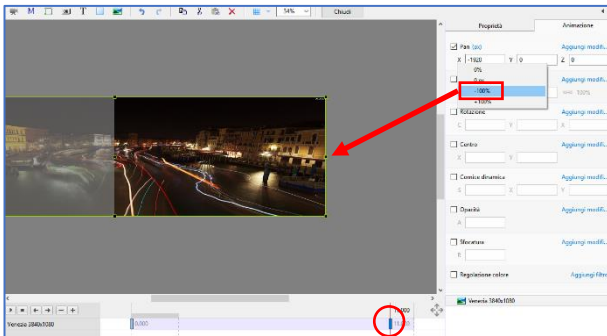





Per posizionarla sul bordo sinistro, nulla di più semplice, è sufficiente portare questo valore a zero.

È anche possibile fare clic destro sul titolo **X** e scegliere **0 px**. L'immagine viene quindi spostata sulla sinistra.

**Si, ma come si può ottenere uno spostamento a destra così preciso?**



In primo luogo, create un secondo punto di controllo che determina la fine temporale del vostro movimento orizzontale. Fate clic destro sul valore **X**, selezionate il valore **-100%** e l'immagine sarà posizionata sulla destra cioè a **-1920 pixel**.

 **Attenzione.** Un doppio clic su un titolo (in questo caso **X**) riporta il valore a zero.

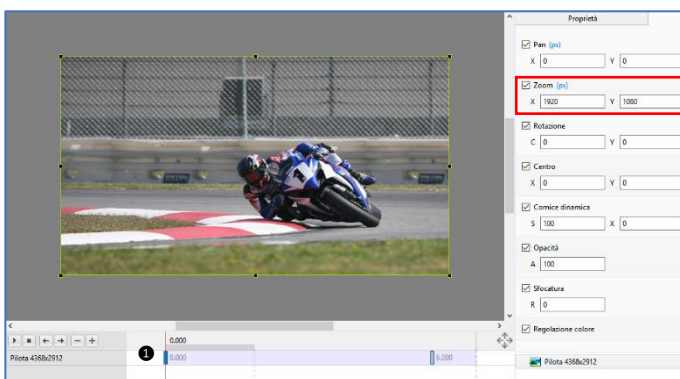
## La funzione Zoom

L'effetto dello zoom consiste nell'ingrandire o ridurre un'immagine nello stesso modo di chi utilizza con un apparecchio fotografico dotato di uno ... zoom. Salvo che nel caso di uno zoom realizzato in **PTE** la nozione della prospettiva è diversa.

### Preparare un'immagine per lo zoom

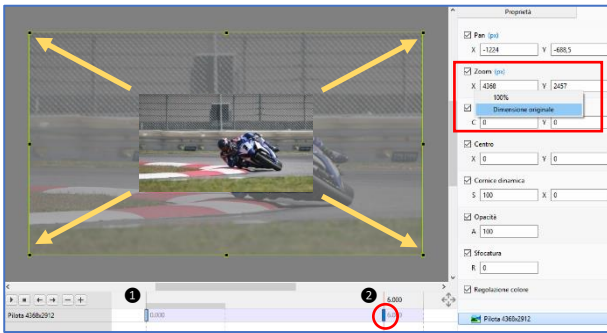
Generalmente lo zoom è utilizzato per mettere in risalto una parte dell'immagine e quindi procedere al suo ingrandimento o al contrario partire da un dettaglio per "passare" verso un piano più largo.

In tutti i casi è necessario che la vostra immagine abbia una dimensione sufficiente quando lo zoom è al massimo.



In questo esempio, per realizzare uno zoom mettendo il motociclista in evidenza, è stata conservata la dimensione originale dell'immagine (**4368 x 2912**).

Nel punto di controllo **1** l'immagine è nella modalità **Adatta a dia**, nella dimensione definita per la diapositiva (**1920 x 1280**).

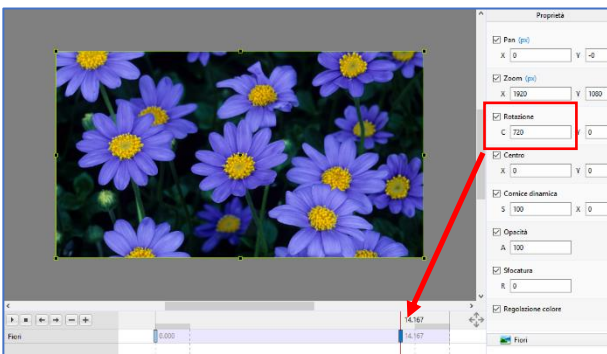


Creiamo **2** un 2° punto di controllo in base alla durata dello zoom desiderata (in questo caso a 6 secondi).

Facendo clic su **Dimensione originale**, porteremo l'immagine alla sua dimensione originale e poi la posizioniamo con il mouse.

Lo **Zoom** viene visualizzato con un valore in percentuale di **227,5%**.

## La funzione Rotazione

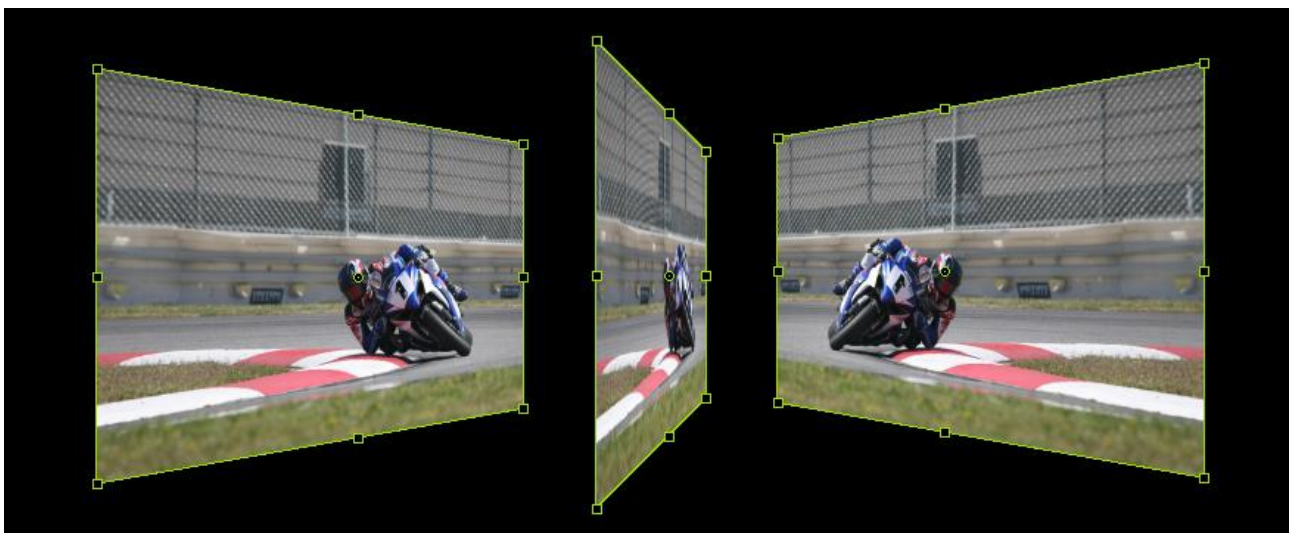


La rotazione dinamica di un oggetto può avvenire intorno al suo **Centro** e tra due punti di controllo. Il valore della rotazione deve essere applicato quando è selezionato il secondo punto. Sarà senza risultato se inserito sul primo punto.

**Esempio:** primo punto di controllo, **C = 0**, secondo punto di controllo, **C = 720°**, cioè due giri.

## Rotazioni 3D - Effetti su lato anteriore - posteriore

Un oggetto può subire una o più rotazioni complete sui suoi assi **X** e/o **Y** (vedere pagina **136**). Al di là di **90°** il lato posteriore è costituito dalla stessa immagine che appare invertita.



**Y = 35**

**Y = 80**

**Y = 135**

## Visualizzare due immagini differenti sul lato anteriore e posteriore

Si devono utilizzare due funzioni essenziali:

1. La relazione **Genitore - Figlio**
2. Le funzioni **Mostra lato anteriore e posteriore** e **Nascondi oggetti figli**

### Relazione Genitore - Figlio



Come spiegato a pagina **96**, un oggetto **Figlio** prende tutte le caratteristiche del suo oggetto **Genitore**.

Se l'oggetto **Genitore** ruota su sé stesso, il suo oggetto **Figlio** farà lo stesso.

Si deve dunque semplicemente aggiungere un oggetto **Figlio** all'oggetto **Genitore** (non si deve dimenticare di selezionare l'oggetto **Genitore**), come si vede nell'esempio che l'oggetto immagine **Figlio** **1** è posizionato

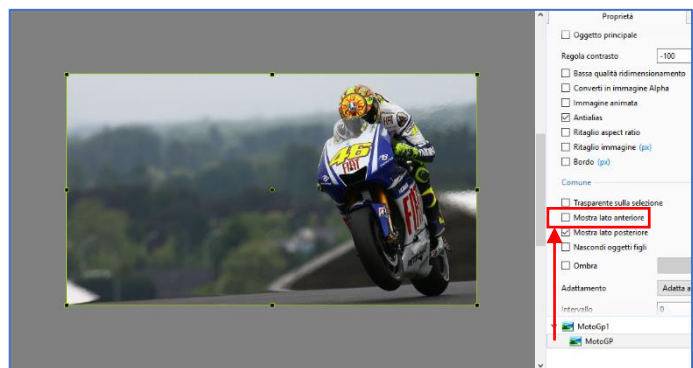
nell'oggetto **Genitore**. L'oggetto **Figlio** appare allora in primo piano e nasconde il suo **Genitore**, cosa veramente non prevista...

### Mostrare/Nascondere il lato anteriore e/o il lato posteriore di un oggetto

È lo scopo delle funzioni **2** **Mostra lato anteriore** e **Mostra lato posteriore**.

Queste opzioni sono abilitate in modo predefinito.

È necessario dunque disabilitare **Mostra lato anteriore** dell'oggetto **Figlio** per fare apparire di nuovo quello del oggetto **Genitore**.



Nel caso di una rotazione superiore a **90°** apparirà l'immagine **Figlio** nel lato posteriore dell'immagine **Genitore**.

**i** L'immagine **Figlio**, grazie alla sua rotazione, apparirà invertita, pertanto le si deve far subire, prima, una rotazione **Y** di **180°**.

## Nascondi oggetti figli

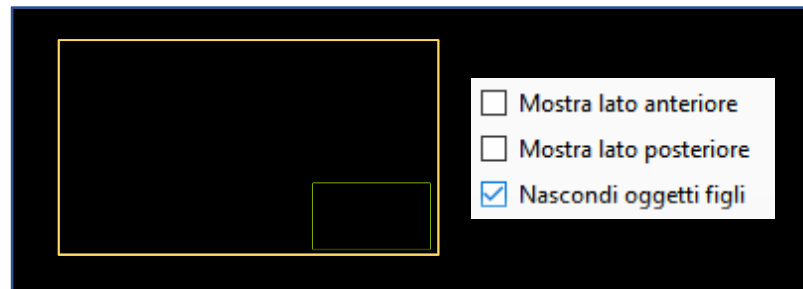
La visualizzazione di un oggetto **Figlio** dipende dal suo oggetto **Genitore**.

Quando l'oggetto **Genitore** è selezionato:

- 1 Se il lato anteriore dell'oggetto **Genitore** è visibile (opzione **Mostra lato anteriore** abilitata), abilitare l'opzione **Nascondi oggetti figli** non ha alcun effetto.
- 2 Se il lato anteriore dell'oggetto **Genitore** è nascosto (opzione **Mostra lato anteriore** disabilitata), quello dell'oggetto **Figlio** resta visibile. Si deve dunque abilitare questa opzione **Nascondi oggetti figli** per renderlo invisibile a sua volta.



Si eseguono azioni identiche per il lato posteriore.



## La funzione Centro

### Rotazione intorno al Centro spostato

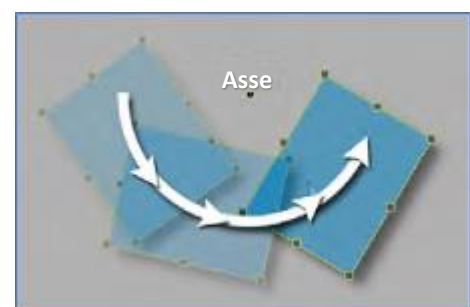
#### Spostamento statico del Centro (vedere pagina 137)

L'oggetto effettua una rotazione intorno al suo **Centro**, anche quando è spostato all'esterno.

#### Spostamento dinamico del Centro

Che sia per **Pan**, **Zoom** o **Rotazione**, la posizione del centro di un oggetto può essere fissa ma anche spostata tra due punti di controllo.

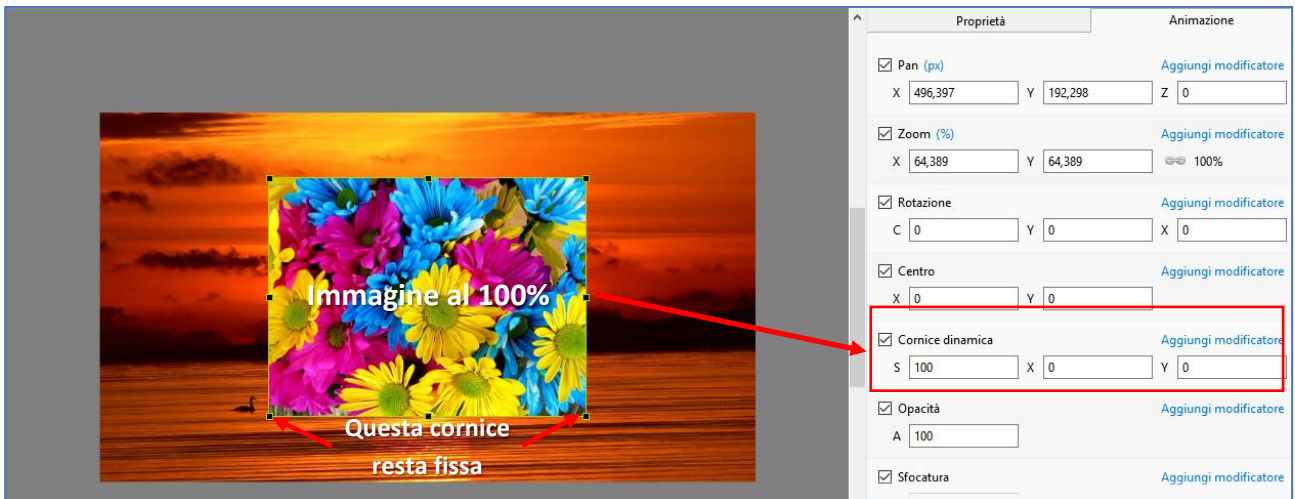
Lo spostamento dell'oggetto avverrà intorno a questo asse ed eseguirà allora una traiettoria più o meno complessa.





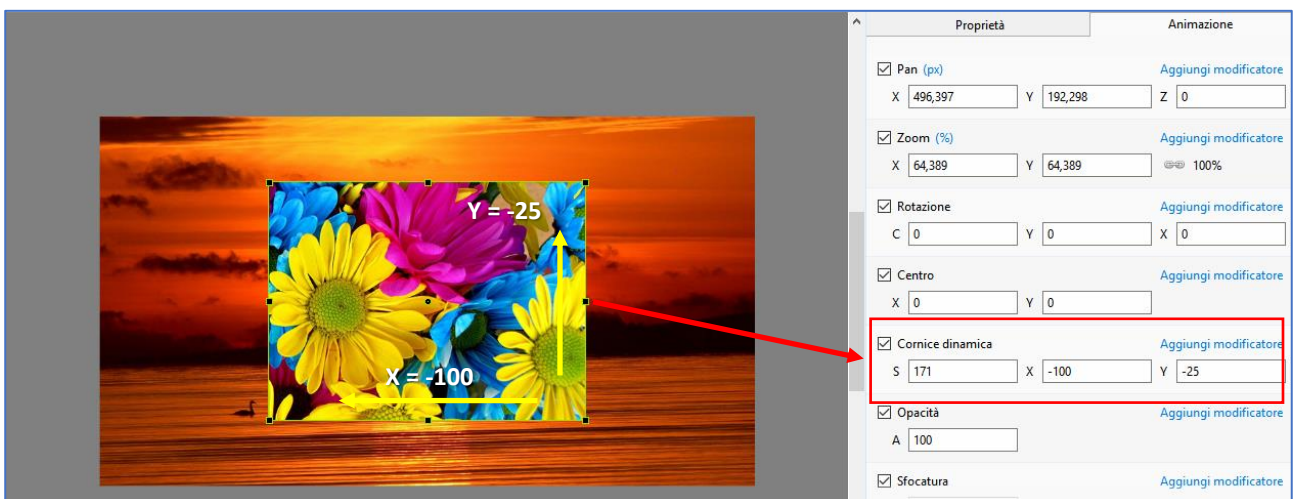
## 7.5 Cornice dinamica

Questa opzione permette, in una cornice fissa (ma che è possibile, anche essa, spostare, ingrandire, ridurre) di applicare uno zoom all'immagine interna, e poi, di spostarla con i valori **X** e/o **Y**, all'interno della cornice.



In questo esempio, l'immagine è stata inserita con la dimensione **100%**, su una immagine di sfondo ed è la sua propria cornice che diventa dinamica.

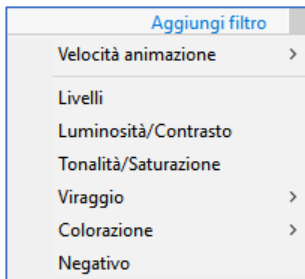
L'immagine è stata ingrandita (**S = 171%**) nella sua cornice e spostata verso sinistra (**X = -100**) e verso l'alto (**Y = -25**). **X** e **Y** sono modificabili, con un clic destro, rispetto ai valori fissi di **100** e **-100**.



## 7.6 Regolazione dinamica dei colori


**E** Opzione non disponibile nella versione Essentials.

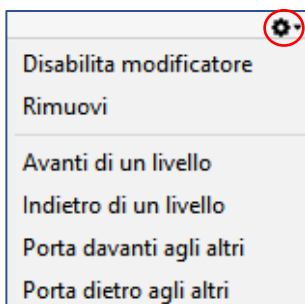
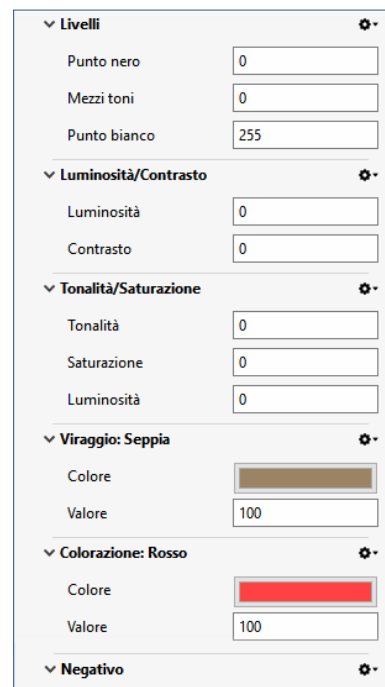
**Aggiungi filtro** apre un menu di contesto con le seguenti opzioni:



- Livelli
- Luminosità / Contrasto
- Tonalità / Saturazione
- Viraggio
- Colorazione
- Negativo

Come in ogni programma di elaborazione delle immagini, questi filtri possono essere utilizzati e modificati insieme o separatamente con dei punti di controllo.

Accanto a ciascuna, un'icona  apre, con un clic sinistro, un menu di contesto che permette di:

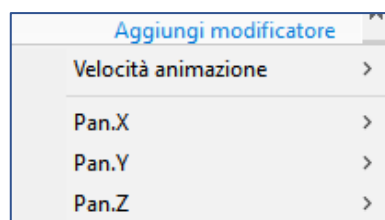


- Annullare l'effetto del filtro
- Eliminare l'effetto dalla lista
- Modificare la sua posizione:
  - Avanzare di un livello
  - Indietreggiare di un livello
  - Portare sul primo livello (Metti davanti)
  - Portare sull'ultimo livello (Metti dietro)

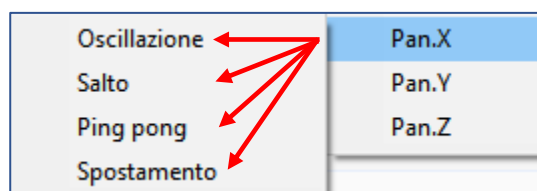
Non si deve dimenticare che la posizione dei filtri l'uno rispetto all'altro influisce sul risultato finale.

## 7.7 Aggiungere un modificatore

**Aggiungi modificatore** apre un menu di contesto di opzioni e regola diverse funzioni di degli oggetti (velocità dell'animazione, movimenti diversi e ripetitivi):



- **Velocità animazione** (vedere pagina 145) e quattro opzioni (non



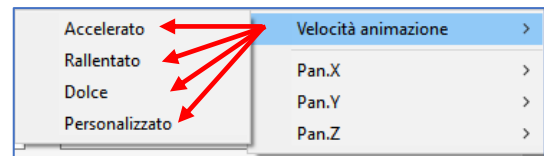
disponibili nella versione **Essentials**) legate alle possibilità di animazione di ciascun effetto (X, Y, Z, C, ecc.):

- **Oscillazione**
- **Salto**
- **Ping pong**
- **Spostamento**

## 7.7.1 Velocità dell'animazione

Si potrebbe desiderare che lo spostamento di un oggetto non sia sempre lineare.

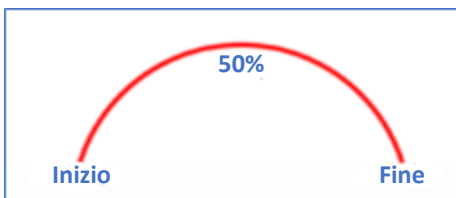
Queste opzioni permettono di variare la sua velocità, di accelerarla, di rallentarla, all'inizio del movimento o alla fine.



**i Importante!** Questi effetti di velocità dell'animazione agiscono tra due punti di controllo (o tra un solo punto di controllo e la fine della diapositiva), **ma devono essere impostati sul primo punto di controllo dell'animazione.**

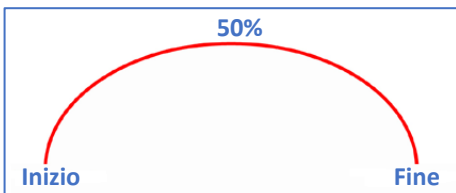
Se vi sono più punti di controllo ognuno gestisce così le animazioni con il suo punto seguente. Ognuno degli effetti propone quattro opzioni, identiche per i quattro, ma predefinite.

**Esempio: Personalizzato** si presenta con le seguenti opzioni:

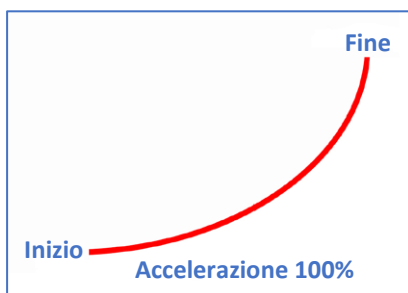


Velocità animazione	
Tempo accel. (%)	50
Tempo decel. (%)	50
Velocità iniziale	0
Velocità finale	0

- **Accelerazione 50%**
- **Decelerazione 50%**
- **Velocità iniziale 0**
- **Velocità finale 0**



Se si utilizzano le opzioni **Velocità iniziale** e **Velocità finale**, la curva della velocità sarà differente (movimento più rapido all'inizio e alla fine).



Velocità animazione	
Tempo accel. (%)	100
Tempo decel. (%)	0
Velocità iniziale	0
Velocità finale	0

**Altri esempi:**

**Accelerazione 100%**

Il movimento inizia in modo lento e poi accelera man mano che si avvicina al 2° punto di controllo.



Velocità animazione	
Tempo accel. (%)	0
Tempo decel. (%)	0
Velocità iniziale	100
Velocità finale	0

**Velocità iniziale 100%**

Il movimento è accelerato e diventa lineare.

**i** Un clic destro su ognuna delle impostazioni dà accesso a dei valori fissi predefiniti.

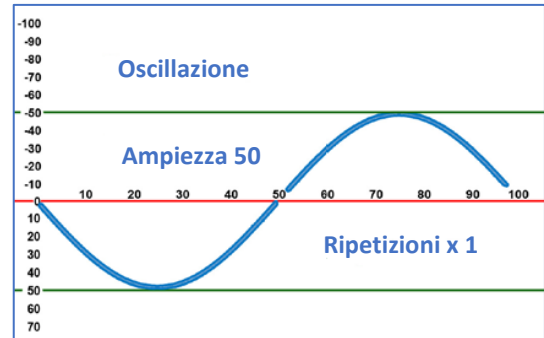
## 7.7.2 Gli effetti di animazione

**E** Opzione non disponibile nella versione Essentials.

Sfortunatamente è molto difficile mostrare in modo diverso da quello schematico il risultato di questi quattro effetti, che possono essere combinati e che dispongono ciascuno di tre impostazioni: **Ampiezza**, **Ripetizioni** e **Spostamento fase**.

### Oscillazione

X: Oscillazione	
Ampiezza	50
Ripetizioni	1
Spostamento fase (%)	0

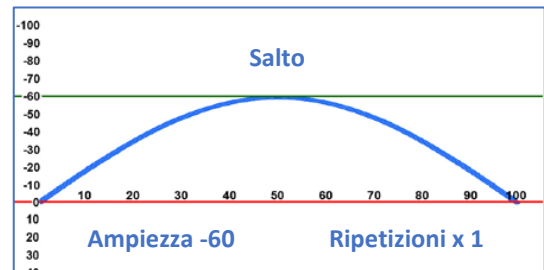


In questo esempio applicato allo spostamento **Y** dell'oggetto, l'**Ampiezza** (\*) del movimento è del **50%** della dimensione della diapositiva, ed è applicato una sola volta tra i due punti di controllo (**Ripetizioni = 1**).

(\*) **Attenzione:** i movimenti sono sempre calcolati in relazione al centro dell'oggetto.

### Salto

In questo caso l'**Ampiezza** è - **60%** e il movimento ha luogo una sola volta tra i due punti di controllo.



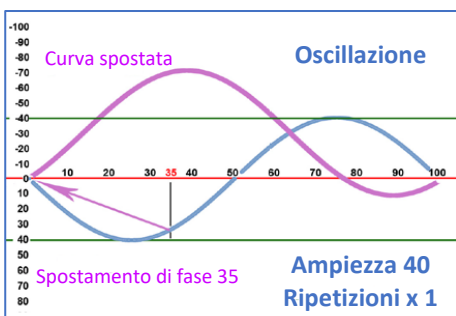
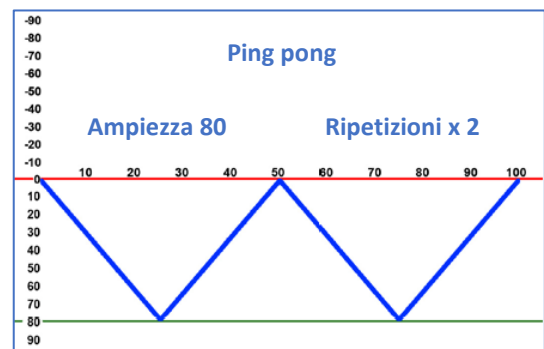
Un clic su  permette di:

- Annullare l'effetto del filtro
- Eliminare dalla lista
- Modificare la sua posizione:
  - Avanti di un livello
  - Indietro di un livello
  - Portare davanti agli altri
  - Portare dietro agli altri

### Ping pong

L'**Ampiezza** scelta in questo caso è **80%** con Ri-

**petizioni x 2** tra i due punti di controllo.



### Spostamento di fase

L'inizio del movimento di oscillazione è spostato della percentuale desiderata (in questo caso **35%**) in relazione alla distanza tra i due punti di controllo.

## Capitolo 8

# Finalizzare la presentazione

**Agire sul modo di presentare l'eseguibile**

**Opzioni per l'esecuzione dell'eseguibile**

**Controllare l'esecuzione durante la proiezione**

**Inserire didascalie o numerazione delle diapositive**

**Protezione dell'eseguibile**


## 8.1 Agire sul modo di presentare l'eseguibile

**E** Le funzioni descritte in questa sezione 8.1 sono disponibili solo nella versione Deluxe.

### 8.1.1 Modificare l'icona del file eseguibile

#### Opzioni progetto / scheda Avanzate

In maniera predefinita, quando una presentazione è finalizzata, **PTE** crea un file la cui icona è identica per tutte le presentazioni. Tranne per il fatto che la confusione resta possibile, creare una icona specifica per la presentazione permette di personalizzarla.

L'icona predefinita di un eseguibile realizzata da **PTE** ha il seguente aspetto .



Per attribuire una icona particolare alla vostra presentazione è necessario prima crearla con un programma specifico o con uno dei numerosi programmi di elaborazione delle immagini, nel formato **ico** fino a **256 x 256 pixel** (**IcoFX** per esempio è un programma gratuito e completo).

Selezionate l'opzione **Assegna icona al file EXE** e fate clic sul pulsante **Scegli icona**.



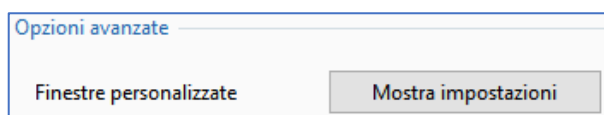
Esempio di icona personalizzata.

### 8.1.2 Visualizzare una finestra di aiuto o personalizzata

#### Opzioni progetto / scheda Avanzate

**PTE** offre la possibilità di visualizzare:

- Una **finestra di aiuto**.
- Una **finestra di avvio** per lanciare la presentazione.
- Una o più **finestre personalizzate** con informazioni, spiegazioni o assistenza.



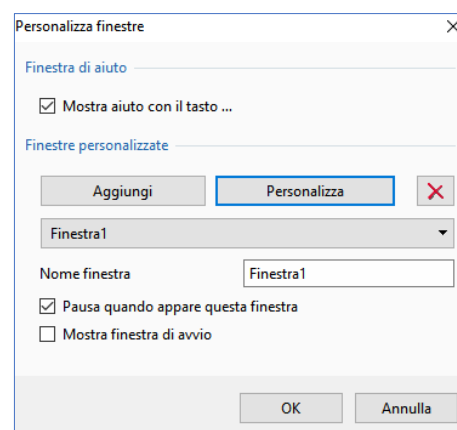
Per configurare queste diverse finestre fate clic sul pulsante **Mostra impostazioni** a lato dell'opzione **Finestre personalizzate** della scheda **Avanzate**, che visualizza il dialogo **Personalizza finestre**.

#### Finestra di aiuto

Per creare e personalizzare una finestra di aiuto, fate prima clic sul pulsante **Aggiungi** e poi sul pulsante **Personalizza**.

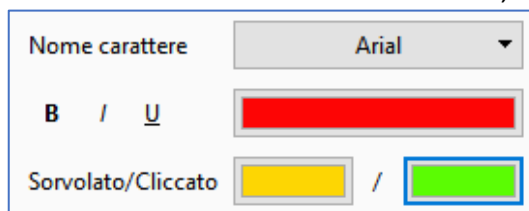
Appare un **Editor delle finestre** per una diapositiva predefinita dotata, in oggetti, di un titolo, di un testo, di un collegamento e di un pulsante.

È possibile modificare queste etichette selezionando la scheda **Proprietà** di ciascun oggetto. L'opzione **Mostra aiuto con il tasto** permetterà di mettere in pausa la presentazione quando viene attivato il tasto **F1**.



È da notare che per i collegamenti e i pulsanti, quando un'azione è definita al clic del mouse, la scheda **Proprietà** propone la scelta di tre colori invece di uno per i testi.

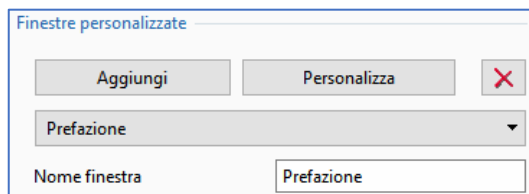
Il primo, corrisponde al colore dell'etichetta di testo, il secondo al colore al passaggio del puntatore del mouse e il terzo quando si fa clic sul collegamento o sul pulsante.



**i** Questa finestra di aiuto è influenzata dalla pressione del tasto F1 della tastiera.


## Finestre personalizzate

PTE offre la possibilità di visualizzare delle finestre personalizzate durante la visualizzazione di una presentazione.



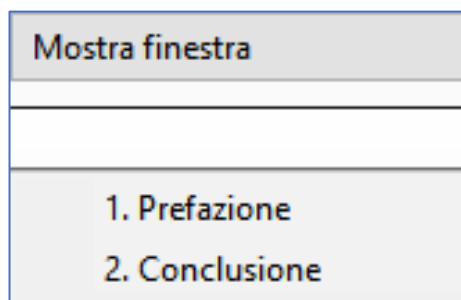
- **Aggiungi:** permette di aggiungere una finestra personalizzata.

L'etichetta predefinita, **Finestra1**, **Finestra2**, ecc. viene inserita nella casella sulla destra. Una volta selezionata l'etichetta per modificarla appare il pulsante **Rinomina** che permette di convalidare la modifica (nell'esempio abbiamo rinominato **Finestra1** come **Prefazione**).

- Il pulsante  elimina la finestra selezionata.
- Personalizza apre un **Editor della finestra** vuoto. A voi il compito di completarla con uno sfondo, un testo, ecc. Non dimenticate di selezionare l'opzione **Pausa quando appare questa finestra** per interrompere la presentazione durante la visualizzazione

## Come provocare la visualizzazione di una di queste finestre?

Mediante un collegamento qualsiasi (oggetto pulsante, testo, ecc.) posizionato in una diapositiva.



Nella scheda **Proprietà** di questo oggetto, fate clic sul pulsante **Azione al clic del mouse**, e selezionate l'etichetta **Mostra finestra**.

Nella lista che appare allora al di sotto, selezionate il nome della finestra da aprire.

## 8.2 Opzioni per l'esecuzione dell'eseguibile

### 8.2.1 Sincronizzazione con l'audio

#### Opzioni progetto / scheda Avanzate

In modo predefinito l'insieme delle tracce audio è sincronizzato con la progressione delle diapositive.

Tuttavia, per applicazioni specifiche (colonna sonora durante le pause della presentazione, per esempio) è possibile desincronizzare la colonna sonora e le immagini disabilitando questa opzione.

Sincronizza colonna sonora e diapositive

### 8.2.2 Messa in pausa automatica della presentazione

#### Opzioni progetto / scheda Avanzate

È sempre possibile, volontariamente o accidentalmente, premere dei tasti della tastiera (finestra Windows, messaggeria, ecc.).

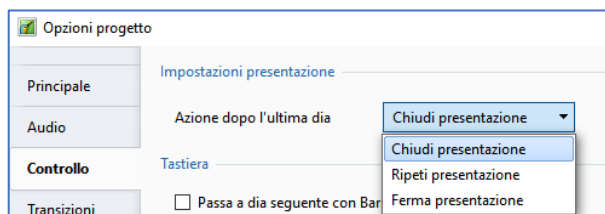
Premendo **Pausa** quando la finestra della presentazione diventa inattiva, la presentazione allora si mette in pausa.

### 8.2.3 Opzioni per la fine della presentazione

#### Opzioni progetto / scheda Controllo

Tre opzioni disponibili:

1. Chiudi presentazione
2. Ripeti presentazione
3. Ferma presentazione



- L'**opzione 1**, attivata in modo predefinito, è la più classica. Quando l'esecuzione della presentazione è terminata, la presentazione si arresta e il computer ritorna al suo stato precedente.
- L'**opzione 2** permette di ripetere ciclicamente la presentazione. Può essere utile per un'animazione continua, che evita di dover riavviare la presentazione. L'arresto si fa normalmente con il tasto **Esc** della tastiera.
- L'**opzione 3** arresta la presentazione sull'ultima diapositiva. Quindi non vi è un ritorno automatico al desktop del computer. Il Anche in questo caso si deve usare il tasto **Esc**.



## 8.3 Controllo dell'esecuzione durante la proiezione

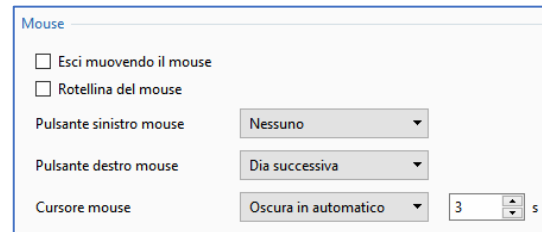
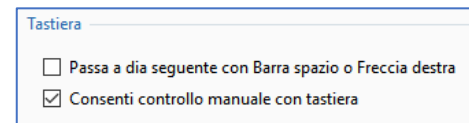
### 8.3.1 Controllo dell'esecuzione con il mouse e la tastiera



#### Opzioni progetto / scheda Controllo

È possibile configurare **PTE** affinché la vostra presentazione possa essere eseguita a piacimento dell'utente, usando i pulsanti del mouse o la tastiera.

- **Passa a dia seguente con Barra spazio o Freccia destra:** Se selezionate questa opzione, la presentazione si arresta alla fine di ciascuna diapositiva e si può proseguire utilizzando il tasto **Freccia a destra** o la **Barra spazio** della tastiera.
- **Consenti controllo manuale con tastiera:** In questo caso, l'esecuzione della presentazione può essere controllata con i tasti **Freccia** della tastiera, con il **mouse** se le opzioni **Pulsante sinistro** e/o **Pulsante destro** sono attivate.
- **Esci muovendo il mouse:** Opzione "pericolosa", un semplice movimento del mouse e la presentazione si arresta! (È utile solo nei casi di salvaschermo)
- **Rotellina del mouse:** I movimenti della rotellina del mouse agiscono sulla progressione della presentazione.
- **Pulsante sinistro mouse e Pulsante destro mouse:** Una lista a comparsa permette di impostare le azioni dei pulsanti sinistro e destro del mouse.



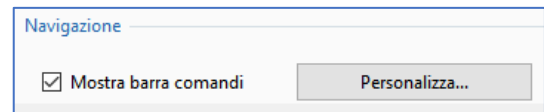
È anche possibile agire sulla presenza del puntatore del mouse, che può, secondo l'opzione scelta nella lista a comparsa:

1. **Mostra:** è sempre visibile.
2. **Oscura:** è sempre nascosto.
3. **Oscura in automatico:** scompare alla fine di x secondi (la durata viene definita nella casella situata sulla destra).

## 8.3.2 Controllo di esecuzione con la Barra comandi

### Opzioni progetto / scheda Controllo

L'esecuzione della presentazione può essere anche controllata mediante i pulsanti di una **Barra comandi**. Selezionate l'opzione **Mostra barra comandi** e fate clic sul pulsante **Personalizza**.



### Dettagli sui comandi

**ⓘ** **Attenzione!** Affinché questa barra comandi sia attiva è necessario che il puntatore del mouse sia stato configurato su **Mostra o Oscura in automatico**.

**1** **Stile:** sono disponibili tre stili di pulsanti (lo **Stile video** è quello predefinito): **Stile Video** - **Stile Cielo** - **Stile Aero**.

**2** **Nascondi barra:** permette di gestire la visualizzazione permanente della barra (deselezionando l'opzione) o il tempo dopo il quale verrà nascosta; un semplice movimento del mouse la riattiva.

**3** **Dissolv. in apertura** e **4** **Dissolv. in chiusura:** regolano il livello della dissolvenza nella comparsa e scomparsa della barra.

**5** **Ridimensiona:** permette di regolare la dimensione dei pulsanti.

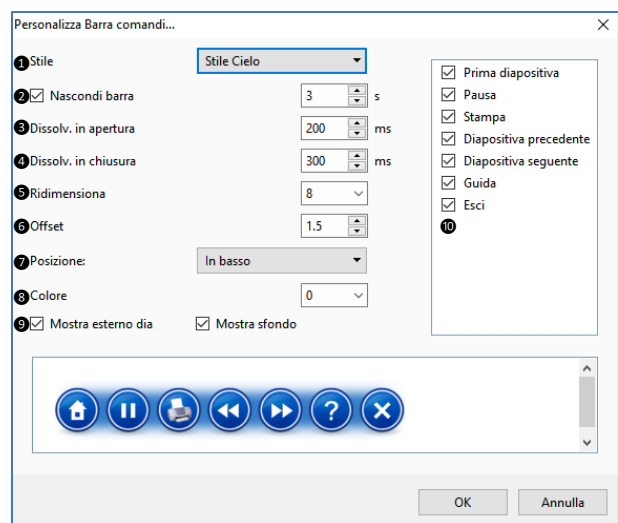
**6** **Offset:** regola lo spostamento (offset) rispetto ai bordi.

**7** **Posizione:** posiziona la barra comandi (in basso in maniera predefinita).

**8** **Colore:** il cursore modifica in continuo il colore dei pulsanti.

**9** **Mostra fondo:** mostra il fondo con gradiente che si trova tra i pulsanti.

**10** Questa finestra presenta l'elenco dei pulsanti d'azione possibili. Cinque sono selezionati come predefiniti. Altri due (**Guida**, **Esci**) possono essere aggiunti. Selezionate o deselezionate in base alle vostre esigenze.



### 8.3.3 Avviare l'applicazione/la presentazione uscendo

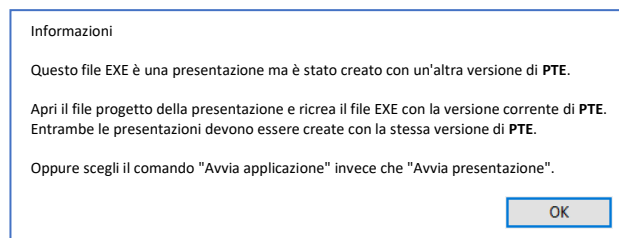
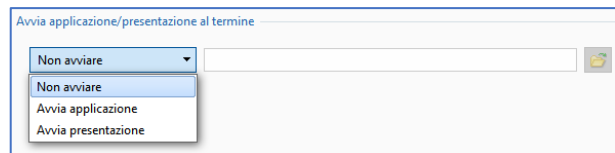
**E** Disponibile solo nella versione Deluxe.



#### Opzioni progetto / scheda Avanzate

Questi due termini indicano dei file eseguibili; tuttavia la scelta dell'opzione **Presentazione** si applica solo alle presentazioni realizzate con la stessa versione di **PTE**.

Se così non fosse compare il messaggio di errore (mostrato qui sotto) che ve lo ricorda.



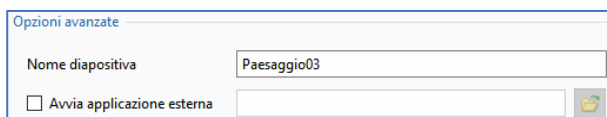
**i** **Attenzione:** affinché questa azione possa ripetersi a partire da un altro computer, è necessario assolutamente che l'applicazione/presentazione da avviare sia nella stessa cartella della presentazione che la deve avviare!

### 8.3.4 Avviare un'altra applicazione da una diapositiva

**E** Disponibile solo nella versione Deluxe.



#### Opzioni diapositiva / scheda Principale



Questa opzione vi offre la possibilità di avviare un'altra presentazione o qualsiasi altra applicazione esterna al termine di una diapositiva. Quando questa seconda applicazione termina, la

presentazione iniziale ripartirà dalla diapositiva seguente.

### 8.3.5 Controllo dell'esecuzione da una diapositiva

Esistono altri mezzi di controllo dell'esecuzione dell'elegibile da ciascuna diapositiva.

Si è visto in precedenza che è possibile inserire testi, cornici, immagini, pulsanti di comando.

Se l'esecuzione della presentazione vi dà il tempo di agire su un pulsante o di eseguire un comando qualsiasi, deve essere presente una pausa nella diapositiva che presenta questo pulsante o questo comando (che, per esempio, può essere un testo esplicito o un menu).

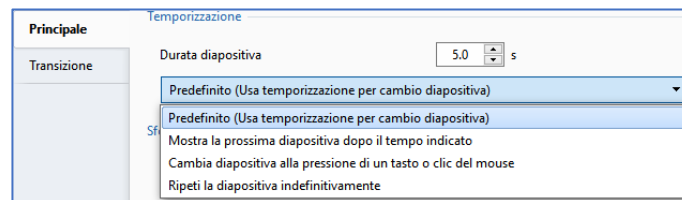
#### Controllare il passaggio delle diapositive



#### Opzioni diapositiva / scheda Principale

Una lista a comparsa propone quattro opzioni:

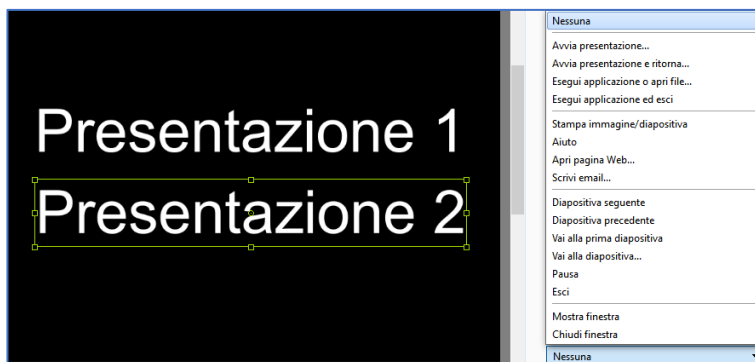
1. **Predefinito (Usa temporizzazione per cambio diapositiva)**: la presentazione procede normalmente secondo la durata programmata nella timeline, salvo non abbiate programmato **Cambia diapositiva alla pressione di un tasto o clic del mouse** (vedere a pagina 151)
2. **Mostra la prossima diapositiva dopo il tempo indicato**: questa diapositiva passerà normalmente al termine della sua durata specifica, senza tenere conto del comando **Cambia diapositiva alla pressione di un tasto o clic del mouse** che è stato programmato in **Opzioni progetto** (vedere a pagina 151).
3. **Cambia diapositiva alla pressione di un tasto o clic del mouse**: la presentazione si arresta alla fine della diapositiva e attende un clic del mouse o la pressione di un tasto della tastiera.
4. **Ripeti la diapositiva indefinitamente**: la presentazione ripete in maniera ciclica questa diapositiva. È l'opzione da privilegiare per una diapositiva con pulsanti di comando.



## Attivare azioni esterne in una diapositiva

### Finestra Oggetti e animazioni / scheda Proprietà

Prendiamo l'esempio di una diapositiva nella quale due testi (**Presentazione 1** e **Presentazione 2**) saranno configurati in modo da avviare un'azione (questa possibilità è offerta a ogni oggetto compresa l'immagine principale).



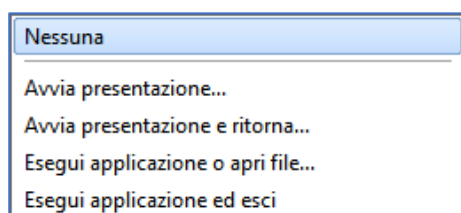
Se questa diapositiva è configurata come detto in precedenza in **Ripeti la diapositiva indefinitamente**, la presentazione verrà riavviata solo quando si sarà fatto clic sul collegamento.

L'azione programmata su questo collegamento sarà allora effettuata.

La lista di queste azioni è disponibile facendo clic sul pulsante situato sotto **Azioni al clic del mouse** (scheda **Proprietà** della finestra **Oggetti e animazione**).

L'etichetta di questo pulsante assume i termini dell'azione programmata. Queste azioni possono essere esterne o interne alla presentazione.

## Attivare azioni esterne all'eseguibile in corso



- **Avvia presentazione:** permette di avviare un altro eseguibile di **presentazione creata con la stessa versione di PTE**. Se così non fosse, un messaggio di errore segnala che la versione di **PTE** non è quella giusta e che è necessario utilizzare l'opzione **Avvia applicazione**.

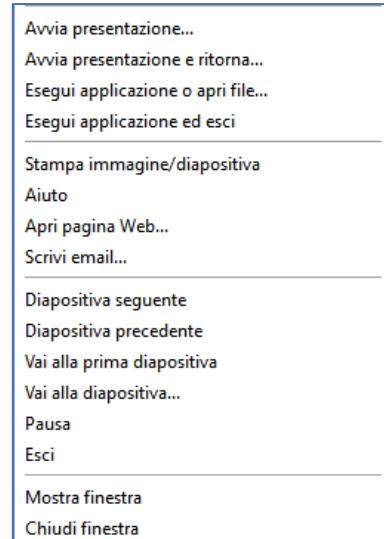
Alla fine della presentazione avviata non vi è il ritorno alla diapositiva di "avvio".

**i** La presentazione (o l'applicazione) ricercata deve trovarsi nella stessa cartella della presentazione in corso affinché possa trovarne il percorso.

- **Avvia presentazione e ritorna:** stessa azione della precedente opzione ma alla fine della presentazione "avviata" si ritorna alla diapositiva che ne ha permesso l'avvio.

**i** Il ritorno alla diapositiva di "avvio" non ha luogo nell'anteprima, ma soltanto usando l'eseguibile. Se si tenta di farlo nell'anteprima compare un messaggio di errore.

- **Avvia applicazione o apri file:** permette di avviare un'altra presentazione o qualsiasi altra applicazione (programma, immagine, ecc.) ma la presentazione di "avvio" continua a funzionare secondo l'opzione scelta in **Opzioni progetto**, scheda **Avanzate**, opzione **Metti in pausa quando la presentazione diventa inattiva**.
- **Avvia applicazione ed esci:** stessa azione dell'opzione precedente, ma in questo caso la presentazione di "avvio" si arresta.
- **Stampa immagine/diapositiva:** visualizza un pannello mobile che propone la stampa o la scelta di una stampante.
- **Aiuto:** visualizza una piccola finestra di aiuto della quale avrete in precedenza completato il contenuto in **Opzioni progetto**, scheda **Avanzate**.
- **Apri pagina web:** apre una pagina **Web**, a condizione che vi sia una connessione **Internet** attiva.
- **Scrivi e-mail:** apre il programma di posta elettronica.



Naturalmente, queste diverse opzioni possono sembrare incongrue in un programma come **PTE** ma il suo utilizzo non è obbligatoriamente riservato alla produzione di presentazioni "artistiche", ma può essere utilizzato per tutte le forme di applicazioni eseguibili, in un contesto di formazione, conferenze, ecc.

## Azioni sull'esecuzione della presentazione in corso

- **Diapositiva seguente:** la presentazione continua con la diapositiva seguente.
- **Diapositiva precedente:** la presentazione ritorna alla diapositiva precedente.
- **Vai alla prima diapositiva:** la presentazione ritorna alla prima diapositiva.
- **Vai alla diapositiva...:** scelta di una diapositiva su cui portare la presentazione.
- **Pausa:** mette in pausa la presentazione.
- **Esci:** mette fine alla presentazione.

Solo quando sono state create una o più finestre personalizzate:

- **Mostra finestra**
- **Chiudi finestra.**

## 8.4 Inserire didascalie o numerazione delle diapositive

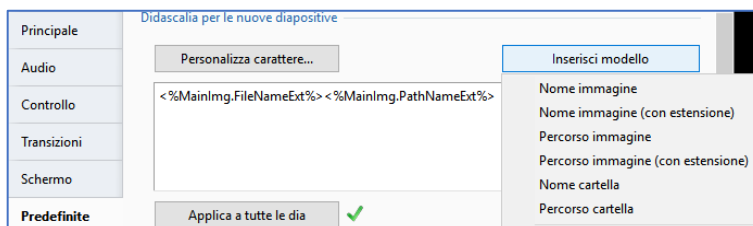
### 8.4.1 Didascalie comuni a tutte le diapositive

**E** Disponibile solo nella versione Deluxe.

 **Opzioni progetto /scheda Predefinite**

#### Inserire modello

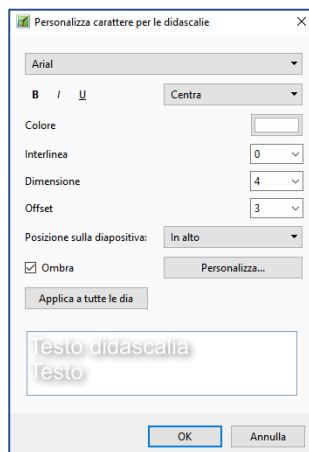
PTE permette di mostrare, per ciascuna diapositiva, un certo numero di elementi identici in relazione con la diapositiva stessa (nome della diapositiva, dimensione, numero, ecc.), associati o meno a un testo.



Nella finestra di scelta, è possibile associare del testo e i dati della lista qui a lato ottenuta facendo clic su **Inserisci modello**.

Viene quindi visualizzata una lista a comparsa che propone i dati visualizzabili, purché siano legati all'immagine, in particolare i dati **EXIF** che non sono sempre disponibili.

#### Personalizzare il carattere



Il testo delle didascalie è configurabile in questa sezione che comprende le usuali opzioni: **Tipo carattere, Grassetto, Corsivo, Sottolineato, Dimensione, Colore, Ombra**.

**Altre opzioni: Interlinea, Offset** rispetto ai bordi della diapositiva.

La **Posizione sulla diapositiva** è ugualmente configurabile secondo le opzioni della lista a comparsa.

**i** **Non dimenticate di abilitare l'opzione Applica a tutte le diapositive. Un segno di spunta verde conferma l'abilitazione.**

### 8.4.2 Didascalia personalizzata

**Importante:** se volete sostituire la didascalia, comune a tutte le diapositive definita in questa scheda, con una didascalia specifica a ciascuna immagine (o semplicemente creare una didascalia per un'immagine) si dovrà modificare (o aggiungere) la sua etichetta nella schermata principale di PTE.



La finestra **Commento** si trova in alto nella schermata principale se è stata attivata in **Impostazioni / Preferenze / Barra strumenti**.

## 8.5 Proteggere l'eseguibile

**E** Le opzioni di questa sezione 8.5 sono disponibili solo nella versione Deluxe.

### Opzioni progetto / scheda Avanzate

Nella finestra **Opzioni progetto**, la scheda **Avanzate** propone diverse opzioni per proteggere la presentazione.

#### Protezione con password.

Abilitando questa opzione è possibile inserire una password per permettere l'utilizzo della presentazione.

#### Limitare l'uso della presentazione

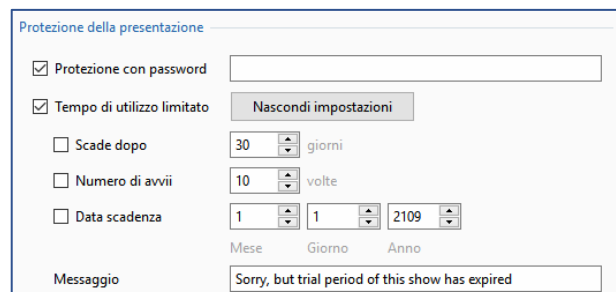
È possibile limitare l'uso della presentazione con l'opzione **Tempo di utilizzo limitato** che è variabile nella sua durata, o nel numero di avvii.

Se fate clic sul pulsante **Mostra impostazioni**, avete accesso a una finestra che vi permette di impostare:

- Scade dopo un numero definito di giorni
- Scade dopo un numero di avvii
- Scade in una definita data

Le tre opzioni sono cumulabili.

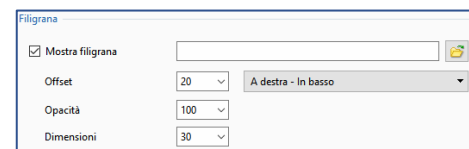
Dovete inoltre tradurre in italiano, se necessario, il messaggio visualizzato alla scadenza del periodo di utilizzo (**Sorry, but trial period of this presentation has expired**).



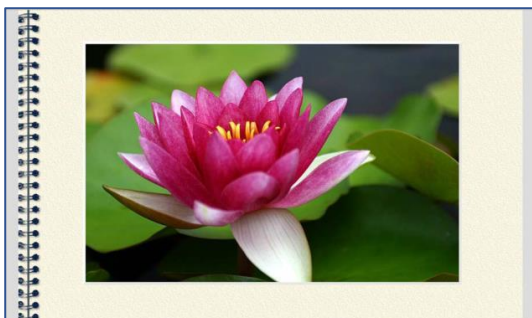
### Opzioni progetto / scheda Schermo

#### Mostrare una filigrana

Questa può essere una semplice immagine sempre visibile in un angolo dello schermo, o il cui uso può essere modificato per fare un'immagine di primo piano.



**Personalizza:** una finestra vi propone di ricercare l'immagine della filigrana nel vostro disco rigido e di configurare la sua posizione, la sua opacità, il suo offset in relazione ai bordi della diapositiva e alla sua dimensione.



Per modificare la rappresentazione della vostra presentazione, questa opzione può essere utilizzata per mostrare un'immagine che coprirà per esempio la superficie dello schermo. Qui, per l'esempio, abbiamo creato questa immagine nel formato **Png** il cui centro è vuoto per permettere l'apparizione delle immagini.



# Capitolo 9

## Creare file eseguibili

### Le diverse possibilità di creare video

**Video HD per PC, Mac, o televisori**

**DVD video per lettori DVD**

**Video per iPhone o iPad**

**Creare un file AVI**

**Pubblicare su YouTube**

**Creare un salva schermo**

**Creare un file HTML5**



Questo capitolo descrive tutte le possibilità di creare un video in diversi formati, DVD, video HD, video per YouTube, video per iPhone, iPad, iPod, file AVI e salvaschermi per sostituire in modo gradevole i balletti di linee o di cubi di Windows, a condizione che disponiate del modulo **VideoBuilder (Versione PTE Deluxe)**.

Fate clic sul pulsante **Pubblica** situato in alto a destra nella finestra principale.

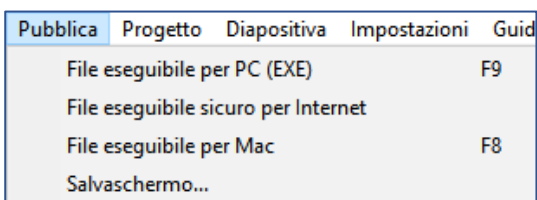
Viene visualizzata una lista a comparsa che mostra le diverse possibilità di creare video.

## 9.1 Creare file eseguibili

### Per PC

Ricordiamo che questo file eseguibile è il “prodotto finito” della vostra presentazione, che comprende tutti gli elementi necessari (diapositive, audio, titoli, ecc.) per poter visualizzare la vostra presentazione, senza alcuno specifico programma, su un PC.

Per creare questo eseguibile, niente di più semplice! Tutto avviene in pochi secondi.



Il comando da menu **Pubblica > File eseguibile per PC (o F9)**, propone di creare questo file **exe** nella cartella di lavoro in cui si trova il file **PTE**. Tuttavia è possibile indicare un percorso diverso.

### File eseguibile sicuro per Internet

Per essere in conformità con le protezioni di **Windows 8**, è preferibile “certificare” la vostra presentazione che sarà così riconosciuta da questo sistema operativo.

Questa nuova funzione crea due file e non uno solo come in precedenza.

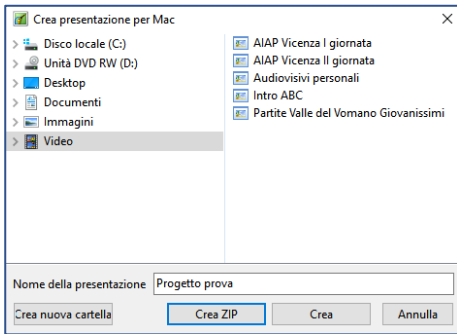
- **presentazione.exe**
- **presentazione.ptshow**

Questi due file devono restare obbligatoriamente nella stessa cartella altrimenti il vostro eseguibile non sarà più leggibile da parte di **Windows 8** e successivi.

### Per Mac Intel

È ora possibile creare un file eseguibile per **Mac Intel**.

**Attenzione! Solo per la versione uguale o superiore a OS 10.4!**



Nel menu **Pubblica**, selezionate **File eseguibile per Mac (o F8)**. Viene visualizzata una finestra che permette di:

- **Creare una nuova cartella** per ricevere la cartella per **Mac** (gli eseguibili per **Mac** si presentano sotto forma di una cartella con estensione **app** contenente le cartelle e i file necessari per la sua esecuzione).
- **Creare una cartella ZIP**.
- **Creare una cartella** immediatamente leggibile in un **Mac Intel**.

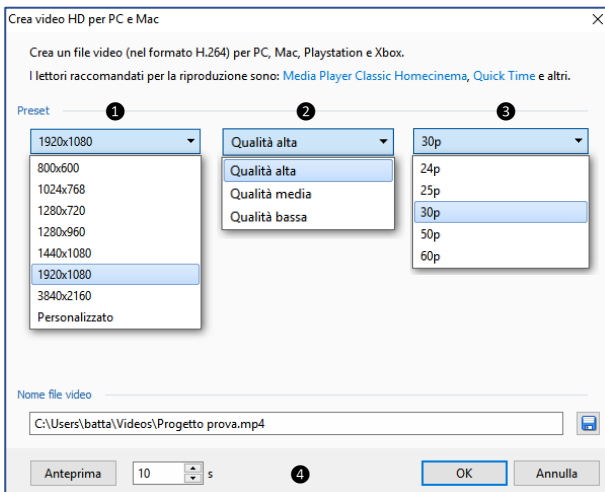
## 9.2 Creare un salva schermo

Questa opzione, che non necessita di particolari spiegazioni, crea un file eseguibile, ma la cui estensione è **scr** al quale è possibile in seguito assegnare un nome come salva schermo per **Windows**.

## 9.3 Creare video HD o UHD per PC, Mac o TV

Questo formato video **HD** o **UHD** ha il vantaggio di una codifica **H264** di alta qualità e permette, per mezzo di una passerella multimediale o di un lettore multimediale, una lettura diretta su un televisore **4K**. La qualità è così quasi vicina a quella di un file **.exe**, quando le impostazioni di codifica sono adattate al meglio (vedere la pagina seguente) e il formato sia stato realizzato in un formato simile.

Fate clic sull'opzione **Video HD**. Appare una finestra **Creazione video HD** con molteplici opzioni:



① Le **dimensioni** di destinazione da determinare tra quelli proposti o **Personalizzato** per configurare diversamente il vostro video (vedere più avanti).

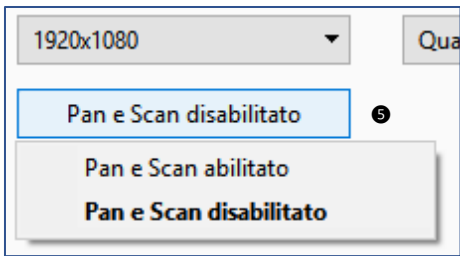
② Il valore di **qualità** che permette di aumentare o ridurre il peso finale e la qualità.

③ **Numero di immagini per secondo (Fps)**.

In base alla complessità della presentazione e delle sue animazioni (pan, zoom, dissolvenze, ecc.) può essere preferibile privilegiare un valore di **60 Fps**, se i vostri dispositivi di visualizzazione (**PC, TV**)

lo supportano.

④ Il pulsante **Anteprima** permette di controllare la resa finale per una durata da definire (**10s** in modo predefinito).



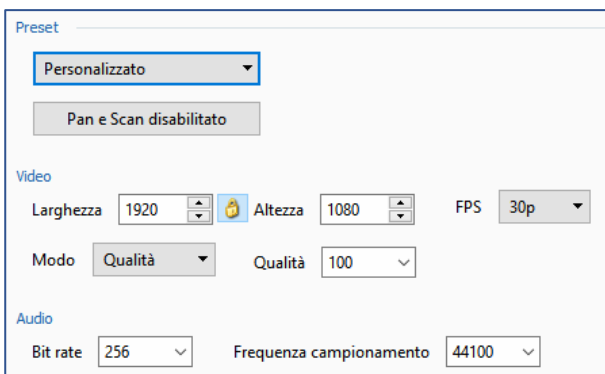
5 Attivazione della funzione **Pan Scan** che permette di inserire l'immagine nel formato dello schermo o di coprirlo completamente e corrisponde di fatto alla funzione **Ricopri la dia** (vedere a pagina 98).

Attivando questa funzione c'è il rischio che una parte dell'immagine venga troncata.

L'opzione **Personalizzato** nelle impostazioni predefinite 1 permette una configurazione più precisa delle opzioni **Video** e **Audio** che influenzeranno la qualità del risultato e... delle vostre conoscenze in materia.

La scelta tra queste impostazioni è difficile, sfortunatamente variabili in funzione del contenuto della presentazione (animazioni, video, ecc.) e dei dispositivi di proiezione.

In generale e per iniziare, è possibile scegliere:



#### Modo Qualità:

**Qualità:** 100 (che può essere diminuita a 70 per esempio per uno streaming più fluido).

**Fps** (Fotogrammi per secondo): 30 (o 60 se il vostro PC o TV lo supporta).

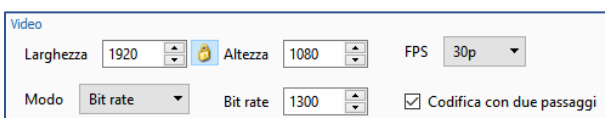
**Bit Rate audio:** 128 o 160.

**Canali:** Auto.

**Frequenza campionamento:** 44100.

#### Vantaggio dell'opzione **Qualità**:

- si adatta alla complessità del video
- si adatta alla dimensione del video
- è molto più rapido del bitrate 2 passaggi



#### Modo Bitrate

Codifica con 1 o 2 passaggi.

Nel modo **Bitrate** con **Codifica con 1 passaggio** la durata di codifica è più breve, ma la qualità rischia

di essere inferiore in base al contenuto della presentazione, con il **Bit rate** che resta costante.

È meglio privilegiare l'opzione **2 passaggi** che produce un bit rate variabile.

(Nel modo **Bit rate con 2 passaggi** il software prima scansiona la presentazione per rilevare le variazioni del **Bit rate** e per ottimizzarlo poi al secondo passaggio).

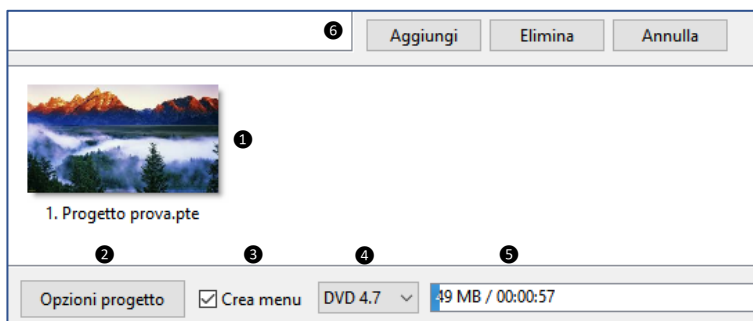
## 9.4 Creare un DVD video per lettori di DVD

**VideoBuilder** permette di creare un **DVD** a partire dai file di **PTE**.

È anche prevista la creazione di un menu configurabile (vedere a pagina **165**).

Fate clic sull'opzione **Disco DVD-Video**.

Viene visualizzata una prima finestra sulla cartella corrente e il vostro file **PTE** è già memorizzato nell'elenco dei progetti **1**.

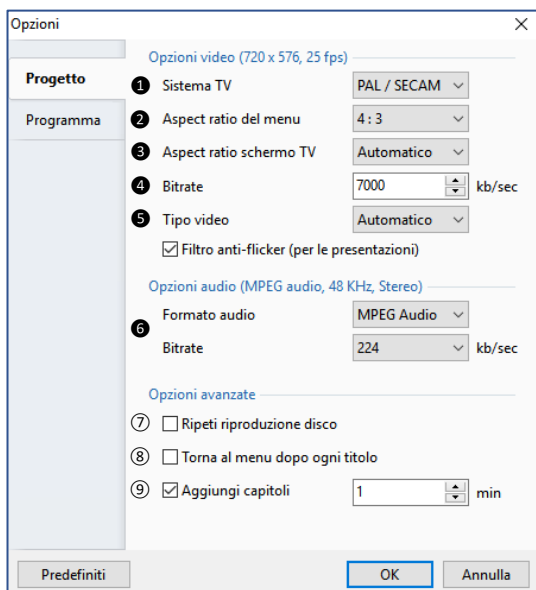


- 2** Un pulsante **Opzioni** vi permette di configurare certe funzioni (vedere più avanti).
  - 3** L'opzione **Crea menu**, da abilitare, vi permette di creare o non creare un menu di presentazione, indispensabile se vi sono più video nel DVD.
  - 4** La lista a comparsa vi permette di selezionare il tipo di DVD usato.
  - 5** La barra stima e misura lo spazio occupato sul DVD dai differenti progetti.
  - 6** Tre pulsanti in alto permettono di aggiungere un altro file **PTE**, di eliminare uno dei file o di svuotare la lista.
- i** Dopo la registrazione e creazione del DVD, quest'ultimo risulta bloccato per la scrittura. Quindi non è possibile aggiungere nuovi file.

**Zona sicura TV:** zona che può essere visualizzata durante la creazione della presentazione e che permette di mostrare la zona sicura per la TV, poiché l'inquadratura di certi schermi catodici tende a nascondere i bordi (vedere a pagina **98**).

## 9.4.1 Le opzioni

### Opzioni video



① **Sistema TV** (scelta tra PAL/SECAM il sistema europeo e NTSC, il sistema americano, in relazione alla destinazione del vostro DVD).

② **Aspect ratio del menu**: scelta tra 16/9 e 4/3.

③ **Aspect ratio schermo TV**: stessa scelta che per il menu.

④ **Bitrate**: lasciate l'opzione predefinita a meno che le vostre conoscenze sul bitrate vi permettano di apportare modifiche. Una riduzione del bitrate comporta un guadagno di spazio nel DVD, ma anche una riduzione della qualità.

⑤ **Tipo video**: lasciate il valore **Automatico** a meno di

specifiche esigenze.

### Opzioni audio

⑥ Anche in questo caso lasciate le opzioni predefinite a meno di esigenze specifiche.

### Opzioni avanzate

In relazione alle vostre scelte, sono disponibili le opzioni per:

⑦ Ripetere la riproduzione ciclicamente (**Ripeti riproduzione disco**).

⑧ Ritornare al menu dopo ogni titolo (**Torna al menu dopo ogni titolo**).

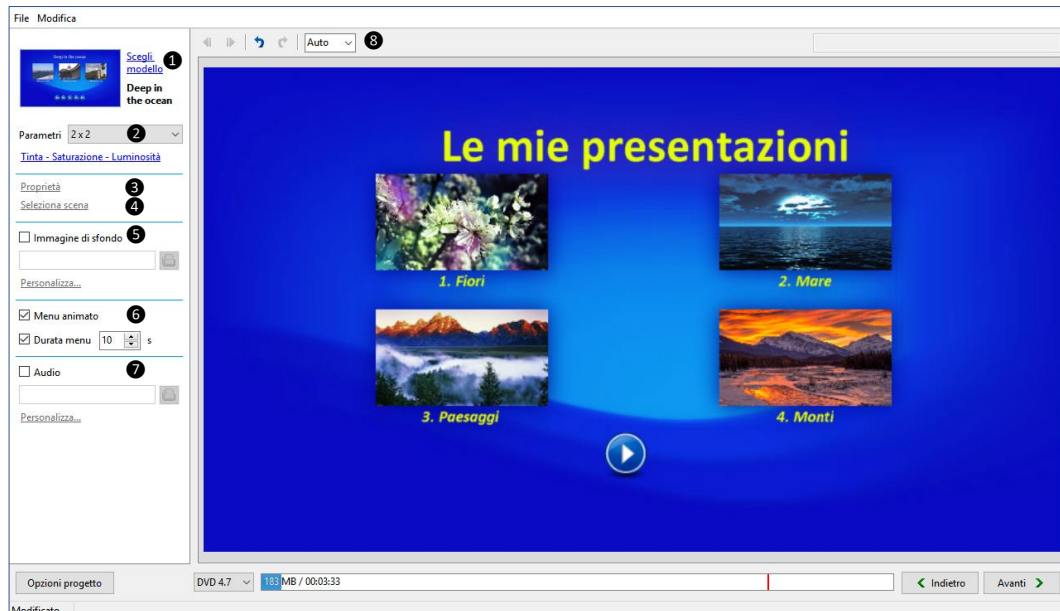
⑨ Creare dei marcatori di capitolo per il lettore DVD e la loro periodicità in minuti (**Aggiungi capitoli**).

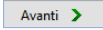
In caso di errore, un pulsante vi permette di ripristinare le opzioni predefinite.

La scheda **Programma** permette semplicemente di definire la posizione dei file di lavoro di **VideoBuilder** durante la registrazione e di lasciare, o no, **PTE** prioritario sugli altri programmi durante l'esecuzione di queste azioni.

## 9.4.2 Menu per DVD video

Passiamo ora alla configurazione del menu che dispone di molte possibilità di presentazione e animazione.

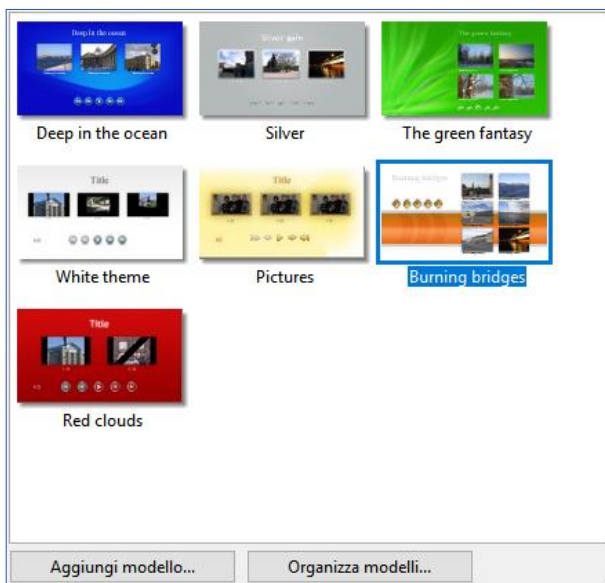


Dopo aver fatto clic sul pulsante  viene visualizzata la finestra di configurazione mostrata qui sopra.

Elenco delle opzioni che descriveremo in dettaglio nelle pagine seguenti.

- ① Scegli modello.
- ② Parametri dei numeri di titoli per pagina del menu (nell'esempio abbiamo scelto 3x1 titoli per pagina).
- ③ Proprietà (del titolo).
- ④ Selezione scena (permette di cercare un'immagine significativa nella presentazione).
- ⑤ Immagine di sfondo.
- ⑥ Rendere il menu animato.
- ⑦ Aggiungere uno sfondo audio.
- ⑧ Modificare le dimensioni di visualizzazione nella finestra.

## 1 - Scegliere un modello di presentazione



Il collegamento **Scegli un modello** visualizza un pannello che comprende sette modelli di menu.

Se avete creato voi stessi un modello, è possibile aggiungerlo alla lista dei modelli disponibili mediante il pulsante **Aggiungi modello**.

Un modello è una cartella che contiene tutte le immagini dei pulsanti e degli sfondi, raggruppati nei vostri programmi nella cartella: **WnSoft\Picture-sToExe\7.5\VideoBuilder\Templates**.

Il pulsante **Organizza modelli** permette di spostare l'ordine dei pulsanti o di rinominare un nuovo modello.

## 2 - Configurare il numero e la disposizione dei titoli per pagina di menu

La lista a comparsa **Parametri** permette di determinare il numero dei titoli e delle righe su ciascuna pagina del menu, ma nulla vi impedisce di posizionarli a vostro piacimento come ogni oggetto in **PTE**.

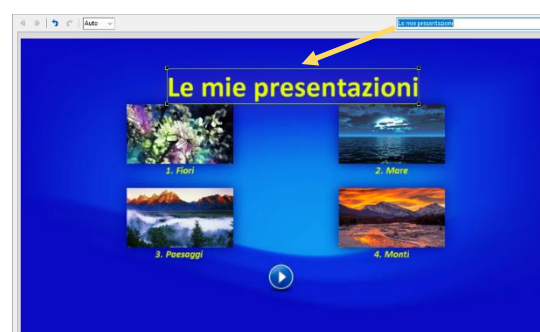
Viene così lasciato libero sfogo alla vostra creatività.

Il collegamento **Tinta - Saturazione - Luminosità** vi permette di agire su questi parametri nell'immagine di sfondo.

## 3 - Proprietà

In questa finestra vediamo le miniature che vi permetteranno di avviare ognuno dei progetti e un titolo la cui didascalia è stata cambiata in questo esempio in **“Le mie presentazioni”** nella finestrella situata in alto.

Per modificare questo titolo è sufficiente fare clic su **Proprietà** o fare doppio clic sulla didascalia che determina la visualizzazione del pannello **Parametri**.



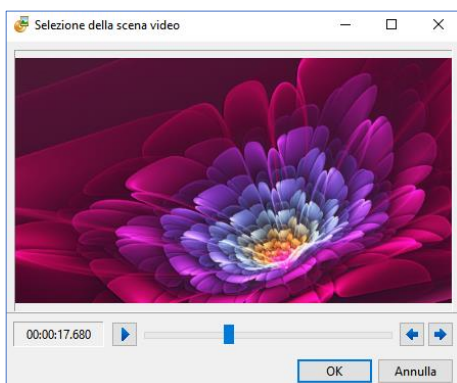
Questo pannello **Parametri** è comune a tutti gli oggetti di questo menu, testi, etichette, immagini, pulsanti, ecc.

Esso permette di modificare la posizione dell'oggetto, le sue dimensioni, la sua opacità e, quando si tratta di testo, il testo, il carattere e il colore.

La seconda scheda **Ombra** permette di accedere alle opzioni di ombreggiatura simile a quelle che abbiamo visto in precedenza.



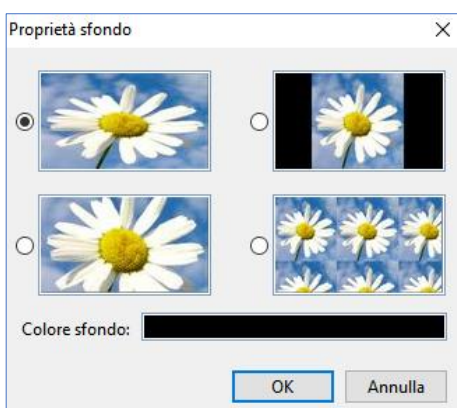
## 4 - Scelta della miniatura



Se fate clic su una delle miniature nella finestra di anteprima, il collegamento **Seleziona scena** diviene attivo e permette di selezionare, nella progressione della presentazione interessata, una immagine che ritenete più significativa e che diventerà la nuova miniatura.

In caso contrario, è la prima immagine della presentazione che viene visualizzata in maniera predefinita.

## 5 - Inserire un'immagine di sfondo



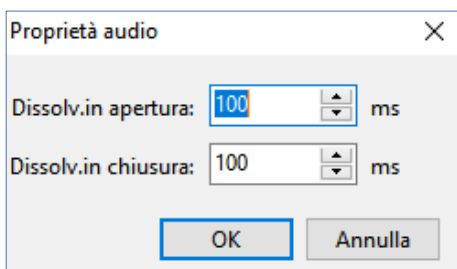
Se i modelli proposti non vi soddisfano, siete liberi di inserire un'immagine di sfondo che avrete scelto nelle cartelle del vostro computer.

Facendo clic su **Personalizza**, viene visualizzato un pannello **Proprietà sfondo** che vi permette di scegliere il formato, la disposizione e il colore dello sfondo aggiunto.

## 6 - Menu animato

Se selezionate l'opzione **Menu animato**, le miniature del menu verranno animate, con la scena selezionata in precedenza, per una durata che è possibile programmare.

## 7 - Aggiungere un audio di fondo

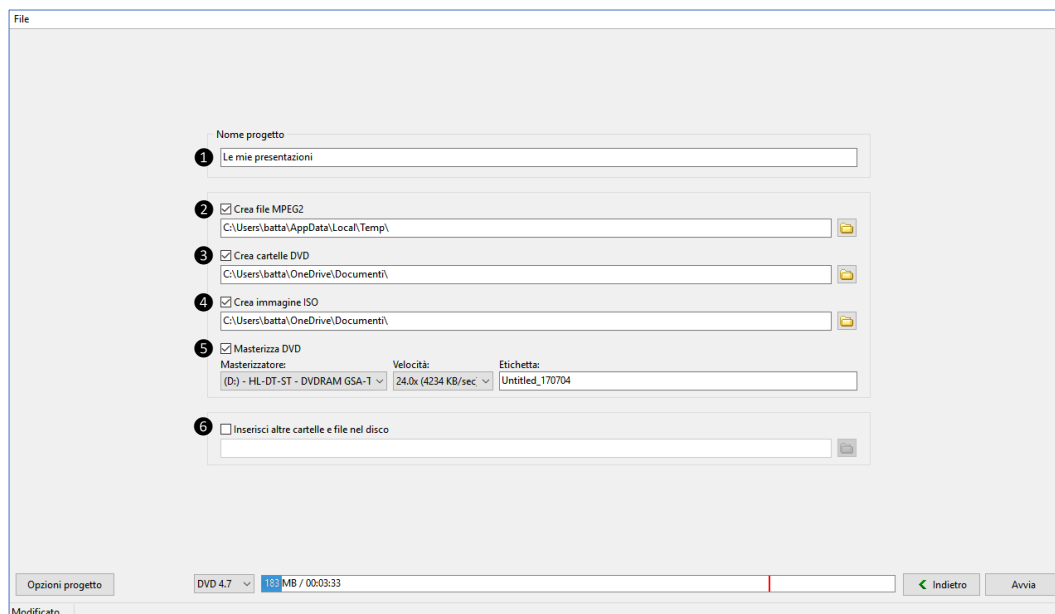


L'opzione **Audio** permette di aggiungere un clip audio da cercare nel vostro computer.

Il collegamento **Personalizza** richiama un pannello che vi permette di configurare il clip audio di fondo nell'inizio e nella fine.

### 9.4.3 Ultima tappa, la finalizzazione del progetto

Dopo aver creato il menu, facendo clic sul pulsante **Avanti** > viene visualizzata la finestra che vi permette di finalizzare il vostro progetto sotto forme diverse.



**i** Ognuna delle 5 operazioni definite qui di seguito possono essere realizzate indipendentemente le une dalle altre in relazione al fatto che siano selezionate o meno le opzioni corrispondenti.

- 1 Nome progetto:** assegnate un nome più esplicito al vostro progetto invece di quello predefinito "Untitled". È questo il nome che verrà utilizzato per le creazioni 2, 3 e 4.
- 2 Crea file MPEG2:** ciascun file del progetto verrà codificato nel formato MPEG2 nella cartella della quale avrete definito la destinazione sul vostro disco rigido.
- 3 Crea cartelle DVD:** saranno create le cartelle abitualmente utilizzate nel formato DVD ed è possibile in seguito masterizzarne una copia per un nuovo DVD.
- 4 Crea immagine ISO:** viene creata quella che si chiama un'immagine disco, che permette anche essa di masterizzare un DVD.
- 5 Masterizza DVD:** il nome del vostro masterizzatore viene automaticamente mostrato nella finestra corrispondente e la velocità di masterizzazione viene regolata automaticamente secondo le sue possibilità nella finestra corrispondente.  
**Etichetta:** assegnate un nome esplicito al vostro progetto poiché servirà come titolo del DVD.
- 6** Avete la possibilità di aggiungere altri elementi nella masterizzazione senza che essi abbiano un collegamento diretto con il vostro progetto.

Fate clic su **Avvia**, per avviare la registrazione e la masterizzazione del vostro progetto con la possibilità di seguirne la progressione in una finestra.

## 9.5 Creare video per apparecchi mobili

Altra possibilità di **PTE**, è la creazione di un video nel formato **mp4** ridotto per **iPhone**, **iPad**, **tablet**, o qualsiasi altro dispositivo che esige un formato ridotto.

La scelta di una delle opzioni comporta la selezione del formato specifico.

Tuttavia, Il pulsante **Mostra più opzioni/nascondi opzioni**, permette una configurazione video e audio personalizzata.

Fate clic su **Converti**.

Viene visualizzata una nuova finestra che vi permette anche in questo caso di seguire la progressione e al fine della registrazione.

L'ultima riga è un collegamento diretto che vi permette di accedere al file realizzato.

## 9.6 Creare un file AVI

Questa opzione vi permette di creare un file nel formato **AVI (mpeg4-asp)**.

Le opzioni di configurazione sono identiche a quelle disponibili per creare un file **HD** (vedere a pagina 161).

## 9.7 Pubblicare video su YouTube

**PTE** vi offre la possibilità di diffondere il vostro video su **YouTube** o **Facebook**, dopo esservi registrati naturalmente.

Dopo aver inserito le credenziali ❶ scegliete un modo video **SD** (qualità media), **HD** (qualità alta), **HD 1080** (qualità alta in grande formato) o personalizzato ❷ che vi permette di determinare le dimensioni del vostro video.

Attivate o no il modo **Pan & Scan** ❸ e definite la cartella per il salvataggio di questo video ❹, se desiderate conservare il file in questo formato dopo averlo scaricato su **YouTube**.

Completate le informazioni richieste, inserite i vostri identificativi su l'uno o l'altro sito e fate clic su **Converti**.

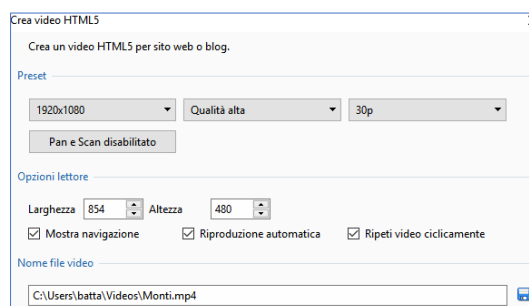
Il vostro video è ora accessibile su **YouTube** o **Facebook** in relazione alla vostra scelta iniziale.

## 9.8 Creare un file HTML5

Il linguaggio **HTML5** essendo diventato il riferimento accettato per tutti i navigatori recenti, includere un video su una pagina web non necessita più di un codice complesso e soprattutto evita di utilizzare il formato **Flash**, troppo poco sicuro.

### Parametri predefiniti

L'interfaccia permette di scegliere il livello di qualità, come nella creazione di un video **HD** nel formato **mp4** (vedere a pagina **161**).



### Opzioni di lettura

Qui dovete indicare le dimensioni (**larghezza / altezza**) del video come sarà visualizzato nella pagina web.

**Mostra navigazione** permette di mostrare la barra comandi e la gestione del livello audio.

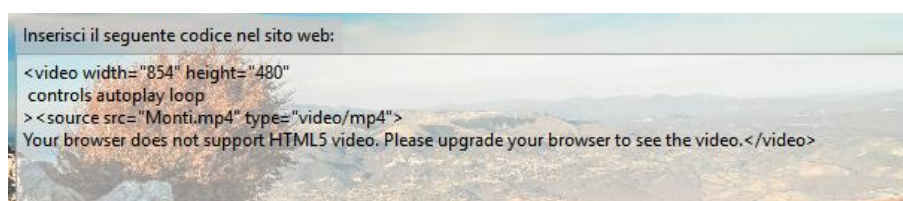
**Riproduzione automatica** avvia il video automaticamente dopo l'apertura della pagina.

**Ripeti video ciclicamente** fa eseguire il video in modo continuo.

### Nome del file video

Si indica la sede dove verrà salvato il file **MP4** ma anche una pagina **html5** contenente il codice html come mostrato nella figura seguente.

Il programma codifica la vostra presentazione in **mp4** e al termine della codifica, il codice da inserire appare al centro della finestra.



# Le scorciatoie da tastiera

## Azioni nella finestra principale

COMANDO	SCORCIATOIA
<b>Menu File</b>	
Nuovo	Ctrl + N
Apri	Ctrl + O
Salva	Ctrl + S
Salva con nome	Maiusc + Ctrl + S
Crea ZIP di backup	Alt + B
Modelli > Gestione modelli	Ctrl + H
Modelli > Crea modello da questa presentazione	Ctrl + T
Esci	Alt + X
<b>Menu Pubblica</b>	
Video HD per PC e Mac	Maiusc + F2
Disco DVD-Video	Maiusc + F1
File AVI	F7
Eseguibile per Mac	F8
Eseguibile per PC	F9
Anteprima	F5
<b>Menu Progetto</b>	
Annulla	Ctrl + Z
Ripristina	Ctrl + Y
Mostra pannello Opzioni progetto	Ctrl + P
<b>Menu Diapositiva</b>	
Copia diapositiva	Ctrl + C
Incolla diapositiva	Ctrl + V
Mostra pannello Opzioni diapositiva	Ctrl + U
Mostra finestra Oggetti e animazioni	Ctrl + B
Inserisci diapositiva vuota	Alt + S
Ordine casuale	Alt + R
Rimuovi diapositiva	CANC
Cambia immagine	Alt + C
Modifica file	Ctrl + W
<b>Menu Impostazioni</b>	
Ordina per > Nome	Ctrl + F4
Ordina per > Estensione	Ctrl + F5
Ordina per > Data	Ctrl + F6
Ordina per > Dimensione	Ctrl + F7
Mostra struttura ad albero	Ctrl + G
Timeline	Ctrl + 6
Vista tabellare del Pannello file	Ctrl + 1
Vista tabellare delle Diapositive	Ctrl + 2
Visualizzazione a schermo intero del Pannello file	F3
Attiva /Disattiva schermo intero	F4
Visualizza Timeline/Diapositive	F6
Opzioni della Timeline Zoom +	Ctrl + F11 o Ctrl +
Opzioni della Timeline Zoom -	Ctrl + F12 o Ctrl -

### Altre azioni nell'area della presentazione

Elimina tutti i punti di transizione	Ctrl + Alt +H
Apri il pannello Stili	Ctrl + J
Sposta più diapositive simultaneamente	Ctrl + E
Rendi muta traccia	Ctrl + M
Blocca tutte le tracce	Ctrl + L
Sposta la traccia audio verso l'alto	Ctrl + PagSu
Sposta la traccia audio verso il basso	Ctrl + PagGiù
Elimina il file audio selezionato	Canc
Inserisci una diapositiva vuota	Alt + S
Copia la diapositiva selezionata	Ctrl + C
Incolla la diapositiva selezionata	Ctrl + V
Elimina la diapositiva dall'area della presentazione (Lista diapositive)	Canc
Sostituisci l'immagine	Alt + C
Aggiungi transizione	Ins
Informazioni sul file	Ctrl + I
Ordina casualmente	Alt + R
Apri l'immagine (o il video) in un programma esterno	Ctrl + W
Opzioni diapositiva	Ctrl + U
Oggetti e animazione	Ctrl + B
Rotazione oraria (senza perdita)	Ctrl + F
Rotazione antioraria (senza perdita)	Alt + F
Anteprima a partire dalla diapositiva corrente	Ctrl + R
<b>Menu Guida</b>	
Guida utente online	F1

### Azioni nel Pannello file

Seleziona tutto	Ctrl + A
Aggiungi tutti i file nell'area presentazione	Ctrl + D
Modifica file in un programma esterno	Ctrl + W
Rinomina file	F2
Ordina per > Nome	Ctrl + F4
Ordina per > Estensione	Ctrl + F5
Ordina per > Data	Ctrl + F6
Ordina per > Dimensione	Ctrl + F7
Ruota in senso orario (senza perdita)	Ctrl + F
Ruota in senso antiorario (senza perdita)	Alt + F

## Azioni nella finestra Oggetti e animazione

Aggiungi immagine (solo tasti della tastiera)	Ctrl+1
Aggiungi rettangolo	Ctrl+2
Aggiungi testo o collegamento	Ctrl+3
Aggiungi pulsante	Ctrl+4
Aggiungi cornice	Ctrl+5
Aggiungi maschera	Ctrl+6
Aggiungi video	Ctrl+7
Modo Copri diapositiva	Alt + S
Oggetti - Porta davanti	Maiusc + PagSu
Oggetti - Porta dietro	Maiusc + PagGiù
Oggetti - Avanti di un livello	Ctrl + PagSu
Oggetti - Indietro di un livello	Ctrl + PagGiù
Taglia	Ctrl + X
Copia	Ctrl + C
Incolla	Ctrl + V
Seleziona tutto	Ctrl + A
Rimuovi oggetto selezionato	Canc
Duplica o aggiungi punto qui	Ins
Rimuovi punto selezionato	Canc
Sposta tutti i punti	Ctrl + E
Avvio/Arresto anteprima	Ctrl + P
Opzioni diapositiva	Ctrl + U
Visualizza griglia	Ctrl + G
Anteprima	F5
Ignora oggetti non selezionati	Alt + I
Diapositiva successiva (Oggetti e animazioni e Personalizza dia)	F12
Diapositiva precedente (Oggetti e animazioni e Personalizza dia)	F11
Passa da posizioni assolute e relative dei punti	Alt + G





# Indice analitico

## Simboli

### 3D

Mostra/Nascondi lato anteriore e/o posteriore di un oggetto 141

## A

**AB (collegamento verso l'effetto di transizione) 46**

**Acquistare PicturesToExe 14**

**Adattare alla diapositiva 98**

**Agganciare alla griglia 99**

**Aggiornare 15**

**Aggiungere modificatore 144**

**Animazioni di oggetti 125**

Aggiungere modificatore 144

Cornice dinamica 143

Gli effetti di animazione 146

Modificare la dimensione di un oggetto in pixel, in % o in punti 133

Oscillazione 146

Pan 137

Ping pong 146

Regolazione dinamica dei colori 144

Rotazione 140

Salto 146

Scheda Animazione 132

Sfocatura 132

Spostamento di fase 146

Spostamenti dinamici 137

Spostamenti statici 134

Velocità d'animazione 145

Zoom 139

**Antialias 104**

**Aprire un file audio con un programma esterno 76**

**Area della presentazione (azioni sulla) 42 46**

Visualizzare la forma d'onda 29 81

Visualizzare le diapositive sotto forma di lista 48

Aggiungere un punto di transizione 53

Aggiungere una diapositiva 48

Panoramica sull'area della presentazione 46

Barra degli strumenti della Timeline 53

*Punti di transizione 53*

Scelta degli effetti di transizione 54

Colore del file audio 29 81

Movimento del cursore durante la lettura 29

Spostare diapositive 51

Spostare i punti 54  
Spostare più diapositive simultaneamente 52  
Altezza delle tracce immagine e audio 81  
Inserire una diapositiva vuota 49  
Interventi sulle diapositive con clic destro 50  
Navigare nell'area della presentazione 52  
Sostituire l'immagine principale di una diapositiva 52  
Rinominare un'immagine o cambiare il nome della diapositiva 53  
Distribuire tutte le diapositive sulla colonna sonora 53  
Riferimenti nell'area della presentazione 51  
Rimuovere punti di transizione 53  
Selezionare più diapositive 52  
Rimuovere una diapositiva 50  
Sincronizzare la fine dell'ultima diapositiva con la fine della colonna sonora 54  
Svuotare l'area della presentazione 52

**Assegnare o scegliere un profilo colore 38**

**Attivare azioni in una diapositiva 155**

**Attivare azioni esterne all'eseguibile in corso 155**

Aprire la pagina Web 156  
Avviare la presentazione 155  
Avviare la presentazione e ritornare 155  
Avviare l'applicazione e uscire 156  
Scrivere una email 156

**Audio 75**

**Audio**

Aggiungere tracce e audio direttamente nell'area della presentazione 79  
Allineare con precisione un audio all'inizio di una diapositiva 80  
Come aggiungere dei file audio? 78  
Registrazione un commento vocale 84  
Estrarre un file audio da un clip video 85  
Collegare uno o più audio a una diapositiva 80  
Configurare le tracce audio 81  
    *Visualizzare la forma d'onda 81*  
    *Colore del file audio 81*  
    *Altezza / Larghezza delle tracce audio 81*  
Aprire un file audio con un programma esterno 76  
Personalizzare le tracce audio 86  
    *Bitrate, Durata, Dissolvenza, Offset 86*  
Punti chiave audio 88  
Relazione tra i punti chiave e il volume generale dell'audio 88  
Sostituire un file audio 79  
Tipi di file audio supportati 76

**Avviare altra presentazione/applicazione dalla fine di una diapositiva 153**

**Avviare altra presentazione/applicazione con un clic in una diapositiva 155**

**Avviare l'applicazione/la presentazione all'uscita 153**

**Azioni comuni ai modi Lista diapositive e Timeline 48**

Aggiungere una diapositiva 48  
Bloccare la traccia diapositive 52

- Copiare - Incollare una diapositiva 49
- Inserire una diapositiva vuota 49
- Interventi sulle diapositive con clic destro 50
- Rimuovere una diapositiva 50
- Rinominare un'immagine o cambiare il nome di una diapositiva 53
- Selezionare più diapositive 52
- Sostituire l'immagine principale di una diapositiva 52
- Spostare diapositive 51
- Svuotare l'area della presentazione 52
- Azioni sull'esecuzione della presentazione in corso 156**
  - Diapositiva precedente 156
  - Diapositiva seguente 156
- Azioni sulle tracce bloccate 83**
- AVI 169**

## **B**

- Barra dei comandi (controllo dell'esecuzione della presentazione) 152**
- Barra dei comandi nell'anteprima 67**
- Barra degli strumenti della Timeline 53**
- Bloccare la traccia diapositive 52**
- Bloccare o sbloccare tutte le tracce 83**
- Bloccare o sbloccare una traccia audio 83**

## **C**

- Cartella dei progetti 32**
  - Creare una cartella-modello dei progetti 31
  - Creare il percorso sul disco rigido 31
- Chiave di attivazione 14**
- Codec video 11**
- Come funziona PicturesToExe? 9**
- Come posizionare una transizione tra due diapositive 65**
  - Transizione tra immagini fisse 66
  - Transizioni tra video o video e immagine fissa 65
- Commento (registrare un) 84**
- Compatibilità tra le versioni 16**
- Conservare la durata totale delle diapositive 65**
- Contentore della maschera 120**
- Controllo del passaggio delle diapositive 154**
- Controllo dell'esecuzione con il mouse e la tastiera 151**
- Controllo dell'esecuzione con la Barra comandi 152**
- Controllo dell'esecuzione dell'eseguibile 150**
  - Controllo dell'esecuzione con il mouse e la tastiera 151 153
  - Controllo dell'esecuzione con la Barra comandi 152
  - Controllo dell'esecuzione e azioni in una diapositiva 154
  - Attivazione di azioni esterne all'eseguibile in corso 155
  - Avviare l'applicazione o aprire il file 156

- Avviare la presentazione 155
- Avviare la presentazione e ritornare alla diapositiva 155
- Avviare l'applicazione/la presentazione al termine 153
- Avviare un'altra applicazione a partire da una diapositiva 153
- Fermare la presentazione sull'ultima diapositiva 150
- Messa in pausa automatica della presentazione 150
- Mostrare le diapositive in ordine casuale 150
- Opzioni di fine presentazione 150
- Passaggio della presentazione controllabile con tastiera 151
- Ripetere la presentazione ciclicamente 150
- Uscire dopo l'ultima diapositiva 150
- Controllo dell'esecuzione in una diapositiva 154**
  - Controllo del passaggio delle diapositive 154
    - Mostrare la diapositiva seguente dopo la durata specificata 154
    - Passaggio di questa diapositiva in modo ciclico 154
    - Passaggio delle diapositive con un tasto o clic del mouse 154
  - Attivare azioni in una diapositiva 155
- Collegare uno o più audio a una diapositiva 80**
- Colori (scelta dei colori)**
  - Colore all'esterno della diapositiva 36
  - Colore dello sfondo o dell'ombra (selezione del colore in un'immagine) 123
  - Colori dei file audio nell'area della presentazione 81
  - Scelta del colore di sfondo della diapositiva 38
    - Colore pieno 39
    - Gradiente 39
    - Motivo ripetuto 39
  - Scelta di un profilo colore (sRGB, Adobe RGB, ecc.) 38
- Conversione di un testo in didascalia 110**
- Convertire in immagine alfa 107**
- Convertitore video (modulo Video Converter) 63 116**
- Copiare - Incollare una diapositiva 49**
- Cornice (aggiungere una cornice a un'immagine) 105**
- Cornice (oggetto) 110**
- Cornice dinamica 143**
- Creare, aggiungere tracce audio 77**
- Creare e salvare un file eseguibile**
  - File eseguibile certificato per Internet 160
  - Per Mac Intel 160
- Creare file eseguibili 160**
- Creare transizioni personalizzate 59**
- Creare un file AVI 169**
- Creare un file HTML5 170**
- Creare un salva schermo 161 170**
- Creare uno stile 71**
- Creare video**
  - AVI (creare file) 169
- Creare video per apparecchi mobili 169**
- Cursore (Scelta di un modo di spostamento durante la lettura) 29**

## D

**Diapositiva (definizione) 19**

**Diapositiva vuota (inserire una) 49**

**Diapositive 42**

Azioni comuni nei modi Lista diapositive e Timeline 48

Visualizzare le diapositive sotto forma di lista 48

Spostare più diapositive simultaneamente 52

Spostare una sola diapositiva 51

Linee di riferimento nell'area della presentazione 51

Modo Timeline 46

Modo Lista diapositive 46

Sostituire l'immagine principale di una diapositiva 52

Rinominare un'immagine o cambiare il nome della diapositiva 53

Selezionare più diapositive 52

Bloccare la traccia Diapositive 52

**Didascalie**

Inserire didascalie 157

**Dimensioni e posizione degli oggetti 98**

**Distribuire tutte le diapositive su una traccia audio 53**

**Durata della transizione 66**

Modificare la durata delle transizioni 67

**Durata di visualizzazione delle diapositive (con o senza aggiunta dei tempi di transizione) 63**

Inserire un video nella Timeline 64

**DVD video 163**

Finalizzare il progetto 168

Creare file MPEG2 168

Creare le cartelle DVD 168

Creare un'immagine ISO 168

Masterizzare il DVD 168

Menu per DVD video

Aggiungere una musica di fondo 167

Impostare il numero e la disposizione dei titoli per pagina di menu 166

Inserire un'immagine di sfondo 167

Menu animato 167

## E

**Editor di programmi esterni (accesso a) 28**

**Effetti di transizione (i differenti) 55**

Panoramica sugli effetti 56

Le transizioni personalizzate 59

**Ergonomia di PicturesToExe 24**

**Eseguire l'anteprima della presentazione**

Nella finestra di anteprima. 67

Funzionamento con più schermi 68

Anteprima a schermo intero 68

**Estrazione del file audio da un clip video 85**

## F

- Fermare la presentazione sull'ultima diapositiva** 150
- Finestra di anteprima (Oggetti e animazione)** 92
- Finestra (modo)** 37
- Finestre e pannelli principali** 40
  - Operanti singolarmente su ciascuna diapositiva 41
  - Operanti su tutto il progetto e le diapositive 40
- Finestra Oggetti e animazione** 41
- Finestre personalizzate di aiuto, all'avvio, durante l'esecuzione**
  - Finestra di aiuto 148
  - Finestra di avvio 148
- File eseguibile certificato per Internet (creare un)** 160
- Filigrana (mostrare una)** 158
- Finalizzare la presentazione** 147
- Formati di proiezione**
  - Scelta di un formato per la presentazione 21
  - Formato personalizzato 22
  - Formati e dimensioni usuali 22
- Formati immagine supportati** 11
- Formati video supportati** 11
- Freemake Video Converter** 64

## G

- Griglia di posizionamento degli oggetti** 99

## H

- H264 (codec)** 161
- HTML5** 170

## I

- Icona** 148
- Immagine alfa** 107
- Impostazioni delle Opzioni progetto** 40
- Immagine (Oggetto)** 104 106
  - Aggiungere un bordo a un'immagine 105
  - Antialias 104
  - Maschera di contrasto 106
  - Modificare la nitidezza di un'immagine 106
  - Regola contrasto 106
  - Regolazione colori 144
  - Ricampionamento di bassa qualità 106
  - Ritaglio di un'immagine 105
  - Sfocatura dinamica 132
- Immagine principale (definizione, posizione)** 37 90

- Immagine principale di una diapositiva (sostituire) 52**
- Impostazione dello sfondo della transizione (effetti personalizzati) 61**
- Impostazione iniziale della presentazione 36**
  - Scelta del colore dello sfondo della diapositiva 38
  - Scelta del formato delle diapositive e della dimensione di proiezione 36
  - Modo Finestra 37
  - Percentuale della diapositiva occupata dalle immagini principali 37
  - Aspect ratio 36
- Inserire didascalie o numerazione delle diapositive**
  - Didascalie comuni a tutte le diapositive 157
  - Didascalia personalizzata 157
- Inserire un contenitore di maschera in un altro 121**
- Inserire una diapositiva vuota 49**
- Inserire video nella Timeline (generalità) 63**
- Installare PicturesToExe**
  - Chiave di registrazione 14
  - Reinstallare PicturesToExe 15
  - Scaricare, installare e registrare 13
- Intervallo 131**
- iPad, iPhone 169**
- ISO (creare un'immagine) 168**

## **L**

- Lingua (selezione della) 16**
- Larghezza delle tracce immagini e audio (modificare la) 81**
- Linee di riferimento nell'area della presentazione 51**
- Logo di copyright 158**

## **M**

- Mac Intel (file eseguibile per) 160**
- Maschera di contrasto 106**
- Maschere (oggetto)**
  - Contenitore della maschera 120
  - Contenuto di una maschera 118
  - Inserire un contenitore di maschera in un altro 121
  - Inserire una maschera 119
  - Modificare una maschera esistente 121
  - Posizionare le maschere 120
- Masterizzare il DVD 168**
- Menu a comparsa di PTE 24**
  - Menu Diapositiva 25
  - Menu File 24
  - Menu Guida 25
  - Menu Impostazioni 25
  - Menu Progetto 25
  - Menu Pubblica 24

**Mettere in pausa automatica la presentazione** 150  
**Modificare la visualizzazione nell'area della presentazione**  
Area della presentazione senza miniature 44  
Passare a schermo intero 44  
**Modificare la dimensione dei punti** 127  
**Modificare la velocità di un video** 113  
**Modificare le impostazioni nella Timeline** 87  
**Modo Adatta alla dia** 98  
**Mp3** 12  
**Mp4** 12 161

## **N**

**Nascondere la selezione per pan/zoom/rotazione** 30  
**Numerazione delle diapositive** 157

## **O**

**Ogg** 12

### **Oggetti**

Adattare alla dia 98  
Azioni e impostazioni comuni a tutti gli oggetti 94  
Definire lo stato Genitore o Figlio 96  
Duplicare un oggetto 94  
Durata di visualizzazione dell'oggetto 127  
Durata di visualizzazione di un oggetto 131  
Intervallo 131  
Modificare forma e dimensione di un oggetto 97  
Modificare la disposizione gerarchica 94  
Modificare lo stato di un oggetto 96  
Relazione Genitore-Figlio tra gli oggetti 96  
Rinominare un oggetto 94  
Dimensione e posizione degli oggetti 98  
Adattare alla dia 98  
Ricoprire la dia 98  
Cosa si definiscono oggetti? 91  
Gli oggetti: definizioni 91  
Griglia di posizionamento degli oggetti 99  
Esempio di utilizzo della griglia 100  
I diversi tipi di oggetti 93  
Nascondere la selezione per pan/zoom/rotazione 30  
Prima di utilizzare la finestra Oggetti e animazione  
Definizioni: diapositiva, immagine principale, sfondo della diapositiva 90  
Proprietà comuni agli oggetti Immagine e Video 104 106  
Immagine oggetto principale della diapositiva 104  
Sostituire un'immagine 104  
Regolare l'immagine o il video e la cornice 105  
Aggiungere una cornice a un'immagine 105



- Ritagliare un'immagine 105
- Ricoprire la dia 98
- Stato di un oggetto
  - Genitore, Figlio, Indipendente 96

### **Oggetti (diversi tipi di)**

- Oggetto Cornice 110
- Oggetto Immagine 104 106
  - Aggiungere una cornice a un'immagine 105
  - Aprire un'immagine in un software esterno 104
  - Immagine oggetto principale della diapositiva 104
  - Modificare la qualità di un'immagine 106
  - Sostituire un'immagine 104
- Oggetto Maschera 118
- Oggetto Pulsante 111
- Oggetto Rettangolo 110
- Oggetto Testo 109
- Oggetto Video 109 110 111 112 118
  - Impostazioni video (Bitrate, Durata, Offset) 113
  - Video singolo, Traccia video master 114
  - Visualizzare un video in continuo su più diapositive 114

### **Oggetti (le animazioni degli)**

- Aggiungere un punto di controllo 128
- Duplicare un punto di controllo 128
- Effetti di animazione 132
- Eliminare un punto di controllo 128
- Modificare la durata di visualizzazione di un oggetto 131
- Pan 137
- Precisazioni sul posizionamento dei punti di controllo 130
- Punti di controllo e timeline degli oggetti 127
- Rotazione 140
- Simulare uno spostamento orizzontale 137
- Spostare più punti di controllo insieme 129
- Trasformazioni 3D
  - Mostrare/Nascondere lato anteriore e/o lato posteriore di un oggetto 141
- Velocità degli effetti Pan, Zoom, Rotazione 143
- Zoom 139
  - Preparazione delle immagini per lo zoom 139

### **Ombre 122**

- Modelli di ombra 122
- Modificare i modelli 123
- Salvare l'ombra come modello 122

### **Opzioni diapositiva (pannello strumenti)**

- scheda Effetti 35
- scheda Principale 35

### **Opzioni di fine presentazione 150**

- Fermare la presentazione sull'ultima diapositiva 150
- Ripetere ciclicamente 150
- Uscire dopo l'ultima diapositiva 150

## **Opzioni progetto (pannello strumenti)**

- Scheda Audio 33
- Scheda Avanzate 34
- Scheda Controllo 33
- Scheda Effetti 34
- Scheda Predefiniti 34
- Scheda Principale 33
- Scheda Schermo 34

## **Oscillazione 146**

## **P**

### **Pan, Zoom, Rotazione (animazione degli oggetti) 137**

### **Pan Scan (attività) 162**

### **Passaggio della presentazione controllabile con la tastiera 151**

### **Passaggio delle diapositive con un tasto o un clic del mouse 154**

### **Passaggio di una diapositiva in modo ciclico 154**

### **Percentuale dello schermo occupato dalle immagini principali 37**

### **Personalizzazione delle tracce audio 86**

### **PicturesToExe 12**

- Limiti di PicturesToExe 12

### **Ping pong 146**

### **Presentazione dell'eseguibile (agire sulla)**

- Visualizzare una finestra di aiuto, di avvio o personalizzata 148
- Modificare l'icona del file eseguibile 148

### **Profili colore sRGB, Adobe RGB, ecc. 38**

### **Proprietà degli oggetti 102 109**

- Scheda Proprietà Pulsante 103
- Scheda Proprietà Cornice o Rettangolo 102
- Scheda Proprietà Immagine 101
- Scheda Proprietà Maschera 103
- Scheda Proprietà Testo 101
- Scheda Proprietà Video 102
- Proprietà comuni agli oggetti Immagine e Video 104
- Proprietà dell'oggetto Pulsante 111
- Proprietà dell'oggetto Immagine 106
- Proprietà dell'oggetto Maschera 118
- Proprietà dell'oggetto Testo 109
- Proprietà dell'oggetto Video 112
- Proprietà degli oggetti Cornice o Rettangolo 110

### **Protezione dell'eseguibile 158**

- Visualizzare una filigrana 158
- Limitare l'utilizzo 158

### **Pubblicare un video su YouTube 169**

### **Punti chiave audio 88**

### **Punti di controllo (animazione degli oggetti) 127**

- Aggiungere un punto di controllo 128
- Spostare più punti di controllo insieme 129

Duplicare un punto di controllo 128  
Fare apparire più timeline degli oggetti 129  
Punti di controllo degli oggetti proporzionali se modificati 130  
Posizioni assolute/relative dei punti di controllo 130  
Precisioni sul posizionamento dei punti di controllo 130  
Selezionare e spostare più punti di controllo insieme 129  
Rimuovere un punto di controllo 128

#### **Punti di transizione (area della presentazione) 53**

Aggiungere punti di transizione 53  
Spostare più punti insieme 54  
Rimuovere punto di transizione 53

## **R**

#### **Registrare e salvare la presentazione**

Creare una cartella-modello del progetto 31

#### **Registrare il programma**

Aggiornare il programma 15  
Chiave di registrazione 14

**Registrare un commento vocale** 84 **Rallentato (Velocità degli effetti Pan, Zoom, Rotazione)** 146

**Regola contrasto (azione sulle immagini)** 106

**Regolazione dinamica dei colori di un'immagine** 144

**Reinstallare PicturesToExe** 15

**Rettangolo (oggetto)** 110

**Ricampionamento di bassa qualità** 106

**Ricoprire la dia (modo)** 98

**Ridimensionare un video** 117

**Rimuovere una diapositiva** 50

**Rimuovere un file audio** 83

**Ripetere la presentazione ciclicamente** 150

**Ritagliare un'immagine** 105

**Rotazione** 140

## **S**

**Salto** 146

**Salva schermo** 161

**Salvare i profili utente** 30

**Salvare il file di lavoro**

Salvataggio automatico della presentazione 32

**Salvare in file ZIP** 32

**Salvare sotto forma di cartelle progetto**

Creare una cartella-modello di progetti 31

Creare il percorso sul disco rigido 31

**Scaricare il programma PTE**

Sito di WnSoft 14

Scaricare, installare e registrare PicturesToExe 13

**Schermo intero**

- Funzionamento con più schermi 68
- Anteprima della presentazione a schermo intero 68
- Selezionare più diapositive** 52
- Seppia (regolazione dinamica di un'immagine)** 144
- Stencil della maschera** 119
- Scelta degli effetti di transizione** 54
  - Applicazione di una transizione particolare a una diapositiva 55
  - Applicazione di una stessa transizione a tutto il progetto 54
- Scelta del formato delle diapositive** 36
- Scelta di un colore di sfondo o dell'ombra** 123
- Scheda grafica (minimizzare il suo utilizzo)** 28
- Schermo** 18
  - 4/3 16/10 16/9 (formats) 20
  - Dimensione virtuale della diapositiva 37
- Sfocatura (dinamica)** 132
- Sincronizzare con l'audio** 150
- Sincronizzare la fine dell'ultima diapositiva con la fine della colonna sonora** 54
- Sostituire l'immagine principale di una diapositiva** 52
- Sostituire un file audio** 79
- Spostamento orizzontale** 137
- Spostare diapositive (in modo Lista diapositive)** 51
- Spostare diapositive (nel modo Timeline)**
  - Spostare diapositive simultaneamente 52
  - Spostare una sola diapositiva 51
- Spostare l'asse di rotazione di un oggetto** 111
- Spostare più punti insieme (Oggetti e animazione)** 129
- Stili** 69
  - Creare uno stile 71
  - Utilizzare gli stili 69
    - Importare uno stile 69
    - Eliminare uno stile applicato a delle diapositive 69
    - Utilizzare uno stile preesistente 69
  - Salvare ed esportare uno stile 73
- Struttura ad albero (Mostrare/Nascondere l'Explorer dischi)** 43

## **T**

**Tipi di file audio** 76

**Tracce audio**

- Aggiungere/Eliminare punti chiave 87 88
- Allineare con precisione un audio all'inizio di una diapositiva 80
- Spostamento orizzontale 82
- Spostamento verticale 82
- Dissolvenza tra due file audio 82
- Larghezza delle tracce audio 81
- Configurare le tracce audio 81
- Modificare le impostazioni audio nella Timeline 87
- Traccia muta (o udibile) 83

Punti chiave audio

Colori della linea di involuppo e dei punti chiave 88

Ridurre (o riallungare) la lunghezza di un file audio 82

Eliminare un file audio 83

Bloccare (o sbloccare) una traccia audio 83

**Traccia video master 114**

**Transizioni**

Scelta degli effetti di transizione 54

Transizione uguale in tutto il progetto 54

Transizione particolare per una diapositiva 55

Posizionare una transizione tra due diapositive 66

Applicare la durata di una transizione

Tra immagini fisse 65

Tra video e immagine fissa 65

Durata di visualizzazione di una diapositiva e della sua transizione 63

I differenti effetti di transizione 55

Le transizioni personalizzate 59

Modificare la durata delle transizioni 67

Salvare ed esportare un effetto di transizione personalizzato 62

**U**

**Uscire dopo l'ultima diapositiva 150**

**V**

**Versioni di PicturesToExe 2**

Confrontare le versioni Deluxe - Essentials 2

Panoramica delle funzioni non disponibili nella versione Essentials 2

**VideoBuilder 14**

**VideoConverter (convertitore video) 116**

**Video HD (creare un) 161**

**Video (importare nella Timeline) 46**

Prefazione sull'inserimento dei video nella Timeline 63

**Video (oggetto) 112**

Regolare il video e la cornice 105

Visualizzare un video in continuo su più diapositive 114

I formati video supportati 64

Modificare la velocità di un video 113

Traccia video master 114

Ritagliare i bordi di un video 105

**Video per apparecchi mobili 169**

**Video su YouTube o Facebook (pubblicare) 169**

**Velocità di un video 113**

**W**

**WnSoft 14**

## **Y**

**YouTube** 169

## **Z**

**Zona sicura TV** 98

**Zoom** 139

## Per saperne di più

Per andare più lontano nella scoperta della presentazione digitale e di **PicturesToExe**:

### WEB

- Il sito ufficiale del creatore del programma: [www.wnsoft.com](http://www.wnsoft.com)
- Il forum ufficiale del creatore del programma, **Igor Kokarev**, in lingua inglese: [www.picturestoexe.com/forums](http://www.picturestoexe.com/forums).

Due forum francesi vi permetteranno di progredire a grandi passi nella scoperta della presentazione digitale e di **PicturesToExe**:

- **www.diapositif.net**, esclusivamente dedicato a **PicturesToExe**, con oltre 1200 presentazioni liberamente scaricabili.
- **www.diaporamaforum.com**, più generico poiché sono usati, oltre a **PicturesToExe**, diversi altri programmi per la creazione di presentazioni da parte dei soci (oltre 1200 presentazioni liberamente scaricabili).

### LIBRI

- **Le diaporama, langage, écriture et méthodologie**, di Vincent Martin  
Edition Photomavi - [www.photomavi.com](http://www.photomavi.com)  
«La presentazione è un'arte audio-visiva che utilizza un linguaggio specifico. Con la padronanza di questo linguaggio e una buona metodologia, la creazione di un'opera audiovisiva diventa più agevole».
- **Diaporama numérique**, di Patricia Ondina  
Editions First Interactive  
Questo libro copre tutti gli aspetti della creazione di una presentazione (trattamento delle immagini, scenario, audio, montaggio, ecc.).

Infine per apprezzare veramente le proiezioni digitali, non mancate di assistere a qualcuno dei numerosi festival e galà di presentazioni che hanno luogo un po' dovunque in Francia, in Gran Bretagna e nel mondo durante l'anno.

## Traduzione in lingua italiana

Carmelo Battaglia

E-mail: [battaglia.carmelo@fastwebnet.it](mailto:battaglia.carmelo@fastwebnet.it)

*Nonostante l'attenzione posta nella traduzione e nella redazione di questo manuale è possibile che siano presenti errori o inesattezze.*

*Si invita chiunque ne rilevi qualcuno a comunicarlo al traduttore affinché possa apportare le relative correzioni.*